

Proclamato un sit in davanti al Comune dal Comitato spontaneo per venerdì 3 marzo

La zona di San Defendente protesta contro l'antenna da 28 metri

Acqui Terme. Una zona della città è in fermento. Si tratta del quartiere di San Defendente, i cui abitanti, per buona parte, protestano per l'installazione, ormai avvenuta, di un'antenna Vodafone nella rotonda che conduce in via Fleming.

Motivi di sicurezza, ambientale e viaria, sono stati addotti dal Comitato spontaneo che ha raccolto numerose firme. Ma a nulla sono valsi appelli e proteste: l'antenna, sveltante fino a 28 metri, a far da antagonista con la pur alta croce della vicina parrocchia, è stata posizionata.

Il Comitato ha indetto un "sit in" di protesta per venerdì 3 marzo di fronte al municipio, l'opposizione di centro sinistra, dopo aver protestato in consiglio comunale, ha chiesto con un'interrogazione di

rimuovere l'antenna al più presto, mentre il capo gruppo della Lega Nord parla sarcasticamente del "mostro antenna".

Da parte dell'amministrazione comunale sembra che ci si trincerò dietro a frasi del genere "se non la faceva il Comune la faceva un privato...", che non è il massimo dell'impegno e della responsabilità civica di fronte ad un problema. Il problema delle antenne con ripetitori posizionate in città non è nuovo ed è stato denunciato in vari modi da L'Ancora, senza effetto alcuno. Ma tutti gli altri casi erano sorti per segnalare strutture esistenti da anni.

Questa brutta storia dell'antenna a San Defendente poteva essere evitata.

Servizi a pag. 17
M.P.



Politica e cronaca

- Scuola e Costituzione, conferenza a Robellini.
A pagina 3

- No alla Carcare - Predosa? Siamo stupefatti.
A pagina 3

- Pdc: per il candidato sindaco bisogna arrivare ad una proposta unitaria.
A pagina 7

- Ivaldi: il candidato scelto con troppa celerità.
A pagina 7

- Mombarone si fa bello per la Juve, ma qualcuno contesta.
A pagina 8

- Il canto in dialetto conquista Acqui; gli Yo Yo Mundi con successo in Gran Bretagna.
Alle pagine 9 e 14

Iniziato l'iter del premio

39° Acqui Storia bando di concorso

Acqui Terme. Mercoledì 1° marzo, con la diffusione del bando di concorso, è iniziato l'iter della trentanovesima edizione del Premio Acqui Storia. Secondo il regolamento, potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri, pubblicate in Italia, su argomenti di storia contemporanea dei secoli XIX, XX e XXI. Sono bandite due sezioni, l'una storica e l'altra di divulgazione o narrazione storica. Al libro vincente, nelle rispettive sezioni, sarà assegnato un premio di 6.500,00 euro. Le opere concorrenti dovranno pervenire al Comune di Acqui Terme, entro il 15 maggio.

Il Premio è diviso in due sezioni. Quella scientifica ha come giuria Guido Pescosolido (presidente), Cesare Annibaldi, Camillo Brezzi, Antonio De

Francesco, Umberto Levra e Andrea Mignone. La giuria della sezione divulgativa è composta da Ernesto Auci (presidente) Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero. Fanno parte della giuria i rappresentanti del gruppo di lettori indicati da istituzioni sociali e culturali della città, Patrizia Uccelli e Carlo Tortarolo.

L'edizione del Premio Acqui Storia, nel tempo, si è anche arricchita di un premio speciale, «La storia in tv», riconoscimento attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo per il quale è richiesto l'invio di una selezione del materiale prodotto su supporto video VHS o DVD realizzato nel 2005/2006.

C.R.
continua alla pagina 2

Monte dei Paschi di Siena

Rapinata banca in centro città

Acqui Terme. È di 5 mila euro circa il bottino della rapina effettuata verso le 10,15 di martedì 28 febbraio ai danni della nuova filiale Monte dei Paschi di Siena, situata sotto i portici di corso Bagni. Ad agire è stato un bandito, cappello sugli occhi, di età valutabile sui 30/35 anni, abbigliamento sportivo, che entrato nei locali dell'istituto di credito, ha estratto dal giubbotto un tagliando e, pronunciando la classica frase "questa è una rapina", ha intimato al cassiere di consegnargli il denaro custodito in un cassetto situato nel bancone in cui operava l'impiegato.

Quindi riposte le mazzette da cinquanta e cento euro in una delle vie vicine alla banca c'era un complice che lo aspettava su un'auto per dileguarsi. La rapina è avvenuta di martedì, giorno di mercato e quindi di traffico intenso di auto e di persone. Il bandito potrebbe essersi avvantaggiato da questa circostanza. Dato l'allarme, immediatamente sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, che oltre alle indagini del caso, hanno istituito posti di blocco. Sempre gli investigatori hanno acquisito il film



Il cartello "Chiuso per rapina" affisso alla porta d'ingresso del Monte dei Paschi di Siena.

registrato dalla telecamera facente parte dei sistemi di sorveglianza della banca. Grazie alla telesorveglianza gli investigatori potrebbero dare una svolta alle indagini, ma si potrebbe anche pensare ad un basista. Una rapina con le stesse modalità era stata effettuata 24 ore prima ad Alessandria, alla Cral di piazza Garibaldi.

red.acq.

Mercoledì 8 marzo

Il piacere dell'onestà di Pirandello all'Ariston

Acqui Terme. Il cartellone della stagione teatrale acquese 2005/2006 «Sipario d'inverno» prosegue mercoledì 8 marzo, alle 21, al Teatro Ariston, con l'opera teatrale di Luigi Pirandello «Il piacere dell'onestà», portata in scena dal «Teatro cultura produzioni». Gli attori sono Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, con Antonio Fattorini, Nino Bignamini, Alessandra Raichi, Orazio Stacuzzi. Scene di Paolo Bregni, costumi di Giacomo Ponzio, musiche originali di Filippo Del Corno, regia di Lamberto Puggelli.

Rappresentata per la prima volta a Torino nel 1917, «Il piacere dell'onestà» è una delle prime commedie di Pirandello dove è già presente tutto il filone dell'arte pirandelliana, che nel teatro trasforma i modi della commedia borghese dell'epoca. Nella dissoluzione inarrestabile della realtà sociale, Pirandello trova materiale inquietante per le sue commedie.

Nella commedia, un uomo sposato e «separato», deve far sposare la sua amante, rimasta incinta, per dare un nome al nascituro. Si parla di Angelo Baldovino, misero e solo, un uomo che vede la vita come «pura forma», una costruzione paziente, un programma da rispettare.

C.R.

continua alla pagina 2

Le spiegazioni dell'assessore Riccardo Alemanno

Rifiuti e altre tasse sono in arrivo le bollette

Acqui Terme. Nei prossimi giorni i contribuenti acquesi riceveranno, per l'anno 2006, le fatture relative al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e gli avvisi di pagamento per l'imposta sulla pubblicità e per il canone occupazione aree pubbliche, tributi che, come sottolinea l'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, non hanno subito aumenti, anzi per quanto riguarda le tariffe rifiuti delle utenze private sono lievemente diminuite. Alemanno ribadisce inoltre che è importante, ai fini di una corretta applicazione dei suddetti tributi che il contribuente, soprattutto per quanto riguarda il servizio rifiuti, presenti all'Ufficio tributi comunale le dichiarazioni di eventuali modifiche intervenute (es. cambiamento del numero di occupanti, variazione della superficie tassabile, ecc.) che determinano una differente contabilizzazione del tributo dovuto. Con una tempestiva comunicazione, peraltro obbligatoria e soggetta a sanzione, si potranno evitare disguidi e perdite di tempo sia ai contribuenti, sia agli uffici comunali preposti.

Le dichiarazioni di nuove utenze, cessazioni o modifiche sono estremamente importanti anche per le utenze commerciali, in virtù del fatto che sono previste differenti ta-

Tasse comunali: dove rivolgersi in caso di dubbi

Acqui Terme. Riteniamo sia utile informare i lettori sulle scadenze dei pagamenti delle tasse comunali che sono in arrivo in questi giorni e sui numeri utili ove rivolgersi in caso di dubbi.

Avvisi di pagamento relativi al servizio di raccolta rifiuti per l'anno 2006: le scadenze previste per il pagamento rateale sono il 15 marzo, 15 maggio e 15 luglio; chi volesse pagare in unica soluzione potrà effettuare il versamento entro il 15 maggio.

Per ogni eventuale chiarimento o rettifica a seguito di mutate condizioni di tassabilità l'ufficio tributi (tel. 0144/770221) è a disposizione con il seguente orario: lunedì, mattino dalle 8.30 alle 13.30 e pomeriggio dalle 16 alle 17.30; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Avvisi per il pagamento dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Canone occupazione spazi ed aree pubbliche: per chiarimenti l'ufficio affissioni (tel. 0144/324597) è a disposizione con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 dalle 15 alle 17.

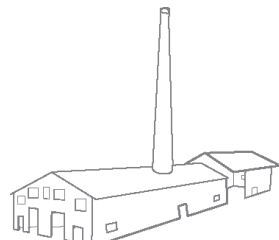
ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora
Alle pagg. 20 e 21
- Le Olimpiadi vetrina per Monferrato e Acquese.
Servizi alle pagg. 22 e 25
- Carnevale a Sezzadio, Ponzone, Merana e Castel Boglione.
Alle pagg. 22, 23, 24, 26
- A Quaranti continuano i disservizi postali.
Servizio a pag. 25
- Sanità, lavori pubblici e acqua problemi di Ovada e zona.
Servizio a pag. 37
- Ovada: al carnevale vincono Borgallegro per i gruppi e Sezzadio per i carri.
Servizio a pag. 39
- Carnevale masonese: musica, dolci, allegria.
Servizio a pag. 41
- Forse passerà al C.I.P.E. il rilancio della Ferrania.
Servizio a pag. 42
- Canelli: Olimpiadi medaglia d'oro alle medie.
Servizio a pag. 45
- Canelli: teatro, le donne si raccontano.
Servizio a pag. 45
- Nizza: per le Paraolimpiadi di musica e gastronomia.
Servizio a pag. 49



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** Promozione **€ 35.00+iva**

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

39° Acqui Storia bando

Notevole anche l'interesse che nel tempo ha acquisito il premio speciale «Testimone del tempo», che viene tradizionalmente assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica, della scienza che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea. La proclamazione dei vincitori del Premio Acqui Storia avverrà ad ottobre.

Organizza il Premio Acqui Storia il Comune di Acqui Terme, con la collaborazione e la sponsorizzazione della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Terme di Acqui Spa. Nell'albo d'oro dei «Testimoni del tempo» troviamo le personalità di massimo livello del nostro Paese, da Norberto Bobbio, il primo a ricevere il riconoscimento nel 1984, a Giovanni Spadolini, Giancarlo Pajetta, Giulio Andreotti, Primo Levi, Umberto Veronesi, Sergio Romano, Natalia Ginzburg, Rita Levi Montalcini, Margherita Hack, Madre Teresa di Calcutta, Indro Montanelli, Alberto Sordi. Gli ultimi tre della serie furono Mikail Gorbaciov, Mike Bongiorno e Francesco Cossiga.

DALLA PRIMA

Rifiuti e altre tasse

riffe delle superfici di vendita rispetto a quelle destinate a magazzino o deposito, pertanto anche in questo caso una corretta comunicazione permette l'applicazione del giusto tributo dovuto dal contribuente.

Infine l'assessore Riccardo Alemanno, concludendo, sottolinea come il contribuente, nel caso che per un disguido non ricevesse fatture o bollette, deve rivolgersi agli Uffici comunali da cui potrà ricevere copia della fattura o della bolletta; il fatto di non ricevere l'avviso o la fattura non determina pertanto la legittimità del mancato pagamento dei tributi relativi.

DALLA PRIMA

Il piacere dell'onestà

Per il piacere di sentirsi finalmente integrato, accetta di diventare il marito «di facciata» di Agata, nobile signorina che è stata resa madre da un uomo sposato, il marchese Fabio. Ma entra così tanto nella parte che, quando tutti intorno a lui vorrebbero spingerlo a legittimare l'adulterio che ha davanti agli occhi, Baldovino si sente invece obbligato a vivere fino in fondo il ruolo che si è scelto, quello del marito. E così facendo finisce per mettere a nudo la disonestà degli altri, lo squalore d'una aristocrazia ipocrita, impegnata solo a salvare le forme e a difendere i propri privilegi.

Baldovino, incredibilmente, raggiunge il suo obiettivo. Cioè la statura morale del marito di Agata, che diventa una moglie effettiva ed appassionata. Pirandello dimostra che il povero Baldovino non è né onesto né disonesto, è semplicemente un uomo come tutti gli altri.

La stagione teatrale, viene organizzata dall'Associazione culturale Arte e spettacolo (anche per l'impegno, l'attenzione e la professionalità palese di Francesca e Mario De Matteis), in sintonia con il Comune di Acqui Terme e la collaborazione di vari sponsor tra cui il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, la Cantina Alice Bel Colle, le Terme.

In ritardo verso il 23° anno

Acqui in Palcoscenico



Acqui Terme. «Acqui in palcoscenico», anno ventitreesimo. La manifestazione, si terrà da luglio ai primi giorni di agosto. Peccato che, ai primi di marzo ancora non si abbia la data precisa degli spettacoli e nemmeno il nome delle compagnie che si esibiranno sul palcoscenico del Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Su questo problema è indispensabile sollecitare l'intervento del sindaco e della giunta municipale in quanto le date di spettacoli, diversi da quelli del Festival di danza acquese, dipendono dai giorni prenotati per gli spettacoli del festival. Significa, prima di tutto non poter inserire adeguatamente il programma di «Acqui in palcoscenico» in molte pubblicazioni, e dall'altra parte chi intende proporre manifestazioni al Teatro «G. Verdi» deve rimanere in attesa dei giorni lasciati liberi dalle esibizioni del Festival di danza.

Il problema diventa più complicato se si pensa che ad ammettere spettacoli pubblici sono due assessorati: Cultura e Turismo, con richieste di ottenere l'uso del teatro che spesso si accavallano, e la stessa data non sempre coincide e i richiedenti devono affrontare liste di attesa per nulla simpatiche.

Il costo di «Acqui in Palcoscenico» è di 96 mila euro, poco meno di 187 milioni di vecchie lire. La parte maggiore di spesa è data dai compensi alle compagnie, 79.200,00 euro. Quindi troviamo i costi relativi alla produzione, quali l'allestimento del palcoscenico, fonica e luci, trasporto e noleggio del materiale, per 30.000,00 euro. La direzione artistica è di 1.900,00 euro; la promozione e pubblicità, 4.900,00 euro; 5.000,00 euro per le spese generali e 1.000,00 per l'ospitalità. Le entrate sono costituite da

41.000,00 euro di contributi dalla Regione Piemonte; 30.000,00 di quota parte del Comune e 25.000,00 euro di incassi provenienti dalla vendita dei biglietti d'ingresso. I prezzi dei biglietti d'ingresso per ogni singolo spettacolo sono di 15 euro (interi) 10 euro (ridotti). Avranno diritto alla riduzione i ragazzi sino a 18 anni e gli adulti oltre i 65 anni di età. Per favorire gli spettatori del festival verrà offerta una tariffa agevolata per accedere al Museo archeologico, precisamente a 2 euro su presentazione del biglietto di ingresso di Acqui in palcoscenico. Secondo quanto stabilito dall'accordo d'intesa tra Comune e la Compagnia di danza organizzatrice del festival, la medesima Compagnia dovrà fornire un minimo di cinquanta manifesti e locandine che dovranno pervenire almeno 30 giorni prima, e in ogni caso 15 giorni prima dello spettacolo.

C.R.

Prestigiosa collana inizia da Tortona

Arte e Carte in diocesi



Acqui Terme. «Arte e carte nella Diocesi di Tortona» è il titolo del primo volume della collana dedicata ai tesori delle Diocesi della Provincia di Alessandria, realizzata con il contributo della Provincia di Alessandria e delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria e Tortona, pre-

sentato a Palazzo Ghilini alla presenza dei quattro vescovi delle Diocesi di Alessandria, monsignor Fernando Charrier, di Alessandria, monsignor Martino Canessa, di Tortona, monsignor Germano Zaccheo, di Casale, e monsignor Pier Giorgio Micchiardi, di Acqui Terme.

Giocando si impara

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, nell'approvare l'organizzazione della dodicesima edizione del «Mercatino del bambino - Giocando si impara», prevista la prima sabato 1° aprile e la seconda sabato 7 ottobre, ha autorizzato la stampa di 1.500 volantini e 100 locandine, materiale necessario a promuovere l'evento.

L'amministrazione comunale ha anche predisposto per l'acquisto di un ricordo della manifestazione da offrire a tutti i bambini che parteciperanno alla manifestazione.

I costi dell'Antologica

Acqui Terme. È di 110 mila euro, poco più di 212 milioni di vecchie lire, il costo deliberato dalla giunta municipale per l'organizzazione della trentaseiesima edizione della mostra antologica estiva dedicata, per il 2006, a Giacomo Balla.

Mostra che si terrà, come da consuetudine, nelle sale del palazzo Liceo Saracco, in corso Bagni, nei mesi di luglio, agosto e settembre.

La cura della parte storico-critica della mostra è stata affidata ad Elena Gigli di Roma, per un compenso lordo di 5 mila euro, vale a dire 9 milioni e 800 mila delle vecchie lire.

I prezzi d'ingresso sono: biglietti interi 6,50 euro; biglietti ridotti 4 euro, coupon promozionale, quotidiani e riviste del settore, 4 euro. Il prezzo del catalogo è stato stabilito in 21 euro. Della vendita dei biglietti d'ingresso della mostra si occuperanno i signori Repetto e Massucco, incaricati dell'allestimento e della sorveglianza della medesima esposizione, i quali riverseranno l'incasso al Comune. Sempre dalle delibere, 18.000 euro lordi, pari a 34 milioni e 853 mila lire vecchie lire sarà il compenso alla Bottega d'Arte di Repetto e Massucco per l'allestimento e il coordinamento della mostra.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



TTS
TEAM TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA

14 - 18 aprile PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA	
14 - 18 aprile BUDAPEST e ANSA del DANUBIO	
15 - 17 aprile PASQUA in UMBRIA	
15 e 17 aprile PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA	
22 - 25 aprile ABRUZZO	
22 - 25 aprile LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES	
22 - 25 aprile NAPOLI	
29 aprile - 1° maggio TOUR dell'ALSAZIA	
29 aprile - 1° maggio ISOLA D'ELBA	
12 - 19 maggio INCANTEVOLE SICILIA	

TOUR

CIELI D'IRLANDA

23 - 30 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Milano

Hotels 3 stelle - Pensione completa

Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR

CROAZIA

27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona

Hotel 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

MADRID E CASTIGLIA

19 - 25 MARZO

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4 stelle - Bevande ai pasti - Cena paella
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni a:
Madrid e Museo del Prado - Toledo - Avila
Monastero El Escorial

NOVITA 2006

SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO

COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA

15 - 20 maggio

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni

Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Conferenza lunedì 27 febbraio della prof.ssa Anna Maria Poggi

Scuola e Costituzione verso l'anarchia

Acqui Terme. Scuola e costituzione: di questo argomento si è parlato nel pomeriggio di lunedì 27 febbraio presso la sala maggiore di Palazzo Robellini. Tutte esaurite le poltroncine per ascoltare la relatrice Anna Maria Poggi, da tre anni preside della Facoltà di Scienze della Formazione a Torino, ma con un passato, a Genova, quale docente di Diritto Costituzionale, e con all'attivo diverse pubblicazioni specialistiche dedicate ai titoli V e VI della costituzione, alla scuola e all'istruzione. Con l'ospite torinese, al tavolo dei relatori anche l'avv. Raffaello Salvatore, presidente del locale comitato in difesa della Costituzione (che porta l'intitolazione a Umberto Terracini) e il prof. Angelo Arata, sindaco di Terzo e assessore per la cultura della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Una introduzione

Prima della lezione tenuta dalla dott.ssa Poggi, due sono stati gli interventi preliminari. Molte le ultime "buone notizie" secondo l'avv. Salvatore: prima quella concernente l'avvenuto deposito delle firme per il referendum abrogativo. Ma positivo, anche, che il documento elettorale di programma "Per il bene dell'Italia", proposto dal centro sinistra, menzioni la necessità di cambiare tutti insieme (ovvero trovando larghe intese tra la futura maggioranza e la futura opposizione) la carta fondata dello Stato.

E anche Domenico Fisichella - che coglie nei suoi scritti sulla riforma costituzionale 2005 una supremazia delle oligarchie economiche sulla politica, la caduta del senso del diritto e la fine dello stato sociale - viene salutato come voce di una "destra" illuminata. E che, per i motivi di cui sopra, deve essere coinvolta in un processo di riforma che va condotto collegialmente da tutte le forze politiche, come era accaduto tra 1946 e 1947.

Il prof. Arata comunica all'uditorio la percezione - nelle scuole - di un contesto confuso e preoccupato, di un disagio, di uno star "male" a scuola (l'esatto opposto di quanto sbandiera la riforma Moratti) che è percepito, oggi, tanto da studenti e famiglie, quanto dagli insegnanti, poiché le problematiche investono globalmente organizzazione della scuola, didattica e collocazione delle agenzie formative nel contesto sociale.

Preoccupante che l'unica risorsa della scuola sia quella



L'avvocato Salvatore, la prof.ssa Poggi e il prof. Arata.

di eludere gli indirizzi della riforma, rallentandone l'applicazione, e pericoloso che il comma 4 del nuovo articolo 117 attribuisca alle regioni una competenza esclusiva in materia di organizzazione scolastica e nella individuazione dei programmi. Dunque, si offrono, così, reali strumenti potenziali - se viene seguito un indirizzo di applicazione massimalista - per alimentare quel laboratorio di innovazione federalista che può offrire dell'Italia che studia non più un panorama unico, ma frammentato e irrazionale. In una parola anarchico.

La scuola dentro una riforma che cambia la "forma" di Stato

A monte del ragionamento di Anna Maria Poggi stanno alcune premesse. La più importante, e generale, è quella che ogni potere - all'interno di uno Stato che garantisce la libertà costituzionale - deve averne un altro che lo controbilancia. Insomma è un sistema di "pesi e contrappesi" quello su cui si deve reggere un comparto fondamentale come la scuola.

Un'altra constatazione preliminare parte dal riconoscerlo, proprio nella scuola, uno dei settori più fortemente soggetti ad un ciclo di riforme imponenti, di cui si sentiva certo, all'inizio, l'esigenza (comune a tante realtà europee), ma che dal 1993 in poi, dopo un primo percorso coerente (e capace di coinvolgere gli operatori, con i loro bisogni) dal 2003 ha segnato una brusca sterzata.

Anzi, la relatrice, in proposito utilizza il termine "frattura" e, soprattutto, evidenzia il passaggio ad un disegno autoreferenziale, che dimentica di mettere in evidenza la domanda fondamentale da por-

re - ovvero: "Di quale riforma abbiamo bisogno?" - che è, invece, scomparsa dall'agenda politica.

L'iter di riforma

Una tappa fondamentale (e positiva) del processo è costituita dalla Legge 59 del 1997 (conosciuta meglio come "Legge dell'autonomia", nata all'interno della cosiddetta "Bassanini"), con cui gli enti locali si fanno carico di alcune competenze importanti relative alla programmazione sul territorio e alla gestione dell'offerta formativa. Contemporaneamente si riconoscono agli istituti scolastici autonomie nella didattica, nei comparti finanziari e di gestione che vanno letti in un'ottica di controbilanciamento ai nuovi poteri degli enti locali (ecco due autonomie che si confrontano, "peso & contrappeso").

Invece, con la Legge Delega 53 del 2003, con cui entra nel vivo il piano di innovazione del Ministro Letizia Moratti, non si offrono strumenti di bilanciamento tra enti e scuola, ma si apre la strada ad una deregulation che non è tanto determinata dall'attribuzione delle competenze legislative alle regioni (per altro prevista già dalla riforma del titolo V del 2001), ma dalla mancanza di misure di controllo da parte dello Stato. Insomma, nel linguaggio tecnico, si prospetta una "rottura interna della norma", non sanabile con le leggi ordinarie, ma semmai con una nuova, onerosa riforma costituzionale.

Quali i rischi? Per la relatrice quelli di trovarsi a che fare con una "spezzatina" di innovazioni scolastiche "senza padella". Ovvero, con la riforma nel 2005 è venuto meno il ruolo dello Stato che, ad esempio, dovrebbe garantire

standard minimi di insegnamento, una uniformità tra curricula di studio che rischiano seriamente di essere travolti, conformità di valutazione degli allievi e un uniforme sistema di reclutamento.

Un solo esempio, nel campo del diritto allo studio: le nove regioni che hanno innovato utilizzando i cosiddetti "buoni scuola", lo hanno fatto seguendo direttrici differenti, proprio perché mancavano "paletti" calati dall'alto.

E cosa accadrà all'art. 16 della Costituzione, che prevede la libera circolazione dei lavoratori, quando qualche regione vorrà introdurre qualche norma aggiuntiva in materia di reclutamento?

Alla relazione è poi seguito un dibattito assai ricco di interventi. Molti hanno sottolineato i rischi democratici di un progetto politico che, creando sfiducia, riuscendo sempre più incomprensibile al cittadino sempre più disorientato, sembra intenzionato a produrre un sostanziale (e silenzioso) cambiamento della forma dello Stato.

G.Sa

Lettere di protesta giunte in redazione

No alla Carcare-Predosa? Siamo stupefatti!

Acqui Terme. «Carcare-Predosa? No, i sindaci sono unanimi. Regione Piemonte, non ci interessa. Siamo stupefatti!! Questi politici, espressioni dei partiti del no, in particolare per ogni iniziativa che coinvolga l'Acquese, sono sicuri di interpretare la volontà di coloro che vivono ed operano nello storico isolamento viario? Noi abbiamo preso nota, alle prossime tornate elettorali non li voteremo più. Ne siamo certi». È quanto, testualmente scritto in una lettera firmata da sei lettori ed inviata a L'Ancora per la pubblicazione. In altra lettera, sottoscritta da tre persone, a proposito della Carcare-Predosa viene affermato, tra l'altro, che «il no preconcepito, da parte di alcuni esponenti politici a fronte di uno studio di fattibilità, è incomprensibile ed inaccettabile». Sempre nelle lettere viene puntualizzato, citando anche un pensiero di Folco Quilici, che dice «bisogna calcolare vantaggi e svantaggi, per tutte le opere create dall'uomo; sarebbe bene che, chi è in buona fede, ma miope, osservasse cosa e

come si è costruito in gran parte del mondo, anche in Paesi sensibili ai problemi dell'ambiente, pensiamo agli scandinavi, ai giapponesi, francesi, svizzeri ecc ecc».

Utile a questo punto ricordare, all'infinito, che se il problema è anche politico, chi lo porta avanti se ne assume la responsabilità davanti all'elettorato. A far riaffiorare il problema è stato un comunicato diffuso dall'Ufficio stampa della Regione Piemonte, che conteneva una dichiarazione dell'assessore alla Viabilità Daniele Borioli negativa verso la realizzazione della Carcare-Predosa. Autostrada che, secondo recenti approfondimenti del progetto, avrebbe la possibilità di proseguire verso il ponente ligure, cioè di estendersi sino al casello autostradale di Borghetto Santo Spirito e mettere in comunicazione diretta la nostra zona con paesi esteri come Francia e Spagna. Entrando ad un casello di Spigno Monferrato o di Acqui Terme, da una parte si potrebbe raggiungere, facilmente, territori francesi e spagnoli, dall'altra, a Predosa il Nord Europa.

Riferendoci ancora al convegno «Collegare per crescere», è utile ricordare che in quell'occasione c'erano sindaci, presidenti di Comunità montane, deputati di ogni pensiero politico, personalità di Piemonte e Liguria. Tutti hanno rilasciato dichiarazioni secondo le quali senza il supporto di un'arteria stradale adeguata al traffico moderno e futuro, il nostro territorio verrebbe ulteriormente drenato con impoverimento a livello commerciale, industriale e turistico.

Per raggiungere Savona e il ponente ligure oggi esiste solamente la ex statale n.30, con proseguimento sulla ex statale n.29. L'unico tratto decente è quello relativo alla circoscrizione di Ponti, bretella che avrebbe potuto proseguire quale variante per superare anche Montechiaro. Al tempo qualche granello di sabbia avrebbe inceppato l'ingranaggio della prosecuzione della circoscrizione, e tutto è rimasto come prima, come strada napoleonica. Attualmente, secondo quanto appreso recentemente, ci sarebbe la volontà da parte di cittadini, abusando di una frase ricorrente, appartenenti alla «società civile», di dare origine ad un gruppo d'opinione per valutare interventi sulla Carcare - Spigno - Acqui - Predosa.

C.R.

Festa di Carnevale



Due immagini delle feste di carnevale che si sono tenute lo scorso fine settimana a Vallerana e ad Acqui Terme.

VIAGGI DI UN GIORNO	APRILE	I VIAGGI DI LAIOLO	MAGGIO	GIUGNO
<p>Mercoledì 8 marzo Festa della donna: gita in bus nel CANAVESE, visita al CASTELLO DI AGLIÈ residenza sabauda, pranzo al ristorante il Mago di Caluso con orchestra e musica</p> <p>Domenica 12 marzo MONTECARLO e PRINCIPATO DI MONACO</p> <p>Domenica 19 marzo PARMA e mercatino dell'antiquariato a FONTANELLATO</p> <p>Domenica 26 marzo MANTOVA: mostra sul Mantegna, visita con guida a Palazzo Ducale + gita in battello sul fiume Mincio</p> <p>Martedì 25 aprile GENOVA: Euroflora</p>	<p>Dal 12 al 18 BUS+NAVE Pasqua in SARDEGNA</p> <p>Dal 13 al 18 BUS Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA</p> <p>Dal 13 al 20 MAROCCO: tour delle città imperiali MARRAKECH - CASABLANCA- RABAT - FES</p> <p>Dal 15 al 17 BUS FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO</p> <p>Dal 20 al 26 Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA</p> <p>Dal 22 al 25 BUDAPEST</p> <p>Dal 23 al 25 TOSCANA</p> <p>Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA</p> <p>Dal 30 aprile al 1° maggio VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna</p>	<p>ACQUI TERME Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089</p>	<p>Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA</p> <p>Dal 15 al 21 BUS+NAVE Tour della SICILIA</p> <p>Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE</p> <p>Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani</p> <p>Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA</p>	<p>Dal 2 al 4 FORESTA NERA</p> <p>Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO</p> <p>Dal 12 al 15 I luoghi cari di PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO</p> <p>Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA</p> <p>Dal 17 al 29 STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO</p> <p>Dal 19 al 22 giugno LOURDES BUS</p> <p>Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA</p> <p>Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE</p>
<p>CARNEVALE Domenica 5 marzo Carnevale CENTO</p>			<p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria Nizza Monferrato Ovada</p>	

ANNUNCIO



Maria TRINCHERO
ved. Bruno
di anni 83

Sabato 25 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 1° aprile alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA



Angelo DAPINO
di anni 94
† 21 gennaio 2006

Dopo una vita lunga e laboriosa è mancato all'affetto dei suoi cari. Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo partecipando alla santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 5 marzo nel santuario della Pieve di Ponzzone alle ore 16.

TRIGESIMA



Domenico Angelo BRIATA
1914 - † 4 febbraio 2006

I familiari, ringraziano per la commovente partecipazione, coloro che si sono uniti al loro dolore e comunicano che la santa messa di trigesima, sarà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di "San Michele" in Strevi.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 29° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Eugenio BENEVOLO
2002 - † 5 marzo - 2006

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 4 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme e domenica 5 marzo alle ore 18 nella chiesa di "San Paolo" in Caneli. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ermelinda GHIAZZA
ved. Ivaldi

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano nella preghiera con una santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonna ad Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Angela GATTI
in Marengo

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Pregheremo per te nella santa messa anniversaria unitamente alle persone che ti furono care, domenica 5 marzo alle ore 16,30 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). La famiglia sentitamente ringrazia.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario ZECCHINETTI

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 22° e nel 5° anniversario dalla loro scomparsa, i figli Luigi, Alba e Deulma unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Elsa SANSKRITTO
ved. Zecchinetti

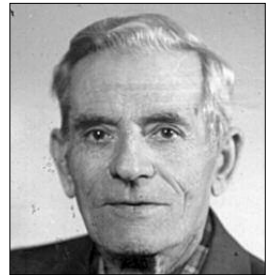
ANNIVERSARIO



Battistina RIVARONE
in Baretto

Con infinito rimpianto, i figli, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

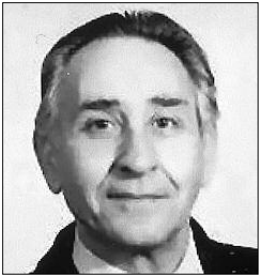
ANNIVERSARIO



Giuseppe PASTORINO

Nel 17° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 7 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giulio BIOLLO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa del caro Giulio, con vivo rimpianto e immenso affetto la moglie, il figlio, la nuora e la cara nipote, lo ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 11 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI

"È trascorso un anno, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 11 marzo alle ore 18 in Duomo.

ANNIVERSARIO



Margherita CAROZZO
in Delpiano

Nel 16° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Elda RINALDI
in Viotti

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, con affetto e rimpianto, il marito Pino, i figli, il genero, il nipote unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 11 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario Michele CODUTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna IVALDI
in Scasso

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, il marito, la figlia e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

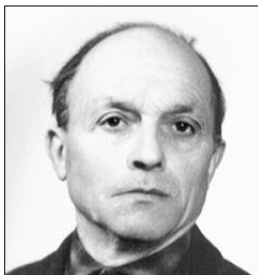
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Giuseppe ARBOCCO



Angela ARBOCCO

in Marchelli

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". I familiari li ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10,30 nella chiesa dell'Istituto Santo Spirito (Suore Salesiane). Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fedora SCARSI
(Dora)
ved. Porta

"Ciao mamma, il primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera. Più passa il tempo, più mi manchi. Sei con me nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, il figlio Paolo, la nuora, le nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 6 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco PERNO
1996 - 2006

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma, la figlia, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S.Lorenzo di Serole. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigina GIULIANO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i parenti e gli amici tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 12 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero BALDIZZONE

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario RIZZOLA

Nel 2° anniversario della tua scomparsa, mi unisco in preghiera con i familiari e con quanti ti hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 8 marzo alle ore 18 in cattedrale.

La moglie Franca

In ricordo
di Daniela
Bonfiglio

Sono trascorsi circa due mesi da quando Daniela non è più fisicamente con noi, ma la sua spontanea allegria e la sua generosità restano sempre vive.

Ringraziamo per le offerte raccolte in suo ricordo: la leva '62 di Monastero, l'Istituto comprensivo di Vesime (alunni, insegnanti, personale non docente), gli amici di Chiara e Maria, i vicini di casa, altri amici e cugini di Daniela. La famiglia ha deciso di devolvere euro 200 alla Croce Rossa di Monastero e euro 800 all'associazione "Un sorriso per Chernobyl" di Canelli di cui Daniela faceva parte. Inoltre, euro 200 saranno consegnati ad aprile in Bielorussia direttamente a Dennis, il ragazzino ospitato per due anni a Monastero ed attualmente in cura nel suo paese.

C.C.

Ricordo
di Giuliano
Archetti Maestri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giuliano Archetti Maestri.

«Quando si entra nell'autunno della vita dopo un buon cammino alle spalle, si avverte il bisogno di esprimere gratitudine a quanti ci hanno consigliato e accordato quella benevolenza che ha favorito il consolidarsi della nostra maturità. Proprio nel riandare anche a lontane fasi, colgo ora più distintamente i contributi di persone, che, con il fluire degli anni, assumono rilievo sempre maggiore come beni che il tempo impreziosisce. In prima fila tra queste care persone scorgo Giuliano Archetti Maestri, figura di intensa mittezza e di squisita affabilità.

Mentre dal nostro orizzonte sono svaniti amici, un tempo ritenuti indispensabili, solido è rimasto il rapporto con Giuliano che, dal primo all'ultimo incontro, nell'arco di oltre trent'anni, serbò inalterate le doti di persona sensibile e clemente con tutti: come ricordo quelle sere trascorse a casa sua, ospite dei figli, in notti musicali che rasentavano l'alba e come risaltava la sua indulgenza dinanzi al nostro alzar la voce e al tirar tardi, anche se di lì a poco sarebbe sorto il suo nuovo giorno con una consistente mole di lavoro!

Quante volte, ancora negli ultimi tempi, ci fermavamo a scambiare parole, a partire da un'impressione o da una sottolineatura che, poi, si mutavano in un appassionante discorso ora sulla musica ora sull'attuale società, mentre, sempre sorridente e arguto, disegnava suggestivi scenari con incisive indicazioni!

Da questi anni via via sempre più folti nel nostro vissuto affiorano in tratti nitidi la sua bella figura, il passo spedito e le mani ingombre di carte; ora ci ha lasciati, ma in cuor nostro vorremmo vederlo sbucare dal palazzo per salire sulla vettura rossa che, a metà della via, sembra attendere per portarlo in qualche punto della città che conosceva in ogni dettaglio.

Carissimo Giuliano, grazie per il tuo esempio di persona magnanima e per i preziosi insegnamenti divenuti parte integrante della nostra esistenza!»

Ringraziamento

Acqui Terme. La signora Vittoria Cappelletto Crosio ringrazia il direttore sanitario di Villa Igea, dottor Sergio Rigardo, per la tempestiva diagnosi; il prof. Boni e il personale della clinica per l'intervento e le cure prestate.

Dalla parrocchia
del duomo

Incontri quaresimali

Il tempo di Quaresima è tempo propizio: ci richiama a Gesù Messia Salvatore, è tempo di riflessione e di grazia. Il severo ammonimento del mercoledì delle ceneri: "convertitevi e credete al Vangelo", ci invita quest'anno all'incontro con il Vangelo di San Marco che ci rende presente e vivo Gesù, ci coinvolge e suscita sentimenti profondi e attuali di stupore e di entusiasmo.

Durante tutto il mese di marzo in quattro incontri verrà proposto il tema essenziale: "La passione nel Vangelo di Marco".

Saranno come tappe che ci porteranno a vivere fortemente la Pasqua di Risurrezione.

Gli incontri comunitari saranno guidati dal prof. Francesco Sommovigo con la chiarezza e profondità che gli è propria.

La sede degli incontri è l'Auditorium di S. Guido, piazza Duomo.

Date e orario: le quattro domeniche di marzo alle ore 16. Temi:

domenica 5 marzo, "La pre-

ghiera di Gesù nel Getsemani" (32-42);

domenica 12, "L'arresto di Gesù" (14, 4-52);

domenica 19, "Il processo davanti al Sinedrio" (14, 53-65);

domenica 26, "Gesù davanti a Pilato" (15, 1-20). L'invito a parteciparvi è rivolto a tutti i parrocchiani ed amici: il parroco attende e ringrazia anticipando gli auguri di serenità e di pace.

Catechismo ai giovani

Si avvicinano le celebrazioni della messa di Prima Comunione (1 e 7 maggio) e della Cresima (domenica di Pentecoste). Dobbiamo intensificare la scuola di catechismo e l'impegno di partecipare alla messa festiva.

Via Crucis

Tutti i venerdì di Quaresima alle ore 17.15 in cattedrale si svolge il pio esercizio della Via Crucis.

Corso di preparazione al matrimonio cristiano

Inizia sabato 4 marzo e continua per tutti i sabati di marzo alle ore 21, presso l'Auditorium di San Guido, in piazza Duomo.

L'avventura scout

I Gruppi scout regolarmente censiti in Italia con l'etichetta AGESCI sono circa 2000. Ad Assisi si sono riuniti in Convegno circa 380 assistenti ecclesiastici. L'apertura dei lavori è toccata a Monsignor Lambiasi, e la chiusura degli stessi, due giorni dopo al Segretario Generale della Cei.

C'è il rischio di riportare alcune frasi dei due prelati, che fuori dal contesto generale possono essere interpretate malamente, quindi non potendo riportare integralmente tutti gli interventi mi limiterò a riportare alcune frasi, a mio avviso salienti.

Sarete preti felici nella misura in cui sarete veri missionari, non si scappa o missionari o dimissionari. Noi Capi siamo quindi chiamati a operare e a testimoniare con maggiore consapevolezza il nostro essere educatori pensando e realizzando percorsi ed esperienze di fede adeguate alle fasce d'età (8/12, 12/16, 16/21) dei ragazzi a noi affidati.

La ricchezza del metodo scout, ha detto don Franco Marconato Assistente nazionale dell'AGESCI, è quella di poter incontrare i giovani sul loro terreno, nelle attività che più li appassionano, ed in questo modo riusciamo ad avvicinare anche quei ragazzi

che altrimenti la parrocchia non intercetterebbe.

Il percorso educativo dello scoutismo, offre la possibilità di infrangere la separazione delle età, mettendo in condizioni di seguire la crescita delle nuove generazioni dalla fanciullezza fino all'età adulta, si è in grado di entrare in dialogo con quella fascia adolescenziale che segna il momento di crisi più vistoso in ordine anche alla fede.

Tenere continuamente accesa la luce della propria fede, per poter accendere la luce della fede degli altri, un po' come succede la notte di Pasqua, quando dal cero pasquale il fuoco si propaga alle candele dei fedeli.

Attenzione ad alcuni "virus micidiali", uno è "l'iolatria del prete che pensa come me non c'è nessuno, prima di me e dopo di me non ci sarà nessuno eguale a me". I gruppi parrocchiali non devono essere luoghi di potere o gradini per emergere, ma per sviluppare il servizio al Vangelo.

C'è l'urgenza di avere presbiteri, animatori e nuovi educatori adeguatamente formati, non si sta efficacemente in frontiera, se non a determinate condizioni, anzitutto il primato dello Spirito, se si vive la frontiera senza chiara coscienza di sé, si rischia di essere fagocitati proprio da coloro con i quali si voleva dialogare.

Quindi solidità di formazione cristiana dei Capi, per essere capaci di vero dialogo, di vera testimonianza, di vera evangelizzazione.

La Basilica del Poverello d'Assisi, San Francesco, è stato il posto ideale per questa assemblea, e per la consegna simbolica del "mandato" e non è per caso che proprio San Francesco sia stato proclamato protettore dei Lupetti/e e delle Coccinelle, Lui che amava la natura (chi è che non ha studiato il "canto di frate sole o canto delle creature" primo annuncio del "Verbo" non più nel latino tradizionale ma in quella nuova maniera di esprimersi del popolo, che poi sarebbe diventato l'italiano?).

Un vecchio scout

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Offerte alla
San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo - Parrocchia San Francesco ringrazia sentitamente i tanti generosi benefattori: Anna A. euro 10; nipoti e pronipoti in memoria della cara nonna Giovanna Persoglio euro 120; pia persona in ringraziamento euro 100; in memoria della cara Giuliana i cugini Benedetta, Roselda, Aldo, Pinuccia, Renato, Mariuccia e rispettive famiglie euro 300; un'amica euro 50.

Il Centro d'Ascolto Diocesano di Acqui Terme sentitamente ringrazia la signora Briatore Marilena per l'offerta di euro 150 in memoria della mamma Lina.

La parola del vescovo

Al ritorno da Gerusalemme



"Nel tornare viene con giubilo" (dal Salmo 125)

Carissimi, il Salmo 125 riferisce questa frase all'esule che torna a Gerusalemme dopo l'esilio. A me è parso di doverla applicare a noi, pellegrini, al ritorno da Gerusalemme e dalla visita in Terra Santa.

Partiti con un po' di timore, a motivo della complessa situazione politica di quelle zone, siamo tornati con la gioia nel cuore per aver potuto vivere un'intensa esperienza di fede in quella terra che è stata oggetto di particolare attenzione da parte di Dio per realizzare il suo piano di salvezza per gli uomini.

La cronaca di quei giorni, vissuti intensamente e pure caratterizzati da sincere relazioni di fraternità, è riferita a parte.

Intendo semplicemente comunicarvi che ringrazio di cuore il Signore per l'esperienza vissuta; ringrazio pure don Stefano Minetti che, con l'aiuto di valenti collaboratori, ha organizzato il pellegrinaggio in modo egregio, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista spirituale. E siccome sono partito con l'intendimento, a voi espresso attraverso questo giornale, di attingere alla sorgente nuova linfa per la vita della comunità diocesana, vi trasmetto alcune idee suggerite dall'esperienza di quei giorni e che possono essere utili per l'impegno pastorale della Diocesi. Idee da verificare e da concretizzare con gli stretti collaboratori e con i consigli diocesani.

Uno dei luoghi più significativi del nostro pellegrinare è stata la visita al monte Sion, la zona di Gerusalemme in cui sono situati il Cenacolo e la chiesa della "Dormizione di Maria".

Lì, dove Gesù ha rivolto ai suoi apostoli il discorso di addio prima del sacrificio del Calvario; dove ha istituito l'Eucaristia e dove è sceso lo Spirito Santo; dove si è radunata la prima comunità cristiana, insieme con Maria; dove gli apostoli hanno compreso, nel dialogo e con l'assistenza dello Spirito Santo, che Gesù voleva che il Vangelo fosse annunciato in tutto il mondo; dove, secondo un'accreditata tradizione, Maria si è "addormentata" nel Signore per essere poi assunta in cielo, li ho compreso più profondamente le note che devono caratterizzare una comunità cristiana. Esse sono:

la conoscenza sempre più vitale della Parola di Dio, in ascolto dello Spirito Santo e dell'insegnamento della Chiesa; la stima immensa per l'Eucaristia; l'apertura missionaria; la caratteristica mariana.

Al termine del primo quadriennio del piano pastorale per la Diocesi, ideato secondo le indicazioni del Sinodo diocesano, penso che sia opportuno fare una verifica di come esso è stato recepito e vissuto dalle parrocchie. Ma perché tale verifica non si risolve in una fredda, e magari anche sterile, riflessione su cose compiute o da compiere, ritengo importante renderci maggiormente conto della ricchezza di ciò che "costruisce" la Chiesa, cioè dell'Eucaristia; della luce da cui essa è illuminata: la parola di Dio, insegnata dalla Chiesa sotto la guida dallo Spirito Santo; della necessità della missione, per la quale la Chiesa è stata voluta; della materna presenza di Maria, affidataci da Gesù come madre.

In Terra Santa non sono andato da solo, ma con alcuni sacerdoti e fratelli e sorelle nella fede: un gruppo di quarantacinque persone. Sarei contento che anche altri potessero vivere la gioia di una tale esperienza. Per questo, se si raggiungerà un numero sufficiente di iscritti, si potrà, nella seconda metà di settembre del corrente anno, organizzare un secondo pellegrinaggio.

Nel 2007 poi (già ve lo annuncio) intenderei poter realizzare un pellegrinaggio a Roma, in concomitanza con la visita al Papa dei Vescovi del Piemonte, in programma ogni 5/6 anni, per relazionare a lui e agli organismi della Santa Sede circa la situazione delle Diocesi e per avere dal Santo Padre indicazioni preziose per la vita delle comunità cristiane.

Vi saluto tutti con l'augurio di una buona e santa Quaresima, in occasione della quale riprenderò la Visita pastorale alle parrocchie della Zona pastorale di Acqui, che, a Dio piacendo, si concluderà con la festa di San Guido.

Raccomando di pregare per le comunità cristiane della Terra Santa e per la pace in quelle terre, molto travagliate. Per la Chiesa in Terra Santa raccomando la "colletta", prevista per tutto il mondo, in occasione del Venerdì Santo.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Nel 70° di professione religiosa

Consegnato a suor Pollino riconoscimento pontificio



Domenica 26 febbraio un momento di gioia e riconoscenza per la Congregazione di Maria Immacolata.

Durante la celebrazione delle 18,30 Mons. Vescovo ha consegnato a Suor Rosa Pollino un riconoscimento pontificio nel 70° anniversario di professione religiosa.

È stata un'occasione per ricordare con gioia il cammino compiuto dalla Congregazione fondata dal servo di Dio Sebastiano Zerbino, dietro incoraggiamento di S. Giuseppe Marelli. Oggi anima diverse missioni in India e nelle Filippine, oltre che in Brasile e Perù.

Suor Maria Rosa Pollino con il settantesimo ci riporta agli anni difficili delle origini della Congregazione e suscita tanti ricordi di riconoscenza dalle varie scuole materne della Diocesi.

Quanti alunni, ormai affermati nella società, hanno voluto ricordarla con la presenza o con scritti. Tra questi si è distinto il priore di Bose il monaco Enzo Bianchi che ha espresso tanto affetto e che ha conser-

vato nel tempo il ricordo degli insegnamenti ricevuti dalle Suore di Maria Immacolata, in particolare da Suor Rosa. Quanti da Canelli, da Castelbolognino, da Prasco e da Molare hanno partecipato alla celebrazione!

È stato un momento di commozione ricordare, rievocare e ringraziare in sintonia colle parole che accompagnano la onorificenza pontificia «Benedetto XVI» sommo Pontefice ha consentito di conferire questa insigne onorificenza della Santa Croce alla suora Maria Rosa Pollino, dovutole principalmente per la sua lodevole attività ed eccellente impegno nell'opera prestata alla Chiesa, in unione al Papa...».

L'augurio è che venga presto elevato alla beatificazione il servo di Dio, l'umile viceparroco don Sebastiano Zerbino.

La diocesi sente il dovere di esprimere riconoscenza verso le consorelle che hanno operato nelle scuole materne di molte comunità e che hanno servito il Seminario Diocesano e la Casa del Clero.

Pellegrinaggio diocesano in Toscana

L'annuale pellegrinaggio diocesano si terrà dal 27 al 30 marzo 2006 in Toscana. L'itinerario e il programma di massima prevedono la partenza da Acqui e varie zone lunedì 27, quindi a Livorno messa e visita al santuario della Madonna di Montenero, patrona dei marinai; si prosegue verso Pisa, con visita ai monumenti ed infine a Scandicci. Sistemazione in hotel (unico per tutto il viaggio). Martedì 28: santuario francescano de "La Verna", poi Loppiano, sede della "Mariapoli". Mercoledì 29: visita a Siena e rientro attraverso la terra del Chianti. Sosta di preghiera al Santuario di Santa Maria dell'Impruneta. Giovedì 30 visita a Firenze; in serata rientro.

Quota globale: euro 365 (base 40 paganti per ogni pullman); euro 380 (base 35 paganti per ogni pullman). Per la sistemazione in camera singola: supplemento di euro 75,00 p/p. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al parroco o alla curia vescovile di Acqui (Can. Pastorino) - tel: 0144322078 (si fissa la prenotazione versando l'acconto di euro 100,00).

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 4 - Dalle 8,30 alle 10,30, il Vescovo è a disposizione per le confessioni nella Basilica della Addolorata.

Domenica 5 - Dalle 9,30 alle 16, nell'istituto Santo Spirito di Acqui Terme, ritiro spirituale per i ministri straordinari della Eucaristia. Il Vescovo conclude la visita pastorale a Castelletto d'Erro.

Lunedì 6 - Dalle 10 alle 12, il Vescovo tiene il secondo incontro dei sacerdoti della zona Acquese nei locali di Cristo Redentore.

Martedì 7 - Dalle 10 alle 12, secondo incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Alessandrina.

Mercoledì 8 - Dalle 10,45 alle 12, in Seminario ritiro mensile dei sacerdoti.

Giovedì 9 - Dalle 10 alle 12, secondo incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Due Bormide.

Corso sulla Bibbia

Ancora una volta ritorna l'appuntamento annuale con gli incontri sulla Bibbia aperto a tutti coloro che sentono il desiderio di affrontare la lettura di questo testo fondamentale, ma sono intimoriti di fronte alle indubbie difficoltà. Dopo il primo corso di carattere propedeutico in cui abbiamo visto la struttura della Bibbia e suggerito come superare gli scogli che la materia presenta, l'anno passato siamo entrati direttamente nell'opera esaminando la Genesi. Quest'anno proseguiremo con lo studio dell'Esodo, libro fondamentale dell'Ebraismo perché ci racconta quello che è l'evento più importante nella storia del popolo ebraico: la liberazione e l'alleanza. Come in passato le lezioni saranno tenute dalla professoressa Maria Piera Scovazzi che ci guiderà nell'affrontare un testo tanto impegnativo. Il corso si svolgerà come sempre presso il Seminario vescovile salita Duomo 4 alle ore 21 con la seguente scansione: martedì 14 marzo: la schiavitù, l'uscita dall'Egitto; mercoledì 21 marzo: l'alleanza, il decalogo; martedì 28 marzo: il codice dell'alleanza. I partecipanti sono pregati di portare la Bibbia.

Domenica 26 febbraio a Cristo Redentore

Primo incontro scuola per catechisti

Domenica 26 febbraio, con inizio alle ore 15, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore, ha avuto luogo il primo incontro della scuola per catechisti.

Il tema affrontato è stato "L'identità del catechista" e il relatore Don Giovanni Pavin. È intervenuto il Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Sull'incontro ci relazionava Paola Rossi.

«Il Vescovo ha sottolineato la necessità di attenersi, nella catechesi, alle "Disposizioni e percorsi per l'iniziazione cristiana", sussidio consegnato nel giorno del mandato ai catechisti, richiamando quanto scritto nella presentazione del documento elaborato dall'Ufficio Catechistico Diocesano.

Ha poi accennato ad alcuni obiettivi peculiari per la catechesi: conoscenza della parola di Dio, centralità dell'Eucaristia, lo Spirito che si manifesta nel magistero della chiesa e la dimensione mariana della Chiesa. Inoltre ha formulato l'auspicio che agli incontri della scuola per catechisti sia presente almeno un rappresentante per parrocchia, affinché possa farsi "cassa di risonanza" per chi è impossibilitato a prenderne parte.

Dopo la parola del Vescovo, Don Pavin ha intrapreso la sua riflessione sull'argomento in programma, citando due fonti ufficiali più volte riprese durante la trattazione: "Il rinnovamento della catechesi" e il "Direttorio Generale per la Catechesi".

Dal primo documento ha estrapolato la frase "Ogni cristiano normale è catechista", poi ridotta in parafrasi "Ogni catechista è un cristiano normale", che sarà il motivo conduttore della sua relazione.

Il secondo testo, che contiene programma e schemi completi sulla formazione del catechista e sulla pastorale catechistica, è rivolto, però, ai Vescovi e agli Uffici preposti alla pastorale.

Quindi ha rilevato come provvidenziale l'attività di supporto svolto dall'Ufficio catechistico alla pastorale delle parrocchie, ed ha espresso alcune considerazioni importanti per l'attualità e per la catechesi come si presenta oggi.

Sintetizzando: il catechista è una persona, un cristiano convinto e cosciente, in costante cammino insieme ad una comunità cristiana, non un

corpo estraneo alla parrocchia, ma un apprendista cristiano insieme ad altri apprendisti cristiani, capofila del suo gruppo, che accompagna nel cammino cristiano, racconta la fede come dono da scoprire, seminare e costruire.

Successivamente una serie d'interrogativi: che cos'è la fede oggi? Un anestetico, un rifugio, obbedienza cieca, folklore? Devozioni, manifestazioni di religiosità popolari sono contenitori vuoti, se dentro non c'è il vangelo. Oggi viene avvertita l'esistenza di uno "scisma sommerso", un modo di essere dei cristiani che riempiono le piazze, battono le mani ma la loro vita concreta fa una strada completamente parallela. Qui il catechista si scopre evangelizzatore: egli deve presentare Gesù non come un superuomo, ma come apripista che ha percorso le nostre stesse strade, facendoci vedere come si cammina, in un percorso di conversione che non è mai finito.

La carità è al centro del messaggio, è lo stile, l'essenza stessa del catechista che fa tirocinio di carità cristiana e, in virtù dei sacramenti ricevuti, è investito di una specie di paternità e maternità spirituale. Egli deve far sua la "logica del seme" come stile di Dio: le cose piccole e insignificanti, poco appariscenti e gratificanti sono il Regno che viene e che nessuno può fermare. E lì che scintilla la speranza, nonostante la fatica e la delusione; i "novissimi" saranno sotto il segno della consolazione e della speranza per la chiesa, in un cammino che non è nostro, che non è cominciato con noi e non finirà con noi, che è Suo.

Il catechista che è la Chiesa che realizza la sua missione, missione che è la sua identità.

"Il catechista migliore è quello che comincia dicendo: 'Ma non sono capace'. Non è perfetto, non si ritiene perfetto, però a poco a poco si appassiona, allarga il suo raggio d'azione, dai bambini alle famiglie, alla comunità cristiana".

Concludendo: non sarà anche lui come quel piccolo seme che con la passione per la vita trova in sé la forza di germogliare e portare frutto anche se sembra morire? Penso d'interpretare gli altri operatori pastorali asserendo che essere quel piccolo seme sia un'aspirazione largamente condivisa!».

Vangelo della domenica

Con un pizzico di cenere, ha avuto inizio mercoledì 1 marzo il tempo di Quaresima, tempo penitenziale nel quale il cristiano è chiamato a prepararsi alla Pasqua.

Sospinto nel deserto
Aprendo il suo Vangelo, Marco introduce questa espressione: "Lo Spirito spinse Gesù nel deserto", dove sarà tentato da Satana. Come mai "sospinto"? Non sarebbe forse stata una sua libera decisione? Libera sì, ma nel contesto di un progetto di salvezza, condiviso e attuato con il Padre e lo Spirito Santo. Lo Spirito ha concordato con il Figlio, che è venuto il tempo della missione, il tempo "compiuto".

Stava con le fiere

Il simbolo del leone venne attribuito a Marco per queste

parole: Gesù nel deserto "stava tra le fiere e gli angeli lo servivano". Che cosa potrà mai indicare questa compagnia? Si tenga conto della prima lettura della messa, la pagina del diluvio, dopo il quale Dio stabilisce con Noè una seconda alleanza. Dio assicura al patriarca, che "non sarà più distrutto nessun vivente".

Convertirsi e credere

Che cosa occorre all'uomo per raggiungere questa nuova condizione di vita, che Gesù è venuto a instaurare? È indicato da Marco. Gesù predicava dicendo: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino. Convertitevi e credete al Vangelo". Ora Dio ha compiutamente manifestato se stesso nel Figlio, come un Dio che ama l'uomo: "Dio è amore".

don Carlo

Ci scrive il Pdc acquese

Bisogna arrivare a una proposta unitaria

Acqui Terme. Ci scrivono Piera Mastromarino e Adriano Icardi del Partito dei Comunisti Italiani:

«Come abbiamo potuto constatare dalle recenti notizie, è già aperto in città il dibattito relativo a come verranno affrontate dai vari schieramenti politici le prossime Elezioni Amministrative del 2007.

Crediamo che sia positivo che si cominci a lavorare, in vista del 2007, per costruire e proporre agli elettori acquesi un'alternativa valida e concreta per l'Amministrazione di Acqui Terme. Come spesso abbiamo avuto modo di evidenziare in vari interventi, siamo certi che la nostra bellissima città sia dotata di grandi potenzialità di sviluppo, purtroppo negli ultimi anni non sfruttate in modo adeguato.

Abbiamo visto l'Amministrazione Comunale privilegiare irrealizzabili progetti faraonici ed inutili "colate di cemento" (fontane, porte, ecc...), che si sono rivelate solamente un onere per i bilanci acquesi.

Abbiamo, a malincuore, dovuto assistere all'annientamento di un elemento fondamentale del patrimonio artistico-culturale cittadino, con l'abbattimento dello storico ex Politeama Garibaldi, in perfetto stile liberty piemontese. Si è dovuto assistere ad una progressiva decadenza dell'offerta occupazionale, causata da una mancata attenzione al settore economico-industriale (piccole industrie, artigianato fiorentino, agricoltura pregiata, ...). Riteniamo che tutto ciò abbia frenato quello sviluppo economico, turistico e terma-

le, a cui da molto tempo Acqui aspira. Pertanto, vogliamo sottolineare la necessità, per il futuro della realtà acquese, di un'Amministrazione che valuti concretamente le esigenze del territorio e della collettività, focalizzando l'attenzione su alcuni punti cardine come la realizzazione di un piano di sviluppo industriale e di crescita occupazionale, il ruolo dell'istruzione e dell'Università, il potenziamento delle Terme, la sanità e i servizi per i cittadini, anche nelle zone più decentrate, la valorizzazione delle potenzialità turistiche e della Zona Bagni, la tutela del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, e molto altro ancora. In particolare, per quanto riguarda la sanità, chiediamo che il progetto di piano regionale sanitario presentato dall'Assessore Valpreda, venga discusso democraticamente in città dalle Istituzioni, dai medici, dagli infermieri e da tutta la popolazione, perché è fondamentale non solo la tutela ma anche il potenziamento ed il miglioramento del nostro ospedale. Tutto ciò naturalmente costruendo coinvolgendo direttamente cittadini, sindacati e le varie associazioni, lanciando un segnale di reale apertura alla cittadinanza, evitando di chiudersi nelle sedi dei Partiti o nelle sale dei Palazzi Istituzionali. Da questo confronto democratico, usciranno sicuramente anche i nomi rappresentativi presenti nel panorama politico locale. Noi ci siamo e già dichiarati favorevoli ad eventuali Elezioni Primarie per individuare la figura del candidato a Sindaco insieme agli elettori. C'è già un nome proposto da un Partito, i Democratici di Sinistra; si deve aprire un confronto con le altre forze politiche per arrivare ad una proposta unitaria. È però decisivo che lo schieramento e le figure che lo guideranno siano caratterizzati da trasparenza, correttezza e rispetto della Questione Morale, secondo il grande ed indimenticabile insegnamento di Enrico Berlinguer, più che mai attuale in questa fase delicata della società.»

Visite fiscali Inps

Acqui Terme. L'Inps comunica che sono cambiate le modalità per la richiesta di visite fiscali. Dal 20 febbraio i datori di lavoro che intendono chiedere all'Inps di effettuare una visita medico fiscale a un proprio dipendente in malattia dovranno rivolgersi, per tutta la provincia di Alessandria, esclusivamente al numero telefonico 0131 209221 o al fax 0131 209244.

Sul candidato sindaco

Acqui Terme. Sul candidato sindaco proposto dai Ds, Gianfranco Ferraris, intervengono Domenico Ivaldi:

«Scegliere con celerità un candidato, può essere a volte una scelta avventata: ben altra cosa è confrontarsi tutti insieme discutendo programmi e valutando posizioni. A tutt'oggi l'area del centrosinistra non ha ancora espresso una rosa completa di nomi fra i quali decidere.

Un solo partito ha indicato il proprio candidato, scegliendo in modi eccessivamente tempestivi, tali da far presumere una sottintesa sovrapposizione a coloro che ancor non erano pronti o ancora non volevano decidere. Io avrei atteso soprattutto il risultato delle elezioni politiche e avrei comunque chiesto confronti preventivi a tutti gli alleati, in un momento politicamente così delicato che richiederebbe la massima unità, una unità che a livello locale è stata forse pregiudicata. Mi auguro che non sia già stata detta la parola fine nella supina accettazione della volontà del partito più forte».

Rosa nel pugno

Acqui Terme. Si è costituita, ad Acqui Terme la formazione politica «Rosa nel pugno» composta da laici, socialisti, liberali e radicali.

La nuova componente ha sede in via Nizza. Tra le prime azioni che la «Rosa nel pugno» è stata chiamata ad effettuare, troviamo la raccolta di firme necessaria, a livello provinciale, per presentare la lista dei candidati alla camera dei deputati nelle prossime elezioni. Il direttivo della sezione acquese della «Rosa nel pugno» ha inoltre ricordato, con un comunicato inviato ai media, il presidente nazionale dei Radicali, Luca Cossioni, deceduto il 20 febbraio. Luca Cossioni era giovanissimo e brillante professore universitario, uno sportivo, ma anche appassionato uomo politico. La sezione acquese della «Rosa nel pugno» ha raccolto poco meno di quattrocento firme, che assommate a quelle dei vari centri della nostra provincia formano il numero di 1.200 bastanti per la presentazione della lista.

Sabato 11 e domenica 12 marzo

Golosaria al Palafiere con il Salotto di Papillon

Acqui Terme. «Golosaria» è la prima rassegna enogastronomica dell'anno proposta dal Salotto di Papillon.

Sarà ambientata, sabato 11 e domenica 12 marzo, nello spazio espositivo del PalaFiere, ex Kaimano.

L'appuntamento vedrà la partecipazione di un centinaio di «artigiani alimentari», così definisce Paolo Massobrio questi produttori di cose buone che arrivano da ogni parte d'Italia. Il tema della manifestazione cita anche l'accoppiata «Gusto & Benessere».

Il gusto, quello della cucina, quella in particolare che viene recensita sulla «Guida critica & Golosa», ma si parla anche dei vini dell'Acquese, che vanno dai rossi a vini storici aromatici da dessert. Benessere, per la presenza ad Acqui di strutture termali.

I produttori di vino, stando al programma, animeranno la presentazione del libro «Il tempo del vino».

Previsti anche alla manifestazione «Golosaria», eventi di sicuro interesse tra cui il «Mercatino dei sapori», con la presenza di una trentina di prodotti d'eccellenza della Liguria. Da segnalare, tra gli altri, un convegno sulle De.Co (Denominazione Comunale) in Piemonte.

A proposito di questo argomento, già tre anni fa l'amministrazione comunale aveva formulato una bozza regolamento definito «Per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione della denominazione comunale di origine "Made in Acqui Terme"».

Sempre l'amministrazione, aveva non solamente considerato in anticipo la De.Co, ma è dimostrabile che aveva posto le basi per andare oltre alla denominazione comunale proponendo il «Made in Acqui» al fine, come si può leggere al punto «e» dell'articolo 1 della medesima bozza di regolamento, «di attestare l'origine del prodotto oltre alla sua composizione», ma anche, articolo 2, di «istituire presso l'assessorato al Com-

mercio ed alle attività produttive un apposito registro per tutti i prodotti tipici agro-alimentari segnalati e denominati "Made in Acqui"».

Da non dimenticare la campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica «BeviAcqui», effettuata dal Comune per convincere i proprietari dei bar, ristoranti ed altri esercizi commerciali che trattano la vendita del vino a preferire la produzione locale. La rassegna enogastronomica del Salotto di Papillon contempla anche un collegamento tra l'area espositiva e Terme attraverso le auto più blasonate del mondo, le Rolls Royce. Previsti anche incontri con personalità della politica a livello locale, provinciale e

regionale, una rassegna di gruppi musicali folk, un talk-show sulla cultura del benessere secondo case-history ed un incontro con il sociologo Renato Mannheimer ed il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti. La ristorazione è stata delegata alla Scuola Alberghiera di Acqui Terme, che proporrà, per la cena di sabato 11 marzo, un menù sul tema de «La cucina acquese della Belle Epoque» e per il pranzo di domenica 12 marzo un pranzo sul tema de «I sapori della tradizione acquese». Di notevole interesse l'appuntamento dedicato, domenica mattina, agli studenti per una «degustazione e lezione di educazione al gusto».

C.R.

Dell'Editrice Impresione Grafiche

«Morte alla gola» ad Alessandria

Acqui Terme. Continua l'opera di riscoperta della memoria storica promossa dalla casa editrice acquese Impresione Grafiche (sede della cooperativa sociale in Via Carlo Marx, nel quartiere San Defendente), che - con la Collana Storia Arte e Territorio - investiga la storia religiosa e ecclesiale della Diocesi (di Eig i libri, ad esempio, del Millenario di San Guido), e con ristampe (dalla Storia cittadina del Biorci alla Notice del Lesne) e nuove pubblicazioni (tra cui quelle del periodico Iter) offre ogni anno significativi contributi alla ricerca sul nostro territorio.

La prossima iniziativa della casa editrice Impresione Grafiche si terrà, questa volta, ad Alessandria, in collaborazione con la locale sezione didattica dell'Isral, l'istituto storico per la storia della Resistenza e delle società contemporanee di Alessandria.

Nel capoluogo di provincia sarà proposto alle scuole superiori cittadine un momento di riflessione e di testimonianza sulla lotta partigiana nel Monferrato e sulla depor-

tazione nei lager tedeschi. Il giorno 7 marzo p.v., presso l'aula magna del liceo scientifico «Galileo Galilei», dalle ore 11 alle 13, sarà presentato, con la partecipazione dell'autore Carlo Lajolo, il libro *Morte alla gola - memoria di un partigiano deportato a Mauthausen*.

Per questa occasione hanno assicurato la loro presenza Ferruccio Maruffi, presidente dell'Aned regionale e la professoressa Laurana Lajolo, curatrice del volume.

Carlo Lajolo, partigiano nella zona di Vinchio (AT), fu catturato dai nazi-fascisti alla fine del '44 e quindi indirizzato ai campi in Germania.

Morte alla gola è la pubblicazione fedele del diario che lui scrisse pochi mesi dopo la liberazione e il ritorno in Italia.

Il volume è già stato presentato nelle scuole di Acqui, Asti, Novi Ligure e Nizza Monferrato, sempre per i ragazzi delle ultime classi degli istituti superiori che hanno vissuto questa testimonianza con molto interesse e partecipazione.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Mombarone si prepara per i bianconeri



Acqui Terme. La data precisa dell'arrivo della Juventus per otto giorni di ritiro precampionato ad Acqui Terme non è ancora precisa, in quanto è da definire se andrà prima in altra località o nella città termale. Comunque, si tratta della prima o della seconda decade di luglio. Altri argomenti gestionale della permanenza ad Acqui Terme dei giocatori bianconeri saranno discussi, venerdì 3 marzo, durante una riunione a cui parteciperanno gli amministratori comunali. Intanto, nel pomeriggio di martedì 28 febbraio, una delegazione della Juventus ha effettuato una ulteriore analisi alle strutture sportive del complesso polisportivo di Mombarone. La rappresentanza della società bianconera era formata dal medico sociale Riccardo Agricola, dal preparatore atletico Massimo Neri, dal team manager Alessio Sacco e dall'agronomo Adriano Costa. Quest'ultimo, verso fine mese, tornerebbe ad Acqui Terme per indicare fasi di rigenerazione del manto erboso del campo di allenamento, che già è risultato in buone condizioni. Con il team juventino c'erano gli assessori Daniele Ristorto,



Nelle foto la cena dello Juve club acquese.

Riccardo Alemanno e Mirko Pizzorni oltre all'ingegner Antonio Oddone e al geometra Moreno Foglino. Presenti anche i gestori degli impianti sportivi di Mombarone.

La delegazione bianconera è anche ritornata all'Albergo Nuove Terme, hotel in cui soggiognerà per una settimana. A livello di ristorazione disporrà di una sala riservata; in cucina un cuoco della società si occuperà della preparazione dei menù.

red.acq.

Un dubbio espresso non solo da Enzo Balza

Juve prima squadra o solo Primavera?

Acqui Terme. "Verrà ad Acqui Terme la vera Juventus o la squadra primavera?". È la domanda che si pone Enzo Balza in questo intervento:

«Nel pieno della calura estiva, fummo tra i primi ad esprimere soddisfazione per la possibilità che la nostra città potesse essere scelta come ritiro estivo 2006 da un grande club di calcio come la Juventus. Fummo anche tra i primi ad avanzare alcune perplessità circa la possibilità da parte della nostra città, centro termale, a sfruttare questa occasione, in quanto non vedevamo un progetto credibile da parte dei vari enti coinvolti in questo evento. In realtà una grande promozione turistica, senza precedenti nella storia della città e delle sue Terme.

Si affermò che questa squadra di calcio, una delle più note e

prestigiose del mondo potesse essere un polo di attrazione, in qualsiasi località andasse, di 100.000 persone. Se queste affermazioni, apparse sul più importante giornale del paese, fossero fondate, non si comprende il motivo per cui Salice Terme non abbia rinnovato il contratto.

Non si comprendono i motivi che hanno impedito altri centri termali più attrezzati del nostro a farsi avanti. Certamente sarà una grande occasione anche per i tanti tifosi juventini e del calcio in genere. L'annuncio dato dall'Assessore Regionale, con toni trionfalistici, al BIT, Borsa Internazionale del Turismo ci ha confortato sul fatto che questo ritiro si farà.

Incuriositi dall'evento veniamo a sapere che per dieci giorni si dovrà sborsare tra gli Enti Pubblici, Banche e Privati circa due miliardi di vecchie li-

re. Avete capito bene: circa un milione di euro. In cambio di che? Poi veniamo a sapere che a tutt'oggi non è stato firmato alcun contratto formale tra la Juventus e le Terme di Acqui Terme che dovrebbe fungere da "general contractor", cioè raccogliere i contributi degli enti.

A tutt'oggi non ci risulta che sia stato deliberato alcun finanziamento né dalla Regione, né dalla Provincia, né dal Comune, né dalle Terme. Anzi il Comune di Acqui Terme si sarebbe assunto l'impegno per il rifacimento del campo di allenamento a Mombarone.

Tralasciando dettagli come il pagamento di 10 euro per un autografo e 15 euro per assistere agli allenamenti (cifre richieste a Salice Terme) desideriamo confrontare i pro e i contro.

Ma l'elemento che immediatamente colpisce l'attenzione dell'operatore turistico, ma anche l'uomo della strada digiuno di questa materia, è la data del ritiro. La seconda metà di luglio coincide con il periodo post-campionati mondiali. Non è pensabile che i giocatori della Juventus, appartenenti ad 8-9 nazionalità diverse, dopo un mondiale impegnativo e un campionato stressante, possano iniziare un ritiro collegiale senza aver goduto di un sacrosanto periodo di totale riposo. Allora trapelano le prime indiscrezioni, da non dare in pasto all'opinione pubblica, che forse saranno pochi i giocatori della prima squadra: qualcuno azzarda e teme che ad Acqui Terme potrebbe venire la Primavera, prestigiosa rappresentanza di un surrogato di futuri campioni. La seconda considerazione è legata al modesto prestigio che gode al di fuori di Acqui Terme la nostra classe politica, avvisata dalla Regione Piemonte solo ad annuncio avvenuto. Questa è la conferma dell'inconsistenza dei nostri rappresentanti impreparati a gestire un tale avvenimento. Pure non comprendiamo che cosa si intenda per rifacimento del campo di Mombarone. Un manto erboso per l'atletica non può essere adattato al gioco del calcio ma deve subire una sistemazione del fondo completamente nuova, senza dimenticare i pericoli di danneggiare quello che una volta era un fiore all'occhiello del Complesso, cioè la pista di atletica. I pericoli che le nostre strutture e la città stessa non sia pronta a questo avvenimento esistono. Per ora si sta assistendo semplicemente ad un evento mediatico circa "qualcosa" che avverrà ma di cui conosciamo solamente l'entità del costo».

Domenico Ivaldi: "Più sanità e meno Juve"

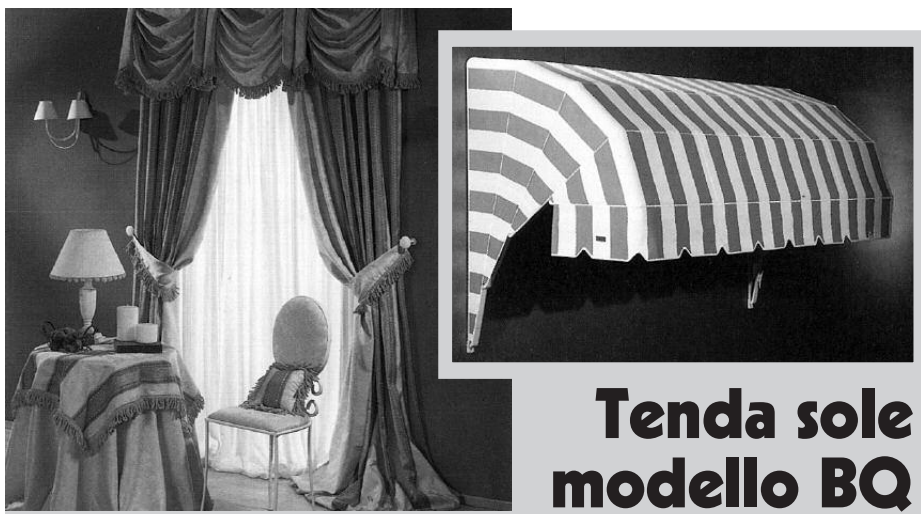
Acqui Terme. Ci scrive Domenico Ivaldi:

«La Juventus arriverà a luglio, appena dopo i mondiali e quindi col concreto rischio dell'assenza dei giocatori illustri intenti a godersi un meritato riposo. La spesa di per sé è stratosferica, difficilmente condivisibile da un vero e sociale centrosinistra; non se ne vede un ritorno in termini economici reali, esiste solo una riprovevole immagine elettorale e un puerile piacere per miopi e allocchi. Viviamo in una maledetta epoca che antepone lo spettacolo alla vita; ciò che conta è ciò che si vede, non ciò che si vive; la barbara mentalità circense sopravvive e troneggia nell'era dei microchip da tre miliardi di ragionamenti binari al secondo. Poco importa dei disastri in atto nel mondo della sanità dai costi impossibili, un mondo che sta per diventare un accesso riservato agli abbienti ed ovviamente agli stessi amministratori, quelli che con intelligenze da struzzo paiono ignorare che senza la salute crolla la produttività del lavoro, coinvolgendo anche i profitti delle classi più elevate. Il tifo, le olimpiadi, le grandi opere sono le scelte portate a pancia di tutti i malanni. Ma non può funzionare: le risorse primarie del pianeta sono limitate, l'ambiente è al collasso per inquinamenti e sprechi

sconsiderati, e non si può rasserenare la lunghezza di una vita con l'euforia momentanea delle emozioni. Se mancano i servizi territoriali di aiuto alle famiglie con anziani in difficoltà, se i ricoveri sono sempre più brevi e meno attenti, le medicine sempre più care, il rimedio non può essere la dialettica sportiva o l'addormentamento televisivo. Una indecifrabile classe politica, anziché cercare soluzioni vere, imperversa con ostinata scelleratezza nella caccia ai consensi, e, per averli, inganna, seduce, propone sogni; mentre il cittadino in difficoltà deve arrangiarsi, tribolare, imprecare e constatare amaramente tutta la sua debolezza di fronte a strutture sempre meno adeguate alla fragilità della vita. Oggi, invecchiare non è più crescere in saggezza attorniato da affetti riconoscenti, ma diventare un oggetto utile alle case farmaceutiche, con problemi insormontabili per sé e per chi accudisce. Il vecchio ammalato è sempre meno affiancato da reti efficienti che ne allievino le sofferenze e ne mantengano la dignità. Salvo eccezioni di casta, la famiglia coinvolta può scegliere fra la rovina economica o una rabberciata carcerazione di colui che, dopo averla generata e sorretta, se ne sta andando».

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Tenda sole modello BQ con motore omaggio

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio
Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti
Tende verticali - Tendaggi interni
Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

NON SOLO

MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

ATTENZIONE!

Fino alla fine dei saldi abbiamo stendini da svuotare per soli

€ 5 - € 10 - € 15 - € 29

MAGLIE - GONNE PANTALONI...

vi aspettiamo

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Presentato il cd dei canti popolari dell'acquese

Da giovani e anziani festa in dialetto

Acqui Terme. C'era davvero il pubblico delle grandi occasioni, la sera di giovedì 23 febbraio, presso il Palafeste Kaimano, dove è stato allestito il concerto di presentazione del CD musicale *Canzoni popolari dell'Acquese*, edito dal Municipio, di cui è interprete il Gruppo Dialettale "J'amis".

Acquies di ogni età, ma soprattutto tanti bambini si sono ritrovati - l'occasione quella dell'imminente carnevale - per stringersi attorno alla lingua materna per eccellenza.

E con i tre moschettieri della chitarra - J'amis - erano anche un gruppo di allievi della scuola elementare "Saracco" di Acqui Terme e il coro della Elementare "Robino" di Canelli, che hanno ulteriormente vivacizzato la serata con i loro interventi sul palco.

Oltre ai 25 brani dialettali incisi da Emilio, Biagio e Beppe, infatti, il supporto musicale promosso nella collana comunale "Acqui Terme Città & Musica" raccoglie gli esiti più alti del concorso di espressione in vernacolo "Il dialetto: la tradizione del futuro", indetto dal Municipio d'Acqui nel 2003, che ha sortito esiti davvero piacevolmente inaspettati.

La serata, aperta dall'intervento del presidente del consiglio comunale (con delega per la sezione musica) M^o Enrico Pesce, è stata presentata dal prof. Arturo Vercellino. E dalle parole inaugurali di quest'ultimo iniziamo la cronaca del concerto.

Una cornice di poesia

"In un momento in cui il dialetto sembra sparire - afferma Arturo Vercellino - ringraziamo la tenacia degli "Amis", che con amore difendono questo patrimonio, oltretutto oggi più prezioso dal momento che le parole "antiche" si vengono a caricare di una valenza non verbale, ma evocativa e poetica".

È palpabile l'emozione di chi sta sul palco, ma anche degli ascoltatori: questo primo CD dialettale è erede delle tante musicassette - molte delle quali "di fortuna" - che hanno immortalato in quarant'anni ora le estemporanee esibizioni, ora i concerti.

Ascoltare i brani è come sfogliare, allora, l'album dei ricordi.

Ma, ora, il canto popolare, per sua natura orale, volatile, fragile diviene monumento. Dunque, nella sera degli ultimi giorni di febbraio si assiste ad un vero e proprio miracolo. È il primo.

Il secondo è quello che vede sul palco i bambini.

Le canzoni e le filastrocche dei piccoli

Che effetto sentire la storia dell'alfabeto del dialetto, quello dei mestieri e non solo, come recita il titolo: *l'Ampianlein ch'u ampianela èl cusinèin, l'Brèntau con 'na brènta pèina d'èua da fè pau*, e poi *el Caratè, el Dutùr*, quindi *l'Erburista...* Di professione in professione si arriva sino alla lettera Z di *ssuclè*, in un itinerario non privo di arguzia paesana (senno non sarebbe dialetto): *H: a na so' n'acca!; Q: que a sson ant èl cone per dabon!*

Strepitosa è stata la composizione poetica composta e recitata da Eleonora Chiavetta, dal titolo *Dui can*, destinata a diventare un classico moderno del nostro dialetto, e riuscita proprio perché in straordinaria linea di continuità con i vecchi testi e con i contenuti di Umanità di un

tempo (basta attingere alla chiusa: *cul can ch'u s'annàbia, ch'u bàula, u ssàuta cmè in danò* viene soccorso dalla pagnotta offerta dall'altro animale, *mustrandà in ssentiment, da pover can, che del vote i-an nent certi cristian*).

Tocca poi alle Elementari di Canelli, che danno spettacolo già mentre gli Amis suonano i primi pezzi (*I sgaientò* e *El busie 'd Vison* di Caròssa, *La pìsterna* di Amilcare Pistone, *Du sstisse* di Vigorelli): i piccolini trasformano il loro spazio, nel quale aspettano di salire sul palco in una piccola balera, non diversamente da come capitava un tempo, quando bastava una fisarmonica a trasformare in un attimo di festa una pausa del lavoro.

E pregevole risultava anche la esibizione artistica, da piccolo (grande) coro dell'Antoniano di Bologna (quello dello "Zecchino d'oro", per intenderci), con un brano, *Istò*, che si avvaleva della musica scritta da Enrico Pesce.

Il CD degli Amis... e il valore degli zucconi

Come aveva già anticipato Enrico Pesce, i pannelli sistemati all'interno del Palafeste hanno decisamente migliorato l'acustica del locale, che permette un ascolto se non ottimale, discreto.

In fondo si fa musica in un'area che sa molto di mercato coperto, e tutta "la cornice" risulta essere in linea con i contenuti del concerto e del CD.

E se si viene finalmente al supporto, realizzato "in proprio" presso lo studio "Spazio giovane" di Via Fleming, oltre alla buona qualità dell'incisione, alla valenza dei musicisti, va segnalata la ricchezza delle scelte del repertorio: da l'apertura con *La nostra sstò* a *l'ssògn d'in sgaientò* la scelta del CD è davvero larghissima, e poi nel libretto di 20 pagine allegato, trovano spazio tutti i testi dialettali e i commenti, necessariamente stringati (per motivi di spazio) del prof. Vercellino.

Ma per dire quanto sia importante qualche canzone affidiamoci alla penna di Luigi Vigorelli (1930-1995), che con queste parole commentava *l'Sicon d'Àicq e circondàre* - ovvero "i famosi zucconi di Acqui, testardi dottrinari, e Bastian contrari dei più ostinati" - quindici anni fa, sul giornalino (numero 1, 1991) della "Corale Città di Acqui Terme".

"Scritta espressamente per il Carnevale del 1928, questa poesia ha contribuito notevolmente all'opera di salvataggio nel nostro dialetto. Essa, infatti, evoca con il nomignolo con il quale sono conosciuti gli abitanti di ciascun paese".

E in quella occasione Vigorelli rinunciò - da buon filologo - addirittura a pubblicare una parte del testo, poiché "non voleva tediare il lettore con un elenco di nomi senza poter dare di tutti la motivazione dei soprannomi", e poi non si voleva urtare la suscettibilità di qualche interessato.

Ma, soprattutto, era la ricerca complessiva da ultimare.

Ebbene, il CD degli Amis, rimette in circolazione un testo difficile, problematico, in certi casi criptico, che chissà proprio grazie alla "nuova diffusione" potrà avvalersi di tanti nuovi lettori e - lo speriamo - di tanti nuovi, magari giovani, studiosi.

G.Sa



Chi sono "Gli Amis"

Il gruppo è nato nel 1970 con l'intento di mantenere vivo e rivalutare il canto dialettale acquese ed era formato da Emilio, Mio, Angela e Biagio. Il debutto degli Amis è avvenuto nel settembre 1978 nel cortile de La Loggia in Pisterna per la festa della Madonna con S. Messa officiata da Mons. Giovanni Galliano. Attualmente la formazione è composta da Milio, Biagio e Beppe ed il repertorio è costituito principalmente da celebri brani musicali d'autori acquesi quali Costantino Becchino detto Caròsa, Giuseppe Ivaldi detto Pinèin u sòpp, Mario Bosio, Amilcare Pistone, Nani Martini e, negli ultimi tempi, si è ulteriormente arricchito con pezzi tratti da testi di poeti locali, tra cui spiccano i nomi di Cino Chiodo, Luigi Vigorelli, Guido Cornaglia, Michele Boveri, Arturo Vercellino. Recente è la partecipazione alle manifestazioni riguardanti la Città di Acqui Terme riprese da Rai Uno, Rete 4, Telecupole.

Emilio Marengo, nato ad Acqui Terme il 9/09/1938, cantante e musicista versatile, suona la chitarra e il mandolino. Nel 1970 fonda con Biagio, Angela e Mio, il gruppo musicale e canoro che dal 1978 diventerà "J'Amis". Capostazione in pensione, fa parte della Corale "Madonna Pellegrina" e collabora con la Corale di "S. Cecilia" di Acqui Terme.

Biagio Benazzo, nato a Strevi il 25/10/1930, Capostazione Sovrintendente in pensione, Consigliere comunale dal 1960 al 1965, Vicesindaco dal 1970 al 1975, Sindaco di Strevi dal 1975 al 1995. Particolarmente sensibile a tutto quanto riguarda la storia locale, nella sua lunga attività amministrativa, ha promosso e sostenuto tutte le iniziative tese allo sviluppo socio-economico di Strevi. Canta e suona la chitarra.

Beppe Marengo, nato ad Acqui Terme il 2/02/1949, rappresentante di commercio, canta e suona la chitarra. Dal 1986 entra nel gruppo "J'Amis" con Milio, Biagio e Angela. Già nella Corale "Città di Acqui Terme", fa parte della Corale "Madonna Pellegrina" e collabora con la Corale di "S. Cecilia" di Acqui Terme.

ERBORISTERIA

Via Trucco 48
ACQUI TERME
Tel. 0144322699

Centerbe

Sabato
4 marzo

siete invitati
all'inaugurazione

dei nuovi reparti
di cosmesi naturale e oggettistica,
alimentazione biologica e intolleranze

Ore 16

Al rinfresco potrete assaggiare
prodotti di farro e kamut,
salatini, pizzette, focacce, crostate,
baci di dama, bugie, vini e succhi biologici

UN SIMPATICO OMAGGIO PER TUTTI



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 5 marzo - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 8 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 3 a venerdì 10 - ven. 3 Albertini; sab. 4 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 5 Centrale**; lun. 6 Cignoli; mar. 7 Terme; mer. 8 Bollente; gio. 9 Albertini; ven. 10 Centrale.

Stato civile

Nati: Bruno Casiddu, Stefano Moscato, Allegra Anna Orione, Chiara Grattarola, Menaly Carolina Zambrano Galarraga, Chiara Catalano, Matteo Incaminato.

Morti: Flavio Ponza, Lorenzo Carlini, Maria Gavina Mariani, Antonina Vittorini, Lilliana Pellati, Maria Trincherio, Maddalena Camparo, Carmela Maniscalco, Paolo Ottonello.

Pubblicazioni di matrimonio: Mario Antonio Saladino con Gabriela Steclaru; Matteo Alberto Simiele con Carla Monti; Alessandro Russo con Roberta Roveta.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

Progetti in Brasile e Burchina Faso

Due grandi benefattori all'associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Con immenso piacere vorremmo portarvi a conoscenza di tutte le dimostrazioni di partecipazione che stanno arrivando, sia da parte dei nostri cittadini che da parte di cittadini italiani, alla nostra Associazione Need You Onlus.

In special modo ci teniamo a mettere in evidenza le iniziative che hanno avuto due benefattori a favore dei progetti del Brasile e del Burkina Faso.

Il primo gesto di generosità arriva da Milano. Il professore Sebastiano Missineo, docente di marketing della Facoltà di Economia dell'Università dell'Aquila, giornalista e dirigente di due riviste di marketing, ha deciso di devolvere tutti i diritti d'autore, derivanti dalla vendita del suo ultimo libro sulle strategie di mercato, per sostenere l'adozione a distanza di Renato e Vagner, bambini brasiliani che sono attualmente ospiti del Villaggio per bambini di Strada "Campo Alegre" in Brasile. Il libro, dal titolo "Levoluzione delle politiche di marketing. Dalla tradizione delle 4P all'innovazione dell'e-business", è edito da Franco Angeli Editore. Ricordiamo, inoltre, che il villaggio è una struttura che accoglie circa 80 bambini di strada, all'interno del quale viene fornito ai piccoli ospiti un rifugio sicuro, supporto, istruzione e tutto il necessario affinché possano crescere sani sia fisicamente che psicologicamente. La nostra Associazione supporta in prima persona le attività del Villaggio "Campo Alegre" dall'anno 2000, avendone finanziato la costruzione (scuola e chiesa comprese) e occupandosi del finanziamento di tutte le attività di manutenzione e di miglioramento del centro.

Il secondo atto di generosità arriva da Torre del Greco in provincia di Napoli dove il professore Giuseppe Focone ha promosso il 21 gennaio 2006, in collaborazione con l'A.S. Triapapya, la Scuola



Media Statale Domenico Morelli di Torre del Greco e con il patrocinio del Comune di Napoli la quarta edizione campestre "Torrecross - la corsa delle scuole".

La corsa campestre ha reso orgogliosi gli organizzatori perché, per la prima volta, hanno partecipato tutti i Circoli Didattici della Città oltre alle più importanti scuole medie e superiori del distretto vesuviano registrando 575 iscritti alla manifestazione e più di 1000 spettatori. La festa sportiva è iniziata con la sfilata delle rappresentative, l'intervento degli sbandieratori e delle majorette delle scuole medie cui ha fatto seguito la maratona delle scuole elementari (400 bambini partecipanti). Il loro obiettivo è quello di continuare la Missione Torrecross con il sogno di far correre un domani i forti mezzofondisti etiopi e kenioti per una grande kermesse di atletica internazionale. La manifestazione è stata dedicata alla Need You Onlus, all'Unicef e alla comunità di Sant'Egidio.

Questo potrebbe servire come esempio alle scuole della nostra città che potrebbero organizzare manifestazioni sportive o artistiche a scopo benefico al fine di aiutare bambini come loro molto meno fortunati.

Ricordiamo il recapito dell'associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144

32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

AcquiAmbiente

Acqui Terme. È stata fissata a sabato 20 maggio la data della cerimonia di premiazione della sesta edizione del Premio biennale «AcquiAmbiente» organizzato dal Comune con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Fondazione Cassa di risparmio di Torino. Per la serata finale del premio, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno provvedere all'assegnazione di un ulteriore impegno di spesa di 28.000 euro. La somma maggiore di questa «ulteriore spesa» riguarda la voce «intervento dell'artista», di 18 mila euro, 34 milioni e 528 mila delle vecchie lire. A questo punto viene da chiedere, a chi di dovere, se con una somma così rilevante, verrà ad Acqui Terme un personaggio di cui ne parla tutto il mondo. O se è meglio chiedere la presenza di qualche protagonista da ricompensare con l'atto di ossequio, il pernottamento, il buono pasto e la cassetta di Brachetto docg.

Rieducazione perineale all'ospedale acquisite

Acqui Terme. Ci sono problemi di salute dei quali si parla poco anche con il proprio medico, a volte per imbarazzo o perché si è convinti che siano inevitabili con l'avanzare dell'età. È il caso dell'incontinenza urinaria, un disturbo che affligge in Italia più di tre milioni di persone e che condiziona anche pesantemente la loro vita di relazione. Spesso le donne ne soffrono a causa di un prematuro rilassamento della muscolatura perineale sul quale però è possibile intervenire, prima che chirurgicamente, con opportune tecniche riabilitative. Di questo si occupa l'ambulatorio di rieducazione perineale, gestito dalle Divisioni di Ostetricia e Ginecologia degli ospedali di Acqui Terme e Novi Ligure. Il medico curante, una volta accertato che la paziente può trarre giovamento da questo tipo di riabilitazione, prescrive un ciclo di sedute terapeutiche presso l'ambulatorio tenuto da un'ostetrica esperta nelle diverse metodiche rieducative. La percentuale di successo si aggira secondo recenti studi intorno al 70% dei casi e varia naturalmente in relazione all'età e alla gravità del sintomo. È importante perciò ricorrere alle cure necessarie non appena il disturbo si manifesta parlandone con il proprio medico di fiducia, che valuterà il percorso riabilitativo più adatto a risolvere il problema. Agli ambulatori di rieducazione perineale si accede con richiesta del medico di famiglia o dello specialista, sia ospedaliero che del consultorio, prenotando anche telefonicamente nei seguenti giorni e orari: Ospedale di Acqui Terme: Lunedì e Giovedì dalle 10.30 alle 12.30 tel. 0144.777461.

Offerte Aido

Acqui Terme. Sono pervenute all'Aido le seguenti offerte in memoria di Giuliano Archetti Maestri: euro 300 dalle cugine Elena e Sandra Borsetti; euro 46 da parte dei colleghi di Lionello Archetti Maestri, servizi: Ragioneria-Tributi, CED - segreteria del Comune di Acqui Terme; euro 50 da parte di Roberta Giacinti.

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslini Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Non solo scarpe

di Sara Marciano

vi invita
all'inaugurazione
con rinfresco
sabato
4 marzo
dalle ore 15,30

Bistagno - Piazza Monteverde, 30
Tel. 0144 79607

Menu alla carta da € 35



Il Castello di Trisobbio
Ristorante - Ricevimenti - Locanda di charme

A marzo
il dolcetto d'Ovada d.o.c. in carta lo offriamo noi*

La nostra cucina, sapori antichi e nuove tendenze.
I formaggi, i salumi, le d.o.c. del Piemonte e i grandi vini di nicchia
Le camere della torre, i ricevimenti.
Una fiaba nel Monferrato

Via Cavour, 1 - Trisobbio
Tel. 0143 831108 - 339 085644

Aperti dal giovedì alla domenica

*Promozione non valida il sabato

Spiegate nelle lezioni di lunedì 27 febbraio

All'Unitre le novità tributarie

Acqui Terme. Si è svolta lo scorso lunedì 27 febbraio, presso la sede dell'Unitre, una lezione su alcune novità tributarie per il 2006 e agevolazioni in tema di tributi locali, tenuta da Riccardo Alemanno, tributarista - revisore contabile acquese.

Alemanno nel salutare la numerosa platea e nel ringraziare l'Unitre, tramite i suoi attivissimi dirigenti, per averlo nuovamente chiamato a tenere una "lezione", ha iniziato ad elencare alcune novità relative agli immobili: la possibilità di detrarre il 41% (la percentuale del 2005 era del 36%) delle spese di opere di ristrutturazione e di manutenzioni delle abitazioni, detrazione calcolata su un tetto massimo di spesa pari a 48.000,00 e da suddividere in 10 anni (ridotti a 5 per gli ultra settantacinquenni e a 3 per gli ultraottantenni), tra le novità relative agli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria deve essere però ricordato che l'aliquota agevo-

lata del 10% applicabile sino al 31/12/2005 dal 1° di gennaio 2006 è nuovamente del 20%, resta invariata quella del 10% sulle opere di ristrutturazione e restauro conservativo invece. Ancora relativamente agli immobili interessanti la novità in tema di imposte da applicare in caso di vendita di unità abitative (tale nuovo regime non si applica agli altri immobili), dal 2006 indipendentemente dal valore dichiarato in atto le imposte saranno calcolate sul valore catastale.

Altra novità l'autenticazione degli atti e delle dichiarazioni relativi alla compravendita di auto usate, anche di valore superiore ad euro 25.000,00 (limite precedentemente fissato dal D.L. "competitività" che viene abrogato dalla Finanziaria), non sarà più obbligatorio ricorrere al notaio, ma ci si potrà rivolgere anche ai dirigenti del Comune di residenza, ai funzionari di cancelleria in servizio presso gli uffici giudiziari appartenenti al di-

stretto di Corte d'Appello di residenza del venditore, ai funzionari del Ministero delle Infrastrutture (ex Motorizzazione), ai funzionari incaricati dell'ACI, ai titolari di agenzie automobilistiche, per l'applicazione pratica della norma occorrerà attendere uno specifico decreto applicativo.

Tra le novità delle nuove norme l'erogazione di un assegno di 1.000,00 euro per ogni bambino nato o adottato nel 2005. Per i bambini nati o adottati nel 2006 verrà erogato il medesimo assegno con esclusione dei primogeniti, condizioni per ottenere il contributo: essere cittadino italiano o comunitario appartenere ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore ad euro 50.000,00 per gli anni 2004 e 2005.

Alemanno si è poi soffermato su una norma della Legge finanziaria che ha previsto per l'anno 2006, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, onlus, associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente. È da evidenziare che la scelta di destinazione del 5 per mille e quella già consolidata dell'8 per mille per le confessioni religiose non sono in alcun modo alternative fra loro, pertan-

to i contribuenti potranno destinare sia il 5 che l'8 per mille apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione Cud - Modello 730 - Modello Unico persone fisiche. Infine dopo avere risposto ad alcuni quesiti posti dagli "studenti" Alemanno ha fatto una breve carrellata delle agevolazioni relative ai tributi locali in particolare ICI e TIA ex taxa rifiuti: in entrambi i casi oltre alle normali detrazioni potranno essere applicate ulteriori riduzioni in base al reddito del nucleo familiare, a tal fine deve essere presentata apposita richiesta all'Ufficio tributi comunale. Il relatore non dimenticando la sua funzione di assessore comunale ha anche evidenziato la soddisfazione per il fatto che le tariffe rifiuti per le famiglie non sono state aumentate, anzi hanno subito una lieve riduzione anche grazie alla raccolta differenziata effettuata dai cittadini acquesi. Si è poi parlato di contratti locazione concordati per l'affitto della abitazione principale che, dal 2006, previo accordo tra sindacati degli inquilini, associazioni dei proprietari e comune di Acqui Terme, i proprietari che utilizzeranno tale tipo di contratto avranno una riduzione dell'ICI di due punti ovvero applicheranno su quell'immobile il 5 anziché il 7 per mille.

Al termine della lezione Alemanno ha ringraziato la platea per l'interesse dimostrato e la straordinaria attenzione, dando la più ampia disponibilità per un prossimo incontro.

Le cariche sociali alla Misericordia



Il 28 marzo 1999, nasceva Acqui Soccorso Misericordia.

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Guala: «La Misericordia continua il suo cammino ormai dal lontano 28 marzo 1999, giorno della nascita dell'allora "Acqui Soccorso Misericordia". Questa realtà ha continuato in questi anni la sua attività di assistenza e di volontariato, grazie al sacrificio ed alla abnegazione di molti amici e volontari, veri angeli della solidarietà. Con loro abbiamo alternato momenti di amicizia e di aggregazioni a momenti di difficoltà, superate grazie agli scopi profondamente nobili che hanno come significato la solidarietà e lo spirito di sacrificio, che nella nostra Associazione hanno ancora un senso e radici profonde.

È con questo spirito che si è giunti al rinnovo delle cariche sociali ed alle elezioni del nuovo Magistrato che reggerà le sorti dell'Associazione per i prossimi quattro anni.

Alla carica di Governatore è stata chiamata, ed è un felice ritorno, Anna Maria Parodi Bo-

vone, coadiuvata dal Vice Governatore Pier Luigi Torrielli, mentre segretario è Roberto Coppola, amministratore generale Pier Emilio Ragazzo ed alla direzione servizi Maurizio Riscossa. Con altri importanti incarichi sono stati eletti: Luciano Rapetti (Governatore dimissionario per motivi di salute, al quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto presso la nostra Associazione), Pier Giorgio Benzi, Giovanni Diotto, Gabriele Chiattoni, Massimo Boarin, Mauro Guala. "Correttore" assistente spirituale è mons. Giovanni Galliano, a cui siamo legati da profonda stima e riconoscenza.

Questo nuovo Magistrato, molto motivato, si metterà subito al lavoro per continuare con impegno la strada tracciata dai fondatori.

Con tanto affetto e nostalgia vogliamo ricordare Giuseppe Alpa, dott. Giuseppe Novelli, Cino Chiodo: "Che Dio gliene renda merito".».

Unitre in visita all'Alberghiera

Acqui Terme. Seconda uscita degli allievi dell'Unitre fissata per lunedì 6 marzo dalle 15.30 alle 17.30 presso la Scuola Alberghiera in Via Principato di Seborga 6, presso il complesso polisportivo di Mombarone ad Acqui Terme. La lezione consisterà in una visita guidata all'interno dei nuovi locali con possibilità di prendere visione dei nuovi reparti cucina, delle sale bar, della sofisticata strumentazione in dotazione. Gli assistenti in loco daranno istruzioni sull'arte culinaria ma anche sulle modalità di apparecchiare nella maniera più consona una tavola in occasione di momenti importanti, utili consigli visto anche l'approssimarsi delle festività pasquali. La segreteria ricorda che l'appuntamento è alle ore 15.30 davanti alla Scuola Alberghiera, si prega la massima puntualità anche per rispetto nei confronti degli accompagnatori.

500 PRODOTTI DA ASSAGGIARE

golosaria

rassegna enogastronomica del Salotto di Papillon

GUSTO & BENESSERE

sabato 11 marzo • 15,30 - 22,30
domenica 12 marzo • 10,30 - 20,00

ACQUI TERME

EXPO KAIMANO

INGRESSO GRATUITO

programma su: www.clubpapillon.it





con il contributo di



con il patrocinio di



sponsor tecnici





EVENTI 2006

Un'iniziativa del Lions Club Acqui Terme

Studenti e poster per la pace



Acqui Terme. «Pace senza confini. Un poster per la pace». Una studentessa della classe 2ª E della scuola media «G. Bella», Margherita Paola Manfrinetti, si è qualificata come vincitrice a livello locale del concorso proposto dal Lions Club Acqui Terme. Il poster concorrerà, con altre opere realizzate in ogni parte del mondo, al concorso annuale bandito dal Lions International. Una manifestazione ideata diciannove anni fa per sensibilizzare i giovani sull'importanza della pace nel mondo. La consegna del premio alla vincitrice e degli attestati di partecipazione è avvenuta nella mattinata di giovedì 23 febbraio nel salone delle conferenze della nuova sede della scuola media acquese.

A consegnare i premi, con il presidente del Lions Club Antonio Ravera e Carla Maria Gatti, preside dell'istituto, monsignor Giovanni Galliano; Rapetti Bovio Della Torre, Carlo Sommariva, Giovanni Pace e Antonio Oddone. In sala un folto numero di studenti. Ravera, dopo avere illustrato le numerose iniziative che il Lions rivolge ai giovani in 192 Paesi del mondo, tanti

sono le nazioni in cui esiste l'associazione, ha ricordato che anche Acqui Terme partecipa ai servizi coinvolgenti la comunità e la collaborazione internazionale. «Ogni disegno presentato dagli studenti della scuola media ha un suo significato. Avete delle potenzialità ancora inesprese, possedete dei talenti, usateli con la forza del rispetto reciproco per contribuire al miglioramento del nostro futuro», ha detto Ravera rivolto ai medesimi studenti. «Siete i semi dell'avvenire, si impara non per la scuola ma per la vita, dovete essere orgogliosi di amare la patria e di fare di più per il domani», ha rimarcato monsignor Galliano.

Secondo la giuria la selezione è stata piuttosto difficile perché gli elaborati erano davvero lodevoli sia sul piano artistico che concettuale. Tutti hanno apprezzato l'impegno e la creatività che gli studenti hanno dedicato al concorso e, a tal proposito, osservando le opere prodotte, è stata affermata l'evidenza che i giovani hanno idee precise sulla pace. La cerimonia di premiazione è stata anche occasione per il presidente del Lions



Club Acqui Terme, di ricordare la storia dell'associazione, nata nel 1917, con 1 milione e 400 mila soci appartenenti a 44 mila e 600 club operanti in 188 Paesi. I soci sono uomini e donne che dedicano il proprio tempo libero a cause umanitarie tra cui i servizi ai non vedenti ed a quanti hanno serie menomazioni della vista. I Lions sono anche impegnati ad aiutare ad aiutare i giovani tramite molteplici attività che rientrano nel «Programma Impegno» per i giovani e svolgono progetti per migliorare l'ambiente e costruire abitazioni per i disabili.

Al concorso hanno parteci-

pato Sefora Abregal, Camilla Assandri, Alessia Benzi, Pietro Fittabile, Giacomo Gallizzi, Sara Latrache, Margherita Paola Manfrinetti, Fabiana Sala e Martina Servetti, classe 2ª E. Elisa Mighetti, Francesca Pettinati, Viola Sgarminatò Alessio Veza, classe 2ª F. Ilaria Alemanno, Gloria Debernardi Alice Forneris, Giulia Gottardo, Elena Sophia Imanivaldi, Eleonora Pirrone, Giulia Zorngo, classe 3ª F. Andrea Barbasso, Sabrina Barbieri Letizia Camera, Carmela Giordano, classe 3ª B. Scilla Lydiangelica gala e Rita Graziano, classe 3ª H.

C.R.

Con la consegna degli attestati

Stage di gemellaggio concluso all'Alberghiera

Acqui Terme. Con la consegna degli attestati di partecipazione ad una trentina di allievi del «Centre de formation per l'alternance» di Le Beausset (Francia), svoltasi nella serata di giovedì 24 febbraio nella sede della Scuola alberghiera di Acqui Terme, si è concluso lo stage di gemellaggio effettuato tra le due realtà nel settore della formazione professionale. Il gemellaggio fa parte di un progetto europeo di interscambio tra partner internazionali che operano a livello internazionale in diverse realtà produttive, in settori che vanno dal settore alberghiero alla macelleria, panetteria, parrucchiere per signora, gastronomia, vini.

Una ventina di allievi del «centro» francese, accompagnati da loro insegnanti e dal direttore Joseph Cavanna, per alcune settimane hanno svolto corsi di aggiornamento ad Acqui Terme, ospiti di imprenditori locali, e a Courmayeur. C'è da ricordare che la «Chambres de metiers» de Le Beausset opera non solamente nella formazione professionale alberghiera, ma spazia in altre attività. Alla cerimonia erano presenti l'as-

sessore al Turismo Alberto Garbarino, il presidente dell'«alberghiera acquese», Eugenio Caligaris con il consigliere di amministrazione Adriano Benzi ed il direttore Pasquale Tosetto. La consegna degli attestati, avvenuta al termine di una cena con un menù composto da filetto di maiale aromatizzato in salsa limoncella, involtino di manzo con mousse di robiola, sformato di funghi con vellutata al parmigiano. Quindi fettuccine misto verdure, sottiletto in crosta, patate duchesse e zucchini trifolate. Per finire una eccezionale torta al Moscato passito.

Regista del momento gastronomico della serata è stato Luciano Servetti, maître d'hotel e docente di sala, con la collaborazione dell'insegnante, sempre di sala, Valter Oddone.

Quindi, grande l'impegno per Paolo Donato e Francesco Maida, chef di cucina e insegnanti della difficile ed essenziale materia che consente di avviare i giovani allievi ad una interessante posizione lavorativa. «È un momento importante per la cooperazione a livello formativo in ambito della Comunità europea», hanno affermato Caligaris e Tosetto. Utile ricordare il ruolo dei due centri di formazione professionale, che attraverso la loro politica attiva dell'avviamento al lavoro di giovanissimi, rappresentano vere e proprie risorse nei territori in cui operano. La Scuola alberghiera acquese, inoltre, non dimentica i traguardi europei per inserirvi chi voglia apprendere un mestiere e diventare un bravo chef di sala o di cucina, un ottimo barman.

C.R.

Serata al Circolo Ferrari in onore della donna

Acqui Terme. Donne protagoniste la sera di domenica 5 marzo alle ore 21 nei locali del Circolo Artistico Mario Ferrari in Via XX Settembre 10.

Infatti, per la ricorrenza dell'8 marzo, Festa della Donna, si terrà un convegno, non solo al femminile. La prof.sa Mariuccia Scarsi coordinatrice della serata, rievcherà origini e significato dell'8 marzo quale giornata di lotta e di sacrificio per il riscatto della condizione del lavoro femminile. Successivamente, due suoi libri saranno presentati dal prof. Mario Mariscotti.

Toccherà poi all'attore Mauro Crosetti interpretare le poesie, in tema, scritte per l'occasione dai soci del Circolo. Il recital preparato con cura e interpretato da Egle Migliardi dal titolo «Venere allo Specchio» concluderà la prima parte della serata. La seconda parte inizierà con la visita alla mostra di pittura allestita in sala d'arte e poi proseguirà con la musica e le voci del complesso «Le Coronarie» della sig.ra Baldizzone. Il buffet preparato dai soci ed un simbolico omaggio alle signore concluderanno la serata. L'ingresso, come di consueto, è libero ed aperto a tutti.

Dancing Glanduja
Ristorante Nuovo Glanduja

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel. 0144.56320

Mercoledì 8 Marzo '06
festa della Donna
Cena, musica e spettacolo

OHMOMA

In concerto



Musica,
divertimento e...
Profumo di Donna

Il Gran Menù della Cena

Manzo affumicato
con robiola di Roccaverano
Uova Mimosa
Fantasia di peperoni
Insalata mare e monti
Sformato di carciofi
Flan di spinaci con fonduta

Risotto con asparagi
Tagliatelle alla piemontese

Tris di arrosti
(carrè-punta-noce)
Contorno di stagione

Torta pere e noci
vini abbinati al menù

Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144.56320

FESTA DELLA DONNA
4-5-8 MARZO

APERITIVO CON FOCACCIA
RUSTICA E STUZZICHINI

CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
SFORMATINO DI VERDURE
CON BAGNA CAODA
CREPES GRATINATE AGLI ASPARAGI

RAVIOLI DELLA "ROSSA"

FANTASIA DI GNOCCHETTI
AL RASCHERA

AGNELLO AL FORNO CON
CREMA AI CARCIOFI

TORTA DI NOCCIOLE
BONET

MILLEFOGLIE CON CREMA CHANTILLY

CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
014473388-014473104

MORSASCO

il caveau

Bar - Tavola calda - Gelateria artigianale

Mercoledì 8 marzo
Festa della donna

Cena con musica dal vivo

Freddy e Luca

€ 25

Monastero Bormida - Via Monteverde - Tel. 0144 88482
Aperto tutti i giorni, domenica esclusa

Ristorante - Dancing

MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 4 marzo

Lois Gallo

Mercoledì 8 marzo

FESTA DELLA DONNA

cena e ballo con 1 Ciao Pais

Sabato 11 marzo: non si balla

Sabato 18 marzo

Ritmo Soleado

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Il crocifisso torna in aula

Un progetto dell'Isa per il Liceo Classico



Acqui Terme. Nella mattinata di giovedì 23 febbraio, presso l'aula magna del Liceo Classico "Saracco", una delegazione degli studenti dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi", accompagnata dal loro insegnante di Storia dell'Arte Arturo Vercellino, ha presentato ad alcune classi del ginnasio, riunite in assemblea, i nuovi crocifissi - creati dalla scuola d'arte su committenza del Liceo - che saranno nei prossimi giorni collocati nelle aule e negli altri locali di Palazzo Saracco.

Ed erano stati proprio i ragazzi cultori delle lingue antiche a far notare la mancanza del crocifisso in molti spazi della loro scuola. Di qui il progetto dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi", che ha trovato compimento - nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso - dapprima nel laboratorio di plastica (prof. Laugelli) e poi in quello di decorazione su legno (prof.ssa Rossi).

Nel corso della breve cerimonia di consegna tre sono stati gli interventi.

L'alunno Alessandro Lucchino (ISA, classe III sez. B) ha spiegato l'iter di sviluppo del progetto crocifisso, che è partito, come di consueto, dalla ideazione di una serie di bozzetti, che opportunamente raffinati nell'impostazione, hanno portato alla creazione dei prototipi.

Da questi è stata tirata l'impronta in negativo della scultura, ottenuta facendo aderire al modello un materiale molle a rapida solidificazione (in questo caso il silicone, per contenere i costi in termini ragionevoli).

Quindi, dopo la precedente fase, preparate le strutture portanti (scheletro in ferro), queste sono state annegate nel gesso, che è il materiale costitutivo delle croci.

E in tal modo si sono concluse tutte le fasi della *formatura*.

Quanto alla *decorazione* (la relazione è stata affidata all'allieva dell'ISA Giada Solia, della classe III A), dopo la prima colorazione si è passati all'invecchiamento con bitume di Giudea (così da creare l'alternanza di zone di luce ed ombra), all'applicazione della *mecca*, vernice diluita con alcool denaturato, e alla lucidatura, previa l'applicazione di

Ringraziamento fam. Trinchero

Acqui Terme. I familiari della compianta Maria Trinchero, ringraziano infinitamente il dott. Mauro Saglietti e l'infermiera signora Marvi, per l'alta professionalità prestata alla cara Maria.



una patina di cera.

Gli aspetti della critica sono stati invece brevemente sviluppati dal prof. Vercellino, che ha dapprima inquadrato i crocifissi prodotti (più di una dozzina) nell'ambito della tradizione e della storia dell'arte.

Tra tradizione e innovazione
Se, da un lato, alcuni scultori individuano, preminente, nel Cristo in croce, la natura divina, altri vengono attratti principalmente dalla componente umana e sofferente. Ed è stato quest'ultimo il filone seguito dai ragazzi dell'Istituto "Ottolenghi".

Quanto ai modelli più famosi della tradizione del Cristo in Croce, sono state ricordati quelli di Giotto (Firenze, Santa Maria Novella), Masaccio (Politico di Pisa) e Donatello, rammentato anche per una vicenda artistica immortalata dalla penna del Vasari, in cui è coinvolto anche il Brunelleschi, attratto più dal dato matematico e geometrico delle proporzioni da applicare all'uomo sulla croce.

Dopo un breve accenno a Gottuso (crocifisso del 1941), e allo stravolgimento da lui compiuto sullo schema iconografico tradizionale (e alle contestazioni che seguirono), il prof. Vercellino ha concluso il suo intervento ricordando il valore della tolleranza religiosa. L'auspicio? Quello che i crocifissi possano rimanere a lungo, senza essere più rimossi, nei luoghi in cui saranno collocati.

Il Cristo da vicino

I crocifissi prodotti dall'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi", pur decorati con pigmenti sensibilmente diversi, si rifanno ad una medesima tipologia. Il Cristo è osservato di scorcio, e il braccio sinistro della croce (rispetto all'osservatore) risulta quasi una prosecuzione del braccio inferiore: cosicché l'idea suggerita implicitamente risulta quella di una croce patibulata (o in forma di tao), o quella di un Cristo alla colonna.

Pur nelle dimensioni sostanzialmente contenute, assai espressivo risulta il volto dell'Uomo sulla croce.

G.Sa

Educazione interculturale a scuola

Incontro tra culture: necessità da costruire

Acqui Terme. In queste settimane si sta svolgendo ad Acqui Terme il corso di aggiornamento degli insegnanti delle scuole del distretto, elementari, medie e superiori, proposto dalla Commissione distrettuale dei docenti di storia e per l'educazione interculturale e, in questa fase, dedicato all'inserimento scolastico degli studenti di origine straniera. Presso la biblioteca dell'Itis, un buon gruppo di insegnanti ha avuto modo di riflettere e confrontarsi su un tema complesso, per certi versi scomodo, ma che si impone sempre più chiaramente come un tratto necessario della nostra società. Certo un fenomeno "difficile", ma anche ricco di grandi aperture e potenzialità. Nell'introduzione al corso, il prof. Vittorio Rapetti ha illustrato le finalità e i temi principali del corso, che si richiama al lavoro di analisi avviato negli scorsi anni sulle scuole del distretto e alle iniziative che già sono in atto in diverse scuole per favorire l'inserimento scolastico, linguistico e sociale dei ragazzi di origine straniera.

Il contributo della psicologia culturale

La prima riflessione è stata dedicata al rapporto tra incontro tra culture e psicologia: l'ha illustrato in modo molto approfondito il prof. Ferruccio Bianchi, preside del Liceo e psicologo. Anzitutto ha evidenziato come l'incontro tra culture diverse mette a contatto linguaggi e simboli che per ciascuno possono assumere significati assai diversi, prestarsi a differenti interpretazioni e dar quindi motivo a comportamenti altrettanto diversi. Occorre quindi fare i conti con queste complessità, che

sempre si sono incontrate nella storia dei rapporti tra i popoli e le culture, comprendendo come la nostra mente opera con schemi e meccanismi che dipendono da una precisa cultura; è proprio la cultura a conferire una identità agli individui. Su tale base gli individui instaurano relazioni, cercano di dar significato a quanto vedono e vivono. Punto chiave è che tutti abbiamo bisogno degli altri per conoscere e che ciascuno influenza la costruzione della persona degli altri. I rapporti tra le persone sono quindi fortemente dalla cultura sociale a cui fanno riferimento. Se tutti gli uomini hanno lo stesso meccanismo di funzionamento mentale, la cultura è costituita dagli schemi con cui i gruppi umani costruiscono la propria comprensione della realtà. Nel tempo la cultura diventa un patrimonio di significati, valori ed elaborazioni, che ci permette di interagire con l'ambiente. Ma la cultura è anche un processo aperto, fatto di incontri, scambi, nuove elaborazioni.

Per questo - ha affermato il prof. Bianchi - lo scontro di civiltà è oggi un rischio reale, producendo intolleranze e violenze, ma può anche essere affrontato con coscienza ed intelligenza: a condizione di non avere la presunzione della superiorità della propria cultura rispetto alle altre. Ciò non significa però scendere nell'indifferenza e nel relativismo assoluto che mette tutte le interpretazioni sullo stesso piano e conduce alla passività morale, ad accettare ogni usanza come se fosse buona. Viceversa occorre diventare consapevoli di quanto possono essere profonde le differenze culturali e quindi

disporsi con pazienza ad un processo interculturale: imparare a cogliere il punto di vista dell'altro, cogliere e superare i pregiudizi esistenti; tipico e diffuso anche oggi è l'uso del "noi" contrapposto a "loro", che tende a irrigidire e generalizzare determinati aspetti di una cultura o di un comportamento; altrettanto diffuso è l'atteggiamento di superiorità della "cultura occidentale"; viceversa, si tratta di individuare i passaggi per "mediare" con realismo tra visioni differenti, per costruire percorsi comuni di cambiamento e scoprire radici comuni di valore: "noi" e gli "altri" abitiamo in una zona di confine in cui non cessiamo di imparare gli uni dagli altri.

I rapporti tra scuola, famiglia e servizi sociali

Nel secondo incontro, la dott.ssa Anna Gonella, psicologa dell'ASL, ha esaminato in modo chiaro e dettagliato gli aspetti psicologici che incidono sui rapporti tra scuola, famiglia e servizi sociali. Dal quadro generale del fenomeno dell'immigrazione emergono alcuni modelli di famiglia migrante, differenti tra loro in base alla provenienza, alla composizione. Tutti gli immigrati però si trovano a dover affrontare un processo di trasformazione dei propri codici di conoscenza e delle proprie abitudini. Questi cambiamenti introducono non poche difficoltà psicologiche e relazionali (nella coppia, tra genitori e figli) che si aggiungono a quelle di tipo materiale e lavorativo. Se gli italiani provano una serie di paure e diffidenze rispetto alla presenza degli immigrati, anche per le famiglie immigrate vivono non poche paure rispetto all'inserimento: crisi

dei ruoli tradizionali, rischio di perdere radici culturali, lingua, sentimento religioso, abitudini alimentari, che si riflettono soprattutto sui ragazzi immigrati, più velocemente sottoposti a fenomeni di assimilazione.

Per questo il ruolo della scuola nell'inserimento delle famiglie straniere è molto importante, sia per gli interventi di alfabetizzazione sia per l'educazione interculturale da rivolgere a tutti i ragazzi, per favorire la scoperta di valori nuovi e comuni, stabilire relazioni di ascolto, rispetto e solidarietà. L'opera della scuola, però, non può essere isolata, bensì deve accompagnarsi con un insieme di politiche e interventi sociali sul territorio, che facilitino l'inserimento sociale delle persone e delle famiglie. In proposito è stato presentato il "progetto multiculturalità" che si sta avviando da parte dei servizi socio-assistenziali dei comuni dell'Acquese e dell'ASL 22.

In conclusione sono stati proposti alcuni materiali di approfondimento. Il prossimo incontro sarà dedicato in particolare agli aspetti dell'apprendimento linguistico e dei progetti di accoglienza a scuola.

Ringraziamento

Acqui Terme. La S. Vincenzo Duomo, a nome di tante famiglie assistite ringrazia di cuore la famiglia Botteroguaná per avere generosamente donato ai bisognosi l'arredamento e l'arredo di un appartamento completo.

Ringrazia inoltre per le seguenti offerte: Euro 100 da E.N.; Euro 100 da fam. Eforo Meriardo in suffragio della defunta Rina Delorenzi.

Mostre d'arte

Acqui Terme. Sono venti le mostre d'arte che si terranno ad Acqui Terme da marzo a novembre. Le seguenti: dall'11 al 26 marzo espora l'Istituto d'Arte a Palazzo Robellini; dal 1° al 16 aprile, mostra di Cascio, Berardi, De Lorenzi, Palazzo Robellini; dal 15 aprile al 1° maggio, Palazzo Chiabrera; dal 13 al 28 maggio, Nevio Zanardi, Palazzo Robellini; dal 27 maggio al 4 giugno, Mario Soldi, Palazzo Chiabrera; dal 10 al 18 giugno Giuseppe Veltri, Palazzo Robellini.

L'elenco prosegue, dal 1° al 16 luglio Patrizia Schiesari, Palazzo Chiabrera; dal 1° al 16 luglio Stati d'animo - espressioni a colori, Palazzo Chiabrera; dal 22 luglio al 6 agosto, Mario Giavotto, Palazzo Robellini; dal 22 luglio al 6 agosto, Elia Nieddu, Palazzo Chiabrera; dal 19 agosto al 3 settembre, Gianluigi Brancaccio, Palazzo Robellini; dal 9 settembre al 24 settembre, Anna Lequio, Palazzo Robellini; dal 9 al 24 settembre Giovanni Carosi, Palazzo Chiabrera; dal 30 settembre al 15 ottobre, Beppe Ricci, Palazzo Robellini; dal 28 ottobre al 5 novembre, «Collectio 2006», Palazzo Robellini; dall'11 al 26 novembre, Mimmo Rotella, Palazzo Robellini.



A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Mercoledì 8 marzo
grande festa della donna
con cena
e intrattenimento caraibico
con i ballerini di Carlo e Vilma
che vi coinvolgeranno
nelle danze latino-americane

Auguri a tutte le donne

e... PRENOTATE IN TEMPO

Tutto compreso € 32

Lectura Dantis: finito Il Purgatorio

Un gala per Dante alla fine del II Regno

Acqui Terme. Si è chiusa la sera di lunedì 27 febbraio, presso la Biblioteca Civica, la *Lectura Dantis* - anno secondo - dedicata al *Purgatorio*.

Palpabile la soddisfazione dei presenti, ritornati in gran numero per l'appuntamento finale della stagione con la poesia trecentesca.

I dodici *Lunedì con Dante* hanno costituito un vero e proprio successo per contenuti e per la risposta del pubblico, nonostante la lieve flessione - del resto più che comprensibile - registrata in pieno inverno. In particolare soddisfattissimi apparivano lunedì 27 il direttore della Biblioteca, dott. Paolo Repetto, e l'Assessore per la Cultura Enzo Roffredo. E proprio quest'ultimo ha confermato non solo la prosecuzione del progetto - con la cantica del *Paradiso* - a cominciare dal prossimo autunno, ma anche lo studio di ulteriori iniziative. Si parla, da un lato, dell'allestimento di un CD audio testo e musiche; dall'altro di uno spettacolo, sintesi dell'intera cantica, che Silvia Caviglia ha ultimato nella primissima versione.

Dunque il *Purgatorio* ritornerà, nell'estate, nei chioschi e negli angoli più belli della Pisteria?

Forse. Ma più del futuro interessiamoci del presente appena consegnato alla memoria.

Quello di lunedì 27 è stato proprio un gala per Dante, che ha potuto contare su ottimi interpreti (Ilaria Boccaccio, Eleonora Trivella, Massimo Novelli: ma le letture si sono fatte tutte più disinvoltate, anche perché potevano apprendere alla "lezione" dell'altro) e sull'essenziale e determinante contributo di Carlo Prospero, bravissimo nell'introdurre gli ascoltatori nelle complesse cerimonie allegoriche che contraddistinguono l'ultima triade dei canti XXXI - XXXIII.

Alla conclusione delle letture, accompagnando idealmente Dante al *Paradiso*, i presenti hanno applaudito tutti i trentatré interpreti acquisi della seconda cantica, che hanno ricevuto in dono dal Municipio alcuni volumi di storia del territorio (il catalogo dell'antologia 2005; il numero di ITER *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*, il libro De Ferrari sul centro storico cittadino e il romanzo su Giacomo Bove curato da Pier Domenico Baccalario e Andrea Canobbio). E seguito quindi il tradizionale brindisi con il Brachetto d'Acqui DOCG (Cantina Nuova d'Alice) e con gli amaretti (de "La Sassellese").

Bilancio di un biennio dantesco

Senza dubbio tanti sono stati i meriti della lettura dantesca iniziata - con l'*Inferno* - nel gennaio 2005 (per la precisione il giorno 17).

Non solo c'è stata la restituzione integrale (od oggi) di oltre ottomila endecasillabi, quattro mila e passa per l'*Inferno*, altrettanti per il *Purgatorio*, versi che ben pochi potevano, prima, vantarsi di aver letto. (E questo, di per sé, è pregio grandissimo. Lo ribadiamo: ben pochi, anche se uomini "letterati" - titolo conquistato sul "campo", leggendo e rileggendo... o in "università", giungendo al sospirato titolo di laurea - hanno compiuto l'esperienza dell'integrale della *Commedia*).



Il Purgatorio "acquese"

Trentatré sono stati i canti del Secondo Regno proposti al pubblico acquese. E trentatré (più uno: ricordiamo anche la conferenza di Daniela Scarrone relativa ai disegni del Botticelli) gli interpreti che hanno dato il loro contributo alla riuscita di un piccolo ma significativo evento culturale, che si distingue anche per la straordinaria originalità dell'abbinamento testo & musica. Questi i nomi dei "volontari" della *Commedia*.

Cominciamo dai commentatori, che hanno introdotto le terzine di ogni serata: le brevi ed essenziali "lezioni" sono state tenute da Giorgio Botto, Claudio Camera, Cinzia Raineri, Lucilla Rapetti, e da Carlo Prospero, che ricordiamo anche in qualità di coordinatore.

Per le letture, invece, la "squadra" era composta da 13 finidicitori. Eccoli: Gianfranco Barberis; Lucia Baricola, Enzo Bensi; Ilaria, Monica e Tiziana Boccaccio; Marco Gastaldo; Massimo e Maurizio Novelli; Egle Migliardi, Elisa Paradiso, Giampaolo Testa ed Eleonora Trivella.

A questi si è poi unito, protagonista di una serata, l'attore professionista Massimo Bagliani.

Quanto alle musiche, va ricordata la composizione originale della partitura, di cui è autrice Silvia Caviglia, interprete al salterio con Tabitha Maggiotto.

Quanto ai cori, coordinati anche grazie ad Anna Maria Gheltrito (Scuola di Musica della Corale "Città di Acqui Terme", ma c'erano anche membri del coro "Santa Cecilia" della Cattedrale), essi annoveravano le voci di Ivana Bazzano, Monica Canepa, Bruno Carozzo, Wilma Cevasco, Anna Conti, Agnese Darin, Sandra Ghiazza, Laura Ivaldi, Claudio Ivaldi, Carla Tamberna, Francesco Telese.

G.Sa

La lettura "per triadi" - e questo fatto appare davvero determinante - ha permesso di scoprire nuove relazioni in un poema che, analizzato "per canti" finiva per assumere un significato molto parziale. Come osservare tante porzioni di un quadro, tanti particolari senza valutarne l'impatto d'insieme.

Invece i lettori / ascoltatori acquisi - che nella nostra città hanno costituito un nuovo ed ideale "Circolo Dante" - hanno imparato a confrontare la microstruttura dell'unità canto con un macrocosmo che rivela una trama ricca, complessa e foriera, ad ogni lettura, di nuove relazioni.

Ma il dato più sensibile viene proprio dall'approccio trasversale, dai "richiami" che invitano a confrontare ora le selve, ora i fiumi, ora i miti, ora gli animali, la *navicella mal carica* del canto XXXII con quella "dell'ingegno" dei primi versi del canto I, i richiami al veltro, all'*aguglia* - aquila, alla volpe disseminata nella descrizione dei tre Regni.

Andando a caccia delle "relazioni" lontane e vicine, ogni Cantica assume un significato assolutamente nuovo. E la *Commedia* diventa lei stessa selva in cui, metaletterariamente, il lettore, può felicemente smarrirsi.

Reso possibile dal concorde impegno di tanti appassionati l'appuntamento con la *Lectura* ha decisamente posto le terzine in una prospettiva nuova dal punto anche dal

punto di vista critico. Ovvero dalla prospettiva più alta.

E, così, ad esempio, a nessuno dei frequentatori della biblioteca verrà, d'ora innanzi, in mente di negare l'importanza che le musiche possiedono in questa seconda cantica. La lettura e l'ascolto di *Salmi* e *Inni* (in verità spesso trascurati) arricchisce la partitura del testo e la fa più profonda ed eloquente, aprendo nuove direttrici di indagine che confermano la natura polisemica del poema.

Divino, in quanto letteralmente infinito.

Che è impossibile cogliere in un unico sguardo.

Ma che sembra necessitare di infinite, continue, pazientate letture.

G.Sa

Fortunata tournée del gruppo rock acquese

Dagli Yo Yo Mundi un successo nell'U.K.

Acqui Terme. Da Dublino e dall'Irlanda (era il 20 di febbraio) a Lou Reed e al concerto per le Olimpiadi, in Piazza Castello, del 23 febbraio, continua a mietersi successi il gruppo acquese Yo Yo Mundi. Per cogliere le prime impressioni della trasferta nelle isole britanniche - che proietta gli Yo Yo Mundi in una dimensione internazionale (e già si parla di un nuovo viaggio oltramarino, da effettuare tra autunno e inverno, probabilmente con lo spettacolo *Gli Yo Yo Mundi alla guerra di Troia*, sonorizzazione di un altro capolavoro del "muto", realizzato dall'astigiano Giovanni Pastrone), attingiamo alla Rete, e al sito *yoyomundi.it*. Avremo così modo di raccogliere dalla "penna" degli acquisi, le impressioni "in diretta" di questo favoloso viaggio. Pur riducendo notevolmente i testi originali, il *Diario d'Inghilterra degli Yo Yo Mundi* verrà suddiviso in due puntate.

5 febbraio Londra [...] al Barbican Centre, un labirinto dentro un mostro di cemento, si arriva a piccoli gruppi. Passano pochi minuti e rivediamo subito tanti amici. Adolfo Sansolini della LAV, qui a Londra per un progetto animalista, domani sarà ancora con noi a Petersfield.

Pat...deejay e produttore tecno, irlandese dalla risata contagiosa, attivista di Globalize. Tom Beham che ci racconta di progetti nuovi meravigliosi, compagno dall'aspetto celtico e dai modi mediterranei, pieno di benefica energia, capace di trasfondere cultura, passione e desiderio di un mondo migliore. Un anno fa ci aveva fatto un'intervista per il "Socialist Worker", poi è venuto in Italia per vedere e sentire *Resistenza* e ascoltare le vicende dei ragazzi della *Banda Tom*. Calamandrana, Teatro e Colline, una serata magica, piena di sorprese e d'attese non deluse. Come oggi una giornata dove ogni cosa sbatte le ali per sfuggirci, dove ogni battito d'ali è una carezza sul cuore, dove la gioia del volo è suonare la nostra musica, sonorizzando ancora una volta *Sciopero*, davanti a una sala piena di belle facce.

Per tutto il concerto "ci godiamo" le emozioni della "prima" a Londra, e alle nostre spalle, proiettate sullo schermo gigante, le immagini sembrano il settimo componente del gruppo... La platea è gremita. Un pubblico molto composto ed attento. La cosa che più ci emoziona, quando a fine spettacolo si riaccendono le luci, è scoprire di aver suonato per un bel pubblico mol-



to eterogeneo soprattutto dal punto di vista della provenienza "geografica"....

Abbiamo condiviso sogni, ci siamo emozionati. Qualcuno diceva che il suono era splendido, altri che le immagini di Eizenstein e la nostra musica sembravano tutt'uno e altri ancora con gli occhi ancora segnati dall'emozione suscitata dalle scene di lotta e speranza che pervadono il film, ci ringraziavano. Intervista con Radio Londra, due ragazze che ci avvolgono di attenzione e domande sensate, bello fare interviste così, non solo spazi da riempire con le tue news, ma un luogo di confronto e scambio. [...]

Mercoledì 8 febbraio. Il Norwich Arts Centre è posto accogliente, pervaso da una tranquillità che si percepisce appena vi si entra. È situato nei locali di una chiesa Anglicana. È davvero un bel locale dove si suona tutti i giorni e dove - come stasera - si può anche assistere contemporaneamente a tre spettacoli. Infatti, oltre a noi ci saranno una poetessa cantautrice che terrà una *reading* con le sue composizioni durante la nostra sonorizzazione - nello spazio apposito all'interno del pub - e a seguire altri *ensemble*. Lo spazio dove ci esibiremo noi è, in realtà, la vera e propria sala concerti, il palco è nel presbitero e il pubblico sarà disposto a semicerchio nella navata centrale. Il sound-check oggi richiede più tempo del solito. Sarà che finora siamo stati fortunati, incontrando sempre luoghi dall'acustica ottimale, sarà che le chiese, architettonicamente, non sono certo pensate per i concerti rock (con gli strumenti acustici sarebbe una favola). Fattostà (che bello scrivere come si parla) che il nostro fido Torty, il tecnico del suono, deve lavorare un bel po' per trovare il giusto equilibrio (comunque a fine serata ci dirà che, come acustica, è stata sicuramente la serata

peggiore). L'organizzazione e le persone incontrate sono, come sempre, molto cordiali e disponibili, forse con quel tocco di "distacco" inglese che fa "un po' strano", ma che comunque non toglierà nulla - anzi - alla Quarta Data di quella meraviglia che è il nostro primo tour in UK!

Alle otto p.m. siamo pronti per suonare, ma si comincia quindici minuti dopo. Incredibile questa cosa degli orari, così differente dalle logiche (illogiche?) dello spettacolo e del divertimento in Italia.

Qui il pubblico arriva puntuale, paga biglietti anche costosi e ti gratifica con molta attenzione. Incredibile anche come il pubblico ami ascoltare "la musica", durante la sonorizzazione "non volerà una mosca".

È stato uno spettacolo in salita, per via di qualche problema tecnico e piccoli guai assortiti, ma alla fine gli applausi, ancora una volta caldi e partecipati, ci racconteranno che siamo riusciti a trasmettere "qualcosa" al pubblico.

Una novità di stasera è data dalla presenza di Erika (di Alasia, servizi turistici) che ci aiuta nell'allestimento e nella gestione del banchetto del merchandising e soprattutto per lo spazio dedicato alla promozione del nostro territorio. Con un pubblico così eterogeneo diviene facile raccontare del Piemonte, del Monferrato, della Provincia di Alessandria e di Acqui, tra l'acquisto di un nostro CD e uno sguardo sul video (è quello di Alexala) proiettato su di un plasma (purtroppo oggi per conflitti tecnici tra mac e dvd non potremo proiettare, prima del concerto e sul grande schermo, la presentazione che abbiamo realizzato appositamente per questo tour... lasciamo che giri tranquillo e si faccia notare sullo schermo del portatile in bella vista sul banchetto).

riduzione a cura di G.Sa (fine della prima parte)

Ad Ovrano la cena del divin porcello continua gli appuntamenti a tema

Acqui Terme. Sabato 4 marzo, ad Ovrano, la Pro-Loco inizia il programma annuale delle serate gastronomiche a tema con la «Cena del divin porcello». Il 2006, come annunciato dall'associazione ovrane, rappresenta anche l'anno dedicato alla celebrazione del venticinquesimo anniversario della costituzione della Pro-Loco Ovrano. Associazione che nel tempo si è dotata di una sede meravigliosa, è cresciuta a tutti i livelli anche per la capacità del consiglio direttivo e dei soci. Questi ultimi hanno sempre risposto agli annunci delle iniziative proposte annualmente e contribuito a fare grande e importante l'associazione. Il «porcello» cucinato dai cuochi ovranesi viene definito «divino» per la sua bontà quando finisce in pentola e per l'uso tota-

le che se ne fa della carne. Un tempo, nella civiltà contadina, «l'ammazzare il maiale» era considerato un festoso appuntamento del periodo invernale. «El masè 'l ghein» per i contadini significava certezza di cibo per l'inverno, e qualcosa di più, grazie alla bestia ingrassata con sacrificio e ammazzata con tripudio. Il porcello rappresentava un succulento magazzino alimentare per tanti mesi. Alla carne saporita del suino, e per quanto ha rappresentato per l'economia agricola delle nostre zone, la Pro-Loco Ovrano da anni dedica una serata gastronomica.

Sfogliando il programma 2006 delle cene a tema, troviamo, per sabato 22 aprile, la «Cena delle erbe primaverili», quindi sabato 13, o 20 maggio, a seconda della fioritura, è prevista la «Cena dei

fiori». La «Cena del bui e bagnat» è in programma sabato 17 giugno. Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 luglio, sono previste le giornate dedicate alla «9ª Sagra della focaccina» per festeggiare il Santo patrono e protettore della Comunità e i 25 anni dalla fondazione della Pro-Loco. Il programma continua lunedì 14 agosto con la «Cena di mezzagosto». Quindi domenica 10 settembre, la Pro-Loco Ovrano parteciperà alla Festa delle feste in Acqui Terme e, sabato 30 settembre, ecco la «Cena del ritorno a caccia» seguita, sabato 21 ottobre con la cena dedicata alla trippa. Da venerdì 17 a domenica 19 novembre, seconda Festa acquese della bagna cauda. Per finire, sabato 9 dicembre, «Cena dei formaggi storici piemontesi».

Alla materna di via Nizza

Carnevale a scuola con maestre in maschera



Acqui Terme. Carnevale con la sua aria festosa e saturo di coriandoli e stelle filanti ha fatto tappa anche in città. E se per le vie del centro creare un'atmosfera suggestiva è stato piuttosto semplice grazie ai carri allegorici e alle numerose mascherine, a creare l'ambiente giusto, nella scuola materna di via Nizza sono state le maestre. Loro, magistralmente mascherate da "figlie dei fiori" in perfetto stile anni Settanta, hanno regalato agli alunni una mega festa fatta di colori, tanta musica, focaccia e bibite. Nulla è stato lasciato al caso dagli addobbi alle coreografie musicali, dal buffet ai giochi creati per rendere magico quello che per i bambini è un periodo eccezionale: il carnevale. Anche i bambini hanno fatto la propria parte. Aiutati da maestre e mamme si sono

mascherati. Chi da coccinella, chi da Zorro, chi da principessa, fata, mostro passando anche per i personaggi della tv che tanto vanno di moda in questo periodo. Insomma, ancora una volta, è stata una grande festa. Un appuntamento che dietro racchiude numerose ore di lavoro per creare gli addobbi e i costumi ma che in maniera lampante lascia trasparire la voglia di chi, per i piccoli alunni vuole sempre inventare qualcosa di originale per stupire. Ancora una volta dunque il grazie di mamme, papà e nonni va alle favolose insegnanti e personale di supporto. È un grazie grande come il mondo, non solo per le feste che vengono realizzate durante l'anno, ma per lo spirito e la dedizione che ogni giorno viene impiegato nello svolgere il proprio lavoro.

Sabato 25 febbraio

Carnevale per anziani all'Rsa mons. Capra



Acqui Terme. Sabato 25 febbraio nel pomeriggio, si è tenuta la ormai usuale festa di carnevale presso l'Rsa Mons. Capra (ex Ospedale Vecchio) di Acqui Terme. Alla presenza dei due responsabili Giovanni Addabbo, coordinatore di struttura, e dott. Valentina Barisone responsabile di amministrazione, si è tenuto un mini concerto del gruppo acquese "Gli Amis", che ogni anno non mancano all'appuntamento con gli anziani pazienti della struttura.

Sulle note delle canzoni di una volta, ospiti ed intervenuti hanno goduto di un'atmosfera, quest'anno più intima e mesta rispetto agli anni passati, ma pur sempre ricca di allegria e semplicità.

Una nota di divertimento è

stata offerta dai gadget carnevaleschi sfoggiati dagli ospiti dell'Rsa: da curiosi copricapo ad antenne colorate, sino alle classiche trombette e alle maracas brasiliane. I prossimi appuntamenti sono fissati per il mese di marzo:

sabato 11 dalle ore 15 la prof.ssa Anna Conte proporrà un saggio di musica e canto;

martedì 21 dalle ore 15 festa di primavera con la partecipazione degli alunni della Scuola Media G. Bella che interpreteranno un saggio di teatro;

giovedì 30 dalle ore 15 festa dei compleanni.

Tutte le manifestazioni e feste organizzate sono aperte al pubblico ed includono sempre merenda per tutti.

Al Dancing Vallerana

Gran ballo dei bambini con Spazio Danza Acqui



Acqui Terme. Dopo la pausa di gennaio, tornano in scena i ballerini di Spazio Danza Acqui, diretto da Tiziana Venzano, che anche per il carnevale 2006 hanno avuto il piacere di esibirsi all'ormai storico "Gran ballo dei bambini" organizzato al Dancing Vallerana, che mai come que-

st'anno ha riscosso tanto successo di pubblico. Domenica 26 hanno ballato le piccole di età compresa tra i 4 e i 7 anni (nella foto a sinistra) che sulle note dei più gettonati brani musicali del momento hanno allegramente coinvolto tutti i presenti. Martedì 28 invece è stata la volta

dei bambini da 8 a 11 anni (foto a destra) che sono stati quasi perfetti nella loro performance di un già notevole contenuto tecnico e dopo tutti a divertirsi tra coriandoli e palloncini. Prossimi appuntamenti domenica 19 marzo a Cilavegna (Pv) e domenica 26 marzo ad Alessandria.



CITTA' DI ACQUI TERME

SABATO 4 MARZO

RIAPRE

BABY PARKING

Nei locali dell'ex Caserma Cesare Battisti

P.zza Don Piero Dolermo

ACQUI TERME

Se hai più di 13 mesi e meno di 6 anni

**TI ASPETTO !!!
Dalle ore 16.00 alle 19.00**

**Ci sarà una festa piena di dolci, bibite
e...tanti tanti giochi !**

zia già

Acqui Garden
di Servato

8 MARZO
auguri a tutte le donne

CONFEZIONI
PERSONALIZZATE

Acqui Terme - Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 321448



**RICCI
GIOVANNI & C.**

Via Marengo, 36
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324294 - Fax 0144 356704
e-mail: ricci.cereali@libero.it

**Pellet per stufe
Prodotti
per l'agricoltura
(patate da seme)**

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



**Trattoria
del Boglietto**

CUCINA CASALINGA PIEMONTESE

Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674

**MARZO e APRILE
SERATE A TEMA
dall'antipasto al dessert**

Martedì
Gulash all'ungherese
Venerdì
Merluzzo e acciughe
Sabato
Abbuffata di coniglio

€ 20 vini esclusi Prenotazioni con un giorno di anticipo

CHIUSO GIOVEDÌ SERA E DOMENICA

Domenica 19 febbraio con l'ACR

La pioggia non ferma la festa della pace



Se domenica 19 febbraio fosse passati per le vie di Acqui verso le 11 avreste visto una "strana" marcia: 300 persone, tra ragazzi, educatori e genitori provenienti da tutta la diocesi che camminavano verso la Parrocchia della Madonna Pellegrina, sotto l'inattesa pioggia scrosciante, cantando inni alla Pace.

Probabilmente vi state chiedendo se sono matti. Cosa ci vanno a fare? Ma chi gliel'ha fatto fare? Ebbene, dovete sapere che quando si tratta di "mettersi in gioco" per la Pace, i ragazzi dell'ACR sono sempre pronti: Pace invocata per il Mondo, perché le tante (troppe) lotte che esistono tra i Figli di Dio sul nostro pianeta cessino; Pace praticata nella quotidianità, gli acquirini lo sanno bene che - prima di poter sperare la pacificazione altrove - bisogna essere "operatori di Pace" nella propria vita di ogni giorno, con gli amici, i compagni, i genitori, i parrocchiani, il nostro prossimo; Pace testimoniata, pregata, giocata e studiata per tutto il "mese della Pace" che ha, appunto, la sua conclusione nel giorno della Festa della Pace.

Questo perché i ragazzi dell'ACR lo sanno bene che i propositi di Pace devono accompagnarsi alle azioni, alla ricerca... alla voglia di Pace! Infatti per tutto il "Mese della Pace" si sono "allenati" sul "campo sportivo" dell'impegno, accumulando simbolicamente ben 92.712 km, 1.517 h, 28.500 acr-energy.

Quando una cosa è importante bisogna fare un cammino per ottenerla, metterci il

giusto tempo e impiegare le dovute energie... inoltre, a Messa abbiamo raccolto i soldi (più di 550 euro!) che abbiamo risparmiato durante tutto questo allenamento per inviarli ai nostri amici delle scuole interetiche della ex-Jugoslavia, una terra che ha visto una guerra fratricida dieci anni fa, ma ancora aspetta di vedere la Pace!

La giornata è poi proseguita nel pomeriggio con il grande gioco delle "Olimpiadi di Pace" nel Palafeste-Kaimano e si è conclusa con la preghiera finale, centrata sulle parole francescane: "O Signore, fa di me uno strumento della tua Pace", guidata dal vicario generale, Don Paolino.

Un grazie sincero, per tutti coloro che hanno reso possibile questa Festa: il Vescovo (in Pellegrinaggio in Terra Santa) che ci ha scritto una bellissima lettera e ci ha ricordato nella preghiera insieme al nostro presidente Davide Chiodi, l'Amministrazione Comunale che ci ha concesso i locali, i Vigili Urbani e la Protezione Civile per la loro presenza capace, disponibile e attenta, Don Gaino che ci ha fraternamente accolto a Messa, gli amici del Gummy Park con i quali abbiamo condiviso il Palafeste.

Ma soprattutto una lode va al nostro Padre Santo, che ci dona occasioni come queste per insegnarci, attraverso le azioni e le parole dei "piccoli", quanto la Pace sia importante per noi, come pratica nella nostra vita e come valore nei nostri cuori!

Emanuele - Responsabile
diocesano ACR

Il programma delle lezioni di marzo del corso di lingua piemontese

Ricordiamo il programma di marzo per le lezioni di lingua piemontese che si tengono sempre al lunedì dalle 17 alle 19 nell'Aula Magna dell'Università di piazza Duomo.

6 marzo: "Il piemontese 'locale' come lingua della nuova poesia" (Giovanni Tesio);

13 marzo: "Imparare il piemontese (1). Esercitazioni nelle varianti locali" (Sergio Garuzzo);

20 marzo: "Imparare il piemontese (2). Esercitazioni nelle varianti locali" (Sergio Garuzzo)

27 marzo: "Il teatro in piemontese del Novecento" (Massimo Scaglione).

Un acquese si rivolge a "Quattroruote"

Contro l'autovelo nascerà un comitato?

Acqui Terme. Acqui Terme ha avuto gli «onori» della cronaca su una tra le più autorevoli riviste italiane del settore dei motori, cioè «Quattroruote», non per le sue terme, i suoi vini, la Bollente, o l'enogastronomia di pregio, ma per lo sfogo di un agente di commercio «tartassato» dall'autovelo.

La lettera, pubblicata a pagina 8 nella rivista di gennaio, ha un titolo che da solo condensa una situazione denunciata da migliaia di persone, «Noi, che con l'auto lavoriamo, tartassati dagli autovelo».

Il sottoscrittore della lettera, apparsa nella rubrica «La vita ai punti», dopo avere affermato di percorrere 60 mila chilometri all'anno guidando con prudenza, ogni tanto si ritrova fotografato con perdita di 2 punti.

Quindi ricorda che «percorrendo intorno ai 70 km/h il classico tratto di strada libero e diritto che precede un abitato, ma dove vige il limite dei 50, mi sono imbattuto in una «Multipla» della polizia municipale con due agenti... Pazienza, tra 4/5 mesi riceverò una bella foto, darò il mio contributo al Comune...». Il «pezzo» continua con varie considerazioni del sottoscrittore evidenziando ciò che automobilisti in viaggio sulle strade dell'acquese e dell'alessandrino pensano, cioè che i Comuni sfruttano certi tratti di strada liberi per fare cassa. Il

criticissimo metodo di considerare gli automobilisti «fonti di finanziamento» alternativa è ormai diffuso. È ampia nell'opinione pubblica la convinzione che dietro la facciata della sicurezza stradale, logicamente in molti casi, si nasconde la volontà di trasformare la Polizia locale in una sorta di esattore, sacrificando il rapporto di fiducia faticosamente costruito dai nostri vigili con la cittadinanza.

L'automobilista sa bene che è giusto osservare le regole del Codice della strada per una guida sicura a salvaguardia della propria e dell'altrui vita, ma non si arrende al fatto che i Comuni debbano fare cassa, in certi casi con eccessi di zelo, con i soldi di cittadini che, spessissimo, usano l'auto per recarsi al lavoro. Sono insomma pendolari.

A questo proposito, potrebbe nascere, e perché no, ad imitazione di quella nata per chi viaggia in treno, di un'associazione di «pendolari» che per problemi di lavoro usano l'auto. La prima delle richieste potrebbe essere quella della revisione della segnaletica stradale e dei limiti di velocità, cioè fare in modo che chi di dovere non possa autonomamente mettere un limite di 30 o 50 chilometri orari, tanto per fare un esempio, se non giustificato ed anche valutato da un osservatorio stabile su scala non solo provinciale.

red.acq.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Acna - inquinamento

Hellmann, A., *Cent'anni di veleno: [il caso Acna, l'ultima guerra civile italiana]*, Nuovi Equilibri; [Roma] Stampa alternativa;

Estetica

Ceccato, S., *La fabbrica del bello*, Rizzoli

Fumetti

Kane, B., *Batman*, La Repubblica;

Fumetti

Lee, S., *Hulk*, La Repubblica;

Kruscev, Nikita Sergeevic - diari e memorie

Hruscev, N., S., *Kruscev ricorda*, Sugar;

Natura - osservazioni

Holden, E., *Il diario di campagna di una signora inglese del primo novecento: copia del facsimile di un diario naturalistico per l'anno 1906: Edith Holden ha annotato in parole e disegni la flora e la fauna della campagna inglese attraverso il ciclo delle stagioni*, Mondadori;

Patente europea del computer - testi scolastici

Esposito, C., Quintano, A., *ECDL advanced: modulo AM3 elaborazione testi: materiale didattico ECDL validato da AICA, Advanced Syllabus 1.0*, Simone;

Patente europea del computer - testi scolastici

Esposito, C., Quintano, A., *ECDL advanced: modulo AM4, foglio elettronico: materiale didattico ECDL validato da AICA, Advanced Syllabus 1.0*, Simone;

Patente europea del computer - testi scolastici

Esposito, C., *ECDL advanced: modulo AM5, database: materiale didattico ECDL validato da AICA, Advanced Syllabus 1.0*, Simone;

Pelosi Pino - autobiografia

Pelosi, P., I., *Angelo Nero*, Sinno;

Psicologia infantile

De Giorgi, L., *Ontogenesi dello sviluppo psichico: tra mondo interno e realtà esterna*, Il Segnalibro.

LETTERATURA

Biondino, G., *Per cosa si uccide*, SuperPocket;

Cacopardo, D., *La mano del pomarancio*, Mondadori;

Citati, P., *Immagini di Alessandro Manzoni*, Mondadori;

Falconer, C., *L'azteca*, Piemme;

Guareschi, G., *L'anno di Don Camillo*, Biblioteca universale rizzoli;

Jonquet, T., *Cercatori d'oro*, Hobby e Work;

Konsalik, H., G., *Squali a bordo*, Narrativa Club;

Ludlum, R., *Sporco baratto*, Biblioteca universale Rizzoli;

Molinari, M., *Le cicale: anno 2006*, Kowalski;

Patterson, N., R., *Grado di colpevolezza*, Club.

LIBRI PER RAGAZZI

Belloni, I., *Lucillo si ribella*, SEI;

Consoli, A., *Chassida e il burattino*, Mobydick

Cosa farò da grande, Edibimbi;

Dural, C., *La scuola inesistente*, Larus;

Fratelli Grimm, *Hansel e Gretel*, Kyberkid;

Lewis, R., *Amici insieme*, AER;

London, J., *Accendere un fuoco*, MottaJunior;

Mylo, I., *Lo scialle magico*, Arka;

Sendak, M., *Nel paese dei mostri selvaggi*, Babalibri.

Proteste del Comitato spontaneo di San Defendente

Sit in di protesta davanti al Comune per l'antenna che arriva a 28 metri

Acqui Terme. Il Comitato spontaneo contro l'antenna Vodafone a San Defendente si è riunito lunedì 27 febbraio per valutare la linea di condotta da tenere nei confronti dell'amministrazione comunale dopo che l'antenna in questione, nonostante le proteste e le firme raccolte, è stata realizzata.

Al termine della riunione, affollata e molto partecipata, è stato deciso un sit in di protesta per venerdì 3 marzo alle 11 di fronte al municipio.

Questo il documento che è stato prodotto dal Comitato dopo inutili proteste e riunioni, che hanno portato alla raccolta di numerose firme:

«Nei giorni scorsi è stata posizionata in Acqui Terme, presso via San Defendente incrocio via A. Fleming, una torre faro con annessa stazione base Vodafone alta 28 m circa, al centro della rotonda spartitraffico.

Molti abitanti del quartiere alquanto preoccupati, si sono riuniti in un comitato spontaneo ed assolutamente apolitico, promuovendo iniziative di protesta come la raccolta di oltre 500 firme di cittadini residenti che hanno espresso così in modo tangibile la loro contrarietà alla costruzione di tale apparecchiatura.

Purtroppo, nonostante queste innumerevoli e ripetute proteste espresse anche in alcuni colloqui verbali alla presenza del sindaco e nonostante un apparente interessamento dell'amministrazione e da parte Vodafone, ciò non è valso a far cambiare idea circa questo sciagurato progetto.

A tale prova, ora tutti pos-

sono ammirare lo scempio riferito che sinceramente ha quasi sapore di dispetto e spregio alle persone e al quartiere.

L'amarezza e lo stupore è palpabile poiché oltre all'evidente negativo impatto estetico, desta grande preoccupazione nella popolazione il fattore sicurezza che tali apparecchiature possono avere per la salute delle persone quotidianamente esposte alle virtuali radiazioni cui l'antenna riserva nel vasto raggio di esposizione attorno a palazzi e a vie circostanti.

Vogliamo ricordare che il quartiere di San Defendente è il più popoloso della città ed è in continua espansione, ci pare quasi impossibile questa poca sensibilità da parte degli amministratori, fautori della delibera, vista la presenza di questa apparecchiatura così vicina alle scuole elementari, alle scuole materne, alla chiesa parrocchiale a luoghi di incontro sociali, negozi e case civili.

È mai possibile che d'un tratto non interessi più a nessuno della salute dei cittadini, dell'ambiente in cui vivono o forse, ci par di capire, interessa solo salvaguardare l'operato nelle parti centrali, più appariscenti della città ove più si può cadere in pesanti critiche.

Sarebbe anche auspicabile ascoltare, leggere l'opinione dei rappresentanti dell'opposizione vista la sensibilità con cui si affrontano e si spiegano i problemi, i progetti e le relative critiche.

Ci sembra anche questo un argomento importante e certo di non poco conto certamente

da non far cadere nella più assoluta indifferenza.

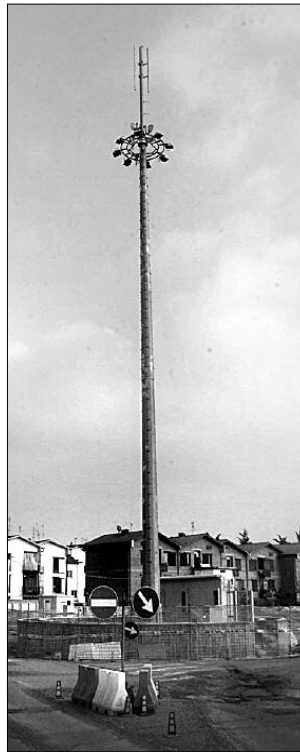
Forse il riscontro economico che il Comune ricaverà dalla riscossione dell'affitto della antenna (si ricorda posta sul suolo pubblico), mitiga ogni forma di protesta o di opposizione da ogni parte in barba della salute dei cittadini.

Sarebbe bene sentire l'opinione degli ambientalisti e di coloro che auspicano, giustamente, un sempre maggior abbellimento della città di Acqui Terme ed il rilancio della sua economia e del suo turismo.

Anche il quartiere di San Defendente fa parte ormai in modo integrante di Acqui ed ha pertanto gli stessi diritti anche nei progetti, nella sicurezza, nella manutenzione, nell'estetica, nel rilancio della città, o forse ci si ricorda solo quando è il momento di riscuotere le tasse o di fare propaganda elettorale.

Valgono a poco ora spiegazioni di apparente abbellimento estetico della rotonda che peraltro viste le dimensioni della torre ci pare anche pericolosa per la sicurezza stradale e certo, facciamo notare, in nessuna delle tante rotonde della città esiste un simile pericolo.

Ci si appella quindi al buon senso di coloro che sono deputati all'amministrazione e alla vigilanza di quanto viene fatto nella città, e si richiede un intervento a favore della protesta dei cittadini affinché l'antenna venga rimossa al più presto dando così, una volta tanto, un segnale positivo anche per San Defendente d'Acqui.»



Protesta Novello della Lega Nord

No al mostro antenna

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello, capogruppo Lega Nord in Consiglio Comunale:

«La Lega Nord di Acqui Terme rappresentata in Consiglio Comunale da Francesco Novello non condivide e condanna senza mezzi termini il Sindaco e la sua Giunta che votando sì, hanno autorizzato l'installazione di quel "mostro" di antenna alta 28 metri non tenendo conto della salute degli abitanti della zona. Quindicimila Euro all'anno per quattro anni, quindi Sessantamila Euro che non verranno versati al Comune di Acqui Terme ma serviranno ad ammortizzare le spese sostenute dalla ditta Vodafone titolare del "mostro antenna", come scritto sulla delibera ed il contratto. La rotonda la pagano gli acquesi (e come si dice oltre la beffa anche il danno). Dopo i quattro anni il canone verrà pagato al Comune di Acqui Terme per nove anni come da contratto di locazione che però, sia la delibera ed il contratto possono prolungarsi anche fino ai 12 anni. Io mi domando se il Sindaco e la Giunta abbiano letto la Legge Regionale che cita il divieto di installazione di que-

sti mostri che favoriscono il tumore per le onde magnetiche che emanano se non sono ben controllate (ed io non credo che sarà fatto il controllo). In prossimità ci sono scuole materne, scuole elementari e superiori.

In più esiste uno "spazio giovani" quindi una frequenza di giovani non indifferente. Il rione San Defendente è un centro in grande espansione quindi il Sindaco e la Giunta avrebbero dovuto vedere che i quattro requisiti richiesti dalla Legge Regionale ci sono tutti. Si innalza in mezzo ad una rotonda che serve da spartitraffico (un vero monumento progressista?).

E le fontane? tanto criticate ma poi da tutti apprezzate, almeno queste non hanno creato danni alla salute dei cittadini.

La Lega Nord Acquese con la collaborazione dei gruppi Consiglieri Provinciali e Regionali coinvolgeranno anche i nostri parlamentari, faremo le nostre dimostranze per far valere le leggi e tutelare la salute dei cittadini acquesi e specialmente quelli di San Defendente che hanno l'antenna proprio vicino alla chiesa di Cristo Redentore».

I consiglieri de L'Ulivo sostengono la protesta

Acqui Terme. I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui", hanno presentato questa interrogazione sull'antenna a San Defendente:

«I sottoscritti... venuti a conoscenza dell'installazione della enorme antenna per telefonia mobile in via San Defendente, angolo via Fleming, ribadiscono le perplessità già avanzate durante il consiglio comunale dello scorso gennaio in merito all'opportunità di collocare un impianto di tal natura in prossimità di luoghi densamente abitati e su cui insistono edifici pubblici (scuola elementare e materna e chiesa) frequentati da un gran numero di cittadini, esprimono motivati timori circa la pericolosità dell'impianto stesso, in considerazione, tra l'altro, delle sue dimensioni e della sua potenza; deplorano il fatto che l'Amministrazione comunale, seguendo purtroppo una consuetudine ormai consolidata, abbia concesso l'installazione dell'antenna, senza informare gli abitanti della zona interessata, anzi, tenendo nascosta qualunque informazione al riguardo; esprimono piena adesione alla civile protesta dei cittadini della zona; chiedono alla S.V. di spiegare ai cittadini in quanto tempo l'Amministrazione comunale intende procedere alla rimozione dell'antenna».

Gli abitanti della zona di San Defendente

Ringraziano il sindaco per aver dotato il quartiere di una stupenda struttura architettonica che finalmente valorizza l'intera area.

Ringraziano nella stessa misura tutte le forze politiche dell'opposizione per aver appoggiato la realizzazione dell'opera di abbellimento.

Finalmente non saremo più considerati cittadini di "serie B", ma potremmo far invidia ai **quartieri alti** della città.

Invitiamo tutta la cittadinanza alla visione del capolavoro.

Potreste volerne una anche voi (magari più piccola, non vorremmo perdere il primato)

P.S.: Anche gli automobilisti vorrebbero ringraziare il **sindaco**: non si sono mai divertiti tanto nell'affrontare una rotonda così ben strutturata.

Comitato Spontaneo San Defendente

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 64/04 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Guala Tommaso (con l'Avv. Valerio Ferrari) è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato.

Lotto 1°, per la quota indivisa pari al 50% dell'intero, composto da: in Comune di Ricaldone, strada per Cassine. Quota del 50% di appezzamento di terreno in corpo unico della superficie di mq. 6.560,00 coltivato a barbera, grignolino e cortese. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al N.C.T. del Comune di Ricaldone.

Foglio Mapp.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
5	190 vigneto	2	57.00	78,01	54,46
5	191 vigneto	2	04.10	5,61	3,92
5	192 vigneto	2	04.50	6,16	4,30

Coerenze: mappali nn. 181, 188, 189, 197, 200, 201, 202 e 184 del f. 5 di Ricaldone.

Lotto 2°, di proprietà dell'esecutato per l'intero, composto da: in Comune di Ricaldone, strada per Maranzana. Appezzamento di terreno in corpo unico della superficie di mq. 10.800,00 coltivato a barbera, moscato e cortese, individuabile con i seguenti dati catastali: al N.C.T. del Comune di Ricaldone.

Foglio Mapp.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
6	42 vigneto	1	1.04.30	166,99	110,43
6	43 seminativo	2	0.03.70	2,48	1,62

Coerenze: mappali nn. 2, 280, 45, 259, 46, 44, 41 e 40 del f. 6 di Ricaldone.

Lotto 3°, di proprietà dell'esecutato per l'intero, composto da: in Comune di Ricaldone, loc. Gavonata. Terreno boschivo distinto in 3 particelle e due corpi limitrofi della superficie di mq. 10.630,00, individuabile con i seguenti dati catastali: al N.C.T. del Comune di Ricaldone.

Foglio Mapp.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	1 bosco ceduo	1	25.30	2,61	0,39
12	3 bosco ceduo	1	27.00	2,79	0,42
12	89 bosco ceduo	1	54.00	5,58	0,84

Coerenze: mappali nn. 12, 280, 45, 259, 46, 41 e 40 del f. 6 di Ricaldone.

Lotto 4°, proprietà per l'intero dell'esecutato, composto da: in Comune di Ricaldone, via Riviera. Compendio immobiliare formato da più vani uso cantina, deposito, magazzini, sgombero, ricovero attrezzi agricoli, ufficio e servizi al piano terra ed alloggio al piano primo composto da 7 camere, cucina, bagno, terrazza e veranda, con area pertinenziale scoperta comune ad altro fabbricato in pessime condizioni, anch'esso compreso nel compendio in vendita, costituito da camera e cucina al piano terra e camera al piano, il tutto accatastato al "civile" e con diritto alla corte di cui al mappale n. 9 del fg. 7 con i seguenti dati.

Foglio part.	Sub	Z.C.	cat	Piano	cl.	cons.	rendita
7	665	1	U	D/1	T		3.156,00
7	665	2	U	C/2	T-1	U	250
7	665	3	U	A/4	T-1	1	3 vani
7	665	4	U	A/2	1	1	9,5 vani
7	665	5		T			beni comuni non censibili

Coerenze: mappali nn. 3, 8, 344, 12, 11 e 2 del f. 7 di Ricaldone. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. E. Riccardi, depositata in Cancelleria in data 11.04.05 e dalla successiva integrazione depositata il 18.11.05.

Condizioni di vendita

Descrizione	lotto 1°	lotto 2°	lotto 3°	lotto 4°
Prezzo base	€ 7.900,00	€ 32.400,00	€ 5.400,00	€ 168.000,00
offerte in aumento in caso di gara	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 2.000,00

Le offerte di acquisto *irrevocabili*, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 6 aprile 2006. Sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persone coniugate il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno 7 aprile 2006, ore 10,30. I beni verranno aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 30 gg. dall'aggiudicazione, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 15 febbraio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/03 R.G.E., Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto con l'intervento di Credit Servicing s.p.a. (già Pirelli & C. Real Estate Servicing s.p.a.) - avv. Carlo De Lorenzi - è stato ordinato per il giorno 7 aprile 2006 ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: in comune di Melazzo, località Bano, compendio immobiliare costituito da:

a) casa di abitazione a due piani fuori terra con quattro camere, cucina e bagno, da ristrutturare parzialmente con annesso fabbricato rustico, anch'esso a due piani fuori terra costituito da:

b) locale cantina, depositi ed ex fienile nonché altra costruzione uso forno, con cortile e giardino pertinenziali e terreni agricoli in unico corpo con altro mappale sparso.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: NCEU, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 168, Loc. Bano n. 21, pT-1, cat. A/2, cl. 2ª, vani 8, rendita 272,69; NCT, comune di Melazzo, foglio 10, mappale 165, seminativo, classe 4, sup. 09.50, RD € 2,45, RA € 2,21, foglio 10 mappale 167, seminativo, classe 3, sup. 25.60, RD € 12,56, RA € 12,56, foglio 10 mappale 217, seminativo, classe 4, sup. 16.20, RD € 4,18, RA € 3,76. Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Enrico Riccardi.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto unico: prezzo base: € 55.983,96; cauzione € 5.598,40; spese presuntive di vendita: € 11.196,79; offerte in aumento: € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 13 febbraio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno 7 aprile 2006, ore 9 e seguenti nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata:

LOTTO UNICO composto da: In Comune di Montechiaro d'Acqui, complesso immobiliare costituito da fabbricato principale, in struttura prefabbricata, originariamente destinato a macello, oltre a stabile separato destinato in parte a stalla ed adiacente vasca di decantazione liquami, il tutto insistente su area pertinenziale esterna interamente recintata da cordolo in calcestruzzo e soprastante recinzione in elementi metallici. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Montechiaro d'Acqui: foglio 12, mapp. 559, sub. 1, ubicazione via Nazionale, cat. D/7, rendita € 9.592,00.

Nota bene: gli immobili oggetto di esecuzione, in forza di contratto di affitto, autenticato nelle firme del notaio Gabei in data 14.1.2002, sono stati affittati fino al 13.1.2012; il mappale 574, costituente parte dell'area cortilizia degli immobili oggetto di esecuzione e ricompreso all'interno della recinzione dell'area pertinenziale stessa, non risulta essere tra quelli oggetto di esecuzione.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Alberto Andreo, depositata in Cancelleria in data 26.7.04 e nella successiva integrazione depositata il 9.3.05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base d'asta € 664.000,00, cauzione € 66.400,00, spese approssimative di vendita € 132.800,00. Offerte minime in aumento: € 10.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari liberi trasferibili, intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 30% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 20% a spese presunte di vendita. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 23 febbraio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Una targa del Comune all'ambulante Mariolino

Acqui Terme. «Il plauso dell'amministrazione comunale per i tanti anni di onorata attività». È scritto sulla targa di riconoscimento consegnata dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, giovedì 23 febbraio, a Palazzo Levi (Sala della giunta municipale), a Mario Avigo. Il commerciante ambulante acquese (con all'attivo anche un esercizio commerciale in sede fissa), ha esercitato il mestiere dell'ambulante dal 1951, anno in cui ottenne la prima licenza. Nel tempo, con la specializzazione del *bator*, del piazzista, del battitore o imbonitore è diventato un punto di riferimento per i principali mercati, non solamente della nostra città e della nostra regione.



«Sono in piazza da sempre, iniziai giovanissimo con la mia famiglia che accompagnavo quando al mercato ci si andava con il cavallo», ha ricordato Mariolino. Questo il nome con il quale è conosciuto Avigo, in città e su tutte le piazze che ha frequentato. Astuto, abile, con un intuito, una sensibilità ed una formazione di venditore che oggi potrebbero far parte di manuali di tecniche professionali o di strategia della comunicazione di massa, ha imparato l'arte del venditore ambulante, quella con la "V" maiuscola, senza diplomi, ma praticando, con successo, l'università della strada. Studiando e riflettendo sugli infiniti meccanismi dell'imbonimento, tecnica tendente ad esaltare i pregi di un prodotto e la convenienza che il pubblico ha ad acquistarlo. Il banco è il palcoscenico in cui Mariolino ha operato per decenni, ed ancora utilizza per la vendita ambulante. Ha operato da sempre con l'acuta sensibilità del venditore, affrontando di volta in volta con la dovuta arguzia e genialità per creare una serie di stati d'animo adatti ottenere il massimo contatto con l'acquirente, usando espressioni geniali tutte sue con le quali, ancora oggi, sul mercato e nella vita, condisce il proprio linguaggio. Le sue definizioni, dette e scritte, colpiscono nel pieno e nel giusto punto, avvengono e calzano a guisa di un guanto. Mariolino,

che troviamo con il suo banco ai mercati della città termale, fa parte della storia della città. Storia da ricordare con affettuoso rispetto.

Ha battuto mercati e fiere di ogni paese e città, sapeva vendere bene ogni merce sfoggiando strategie diverse a seconda del luogo in cui si trovava. «A Genova facevo il comunista, a Venezia il democristiano», ha sottolineato Mariolino, ma ha anche ricordato quando, per provocare impulsi emozionali verso il pubblico, con l'altoparlante si qualificava orfano, mentre a poche decine di metri c'era il banco gestito dai suoi genitori. Ciò, per ricordare ancora l'abilità, la forza della sua personalità e potenzialità nell'indirizzare la decisione del cliente all'acquisto. È interessante ricordare il periodo, una trentina d'anni fa o poco più, in cui riusciva a vendere per duemila lire un pacco che l'acquirente poteva aprire solo dopo averlo acquistato e pagato. Cioè, a scatola chiusa. Dentro, come ammesso dal nostro grande piazzista, poteva esserci un lenzuolo, una lampada o altri oggetti a sorpresa. Nel vendere il pacco, come per altri prodotti, sapeva sollecitare il più primordiale degli istinti, il bisogno del possesso, attirando con il valore emotivo delle sue parole il cliente per poi incanalarne la mente e lo stato d'animo in una certa direzione, e concludere con il compratore l'operazione di vendita. Il sindaco Rapetti, nel consegnare la targa premio, ha avuto parole di lode per l'operosità svolta da Mariolino con professionalità nell'esercizio della sua attività. **C.R.**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 80/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Unicredit Banca SPA (con l'Avv. G. Brignano) è stata disposta la vendita senza incanto del lotto 1: alloggio in Incisa Scapaccino posto al piano secondo con annessa cantina al piano interrato, avente accesso da via Ing. Albenga n. 18, di complessivi mq. 60, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e due balconi. Censito al NCEU F. 9, mapp. 110, sub. 9, cat. A/2, cl. 3ª, vani 3,5, R.C. € 198,84. **Prezzo base € 62.000,00.**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n. 2 assegni circolari trasferibili - l'uno pari al 20% a titolo di spese e l'altro pari al 10% a titolo di cauzione - intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta d'acquisto - in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13 del 06/04/2006 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara sull'offerta più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 07/04/2006 alle ore 10,30, con offerte minime in aumento non inferiori ad € 2.000,00. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Terza spedizione scientifica in Antartide del dott. Marco Orsi

Un acquese nel mare di Ross per combattere i gas serra

Acqui Terme. Concludiamo con questo numero la pubblicazione della cronaca del viaggio che il dott. Marco Orsi, dopo le spedizioni in Antartide del 2001 e del 2002, ha effettuato nelle fredde aree polari del Mare di Ross ove si trova la base italiana di Baia Terra Nova, per una serie di rilievi scientifici nell'ambito del settore Oceanografia e Geologia Marina. In particolare questo gruppo si occupa di determinare la capacità degli oceani di assorbire la CO2 atmosferica, uno dei più pericolosi gas serra immessi in atmosfera dalle attività umane.

«Onde onde e solo onde, ecco cosa ci riserva il viaggio di ritorno, nebbiolina attorno e pioggia a far da cortina alla vista e a non lasciar vedere nulla; attorno montagne d'acqua che ritmiche ondeggiando attorno alla nave sballottandola in un lungo abbraccio che non si capisce se sia amichevole oppure ostile.

Mentre dall'alto del ponte di comando i nostri Caronti ci conducono in questo mare periglioso noi stiamo chiusi dentro ad aspettare e a far passare il tempo di questo viaggio interminabile; sì, perché è proprio il tempo la cosa che più si modifica nel dipanarsi di un'esperienza come quella che sto vivendo: a tratti sembra di essere salito ieri e a tratti sembra passata tutta una vita da che siamo via da casa mentre le giornate scorrono, le une uguali alle altre sospese in una sorta di limbo.

Alla fine è proprio la percezione stessa del tempo che si ha che viene alterata e i ritmi di vita vengono modificati in maniera forte da questa percezione alterata.



Onde al ritorno.

Per fortuna, accadono anche cose che ti risvegliano da questo torpore, come ad esempio il primo incontro con la notte; si la notte che avevamo abbandonato quasi due mesi fa che d'improvviso, ripassato il circolo polare, si para davanti ai nostri occhi, lasciandoci tutti esterrefatti e quasi attoniti. Ed è allora che accade una cosa

strana: ottanta persone quasi fossero governati da una forza misteriosa si ritrovano all'aperto sui ponti superiori a fissare il buio e forse a cercare di ritrovare dentro di sé quell'altro se stesso che conduce la vita normale e che si è lentamente sciolto in questi mesi di spedizione all'altro capo del mondo diventando una persona per molti tratti diversa e forse un po' strana, che veste solo tute rosse e scarponi da montagna e quasi sicuramente non sa più che cosa è una cravatta e una giacca.

Di colpo poi vedi apparire all'orizzonte le dolci colline della punta sud della Nuova Zelanda, che illuminate dal sole, cosa per noi quasi incredibile, sono "verdi", un colore che era completamente scomparso dalla nostra tavolozza di colori fatta solo del bianco dei ghiacci, del blu del mare e del nero delle rocce antartiche.

Imbocchiamo lo stretto golfo di Lyttleton che oramai è notte fonda, felici e sfatti dalla fine di questa nostra esperienza.

L'Italia scivola lentamente entro il porto e verso il molo in un'aria limpidissima rischiarata dalle luci arancioni degli stabilimenti portuali; d'improvviso sulla punta del molo verso cui ci dirigiamo spunta una minuscola figura immobile nella notte.

È il compagno, marito o fidanzato chi lo sa, di una delle nostre colleghe di bordo che lo vede e si mette alla murata a salutarlo, mentre dati i cavi in banchina, lentissimamente il gigante d'acciaio viene avvicinato alla sua destinazione finale; nel buio 80 paia di occhi li scrutano pudichi e quasi invidiosi di tanta fortuna... poi, dolcemente da un punto delle murate parte una serenata intonata da un piccolo gruppetto.

Una serenata che in un lampo diventa un coro dispiegato per tutti i ponti esterni della nave, con 80 persone in giacca a vento rossa e barba incolta che, cantando una dolce melodia d'amore, salutano il loro bacio di bentornato.

Chiudo qui, su questo bel momento di emozione, il nostro appuntamento settimanale ringraziando chi l'ha letto e chi con scritti o atti si è fatto sentire vicino in queste lunghe nove settimane.

Dopo questi 2 mesi di lavoro lontano da casa e dopo più di 9.000 miglia percorse per i mari del sud devo in ultimo dedicare tutto questo mio lavoro a coloro che più hanno dovuto patire a causa della mia assenza: al mio piccolo adorato Mario, alla mia amatissima Egle e alla piccola creatura che tra poco arriverà a far ancora più felice la nostra famiglia». (8 - fine)

Marco Orsi
urs@geologi.it

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144/323767

Fax 55265

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Per motivi familiari

vendesi
avviata

trattoria
ristorante

vicinanze Acqui

Tel. 348 8811054

Studio Oliveri

CERCA

IN ACQUI:

1 commessa

a tempo pieno con esperienza, per avviata attività di commercio di generi alimentari con banco taglio.

IN STREVI:

per azienda artigiana operante nel settore alimentare

1 segretaria

con età compresa tra i 20 e i 26 anni, automunita, da inserire in qualità di assistente amministrativa e commerciale;

1 apprendista

con età compresa tra i 20 e i 26 anni, automunito, da inserire in qualità di assistente alla produzione e aiuto magazzino.

Esperienze precedenti o conoscenze professionali, costituiscono titoli preferenziali
Tel. 0144 322558
Fax 0144 350134

FORTI

OREFICERIA e ARGENTERIA

Acqui Terme - Corso Italia, 73



Cornici e sveglie d'argento
sconti dal 10% al 50%

Fino
al 18 marzo



KRIS Gioielli acciaio e oro
sconti dal 10% al 30%

Soggiorno per anziani BELFORTE

- Soggiorni brevi e lunghi in un ambiente accogliente
- Assistenza medica qualificata, fisioterapista e animatori
- Cucina casalinga

BELFORTE MONFERRATO (AL)
Viale 4 stagioni, 7 - A 500 metri dal casello autostradale
Tel. e fax 0143 835147

con il patrocinio
CITTÀ DI ACQUI TERME
ASSESSORATO EVENTI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLO
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI DI ACQUI TERME

TECNO ACQUI 2006
www.tecnoacqui.it

4ª FIERA DEL RADIOamatore

MATERIALE RADIOAMATORIALE ELETTRONICO INFORMATICO SATELLITARE TELEFONICO NUOVO ED USATO



Con Stands Astrofili e Mostra Scambio Materiale Radiantistico

18/19 marzo 2006 - ACQUI TERME
CENTRO FIERE "EX KAIMANO"
orario 9,00 - 18,00

L'Assessore
Alberto Garbarino

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel. 0144/74146 fax 0144745900
info@omasrlidiroffredo.it
www.omasrlidiroffredo.it

1975-2005
30 ANNI DI IMPEGNO PER L'AGRICOLTURA



RIPPER



SPANDICONCIME

RIPARAZIONI
VENDITA
RICAMBI ORIGINALI

MERCAT'ANCORA

Scrittoio con alzata da restaurare, vendo, e sei sedie Luigi Filippo con divano in buono stato, vendo a prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.

Sgombero case, cantine, soia, garage, eseguo traslochi. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Signora acquista, in contanti, vecchi oggetti in ceramica, mobili, biancheria, quadri, rame, ferro, cornici, libri ecc. Tel. 320 1175700.

Un pneumatico Michelin MXT 175/70R14 84T, per Nissan Primera, nuovo mai usato, completo cerchio acciaio, vendo euro 20. Tel. 349 7603254 (ore 18-21).

Vendesi 1 porta basculante zincata per garage con movimentazione manuale, dimensioni: larghezza mt 2,25 altezza mt 2,20 a euro 450 + Iva. Tel. 0144 594456 (ore pasti) - 347 9084857.

Vendesi armadio 4 ante, 200x60x245, letto 1 piazza, materasso e comodino, prezzo interessante. Tel. 0144 324835 (ore serali).

Vendesi carrozzina motorizzata, vero affare. Tel. 0144 375722.

Vendesi cucina angolo moderna, quasi nuova, euro 1.100, con elettrodomestici, base noce, sala euro 350, lettino singolo con sala euro 300, tavolino ottone salotto euro 200. Tel. 0144 79121.

Vendesi divano B&B nero con angolo e penisola, misure 3,81x1,5x1,8. Tel. 335 8213460.

Vendesi divano letto matrimoniale, blu, ottimo stato, richiesta euro 80. Tel. 0144 329845 (ore pasti).

Vendesi letto singolo, imbottito, rete a doghe, completo di materasso. Tel. 339 6798569.

Vendesi madia primi novecento, ben conservata, mai restaurata. Tel. 0144 56749 (ore ufficio).

Vendesi portoncino e finestra in lega leggera. Tel. 347 5647003 - 0143 889975.

Vendesi scarponi da sci Nordica N786 Ladi, size 23,5 a euro 50. Tel. 0144 56743.

Vendesi specchiera per bagno, laccato bianco, con due ante, affare. Tel. 338 2459048.

Vendo 1 calamaio raffigurante testa di cinghiale; apribile, euro 15. Tel. 0144 322463.

Vendo 1 kg schede telefoniche Sip e Telecom italiane, euro 15. Tel. 0144 322463.

Vendo 2 paia stivali marroni n. 41, tacco alto; vendo robot da cucina nuovo mai usato, ancora nella scatola; vendo molino agricolo; una stanza, una sala, prezzo da concordare. Tel. 347 4734500.

Vendo 2 poltrone e 1 divano tre posti, in pelle, color nero, ottimo stato a prezzo regalo, euro 200 trattabili. Tel. 339 4349188.

Vendo 500 gr monete estere FDC - SPL, in folder protettivo, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo ampia scrivania da casa e da ufficio classica in legno di mogano con due profondi cassetti per lato. Tel. 0141 822575 (ore ufficio), 0141 954165 - 347 3244300.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, con cassetto sotto, primi novecento, compresa pelineuse con specchio, stesso periodo, euro 200 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo armadio laccato avorio, 6 ante, 2 cassettiere, 2 specchi interni, occasione. Tel. 0144 320382.

Vendo atomizzatore tipo Rodano l. 300, semicarellato, come nuovo, prezzo irripetibile. Tel. 0144 57482 (ore pasti).

Vendo B.C.S. con motore a gasolio, 15 cavalli, con legatore da grano montato senza barra da erba. Tel. 339 7341890.

Vendo boiler elettrico 80 l. nuovo imballato, euro 65. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo bottiglie originali con etichette, da esposizione, anni '60-'70, più una bottiglia di Barolo 1964, richiesta 350 euro tutto compreso; bottiglie 100. Tel. 0144 324593.

Vendo box doccia porta soffiato, cm 75, cristallo serigrafato, nuovo, imballato, euro 180.

Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo box groppo "Neo-nato" nuovissimo euro 40, umidificatore "Chicco" nuovissimo euro 25, sterilizzatore "Avent" microonde euro 15, nuovissimo. Tel. 338 3766779.

Vendo bruciatore a gasolio, marca Riello, in ottimo stato, a prezzo modico. Tel. 347 3675240.

Vendo bruciatore a gasolio, nuovo, marca Brot. Je. Wer.ke, serie 81, prototipo N. B.N., portata kg/h 1.8 - 9,5 a euro 250. Tel. 0144 320139.

Vendo cappe smaltate, cm 90, foro centrale, euro 40; nuova imballata. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo cisterna per gasolio, capienza 2000 litri, misure metri 1, h 2, euro 300, a Carpeneto. Tel. 339 3100162.

Vendo congelatore verticale, 6 cassetti. Tel. 0144 79719.

Vendo coperta invernale per cavallo, mis. 155 cm (cavallo grande), ottima marca inglese, impermeabile, imbottitura 200 gr, blu/bordeaux, nuova, mai usata, euro 50. Tel. 349 4744683.

Vendo coppi vecchi sufficienti per intero tetto (Agliaio Terme). Tel. 347 3244300.

Vendo credenza fine '800, da fare poco restauro, a euro 600; una piattina in pino a euro 40; un letto in noce a 90 euro, più una coppia di comodini 80 euro. Tel. 347 4857932.

Vendo driver esterno Zip per archiviazione dati con alcuni floppy Zip a 35 euro. Tel. 347 3244300.

Vendo due comodini, tutti in legno, "della nonna", non uguali, insieme o singolarmente, non molto alti, molto belli (mando foto tramite mms), 150 euro l'uno, no perditempo. Tel. 393 8125533.

Vendo due coperte in pile per cavalli, mis. 135 e 155 cm, nera/azzurra e blu con bordo bianco, rispettivamente 20 e 30 eu-

ro, entrambe usate pochissimo. Tel. 349 4744683.

Vendo dvd usati, vari titoli, più collezione in vhs serie Dragonball. Tel. 334 8101364.

Vendo escavatore cingolato SL II, carro nuovo buone condizioni, ql. 190, richiesta euro 6000. Tel. 338 8645730.

Vendo fresa + aratro rotativo avviamento elettrico, buone condizioni, richiesta euro 1200. Tel. 338 2010732.

Vendo giornalini vari titoli (Topolino, grandi classifici, Wicth, PP8, ecc.) prezzo modico; vendo serie completa Dragonball in vhs. Tel. 347 6124960.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; montacarico a carrello 220 v.; martello elettrico 1150 w. e tassellatore; scala di legno lunga cm 320x85 pedate cm 22; ponteggio largo cm 90. Tel. 335 8162470.

Vendo impastatrice per cemento più pala per trattore ribaltamento idraulica. Tel. 0144 41472.

Vendo letto in ottone, matrimoniale, con pomoli, anni '70; bottiglie liquore vini pregiati anni '70-'80-'90. Tel. 349 6042214 - 010 501943.

Vendo letto matrimoniale in ottone "Lipparini", completo di due reti e due materassi ortopedici, vera occasione. Tel. 338 2152101.

Vendo letto singolo con letto a cassetto, in legno, a euro 100. Tel. 0144 41500 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire Singer con motore, mobile legno lucido. Tel. 347 9425018.

Vendo marmittone belli e puliti 30x30 circa metri 50 in blocco al miglior offerente. Tel. 347 3675240.

Vendo modem Adsl per collegamento veloce a internet, causa inutilizzo, tipo Hamlet Adsl 640 K, a soli 20 euro. Tel. 338 9972354 - 0144 372209.

Vendo modem fax voice 56kv90, esterno, mai usato per errato acquisto, euro 25. Tel.

335 7670647.

Vendo monitor CRT Compaq, 17 pollici, usato pochissimo, come nuovo, euro 20. Tel. 335 7670647.

Vendo muletto diesel, alzata metri 3,5 motore da revisionare, richiesta euro 1500. Tel. 338 2010732.

Vendo n. 210 piastrelle monocottura, 40x40, beige; tubi acciaio inox ø 22 cm, m lung. 2,20, n. 2; bruciatore gas liquido rap. Tel. 0144 41340.

Vendo n. 8 distintivi, 1 touring club ital., 1 S.P.A., 1 P.A. Croce Bianca, 1 ItaliaGi, 1 mondiali 90, 3 club alpino italiano; euro 10. Tel. 0144 322463.

Vendo orologio pendola a colonna, cassa in legno rovere massello, movimento meccanico a pesi, 8 gg, suoneria westminster 4/4, come nuova, prezzo da concordare. Tel. 335 7670647.

Vendo pianoforte verticale antico, in buone condizioni, a prezzo trattabile. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo piccolo frigo colore bianco, a euro 50. Tel. 348 2702448.

Vendo pietre da lavoro. Tel. 339 7341890.

Vendo Pinguino DeLonghi, nuovo, metà prezzo, visibile a Casinelle. Tel. 0143 848187.

Vendo quadri arte moderna, fatti con olio e fiammiferi da cucina, personaggi famosi unici, vedere per credere, no perditempo. Tel. 0144 324593.

Vendo scala a chiocciola, in alluminio, ottimo stato, trenta gradini, prezzo trattabile. Tel. 0144 312187 (ore pasti).

Vendo servizio piatti da 12, stile classico, mai usato: piani, fondi, frutta, portata grandi ovale/rotondo/ovale piccolo, zuppiera - coperchio, insalatiera; euro 170. Tel. 0144 320830.

Vendo stampante Hewlett Packard Deskjet 870 Cxi e scanner Scan Prisa Acer usati a

prezzo convenientissimo. Tel. 0141 822575 (ore ufficio), 0141 954165 - 347 3244300.

Vendo stufa a gas, 4 fuochi, più forno, usata poco, solo in estate, 5 anni di vita, vendo a 80 euro. Tel. 348 2702448 (ore ufficio).

Vendo stufa metano Argo, ventilata, semi nuova. Tel. 347 9425018.

Vendo tecnigrafo modello Neolt, usato pochissimo, a euro 150. Tel. 347 3097250.

Vendo terreno. Tel. 339 7341890.

Vendo trincia O.M.A. larghezza cm 150, richiesta euro 1000. Tel. 338 2010732.

Vendo un trattore Cingolino detto Sidon, con aratro e fresa adatto per vigna e orto, come nuovo e una piccola quantità di ottimo vino dolcetto da bottiglia. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo una bicicletta da corsa di marca Olmo, con telaio di alluminio, cambio Shimano; due finestre a doppie ante, con telaio, vetri e serrature, come nuove. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo vasi fatti a mano, da giardino, da terrazzo e da regalo; molto belli, decorativi, a forma di calice grande e piccolo e altre varietà, campionario da vedere, consegna a domicilio. Tel. 392 9683452.

Vendo veliero bellissimo, fatto a mano, causa spazio, a soli euro 150. Tel. 329 4379610 (ore ufficio).

Vendo vino dolcetto, mais e patate. Tel. 347 5371754.

Vendo, per cessata attività, assolfatore impolveratore tipo cima kg 150, prezzo interessante. Tel. 0144 57482 (ore serali).

Vendo, prezzo ottimo, 2 lampadari moderni, più tavolino televisore nero lucido e sei sedie legno chiaro. Tel. 339 3576101 (dopo le 19).

Vino bianco Moscatella, 100 l., vendo a euro 1,50 al litro, privato collinare Acqui Terme, reso anche a casa. Tel. 338 7349450.

Vino dolcetto vendo, privato collinare Bistagno, euro 1 al litro, reso anche a casa, Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 7349450.



Quintino Sella
PRATICA DI BUON GOVERNO

FINANZIARIA 2006 novità per gli Enti Locali

Presentazione del **Vademecum commentario** alla Legge 23 Dicembre 2005, n° 266 (Legge Finanziaria 2006) riservato alle amministrazioni locali.

**Mercoledì 8 marzo ore 15, Sala Consiglio della Provincia
Palazzo Ghilini - Piazza della Libertà 22, Alessandria**

È UN PROGETTO DELLA
FONDAZIONE CRT

* R.S.V.P. - 011.5629708 - 011.5627396
www.fondazionecri.it

Sabato 25 febbraio a Sestriere

Polentone di Ponti per i delusi di Rocca



Ponti. Un arrivederci a Sestriere lungo una notte intera. Una grande festa ha dato vita la Pro Loco di Ponti al Colle con il suo polentone che ha fatto passare rabbia e delusione della medaglia mancata da Rocca nello slalom, neppure cullata per un minuto, visto la prematura uscita di scena nella prima manche. Giusto il tempo di riordinare le idee, di invertire i ruoli. Animati dallo spirito olimpico e fedeli al motto "L'importante non è vincere, ma partecipare" sono diventati i veri protagonisti di questo sabato 25 febbraio, ultimo giorno di gare olimpiche a Sestriere. Nel primo pomeriggio sia piazza Fraiteve che Casa Sestriere erano un continuo brulicare con una andirivieni di persone davanti ai due maxischermi. A far passare la delusione dei tifosi in piazza Fraiteve ci hanno pensato la Comunità Montana «Suol d'Aleramo» dei Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida». Tra una polenta e spezzatino di bue grasso piemontese, distribuita gratuitamente dalla Pro Loco di Ponti, i faizen (focaccine) con filetto

biaciato e Robiola Dop di Rocca-caverano della Pro Loco Battagliosi (frazione di Molare) e un buon bicchiere di vino brachetto d'Acqui, dolcetto e moscato, tutto è passato nel "dimenticatoio". Spazio anche al folclore con "I Brav'om" che hanno suonato sul palco per l'intero pomeriggio alternandosi con Giampiero Nani che ha recitato filastrocche e poesie in dialetto piemontese. Tra i tanti personaggi illustri accorsi in piazza anche il Mago Forrest (Mai dire Gol) ospite di amici che hanno casa in Sestriere. Arrivederci a Sestriere fortemente voluta dall'Amministrazione comunale per celebrare la chiusura delle competizioni olimpiche sul Colle. A mezzanotte poi grande spettacolo pirotecnico che ha reso l'atmosfera ancor più incantevole. La festa comunque non si ferma, continuerà già martedì 28 febbraio con il Carnevale di Champlas du Col (che rientra nel programma delle Olimpiadi della Cultura) e poi spazio alle Paraolimpiadi (dal 10 al 19 marzo) dove Sestriere reciterà ancora una volta un ruolo da protagonista.

Ad Alice Bel Colle, con Bruna Zaccone

Alla scuola del territorio corso sul tartufo

Alice Bel Colle. Si arricchisce sempre più l'offerta didattica della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle: presso l'istituto alicese, che sotto il coordinamento di Paola Salvadeo, Dorothy Pavanello e Paolo Brusco si propone di documentare, tramandare e comunicare le tipicità della nostra zona (dalla storia all'evoluzione del paesaggio, dai prodotti tipici alla ricchezza culturale del dialetto), è infatti in pieno svolgimento un corso sul tema "Il tartufo, ricchezza nascosta del territorio".

Il corso, che affianca nel Piano di Offerta Formativa quello già attivo sulla fotografia del territorio (e nelle prossime settimane ne sarà attivato un terzo riguardante il dialetto e la sua grafia), si rivolge come sempre ai bambini della scuola dell'obbligo, e può contare su quaranta iscritti, tutti frequentanti le classi quarte e quinte primarie della scuola "D. Alighieri" di Cassinere. Grazie ad un ciclo di lezioni strutturato secondo cadenze settimanali (per le classi quarte il giorno prescelto è il martedì, mentre gli alunni di quinta elementare frequentano il corso al giovedì), che si terranno fino a tutto il mese di maggio, i bambini impareranno tutto ciò che c'è da sapere su questo pregiatissimo prodotto, che rappresenta uno dei motivi di vanto del nostro territorio. A guidarli nel loro percorso sarà un'insegnante d'eccezione: Bruna Zaccone, la più conosciuta "trifolau" donna della zona, che ha accettato di buon grado di trasmettere le sue conoscenze ai ragazzi. «Per me è stata un'esperienza nuova e stimolante. Siccome la mia è una famiglia di "trifolau", quella per i tartufi è una passione che ho dentro sin da bambina. Ai ragazzi ho cercato di trasmettere proprio questa passione, perché una cosa che si fa con passione è già da sola un motivo di gioia. Anche per questo, ho cercato di farli imparare divertendoli: per esempio per spiegare come si sviluppa il tartufo mi sono inventata la storia di una quercia, le cui radici incontrano una spora, che proprio su una di quelle radici decide di "costruire" un tartufo... A loro è piaciuto mol-

to. Tanto che hanno anche composto alcune poesie sull'argomento, che ho trovato davvero bellissime».

Il corso si articola su 8 lezioni: nella 1ª (gli incontri sono iniziati il 28 gennaio) i bambini hanno imparato cosa è un tartufo; quindi, nella 2ª, hanno appreso qualcosa sulle piante in prossimità delle quali la spora si sviluppa, mentre la 3ª lezione ha riguardato la storia del tartufo e il suo utilizzo dall'antichità ad oggi. Negli incontri che seguiranno invece si parlerà delle varie razze canine e delle loro propensioni alla ricerca, dello speciale addestramento che i cani devono seguire per imparare a trovare i tartufi, delle regole base di rispetto dell'ambiente cui i buoni "trifolau" devono sempre uniformarsi, e delle regole normative regionali riguardanti la ricerca del tartufo, ma anche la cura degli animali.

«Il rispetto per l'ambiente e per gli animali - fa opportunamente notare Bruna Zaccone - è fondamentale, e credo che in questo senso la ricerca del tartufo sia davvero un ottimo veicolo per far sì che i bambini imparino ad amare il proprio territorio, la natura, gli animali».

Da segnalare che il corso potrebbe anche arricchirsi di una ulteriore lezione circa l'uso del tartufo in cucina.

Dalla teoria, ovviamente, si passerà alla pratica, con delle dimostrazioni di come si possono trovare i tartufi. «Questa è la fase più delicata - spiega ancora la "professoressa" Zaccone - perché non basta trovare un luogo favorevole: bisogna conoscere il tono giusto con cui si può incitare il cane, che in questo momento può facilmente distrarsi al minimo rumore... Questa è un'altra cosa che non tutti sanno; del resto, capita spesso che del tartufo si parli senza cognizione di causa, e mi fa piacere che i bambini si stiano dimostrando interessati all'argomento. Vedesse quante domande mi fanno tutte le volte. Ma io sono contenta di rispondere: è bello che sappiano più cose possibili sugli animali, sulle piante, sulla natura». E sul territorio, la nostra risorsa più vera e più grande.

M.Pr

Sabato 4 marzo dalle ore 15

Carnevale a Sezzadio con sfilata dei carri

Sezzadio. È stata rinviata a sabato 4 marzo, sempre alle ore 15, la sfilata dei carri allegorici di Sezzadio, inizialmente programmata per sabato 25 febbraio.

A costringere gli organizzatori al rinvio sono state le avverse condizioni meteorologiche: la pioggia, caduta copiosa nelle giornate di giovedì e venerdì, aveva smesso di cadere proprio nella mattinata di sabato, ma i giovani sezzadisesi, che da mesi, in collaborazione con tutte le associazioni del paese (Pro Loco, Acli, Happy Village, Ass. Agrituristica "G. Frascara" ed Azienda Faunistico - Venatoria), sono impegnati nella preparazione dell'evento, hanno preferito comunque soprassedere. D'altra parte, non sarebbe stato saggio mettere a repentaglio la riuscita della manifestazione, per la quale erano attesi carri provenienti da diverse località, alcune anche dalla provincia di Asti, che avrebbero dovuto misurarsi con quello allestito dall'Acli di Sezzadio, sul tema "Il galeone e i pirati".

Anche per sabato 4 il tracciato che i carri seguiranno nella loro sfilata per le vie del paese, rimarrà quello annunciato, con partenza da piazza S. Pio V, e poi passaggi attraverso via Papa Giovanni XXIII, piazza del Mercato, piazza Generale Umberto Riccagno, piazza della Libertà,

via Matteotti, ancora via Romita e infine conclusione nuovamente in piazza S. Pio V.

Insieme ai carri, si spera possa essere confermata anche la partecipazione del Club Fiat 500 di Alessandria, che dovrebbe prendere parte alla rassegna sezzadiese con alcune vetture adobbate "a tema".

Intanto, nella serata di venerdì 3 marzo, la giuria (composta dal vicepresidente dell'Acli, dal vicesindaco, da una studentessa in architettura, da un giovane non-sezzadiese e dalla maestra della scuola di disegno di Sezzadio) si è riunita per valutare i disegni realizzati sul tema del carnevale da parte dei bambini della scuola elementare.

Gli elaborati sono stati valutati in base ai colori utilizzati, alle proporzioni, alla resa grafica del movimento, all'espressione ed alla fantasia.

Alla fine della serata, sono stati individuati i primi tre classificati, i cui nomi saranno comunicati sabato, alla fine della sfilata.

Una sfilata che grazie alla settimana di posticipo si arricchirà anche di un altro carro: quello allestito da Renato e Rita Angeleri, di Località Boschi, il cui tema, però, rimane "top secret". Un motivo in più per mettere in programma una capatina a Sezzadio questo sabato pomeriggio...

M.Pr

A Sestriere il 24 e 25 febbraio

Alle Olimpiadi in vetrina Monferrato e Acquese



Alice Bel Colle. Una vera e propria "kermesse del territorio": potremmo definire così la grande passerella che ha visto, venerdì 24 e sabato 25 febbraio, le tipicità e le eccellenze dei Comuni dell'Alto Monferrato acquese e della comunità montana "Suol d'Aleramo" protagoniste alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, nello splendido scenario del Sestriere.

In occasione delle due ultime gare in programma nello sci alpino, vale a dire quelle di slalom speciale femminile e maschile, il pubblico, gli atleti, e oltre 2000 giornalisti provenienti da ogni parte del mondo, hanno potuto approfittare di quello che potremmo definire come un piccolo assaggio dell'ospitalità che il nostro territorio può offrire.

Si è trattato di un grande, utilissimo spot promozionale per tutte le diverse realtà che attraverso le loro singole specificità concorrono a formare il nostro territorio, e che presentate in modo unitario e coeso hanno riscosso vivo interesse in tutti i presenti. L'as-

saggio di prodotti enogastronomici tipici come possono essere il "polentone di Ponti", o le focaccine di Molare, o ancora il Moscato, proposto dall'Associazione Comuni del Moscato, è stato un gradito biglietto d'invito recapitato nella maniera più suadente a migliaia di potenziali turisti.

«Iniziativa come questa - è stato il commento di Aureliano Galeazzo, presidente dell'Associazione Comuni del Moscato - sono importanti perché hanno una duplice valenza: da un lato permettono di promuovere, il nostro territorio e di farne conoscere le potenzialità e le attrattive; dall'altro aiutano le componenti del territorio stesso a prendere coscienza delle proprie potenzialità e dell'importanza di lavorare tutti insieme per una causa comune. Ritengo questo un esempio da ripetere, lavorando su progetti di ampia portata e improntati al lungo periodo: continuiamo a lavorare coesi, per fare in modo che non resti un episodio isolato».

M.Pr

Secondo Legambiente e Protezione Civile

Bergamasco ai vertici per la sicurezza dei fiumi

Bergamasco. Sesto posto assoluto, su 549 Comuni: è un risultato davvero lusinghiero, quello ottenuto da Bergamasco nell'indagine realizzata da Legambiente e dal Dipartimento di Protezione Civile nell'ambito della "Operazione Fiumi" 2005, un monitoraggio relativo alle azioni compiute dai comuni italiani per la mitigazione del rischio idrogeologico sul proprio territorio. Nella graduatoria stilata nell'ambito dell'indagine, e denominata "Ecosistema Rischio 2005", il comune bergamasco ha ottenuto una valutazione complessiva di 8,5 punti (massimo teorico 10), che lo pone immediatamente alle spalle dei cinque comuni "maglia rosa", tra i quali figura anche Alessandria.

La classifica di "Ecosistema Rischio 2005" è stata redatta sulla base di un questionario inviato a tutti i comuni italiani (sono stati presi in considerazione solo i comuni che lo avevano compilato nella sua interezza: in tutto 549), e suddiviso in quattro sezioni: urbanizzazione delle aree a rischio; manutenzione, messa in sicurezza e delocalizzazione; piano di emergenza; informazione ed esercitazione.

Per la cronaca, i primi due comuni classificati sono stati Montemurlo (Prato) e Palazzolo sull'Oglio (Brescia), valutati con un 9,5, mentre hanno ottenuto un 9 Verucchio (Rimini), Alessandria e Rocca Fluvione (Ascoli Piceno).

Questi cinque comuni sono stati premiati con la prima classe di merito, e riceveranno una apposita bandiera che potranno esporre come riconoscimento del buon lavoro svolto. Subito dietro, a guidare la seconda classe di merito, ecco però Bergamasco, staccato dai primi di solo mezzo punto.

Brutte notizie, invece, arrivano per gli altri comuni della nostra diocesi che hanno deciso di rispondere al questionario: dopo Bergamasco quello meglio classificato (si fa per dire) è Incisa Scapaccino, valutata con un secco 4, e piazzata oltre il 250° posto.

Ovviamente, per quanto si tratti di una indagine assolutamente parziale (quasi tutti i centri appartenenti alla nostra diocesi non hanno comunque ritenuto opportuno compilare il questionario, oppure lo hanno fatto in maniera incompleta, e

quindi non compaiono nemmeno in classifica), il risultato ottenuto da Bergamasco rimane di assoluto valore, come sottolinea, con comprensibile orgoglio, il sindaco, Federico Barberis: «È un risultato che ci lascia particolarmente soddisfatti: l'unico rammarico può essere quello che ci siamo visti sfuggire di pochissimo la bandiera, che sarebbe stata un riconoscimento di cui andare davvero fieri. Siamo comunque orgogliosi del posto che occupiamo in classifica, che rappresenta nel contempo sia il giusto riconoscimento per il buon lavoro svolto da tutti, che uno stimolo per continuare lungo questa strada: grazie all'attenzione dell'amministrazione, testimoniata dalla convenzione di Santo Stefano Belbo, e all'impegno dei volontari di Protezione Civile, che sono attivi sul territorio da ormai più di due anni, abbiamo ottenuto il primo posto tra i comuni della diocesi di Acqui e il secondo posto assoluto in provincia di Alessandria, dietro al solo capoluogo: credo che ci siano tutte le ragioni di andarne orgogliosi».

M.Pr

Domenica 5 marzo a Ponzzone

Carnevalone ponzone via a stagione turistica



Ponzzone. Tempo di carnevale anche per Ponzzone con la 9ª edizione del *Carnevale Ponzone*, gemellato con quello di Acqui Terme e Bistagno, in programma domenica 5 marzo. Quello di Ponzzone è del ponzone, è un carnevale con alcune peculiarità che lo impreziosiscono e lo rendono del tutto particolare. In primis quella d'essere, con i suoi 629 metri, il più alto della Provincia, sicuramente il carnevale più "panoramico" in assoluto visto che, come contorno, avrà la seconda veduta d'Italia. Un carnevale che la neve, che ancora ricopre le colline ponzonesi rende particolarmente affascinante e infine un carnevale che coinvolge un territorio ampio con nove frazioni ed un consistente numero di piccole borgate.

La manifestazione avrà come punto di riferimento il capoluogo dove si concentreranno i carri provenienti dalle frazioni e dai comuni limitrofi. Nella manifestazione saranno impegnate tutte le Pro Loco e le associazioni che operano sul territorio che, oltre a preparare la sfilata di carri e gruppi allegorici, svilupperanno iniziative collaterali per rendere più completo il "Carvè".

I carri arriveranno da Cimaferle, da Caldasio, da Pianlago, da Moretti e naturalmente da Ponzzone e da altri Comuni che sono abituali ospiti del carnevale ponzone come Cartosio e quelli provenienti dai carnevali di Acqui e Bistagno. La manifestazione vede in prima fila l'assessorato alla Cultura (assessore è Anna Maria Assandri) quindi la Pro Loco di Ponzzone e le varie associazioni locali saldamente radicate sul territorio, le stesse che durante la stagione estiva promuovono tutta una serie di iniziative per rendere più piacevole il soggiorno agli ospiti.

Per la seconda volta consecutiva sarà ospite il "Ce.Sto." di Genova, una associazione gestita da volontari che si occupano dei minori extracomunitari e che sarà presente con una cinquantina di bambini

molti dei quali provenienti dal Sud America che renderanno quello ponzone un Carnevale multietnico.

Pro Loco e Associazioni Sportive stanno completando le scenografie e tutto resta trincerato nel più assoluto riserbo anche se, dai locali dove sono in allestimento i carri allegorici, trapelano indiscrezioni che danno per certo la presenza delle streghe al grivincia, sicuramente il carnevale di "Tremate, tremate le streghe son tornate", di Biancaneve ed i sette nani e del Far West.

Tutti i carri ed i gruppi allegorici si dovranno radunare sul piazzale del peso pubblico. La sfilata percorrerà tutto corso Roma per poi girare verso piazza Italia, attraversare il centro storico e ritornare al punto di partenza. Sono previsti due tour del paese prima di concludere la sfilata con la rottura della "pentolaccia".

L'Amministrazione comunale ha previsto una serie di iniziative collaterali tutte raccolte in piazza Italia che dopo la sfilata diventerà il cuore della manifestazione. In piazza Italia, oltre a godere del panorama che spazia sulle Alpi ed in caso di cielo limpido consente allo sguardo di spaziare dal massiccio del Monte Bianco sino alle Alpi Marittime, potrà assistere a giochi di piazza, ammirare le evoluzioni dei gruppi allegorici. Non mancherà la musica mentre la Pro Loco di Ponzzone offrirà gratuitamente a tutti gli intervenuti cioccolata calda, bugie e vin brulé.

Questo il programma dettagliato del *Carnevale Ponzone*: ore 14: raduno dei carri e gruppi allegorici presso il peso pubblico. Ore 14,30: inizio sfilata; i carri ed i gruppi allegorici percorreranno via Roma, piazza Garibaldi, vi IV^o Novembre, piazza Italia, via Marconi per due giri. Ore 15,30: animazione, musica e giochi di piazza. Ore 16,30: distribuzione gratuita di cioccolata calda, bugie e vin brulé. Ore 17: rottura della pentolaccia. Ore 17,30: premiazioni dei carri e dei gruppi.

Per riscoprire il territorio

A Ponzzone numerose e nuove manifestazioni

Ponzzone. Con il nono carnevale ponzone iniziano le manifestazioni che il comune di Ponzzone, con la collaborazione delle Pro Loco locali, realizza per i ponzonesi e per rendere più piacevole il soggiorno degli ospiti. Non dimentichiamo che Ponzzone è un piccolo centro di milleduecento anime che, durante i mesi estivi, raccoglie circa diecimila villeggianti. Sicuramente uno dei più importanti centri di villeggiatura di tutta la provincia, soprattutto per i liguri che lo possono raggiungere in meno di un'ora.

L'assessore Anna Maria Assandri ci anticipa quale è l'obiettivo dell'amministrazione comunale per arricchire la vita del paese - "Sviluppare nuove iniziative, stuzzicare l'interesse sia dei ponzonesi che dei villeggianti, legando le manifestazioni alla cultura ed alle tradizioni locali e promuovere la conoscenza dei prodotti tipici del nostro territorio. Per questo e per valorizzare tutto il territorio, il mio obiettivo è quello di coinvolgere tutte le associazioni, organizzando manifestazioni nelle diverse frazioni e nei diversi periodi dell'anno".

Il primo appuntamento del programma stilato dall'assessore Assandri è per il 23 di aprile, in quel di Pianlago dove si terrà la "Festa di Primavera". Nella frazione verrà inaugurato il nuovo spogliatoio annesso al campo da bocce, si terrà una esibizione di palla a pugno promossa dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" in collaborazione con il G.A.L. Ponente Ligure e la comunità montana dell'Ulivo. Durante la giornata verranno esposti e presentati i prodotti del territorio ponzone e dell'entroterra ligure. L'appuntamento successivo è per il 21 maggio, a Moretti,



L'assessore Anna Maria Assandri.

dove si terrà la "Festa delle Pro Loco". Una manifestazione durante la quale le Pro Loco e le Associazioni del comune di Ponzzone prepareranno le specialità tipiche della zona.

Nel mese di luglio, l'1 ed il 2, il secondo "Week end a Ponzzone" ovvero il raduno di tutte le Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che prepareranno le loro specialità poi distribuite in piazza Italia e nelle strade del centro storico.

A contorno delle manifestazioni organizzate dal Comune ci saranno tutte quelle che verranno gestite direttamente dalle varie associazioni e Pro Loco; in pratica per i ponzonesi e per i villeggianti, ci sarà l'imbarazzo della scelta e tra il mese di Luglio ed Agosto quasi ogni giorno si potrà fare festa.

Concluderanno la stagione la classica "Sagra del Fungo" e la "Festa della Montagna" due avvenimenti che ormai fanno parte della storia di Ponzzone.

w.g.

A Terzo corso di aggiornamento

Gruppo comunale di protezione civile



Terzo. Mercoledì 8 febbraio presso la sala di "Casa Benazzi", con la collaborazione della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme ed in particolare con il dott. Marco D'Arco ed i suoi collaboratori, è iniziato un corso di aggiornamento su interventi di primo soccorso, rivolto non solo ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, ma aperto a tutti.

È un impegno di alcune serate che ci permette di ripassare alcuni aspetti importanti delle principali tecniche di soccorso, particolarmente utili

in caso di situazioni di emergenza, con la speranza di non applicarle mai.

Prasco: mercato domenica 5 marzo

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 5 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Sulla raccolta di liriche di Raffaella Bosetti

"Portami dalla poesia" attrazione dei versi

Alice Bel Colle. *Sempre in merito alla presentazione, ad Alice, venerdì 10 febbraio, della raccolta di liriche di Raffaella Bosetti, Portami da te, inserita nel ciclo di incontri denominati "Incontri con l'autore", la redazione ha raccolto il seguente contributo critico del prof. Paolo Brusco.*

I motivi di spazio, che ne hanno impedito la pubblicazione sul precedente numero de "L'Anacora", hanno suggerito di procedere ad una sintesi che pensiamo possa, comunque, rendere al meglio la riflessione dell'autore. Il sunto, come osserverà l'attento lettore, prenderà in considerazione due distinte tematiche: da un lato verrà offerta una valutazione introduttiva sul valore della poesia; dall'altro si andranno a delineare alcuni rilievi sull'opera della poetessa esordiente.

I contributi connettivi del revisore sono stati evidenziati in parentesi quadre.

Sulla poesia

Quale oggi, il valore del "fare poesia"?

[Cinque, forse, le risposte].

1) costruire un raccoglitore intimo di visioni mitiche;

2) nominare un momento, in ombra, in cui i sentimenti vengano posti come oggetto in vitro, per analisi altrui;

3) vivere un palcoscenico dell'anima, piccolo ma comodo;

4) percorrere un sentiero interrotto, dove lo scontro tra ragione che nega ed il sentimento che afferma diventi confutazione ideologica;

oppure, infine,

5) promuovere la dirompente paradiematicità di chissà quale pensiero dominante, che al momento non riesce a trovare oggetto e metodo per risposte esauritive e necessarie.

[... E] ragione assoluta che la poesia diventi proprietà di sé stessa quando, attraverso le esperienze ordinarie e straordinarie offre al suo ordinatore (il poeta) incontri con il mondo considerato, ovvero 1) il complesso di ciò che è reale, 2) sensibilmente provato, 3) [è provato] umanamente, con la giusta pretesa del cuore idealizzato.

La poesia così diventa elo-

red. acq.

quente per l'anima, esplicitiva nel dire, la salvezza di ognuno dall'abisso che tutto ritiene e custodisce.

Configurata come notte del mondo, viene ad essere il destino che sopravvive ai di fuori dell'alternativa di ottimismo e pessimismo.

La parola del cantare diventa, quindi, poesia ed elemento salvifico per ciascuno.

Sulla raccolta

Il libro di Raffaella Bosetti è una scrittura al presente, il crescendo vocante di un carteggio segreto che il cuore ha aperto. L'immaginazione passa al reale e la realtà torna partecipe all'immagine dei fatti, per una continua risperimentazione.

Altro aspetto che emerge è una sorta di imitatio per ludum (imitazione giocosa), in cui è presente costrizione e la massima libertà. Costrizione perché fare poesia significa essere vincolati ad un qualche cosa; libertà, in quanto chi poeta trasforma il mondo in un proprio mondo, diventando così demiurgo capace di ordinare, con una personale musicalità, il verso, allontanandolo da un *hor-tus* pervaso di grammaticità.

Il registro linguistico utilizzato dall'autrice ricalca talvolta crisi puntigliosamente sofferte, dubbi, trasalimenti, abbandoni. Tutto viene collocato in tempi precisi ed in interminati spazi, in una sorta di parabola evolutiva che oscilla tra conoscenza precise della retorica e scioltezza espressiva.

Raffaella Bosetti canta le stagioni, l'estate, in particolare, sussurra il suo presto ritorno, parla alla luna con raffinata invocazione, racconta di ragazzi incantati dal sole, che trovano il loro *ubi consistam*, luogo di mediazione, nell'amore.

La conclusione? Raffaella Bosetti ha impostato una stesura con disinvolto *ductus*, collocando i titoli alla fine dei versi.

[Il tema?] Un infinito spazio in cui l'emotività personale (e passionale) corrisponde ad emozioni passate a sacre speranze di un ritmo che scorre.

"Portami da te, portami con te ovunque tu vada, notte d'estate".

A Bergamasco, Castelnuovo, Ricaldone e Sezzadio

Finanziamento regionale per nuovi scuolabus

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato le graduatorie di accesso dei Comuni ai finanziamenti per l'acquisto di nuovi scuolabus in tutta la regione. In totale, verranno acquistati 96 nuovi mezzi che permetteranno di potenziare o, in taluni casi, sostituire il parco-bus esistente. Il contributo complessivo erogato ammonta ad oltre 4 milioni di euro e copre il 56,50% del totale del costo dell'investimento che ogni Comune ha dichiarato e sarà erogato alle amministrazioni in un unico contributo.

Beneficeranno dei contributi anche quattro Comuni della nostra zona: *Bergamasco* (finanziamento da 28.250 euro), *Castelnuovo Bormida* (27.052 euro), *Ricaldone* (61.359 euro) e *Sezzadio* (27.120 euro).

«Quest'anno - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli - abbia-

mo scelto di erogare il contributo a tutti i comuni che hanno presentato la domanda. Questo perché riteniamo il tema del trasporto scolastico importante, e dunque è nostra intenzione fare tutto il possibile perché i mezzi su cui viaggiano i bambini siano sicuri e adeguati alle diverse esigenze del territorio».

Proprio per venire incontro alle esigenze di alcuni Comuni, e segnatamente quelli appartenenti a zone montane o collinari, la Regione ha messo a disposizione, per quegli enti che lo hanno espressamente richiesto, anche la possibilità di usufruire di mezzi speciali a quattro ruote motrici. Sempre su richiesta dei Comuni, inoltre, alcuni mezzi sono stati dotati di una particolare pedana, che permetterà di facilitare la salita e la discesa agli utenti disabili.

M.Pr

Strevi: grande folla ai funerali della giovane

Una borsa di studio per Chiara Vignale

Strevi. Una grande partecipazione, ed una ancor più grande commozione, hanno fatto da cornice, mercoledì 22 febbraio, ai funerali di Chiara Vignale, la giovane studentessa di Strevi scomparsa sabato 18 all'età di soli diciotto anni, in un incidente d'auto avvenuto lungo la provinciale che collega Rivalta Bormida a Sezzadio, quando l'auto su cui viaggiava, guidata dal rivalese Andrea Carozzo, si è scontrata frontalmente con una fiat Tipo che procedeva in senso opposto.

Il rito funebre è stato officiato dal parroco di Strevi, don Angelo Galliano, con il quale hanno concelebrato don Roberto Feletto, parroco di Rivalta e don Luciano Cavatore, parroco di Castelnuovo Bormida e Sezzadio. Particolarmente toccante l'omelia, pronunciata proprio da don Cavatore, che conosceva di persona la giovane, impegnata nelle attività parrocchiali di Castelnuovo Bormida.

Alla cerimonia, oltre a gran parte della popolazione di Strevi, hanno partecipato anche numerosi abitanti dei paesi vicini, ed i compagni di scuola di Chiara, che frequentava l'istituto tecnico "Volta" (classe 4 A sezione informatica) ad Alessandria, che già nelle due serate di lunedì e martedì avevano affollato la chiesa di Strevi per il rosario, condividendo così il dolore dei familiari.

Hanno voluto esserci tutti, per dare l'ultimo saluto a Chiara, una ragazza attiva e solare, sempre pronta ad aiutare gli altri, come ha ricordato commosso anche don Luciano, che la conosceva molto bene: «...veniva spesso a Castelnuovo Bormida, specialmente durante l'estate, insieme al suo fidanzato Luca. Partecipava volentieri alle attività parrocchiali e con lei, insieme ad altri ragazzi, ho anche condiviso, la scorsa estate, due settimane di vacanza a Stroppo, il paese di origine di mia madre. Proprio in occasione di quella esperienza ero rimasto colpito dal senso di responsabilità mostrato da Chiara, che oltre ad essere una persona piena di dolcezza e gioia di vivere non si tira-



va mai indietro quando si trattava di rendersi utile...».

La splendida immagine di sé che Chiara ha saputo lasciare in quanti l'avevano conosciuta, è alla base di numerose proposte che sono già state avanzate per ricordare degnamente la sua figura.

In suo ricordo, grazie alle numerose donazioni elargite dagli strevesi e più in generale da tutti coloro che l'avevano conosciuta, verrà presto istituita una borsa di studio a lei dedicata. E anche l'istituto Volta, sotto l'impulso di due insegnanti di Chiara, le professoressa Manuela Pittaluga (insegnante di Italiano) e Franca Cannas (docente di Scienza della Terra), e del gruppo "Venti Studenti", sta vagliando la possibilità di varare alcune iniziative in memoria della giovane. Una di queste potrebbe essere connessa all'attività extracurricolare di Storia del Cinema, in cui Chiara si era distinta per le sue qualità artistiche: «Aveva eccellenti qualità recitative - ricorda commossa la professoressa Pittaluga - che aveva messo in mostra anche in due mediometraggi da noi realizzati, di cui era stata la protagonista. Abbiamo già un'idea per ricordarla come merita, qualcosa che possa essere riproposto ogni anno, e penso che già tra un paio di settimane, subito dopo il prossimo consiglio di Istituto, potremo rendere noto di cosa si tratta...».

M.Pr

A Monastero Bormida nel 40° della morte

Scopriamo lo scrittore Augusto Monti

Monastero Bormida. Ricorre nel 2006 il 40° anniversario della morte dello scrittore Augusto Monti, nativo di Monastero Bormida, una delle voci più autorevoli della letteratura e della pedagogia italiana del Novecento.

Antifascista, insegnante, cultore dei classici e al tempo stesso della tradizione piemontese, Monti rappresenta un mondo di valori, di ideali, di certezze politiche e letterarie che forse appare anacronistico rispetto ai relativismi, ai "pensieri deboli", alle crisi delle ideologie che caratterizzano la nostra epoca. Eppure il suo insegnamento rimane attuale proprio perché, attraverso gli esempi degli antichi e la pratica quotidiana dell'opposizione netta a ogni compromesso, egli ci trasmette una lezione di grande rigore morale unitamente a una forte passione per un modo letterario in cui utile e piacevole sono indissolubilmente congiunti.

Monastero Bormida, come altri Comuni "montiani", ricorda Augusto Monti con una serie di manifestazioni che si svolgeranno il 13 e il 14 maggio prossimi (presentazione di volumi, premiazione delle tesi di laurea, inaugurazione del centro di documentazione e della biblioteca, visita al castello, convegno sui luoghi letterari ecc. ecc.). L'evento non resterà isolato, ma, grazie all'azione congiunta di amministratori locali e studiosi montiani, con l'apporto della Casa Editrice Araba Fenice di Cuneo, sarà preceduto a Torino dalla presentazione al Salone del Libro di un volume di lettere inedite di Monti pubblicate a cura del prof. Giovanni Tesio, e sarà seguito da convegni e giornate dedicate ad Augusto Monti che si terranno a Giaveno (dove Monti ambienta "Val d'Armirolo ultimo amore"), a Torino, a Chieri, ad Asti.

Ma chi era Augusto Monti? Quali sono le sue opere, quale il suo ruolo nella cultura torinese tra le due guerre? Per andare un po' oltre il solito stereotipo - "Monti era il maestro di Cesare Pavese" - il Comune di Monastero Bormida e L'Ancora si sono impegnati in un progetto di divulgazione



di questa figura di scrittore e insegnante, che ci accompagnerà fino alle giornate "montiane" di maggio.

Con la speranza che nuovi lettori si avvicinino all'opera - non facile né leggera - di Augusto Monti, ne scopriamo le qualità letterarie e linguistiche e imparino ad apprezzare quel magistero di principi e di valori che hanno ispirato la sua vita, il suo agire e la sua scrittura.

La conoscenza di Augusto Monti ha anche una valenza di promozione territoriale, in quanto l'autore è inserito tra quelli a cui è dedicato il Parco Paesaggistico Letterario ideato e promosso dalla Società Consortile "Langhe, Monferrato e Roero": Monti, ma anche Pavese, Fenoglio, Arpino, Lajolo, Alfieri come ambasciatori di un territorio che alle tante qualità enogastronomiche, artistiche e paesaggistiche unisce il fascino particolare della letteratura e della riscoperta di quei luoghi - a volte intatti a volte purtroppo degradati dal passare dei decenni - che sono stati immortalati in pagine famose, lette e tradotte in tutto il mondo.

Il sito internet del Parco Letterario e Paesaggistico di Langhe, Monferrato e Roero, ancora in via di ultimazione ma già ricco di informazioni e dalla piacevole veste grafica, soprattutto per quanto riguarda i luoghi letterari, è visitabile all'indirizzo: www.parcoletterario.it.

(continua)

Pubblico numeroso, tra i carri vince Sezzadio

Carnevalone bistagnese è sempre il numero uno



Bistagno. È sempre il più grande, unico, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Grande soddisfazione negli organizzatori, Arturo Voglino, presidente della Soms, organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune e le Associazioni bistagnesi.

Graduatoria carri allegorici: 1° classificato, "i pirati" di Sezzadio, 500 euro; 2°, "S.P.Q.R. il colosso" di Ovada, 400 euro; 3°, "Madagascar" di Mom-

baruzzo e Bruno, 300 euro; 4° pari merito: "Stonabanda" di Cartosio 200 euro; e "L'avaria alle Piazze al giuc di ciuc" di Cortemilia, 200 euro; 6° pari merito: "Aliment in azione" di Strevi, 150 euro; "I tre porcellini" di Doglio frazione di Cortemilia, 150 euro; "Jamaicani" di Cortemilia, 150 euro. Fuori concorso ha sfilato il carro di Bistagno dal titolo "Lotta per il cadreghino".

È stato premiato l'unico gruppo mascherato presente: "Medici in prima fila" di Acqui Terme con un assegno di 100 euro.

Il carro di Ovada ha devoluto metà del premio a Simone Zito di Bistagno.

Domenica 5 marzo nei locali della Pro Loco

Merana: carnevale dei bambini e non solo...



Merana. Domenica 5 marzo dalle ore 14, presso i locali della Pro Loco ritorna il "Carnevale dei bambini", manifestazione che lo scorso anno ha riscosso grande successo tra i piccoli abitanti della Valle.

La festa si svolgerà nei

nuovi locali della Pro Loco, ambiente spazioso e protetto, ideale per giocare e lanciare coriandoli.

La festa prevede giochi e pentolacce con premi per coinvolgere anche i bimbi più piccoli, che potranno festeggiare il carnevale in tutta sicu-



rezza, assistiti dalle amorevoli attenzioni dei soci della Pro Loco sempre attenti ai bisogni dei bambini.

La grande e moderna cucina riapre i battenti per questa prima occasione di festa, infatti, sabato è giorno di prima convocazione... delle cuoche

che con sapienza, maestria e tanto amore, cucineranno squisite frittelle, bugie e pizze che saranno offerte a piccoli e grandi, nella festa di domenica 5 marzo, manifestazione che riapre ufficialmente la nuova stagione delle feste meranesi.

Il sindaco Scovazzi scrive agli enti

A Quaranti continuano i disservizi postali

Quaranti. I disservizi proseguono, e allora il sindaco scende in campo in prima persona. Il rapporto del piccolo paese di Quaranti (e non solo: la situazione sembra infatti essere piuttosto comune in zona) con il servizio postale è da tempo piuttosto conflittuale. Colpa dei frequenti ritardi, o peggio, delle mancate consegne della corrispondenza, che da queste parti stanno diventando una brutta abitudine: capita spesso che i postini ammalati non vengano sostituiti, e che questo comporti disagi nel servizio.

La situazione comincia a dare davvero sui nervi a tutti i residenti di Quaranti, che hanno chiesto al primo cittadino di farsi portavoce del loro disagio. Un compito che il sindaco Scovazzi ha accettato di buon grado: con una lettera indirizzata al direttore della filiale di Asti di Poste Italiane, Francesco Saja, al prefetto Antonio de Bonis ed al Presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, in cui si segnala con poche ma lapidarie righe che "il postino diverse volte non porta la posta".

«Succede sempre più spesso: - aggiunge Scovazzi - ormai basta che il postino abbia una piccola indisposizione e subito, visto che non si provvede a sostituirlo, il sistema va in tilt. Questo è un fatto gravissimo, e assolutamente intollerabile: di questo passo tanto vale tornare ai piccioni viaggiatori».

Anche perché non si tratta dell'unico disagio che Quaranti si trova ad affrontare: «Da tempo - afferma ancora il sindaco - mi batto per estendere l'apertura del nostro ufficio postale. Attualmente è aperto tre giorni a settimana: lunedì, mercoledì e venerdì. Secondo me sarebbe oltremodo utile per la nostra comunità se venisse previsto un quarto giorno di apertura, magari il sabato mattina, visto che Quaranti di solito si anima particolarmente al sabato».

Proprio la particolare composizione della popolazione quarantina, inoltre, rende ancora più pesanti gli effetti della situazione: «Siamo un comune in cui la popolazione anziana supera ormai il 60% del totale, e sul territorio è presente anche una casa di Riposo (la "Mondo Azzurro", ndr), in cui alloggiano ben diciotto ospiti. Anche per questo, sono molti i parenti che al sabato vengono a fare visita ai loro cari e che avrebbero bisogno di poter usufruire di un ufficio postale aperto: un servizio che dovrebbe spettare ad ogni cittadino e che invece viene loro negato».

Senza contare le lamentele di chi, magari, si trova ad essere abbonato ad un giornale e a riceverlo... solo a seconda degli umori di "Poste Italiane". L'abbiamo già detto a proposito di un altro problema, e lo ripetiamo con crescente convinzione: un'azienda che si propone sul mercato vantando come pregio principale la propria efficienza e la costante attenzione offerta all'utente, può e deve fare di più. Altrimenti, ha ragione il sindaco: tanto vale tornare ai piccioni viaggiatori, che tra l'altro non pretendono nemmeno l'affrancatura... **M.Pr**

Nella degustazione del 24 febbraio

Torino 2006 applaude il Passito di Strevi



Strevi. Anche le Olimpiadi Invernali di Torino 2006 hanno applaudito l'ineguagliabile qualità dello Strevi Passito.

Il vino strevese, che nel 2005 ha ottenuto l'attesa denominazione di origine controllata, è stato assoluto protagonista, venerdì scorso 24 febbraio, di una apprezzata degustazione presso il "Centro Incontro", ovvero la struttura che ha ospitato il Media Center della rassegna a cinque cerchi.

La degustazione, inserita all'interno di un programma articolato in quattro incontri, e promosso dalla Provincia di Alessandria e dalla Camera di Commercio, che ha proposto all'attenzione dei giornalisti impegnati a Torino i principali vini prodotti in provincia, abbinati ad altri prodotti tipici alessandrini, ha riscontrato una grande approvazione da parte di tutti i presenti, tra i quali c'erano anche firme di livello internazionale, quali Massimo Gramellini, vice direttore "La Stampa".

Per accompagnare il vino strevese sono stati scelti alcuni dolci tipici del Monferrato, quali i Baci di dama di Alessandria, i Krumiri di Casale e gli Amaretti di Ovada. Una scelta azzeccata, che ha esaltato l'ineguagliabile gusto dello Strevi passito, fornito da tutti i produttori della zona, vale a dire le aziende Guido Rapetti, Costa dei Platani, Mangiarotti, Ca' di ruja, Azienda agricola Bagnario, Azienda agricola Bragagnolo, Marengo, Oddone Prati e Azienda agricola Ca'du cicul.

Grande felicità, per i positivi riscontri ottenuti dai vini strevesi è stata espressa sia dai



componenti della delegazione giunta a Torino in rappresentanza del Comune, (formata, oltre che dal sindaco, Pietro Cossa, anche dagli assessori Roglia, Ivaldi, Businaro e Maiello), che dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Davide Sandalo, che ha fatto notare come la vetrina olimpica abbia rappresentato un ideale volano per fare conoscere anche all'estero la qualità dei prodotti alessandrini.

«In effetti - ha fatto notare anche Cristina Roglia - a degustare il nostro passito c'erano giornalisti di ogni nazionalità: russi, olandesi, scandinavi, e dalle loro espressioni mi sembra proprio che non potranno parlarne che bene».

Chissà allora che dalla passerella olimpica non possano derivare sviluppi commerciali a livello europeo... **M.Pr**

"Comitato lavoratori cileni esiliati"

Gavonata: l'8 marzo cena sociale

Rivalta Bormida. Nel panorama di cene ed eventi in calendario per la Festa della Donna, ce n'è uno un po' diverso dagli altri: si tratta della cena sociale organizzata dall'associazione rivaltesa "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati", presieduta da Vicente Taquias Vergara (ma per tutti "Urbano").

Un appuntamento nel quale l'aggettivo "sociale" non sta ad indicare gli aderenti al comitato, quanto piuttosto le finalità che l'associazione si propone di raggiungere, e per sostenere le quali è stata organizzata la serata.

L'appuntamento per la cena è nella sede della Società Agricola Gavonata, nell'omonima frazione di Cassine.

Nel ghiotto menu figurano aperitivi con salatinati, antipasti assortiti, ravioli di salmone,

seppioline e, per finire, il dolce.

Per prendere parte alla serata sarà necessario prenotarsi entro martedì 7 marzo. Per questo, e per ogni altra informazione sulla serata, è possibile rivolgersi al numero 0144/372860.

L'appuntamento di Gavonata seguirà di quattro giorni un altro importante avvenimento cui l'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati" prenderà parte, ovvero l'incontro-dibattito organizzato per sabato 4 marzo a partire dalle ore 18 a Palazzo Guasco ad Alessandria, in occasione della "Giornata internazionale della donna" al quale prenderà parte anche la ricostituita sezione rivaltesa dell'Anpi, che sarà presente con la sua presidente, Emanuela Celaurò. **M.Pr**

Nella confraternita della S.S. Trinità

"Iter" presentato ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Le condizioni meteorologiche, davvero inclementi (venerdì 24 febbraio su Alice Bel Colle si è abbattuta una fitta nevicata) hanno impedito un'affluenza maggiore nei locali della Confraternita della S.S. Trinità, ma il pubblico che ha assistito alla presentazione di "Iter" era, se non numerosissimo, certamente molto partecipe e interessato.

Introdotti da una prolusione di Paolo Brusco, il direttore di "Iter", Giulio Sardi, accompagnato dal redattore Carlo Prospero, ha ripercorso il primo anno di vita del periodico, che nei suoi primi quattro numeri ha incontrato un significativo (e crescente) consenso da parte dei lettori, che hanno evidentemente mostrato di apprezzare l'idea di una rivista che nasce dal territorio per contribuire a fare conoscere il territorio stesso, attraverso un percorso, un "iter", appunto, capace di approfondire, divulgare e rendere fruibile la cultura locale ad un pubblico il più possibile vasto.

Con i suoi 100 abbonati e le sue 1000 copie vendute per ogni uscita, "Iter" rappresenta oggi, ad un anno dalla sua comparsa in edicola, una scommessa riuscita, uno stimolo per i suoi stessi ideatori, che infatti sono già proiettati verso il futuro. **M.Pr**

È stato lo stesso prof. Sardi ad anticipare quelli che saranno gli argomenti dei quattro numeri in uscita nel 2006.

Il primo, ormai in fase di impaginazione, avrà come suo filo conduttore il tema della guerra: ai lettori verranno proposti, tra l'altro, un estratto, dal diario del soldato Giovanni Pistone da Roccaverano, (cavaliere di Vittorio Veneto) risalente al luglio 1915, un articolo di Giancarlo Montrucchio, dedicato ad un alpino partigiano ed un saggio di Angelo Arata sui mercenari inglesi presenti nella Valle Bormida in epoca medioevale.

Sarà dedicato all'agricoltura, invece, il secondo numero, in uscita a fine maggio, mentre quello che giungerà in edicola durante l'estate tratterà delle vicende delle streghe della zona di Malvicino; infine, per il quarto numero, è in cantiere addirittura una monografia incentrata sulle storie parallele di Valle Bormida e Acna di Cengio.

Inoltre, nel corso dell'anno, vedrà la luce una nuova ed interessante collana, "i libri di Iter", composta di volumi tutti dedicati ai piccoli paesi: i primi due, dedicati a Pareto ed alla frazione di Caranzano, sono già in fase avanzata di lavorazione. **M.Pr**

Nuovo consiglio d'amministrazione "F. Solia"

Alla Banda di Cassine Rinaldi presidente

Cassine. Nuovo consiglio di amministrazione per il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia": ad eleggerlo, dopo avere approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2005, è stata, venerdì 3 febbraio, l'assemblea dei soci. Il nuovo Cda, che è stato contestualmente allargato a 7 membri, reggerà le sorti del sodalizio cassinese fino a gennaio 2009. L'associazione proseguirà nel segno della continuità, visto che alla presidenza è stato riconfermato Fabio Rinaldi, in carica dal 1994 e giunto ormai al suo quinto mandato. Conferme anche per Marco Guerrina, che sarà ancora segretario; Mariagrazia Pietrasanta, nella carica di tesoriere, di Giuseppe Chieco, consigliere con delega per le divise, e di Massimo Conte, nel ruolo di consigliere con funzione di supporto per archivi, partiture e guardaroba. Nuovi ingressi sono invece quelli di Lorenzo Tornato, nuovo vicepresidente con delega per la scuola di musica e di Giulio Tortello, nominato aiuto maestro con delega all'archivio partiture.

Il nuovo consiglio si è quindi riunito di nuovo venerdì 17, per gettare le basi dell'attività 2006.

Scontata la riconferma dei classici concerti "cassinesi", fissati per lunedì 24 luglio e domenica 17 dicembre, si è quindi passati ad affrontare

l'organizzazione della 6ª edizione della "Scorribanda Cassinese" prevista, unitamente alla "sagra del raviolo", per sabato 24 e domenica 25 giugno. La serata musicale del sabato sera ha già preso corpo, e quest'anno strizzerà l'occhio ai ritmi ed alle melodie tratte dalla musica leggera dagli anni '60 ai giorni nostri; è ancora in fase di definizione, invece, il programma della domenica, per il quale saranno selezionati tre complessi bandistici che daranno vita al grande raduno interregionale.

Riconfermata anche per il 2006 l'attività didattica dell'associazione con i corsi della scuola musica, le cui iscrizioni sono sempre aperte e con le lezioni di marcia figurata del gruppo di Majorettes.

Inoltre, prosegue a gonfie vele l'attività musicale del gruppo, che in questi giorni è stato protagonista nelle più importanti sfilate di carnevale della provincia e che nel mese di marzo si recherà a Torino per la registrazione di una trasmissione televisiva che andrà in onda su un'importante emittente locale.

Per informazioni sull'attività del Corpo Bandistico, le lezioni della scuola musica e del gruppo majorettes è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria (tel. 0144 71347, 340 7707057; fax 0144 714258; e.mail: bandacassine@libero.it). **M.Pr**

Interpellanza in Regione di Cavallera

Pericolo cinghiali un nuovo progetto

La Regione Piemonte intende approvare un protocollo unico per rendere più efficace il controllo del "problema cinghiale" sul territorio di sua competenza, comprese le aree protette, coinvolgendo anche le Amministrazioni provinciali e l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica. La decisione è arrivata a seguito dell'interpellanza presentata dal consigliere regionale Ugo Cavallera (vice presidente del gruppo consiliare di Forza Italia in Regione Piemonte), che ha sollecitato la Giunta regionale a svolgere un ruolo attivo nel coordinamento delle misure per il contenimento omogeneo su tutto il territorio della sovrappopolazione di cinghiali. Gli ungulati sono stati re-

sponsabili nei mesi scorsi di gravi danni alle colture agricole, nonché protagonisti di un grottesco episodio che ha segnato la loro presenza in pieno centro città, a Torino.

Ugo Cavallera aveva inoltre richiesto un atteggiamento più efficace anche nella lotta contro il proliferare delle volpi, fenomeno favorito dalla presenza di discariche abusive e rifiuti abbandonati. Su questo punto l'amministrazione regionale ha dichiarato di volere orientare le operazioni di controllo nelle zone di ripopolamento e cattura, ove l'ampio surplus di volpi costituirebbe un ostacolo al naturale sviluppo delle altre specie autoctone, minando l'equilibrio faunistico. **M.Pr**

Monastero Bormida venerdì 3 marzo convegno

Artigianato: risorsa per la Valbormida

Monastero Bormida. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (www.langastigiana.at.it), con il coordinamento dell'assessore alle attività produttive Carlo Migliardi (sindaco di Castel Boglione) ha organizzato un convegno "Artigianato: una risorsa per la Valbormida", dedicato agli artigiani che sono iscritti alla Camera di Commercio di Asti e residenti nei sedici Comuni che costituiscono l'Ente Montano.

Durante la serata in programma per venerdì 3 marzo, alle ore 21, presso la foresta "Tiziana Ciriotti" del Castello di Monastero Bormida, verrà distribuito il fascicolo redatto dalla Regione Piemonte per dare le informazioni utili a tutti coloro che svolgono l'attività artigianale.

La presenza in qualità di relatori del presidente della Camera di Commercio di Asti, dott. Mario Sacco e del dott. Marco Cavaletto, responsabile delle attività produttive della Regione Piemonte, darà sicuramente rilevanza alla serata.

«Al convegno - spiegano gli organizzatori - sono stati invitati tutti gli artigiani, i Sindaci dei sedici Comuni, il presidente della Provincia di Asti, le Organizzazioni di categoria. Sono inoltre invitati tutti coloro che leggendo

questo articolo, si sentono interessati al problema legato alle attività artigianali, in quanto si vuole poter dare la massima informazione affinché sia possibile incrementare le attività sul nostro territorio contribuendo quindi ad aumentare gli occupati e le persone residenti».

Il programma del convegno prevede: ore 21, saluto del sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto. Ore 21.15, saluto del presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, che aprirà gli interventi con una relazione su "Nuove tecnologie multimediali". Ore 21.20, dott. Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio di Asti, su "Imprese artigiane e territorio: modello di sviluppo". Ore 21.45, dott. Massimo Fiorio, sindaco di Calamandran, su "Enti pubblici, programmazione del territorio, semplificazione amministrativa, servizi di rete e viabilità adeguata: esperienza positiva". Ore 22.15, dott. Marco Cavaletto, dirigente della Regione Piemonte, su "Leggi e agevolazioni per le imprese artigiane". Ore 22.30, rag. Celeste Malerba, vice-presidente della Comunità Montana, su "Sportello unico delle attività produttive", seguirà dibattito e conclusioni.

Una lettera di Celeste Malerba

Non abbandoniamo i rifiuti in Langa

Roccoverano. Ci scrive Celeste Malerba, vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e consigliere provinciale:

«Mi succede sovente di attraversare il territorio della Langa Astigiana per dovere del mio mandato elettorale, in queste occasioni molte volte mi capita di vedere rifiuti abbandonati nei punti più impensati. Il nostro territorio è tra i più belli e spendibili, a livello turistico, di tutta la Provincia di Asti.

Tutti insieme dobbiamo cercare di migliorare l'accoglienza, la pulizia e la presentabilità del territorio. Per questo informo che per quanto riguarda i rifiuti speciali ed ingombranti (televisori, reti, materassi, mobili, ferro, plastica, vetro, batterie, gomme ecc...) sono operati-

ve le aree di raccolta a Bubbio (presso il capannone della Comunità Montana in regione Infermiera) ed a Roccoverano. Gli orari di apertura sono: Bubbio: ogni mercoledì e sabato mattina. A Roccoverano: ogni sabato mattina.

Il servizio di smaltimento è gratuito, in quanto lo stesso viene gestito in forma associata con i Comuni della Comunità Montana.

Non abbandoniamo pertanto i rifiuti sul primo terreno che ci capita, ma portiamoli negli stessi presso le aree di stoccaggio, sarà un vantaggio per tutti».

Per informazioni telefonare alla Comunità Montana 0144 93244, oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it, nella voce "servizi associati".

A Miconatura corso di lezioni teorico - pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 6 marzo, ascomiceti e funghi primaverili, 2ª parte; 20 marzo tossicologia, 1ª parte; 3 aprile, tossicologia, 2ª parte; 17 aprile, ecologia dei funghi; 1ª maggio, associazione funghi - piante; 15 maggio, i tartufi; 29 maggio, compilazione scheda di identificazione; 12 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 26 giugno, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate.

Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza.

Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Rassegna antichi mestieri e tipicità di Langa

A Monastero Bormida 433ª sagra del polentone



Monastero Bormida. Correva l'anno del Signore 1573, quando un gruppo di calderai, giunti a Monastero per stagnare pentole e paioli, rimase bloccato a causa di una eccezionale nevicata. Affamati, i calderai chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, che generosamente diede loro farina gialla, cipolle, uova e salsiccia. Nacque così il primo Polentone, testimoniato ancora oggi dalla grande caldaia di rame dove i cuochi di Monastero, a cominciare dal mattino presto, iniziano la lunga e meticolosa cottura della gigantesca polenta.

Da quei lontani anni la festa si è evoluta, fino a diventare uno dei classici appuntamenti domenicali per Piemontesi, Liguri e Lombardi in cerca di buona cucina, folklore contadino, possibilità di acquisto dei prodotti tipici.

Il Polentonissimo 2006 si svolgerà domenica 12 marzo e come sempre avrà il centro nella piazza Castello, che grazie alla recente ripavimentazione in pietra di Langa ha riacquisito tutto il suo fascino antico. Qui, su un grande palco, verrà cotto il Polentone con oltre 10 quintali di farina di mais, cui si accompagnano metri di salsiccia e una gustosa frittata di cipolle. Il Polentonissimo verrà scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiatala, dichiara che "il Polentonissimo 2006 è cotto e può essere scodellato".

Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti il castello di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Raffaella Goslino di Monastero Bormida.

Per le vie del centro storico, 13ª edizione della rassegna degli antichi mestieri, la più importante del Piemonte, con oltre 50 botteghe artigiane ricreate con cura e attenzione, animata dalla osteria tradizionale di Refrancore e dal mitico "Brov'Om", l'ultimo cantastorie delle Langhe. Novità 2006, saranno ospiti della Rassegna alcuni antichi mestieri e un coro della vicina Liguria, provenienti dal paese di Isolabona (IM). Nei giardini sottostanti il castello, esposizione dei trattori "testa cauda" d'epoca dalla collezione privata della famiglia Poggio Alcide di Monastero. In vari locali caratteristici del paese, mostre di pittura di Bruno Venturini e mostra di scultura del legno e di antiquariato di Giuseppe Pasero.

Verso le ore 15 parte dal castello la sfilata storica, che si compone di oltre 100 figuranti, tutti in costumi cinquecenteschi di splendida fattura. La aprono i tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Guttuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto. In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni.

Per tutto il pomeriggio, sulla piazza e nelle vie del centro storico avrà luogo l'esibizione del gruppo folcloristico degli Spadonari di Bagnasco e degli Sbandieratori del Palio di Asti con musiche, canti e danze tradizionali e magnifici costumi d'epoca, mentre al piano terreno del castello vi sarà il tradizionale Annullo Filatelico e la Rassegna della Fisarmoniche della Langa, coordinate e dirette dallo "storico" maestro Gallo Mario, e presso l'oratorio parrocchiale il Banco di Beneficenza il cui ricavato sarà destinato a lavori di miglioria dell'Asilo.

In piazza Castello sono allestiti i banchi della 2ª mostra mercato del prodotto tipico della Langa Astigiana, a disposizione dei produttori di questo territorio ricchissimo di qualità enogastronomiche (robiola di Roccoverano Dop, vini, miele, salumi ecc.). Una trentina di produttori certificati e di assoluta qualità, organizzati per promuovere insieme il territorio in accordo con il Comune, la Comunità Montana e la Camera di Commercio di Asti che fornisce gli stand espositivi.

Chi volesse assaggiare queste specialità può approfittare del pranzo Pro Loco presso il salone del castello (prenotazioni 0144 88307). In piazza per tutto il giorno, presso una gigantesca botte, si assaggiano i vini delle colline di Monastero.

Completano l'offerta della giornata gli oltre 70 banchi della fiera commerciale, disposti nella parte nuova del paese, e le giostrine per i bambini (e non solo) in piazza del Mercato.

Lunedì 13 marzo ci si ritrova tutti nei saloni del castello medioevale per un classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale e buona musica con il DJ Frank-One. Prenotazioni: tel. 0144 88307.

Informazioni: Municipio (tel. 0144 88012, fax 0144 88450, e.mail: monastero.bormida@libero.it) Pro Loco (0144 88307, 92376, 88180).

Domenica 5 marzo in piazza del campo sportivo

A Castel Boglione carnevale dei bambini

Castel Boglione. La Pro Loco di Castel Boglione in collaborazione con il Comitato Genitori vi invitano, domenica 5 marzo, alle ore 14, in piazza del campo sportivo, al carnevale dei bambini.

Tanti giochi e divertimento e vi aspettiamo con cioccolata calda e bugie gratis e farinata a pagamento. E gradito il costume. In caso di maltempo il Carnevale sarà rinviato a domenica 12 marzo.

Manifestazioni: Castel Boglione, nonostante la posizione un po' defilata, è da decenni al centro di un importante flusso turistico dovuto soprattutto alla presenza di importanti stabilimenti enologici e di un attrezzato campeggio che nel nome ricorda l'antica contea di Castelvero. Ulteriori occasioni di svago, all'insegna di musica, gare sportive, gastronomia e giochi vari, sono i festeggiamenti di ferragosto, organizzati dalla Pro Loco.

Cenni storici: Forse già abitato dai Liguri e sicuramente dai Celti, il territorio venne interessato dal passaggio di un asse viario di raccordo tra la via Aemilia Scauri e le città di Alba Pompeia (Alba), Forum Fulvi e Valentia (Valenza). Dopo l'invasione longobarda la struttura territoriale della valle subì un

certo cambiamento. Abbandonate le ville rustiche, i pochi contadini rimasti preferirono aggregarsi per potersi meglio organizzare e difendere. Nel X secolo sorse così uno dei tanti castelli, citato già nel 967.

Territorio e economia: Rispetto alle modeste dimensioni del borgo, il paese è molto vasto e comprende grandi aree a prevalente vocazione viticola. La coltura tradizionale è la barbera, ma non mancano moscato, dolcetto, cortese e altre varietà che hanno conosciuto negli ultimi decenni un deciso incremento. Gran parte del paese è infatti occupata dalle immense costruzioni della Cantina Sociale, ideata nel 1954 da don Carlo Montrucchio.

Testimonianze d'arte: Castel Boglione non ha un centro storico di carattere medioevale ben definito. Del castello originario non vi era più traccia già in epoca antica. Tuttavia non mancano edifici di culto di un certo valore artistico. La maestosa parrocchiale, dedicata al Sacro Cuore, costruita ex-novo, è in stile neo-romano eclettico, con elementi gotici, barocchi e neoclassici: consta di tre navate, ampia cupola ottagonale centrale ed ha pianta a croce latina.

Cessole, Calamandran, San Marzano Oliveto

Le osterie premiate con la chiocciola

Cessole. Si è svolta a Roma, Hotel Hilton, la cerimonia di premiazione dei locali insigniti della "chiocciola", nell'ambito della presentazione dell'edizione 2006 di Osterie d'Italia, sussidiario del mangiarbene all'italiana. La chiocciola è un riconoscimento che premia, tra i molti locali segnalati, i luoghi che «ci piacciono in modo speciale, per l'ambiente, la cucina, l'accoglienza in sintonia con lo Slow Food». Quest'anno i premiati sono 201, in crescita rispetto ai 189 dell'anno scorso.

Le osterie premiate con la chiocciola in Piemonte sono 20, una in più rispetto al 2005 (Cà del re di Verduno) e tra queste 6 della nostra zona: Osteria dell'arco, piazza Savona 5, Alba; L bunet, via Roma 24, Bergolo; Locanda dell'olmo, piazza Mercato 7-8, Bosco Marengo; Boccondivino via Mendicità Istruita 14, Bra; Marsupino, via Roma 20, Briaglia; Violetta, via Valle S.Giovanni 1, Calamandran; Osteria del Castello, via Castello 1, Castell'Alfero; Madonna della Neve, Località Madonna della Neve 2, Cessole; Trattoria della posta da Camulin, corso Fratelli Negro 3, Cossano Belbo; Ristorante del mercato da Maurizio, via San Rocco 16, Cravanzana;

Osteria Veglio, frazione Annunziata 9, La Morra; La taverna di Fra Fiusch, via Beria 32, Revigliasco, Moncalieri; La cantina del rondò, via Fausoni 7, Neive; Pace, via Umberto 1º 32, Sambuco; Del Belbo da Bardon, via Valle Asinari 25, San Marzano Oliveto; La coccinella, via Provinciale 5, Serravalle Langhe; Lou sarvanot, frazione Bassura 64, Stroppio; Antiche sere, via Cenischia 9, Torino; Ca' del re, via Umberto 14, Verduno; Perbacco via Montechiaro 26, Villa San Secondo.

Osterie d'Italia 2006, Sussidiario del mangiarbene all'italiana, è a cura di Paola Gho, è in libreria (prezzo di 20,14 euro) e propone al pubblico 1668 soste di piacere - osterie, trattorie, ristoranti, enoteche, aziende agrituristiche - che contribuiscono a disegnare la geografia della cultura del cibo in Italia. Come ogni anno, il Sussidiario di Slow Food presenta un buon numero di novità: quest'anno sono 193 (206 nel 2005) i locali segnalati per la prima volta con, in più, due nuovi percorsi: osterie e trattorie dello stoccafisso all'anconetana e i folpari di Padova.

Ufficio stampa Slow Food: tel. 0172 419615, fax 0172 421293.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Capra di Roccaverano progetto sperimentale

Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (via Roma n° 8, 14050 Roccaverano; tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it) promuove lo sviluppo e la tutela della capra di "Roccaverano".

È stato completato in questi giorni un progetto sperimentale di selezione e miglioramento delle caratteristiche originali della capra di Roccaverano.

«Il progetto - spiega il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig - ha comportato una spesa di 10.000 euro ed è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Nella sua realizzazione sono stati coinvolti, oltre all'ufficio agricoltura della Comunità Montana con i suoi tecnici Ennio Filipetti e Francesco Poggio, che hanno svolto il compito di coordinatori del progetto, la professoressa Josephine Errante (docente dell'Università degli Studi di Torino, della Facoltà di Agraria di Grugliasco) la prof. Rita Rizzi (docente dell'Università di Milano), il prof. Gardino (docente dell'Università di Milano) e l'Associazione Allevatori di Asti nelle persone del dr. Marco Salvo e dell'agronomo Sergio Bainsi che hanno svolto il coordinamento tecnico del progetto (prelievi analisi DNA, scelta soggetti idonei)».

La capra di Roccaverano è una razza autoctona, tuttora vulnerabile nonostante che pur usufruendo dei Piani di tutela per le razze a rischio, finanziati dall'Unione Europea

e dalla Regione Piemonte abbia visto la sua consistenza passare dai 365 capi del 1999 ai 1081 capi del 2004.

«Il progetto nel particolare - continua il presidente Primosig - ha previsto una prima fase di ricerca scientifica sulla razza e quindi sulle sue caratteristiche morfologiche, produttive e riproduttive attraverso lo studio delle analisi chimiche e genetiche già disponibili e effettuando nello stesso tempo analisi complementari. Un'ulteriore ricerca è stata fatta sulla consistenza degli allevamenti di capra di Roccaverano presenti in zona e sulle tecniche di allevamento. Si è quindi passati all'individuazione degli allevamenti dove minore risultava il rischio di meticciamento e dove erano presenti da tempo becchi e capre maggiormente rispondenti alle caratteristiche razziali della Roccaverano. I capi così individuati sono stati acquistati e trasferiti presso il centro di selezione caprina "dr. Giuseppe Bertolasco", di proprietà della Comunità Montana dove si è creato un centro becchi di Razza Roccaverano. I capi presenti sono sottoposti a controlli periodici delle caratteristiche produttive, reologiche e riproduttive. Inoltre i capi sono esenti CAEV.

Il centro vuole fungere da centro di allevamento e vendita di giovani riproduttori di Razza di Roccaverano allo scopo di incrementare e migliorare una popolazione caprina ancora a rischio di estinzione».

G.S.

Al Vama di Arzello dall'Itis di Acqui

I nonnini raccontano la guerra agli alunni



Melazzo. Scrive il Vama (Associazione di Volontariato assistenza Melazzo Arzello), che ha sede, in via Balestra, presso l'ex scuola elementare di Arzello:

«Cari amici, ci eravamo lasciati la volta scorsa, con l'impegno che saremmo andati al presepe meccanizzato di Campo Ligure, infatti a metà gennaio ci siamo trovati presso la nostra sede in Arzello, e da lì accompagnati dal nostro parroco ci siamo diretti alla volta di Campo.

Tramite i buoni uffici del nostro parroco, che è nato proprio a Campo Ligure, al nostro arrivo abbiamo trovato ad attenderci una guida che, messosi a nostra disposizione, ci ha mostrato lo splendido presepe raccontandocene tutti i segreti, e la sua storia. Entrare nel locale che ospita il grande presepe meccanizzato, è come tornare bambini, vedere i vari quadri che lo compongono, ti fa rimanere letteralmente a bocca aperta, e i personaggi che lo animano affacciandosi nelle loro occupazioni sono estremamente realistici. Anche chi come noi l'aveva già visto altre volte, ne è rimasto entusiasta, figurarsi chi come parecchi dei nostri anziani non lo aveva mai visto: quando è stata l'ora di andare via, è stato difficile andarsene.

Vogliamo ringraziare il nostro parroco che quando può partecipa alle nostre iniziative, considerando la sua non più giovanissima età è proprio in gamba.

Rivolgiamo il nostro pensiero ad alcuni amici che non ci sono più: la signora Piera, la signora Ada, e Giacomo detto Colino. Di tutti loro conserveremo sempre un affettuoso ricordo.

Martedì 14 febbraio nei lo-

cali del Vama di Arzello studenti dell'Itis C.Barletti di Acqui Terme, hanno incontrato alcuni dei nostri "vecchietti" a cui hanno posto diversi quesiti che avevano come argomento la II Guerra Mondiale.

Premesso che la maggior parte dei nostri soci era troppo giovane per prendere parte a vere e proprie azioni militari (per fortuna!), l'incontro è stato utile ai ragazzi, che hanno potuto farsi un'idea delle condizioni di vita cui bisognava far fronte in tempo di guerra, e ai nostri amici, che hanno potuto ricordare episodi lontani che credevano di aver dimenticato.

Una cosa che bisogna sottolineare è che nonostante fossero tempi duri sotto tutti i punti di vista, i ricordi tendono a sbiadirsi nella loro parte più dura e a rimanere più vivi nella parte più "bella". I ragazzi hanno comunque avuto la loro ragione di ricordi bellissimi perché uno dei nostri "arzilli" ha partecipato ad alcuni eventi, riuscendo ad evadere durante il suo trasferimento in Germania, ritornando a casa tutto intero! Al termine del nostro incontro, i commenti da parte dei nostri anziani sono stati tutti positivi e, avendo notato che vi era da parte dei ragazzi un vero interessamento alle loro parole, si sono detti disponibili ad altri incontri.

Alcuni giorni dopo, vi è stata festa grande nei locali della nostra associazione: Olindo e Liliana hanno "festeggiato" con noi il loro sessantesimo anniversario di nozze, è stata l'occasione per ridere e cantare tutti assieme. Considerando che questo è un traguardo difficile da raggiungere rinnoviamo i nostri più fervidi e sinceri auguri di buona salute e serenità ai nostri "piccioncini"».

Mostra dello scultore a Monastero Bormida

Legni e pietre di Langa di Giuseppe Pasero

Monastero Bormida. "Legni e Pietre di Langa" è il titolo della personale dello scultore Giuseppe Pasero, in concomitanza della sagra del polentone, in programma per domenica 12 e lunedì 13 marzo.

La mostra che sarà allestita nel castello di Monastero. Nei medesimi locali, sempre Pasero terrà una mostra anti-quariato.

Giuseppe Pasero, 63 anni, monasterese (abita in via San Rocco 12) ha trascorso la sua adolescenza fra gente semplice e laboriosa della campagna, ove in uno squillante turbinio di colori e di suoni si alternano la brezza primaverile ed il grano maturo. Sin da giovane si diletta in piccoli lavori artigianali d'impagliatura e di composizione, conseguendo i primi consensi dai famigliari e dai compagni di gioco. Sin d'allora, la precoce acutezza dell'ingegno gli permette la fabbricazione di un burattino di legno: proprio Pinocchio, mosso da un apposito congegno che gli fa compiere una giravolta completa.

E proprio da quegli inizi remoti che tornano alla memoria con struggente nostalgia, cresce e si rafforza nel suo animo quella che sarà la grande forza interiore che lo condurrà amorevolmente qua-

si per mano, agli attuali traguardi della pura invenzione d'arte. Singolare esempio di artista autodidatta, che in piena era tecnologica, esorcizza l'intervento minuzioso ed accordo della mano che dispone e compone. Visitando infatti lo studio di Giuseppe Pasero, attrezzato dal piano di lavoro, dalle varietà multiple della materia prima e da mazzuoli, raspe, scalpelli, punteruoli e da utensili di particolare specie, riconosciamo d'istinto una vera e propria cucina - mosaico, un laboratorio - teatro di alterni episodi descrittivi in cui primeggia l'intera rassegna di un retaggio tridimensionale in continuo fermento che suole inoltrarsi nei sottili meandri della memoria.

Figure linee stagliate alla maniera impressionista, sveltissimi assemblaggi materici ove i filamenti in rame intrecciano le trame naturalistiche di un nido adagiato fra i rametti di un giovane arbusto, ed ancora eterici e muliebri modellati di serene maternità, immagini sacre, animali in atto di tiepida attesa, bronzetti rinvigoriti dalla sintesi: ovvero sia antiche volontà d'intervenire direttamente sulla materia, per estrarne l'essenza asaporando la ricchezza del pensiero che sa di volare lontano.

Morbello per la lotta contro i tumori

Morbello. Lotta contro i tumori: grande e solida iniziativa della Pro Loco a Morbello.

Ha messo le basi su un gruppo di volontari che raccolgono i premi e conta sul successo della "Sagra del cinghiale" che richiama migliaia di visitatori. Il fortunato banco di beneficenza ha ricevuto i ringraziamenti della "Lega italiana per la lotta contro i tumori" e dell'associazione "Gigi Ghirelli" per le donazioni effettuate con i proventi del banco allestito in occasione della sagra d'agosto.

Con questa piccola nota informativa, la Pro Loco Morbello coglie l'occasione per ringraziare i negozianti e tutti i cittadini che con il loro contributo hanno reso possibile l'iniziativa che si ripete già dal 1998 con crescente successo. Grazie a tutti e appuntamento per l'iniziativa del 2006.

Domande impianto vigneti per i residui della riserva regionale

La Provincia di Asti informa che è aperto il bando per consentire l'assegnazione dei diritti residui della Riserva Regionale. Il termine di chiusura è fissato al 28 aprile 2006. L'assegnazione dei diritti residui della Riserva Regionale è consentita relativamente alle denominazioni d'origine indicate in un allegato disponibile presso gli uffici e pubblicato sul sito della Provincia (www.provincia.asti.it).

I beneficiari, alla data della presentazione della domanda, devono avere presentato la dichiarazione delle superfici vitate - qualora obbligato - con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale; avere presentato le denunce di produzione relative alle ultime cinque campagne, o in caso di conduzione dell'azienda da un periodo inferiore, per il periodo corrispondente; avere la disponibilità del terreno su cui effettuare l'impianto. Inoltre è possibile presentare domanda anche da parte di beneficiari che abbiano già presentato altra istanza ai sensi del precedente bando di apertura (D.G.P. n. 8398 del 11 ottobre 2005). La superficie ammissibile è di 5 ettari per azienda richiedente e fino ad un massimo di 3 tipologie di denominazione d'origine, con facoltà di indi-

care in domanda la richiesta per altri 3 ettari (per un massimo di 8 ettari) che potranno essere concessi soltanto in caso di disponibilità residua degli ettari della Riserva. Nel caso il beneficiario presenti una richiesta superiore ai 5 ettari, nel modello di domanda dovrà essere mantenuta separata la superficie di 5 ettari dal resto. Non viene invece fissata una superficie minima. In caso di terreno non di proprietà è necessario avere l'autorizzazione del proprietario condurre il fondo per almeno 10 anni. Non sono ammesse richieste di varianti di particella e di denominazione d'origine successivamente alla presentazione della domanda. Alla domanda dovranno essere allegata la mappa dell'appezzamento con l'indicazione della porzione dove verrà effettuato l'impianto, la visura catastale aggiornata ed eventualmente l'autorizzazione del proprietario - comproprietario. Le domande potranno essere presentate direttamente presso gli uffici del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti in piazza San Martino, 11 (Servizio Produzioni Vegetali) o trasmesse a mezzo posta. In tal caso, ai fini del rispetto della scadenza di venerdì 28 aprile (fa fede il timbro postale di partenza).

Comunità montana "Langa delle Valli"

Dolcetto dei terrazzamenti e Giochi Paraolimpici

Cortemilia. Scrive il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", ing. Enrico Pregliasco, sul dolcetto dei terrazzamenti e sulle Paraolimpiadi di Torino 2006 in marzo: «Martedì 14 febbraio il Distretto dei Vini ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria inerente la seconda parte del progetto "Riscoprire e Valorizzare il Dolcetto dei Terrazzamenti". L'iniziativa proposta dall'Ente Montano ha come finalità quella di promuovere il territorio tramite la valorizzazione e la riscoperta del prodotto enologico locale ed in particolare il "Dolcetto dei Terrazzamenti". Il piano finanziario del progetto ammonta a 16.470 euro di cui 8.235 euro finanziati dal Distretto dei Vini e la restante quota dalla Comunità Montana Langa delle Valli.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 5 marzo a Merana.

Il progetto si articola in tre attività:

- attività di studio e analisi, che consiste nella registrazione al catasto vinicolo dei terrazzamenti e la verifica delle uve per il nulla osta alle operazioni vendemmiali;

- attività di comunicazione, che comprende la realizzazione di un sito web, di cataloghi, depliant e la partecipazione a fiere e eventi promozionali; attività di coordinamento e monitoraggio.

Questa Comunità Montana ha proposto alle scuole del territorio di recarsi ad assistere ai Giochi Paraolimpici, mettendo a disposizione due autobus per ciascuno dei tre Istituti Scolastici Comprensivi di Cortemilia, Saliceto e Santo Stefano Belbo.

Le scuole hanno accolto volentieri l'invito, aderendo con la partecipazione di 321 allievi, che saranno accompagnati dai loro insegnanti e dalle dirigenti scolastiche.

I sei autobus messi a disposizione, per i quali la Comunità Montana provvederà interamente a proprie spese, trasporteranno gli alunni di Cortemilia, Monesiglio e Saliceto a Torino Esposizioni sabato 11 marzo per assistere alle gare di hockey su ghiaccio, mentre da Santo Stefano Belbo si recheranno a Sestriere Borgata martedì 14 marzo per assistere alle gare di sci».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it). **Acqui Terme**, domenica 26 marzo, il "Mercatino degli Sgaitenti" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, dalla ore 9 alle ore 19, al Palaorto (nella stagione invernale) di piazza Maggiorino Ferraris; manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme, la 4ª domenica di ogni mese.

Acqui Terme, venerdì 3 marzo, ore 18, Biblioteca civica "La Fabbrica dei libri", via M.Ferraris 15, presentazione del volume "Il Bisbiglio del filo d'erba", poesie di Giulio Maffeo. Presentazione di Carlo Prosperi, letture di Barbara Eforo ed Egle Migliardi. Organizzata da Assessorato alla Cultura e Biblioteca.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. In febbraio, mostra dei Sassi.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Rocca Grimalda, inizieranno venerdì 3 marzo presso la Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline", corsi di avvicinamento al vino dal tema: «L'uva e la sua storia ... L'uva diventa vino e ...». Si tratta di quattro lezioni e cinque degustazioni, che si svolgeranno dal

3 marzo al 5 maggio, organizzate dalla Tenuta Cannonna (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte), dal Consorzio Tutela del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline" (piazza Vittorio Veneto 15), dove protagonisti saranno i vini dei produttori presenti in vigna. Le serate saranno al venerdì e avranno inizio alle ore 20. Si tratterà di 4 lezioni (8 euro), più un menù d'accompagnamento (15 euro), più altre 5 di degustazione con menù d'accompagnamento (15 euro). Il calendario dettagliato: 3 marzo, "Coltivazione della vite e riscoperta dei vitigni autoctoni", relatore Marco Rabino; 10 marzo, "Vino e territorio" di Maurizio Gily; 17 marzo, "La Vinificazione delle Uve", Marco Gallo; 24 marzo, "Grappa distillata dalle viti" di Luigi Barile; 31 marzo, degustazione dei Dolcetti, guidata da Alberto Malarino; 7 aprile, degustazione della Barbera ferma e vivace, con Elisa Paravidino; 21 aprile, degustazione di Gavi tranquillo e Gavi Spumante Autocotto, con Giampietro Comolli; 28 aprile, degustazione di Moscato dolce, Moscato secco e Brachetto, con Antonio Massucco; 5 maggio, degustazione delle Grappe, con Luigi Barile. Per prenotazioni telefonare a: Bottega del Vino (0143 873401, 3403250594), Tenuta Cannonna (0143 85121).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Ovada, in marzo (Ufficio IAT, informazione ed accoglienza turistica, via Cairoli 105, tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.it): venerdì 3, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, "E adesso Musica", 2ª rassegna musica giovane con la partecipazione delle scuole di musica della Provincia di Alessandria; organizzata da Ass. CAMT. Sabato 4, ore 21, teatro Splendor, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi": la compagnia "Piccolo Palco" di Alessandria in "Occhio non vede cuore non duole"; prenotazioni ufficio IAT o Comitato Splendor (0143 80437). Domenica 5, vie e piazze del centro storico mercatino dell'antiquariato e dell'usato (Pro loco di Ovada 339 4351524). Sabato 11, Loggia di San Sebastiano "Donne e democrazia" 60º del diritto al voto alle donne

organizzazione: Comune e Associazioni sindacali. Sabato 11, campionato cross provinciale con la partecipazione delle squadre giovanili ed assolute della Provincia. Dal 18 al 26 marzo, Centro Polisportivo Geirino, torneo maschile open (serie A) Tennis Park Ovada. Giovedì 23, ore 17, aula magna Istituto Superiore "C. Barletti", seminario "Petrolio, carbone, gas: a quale prezzo?", relatore Giorgio Nebbia, Università di Bari; organizzato da Centro Pace Rachel Corrie (0143 835206 info@centropacecorrie.it). Giovedì 30, ore 21, sede del Gruppo "Due Sotto l'Ombrello" via Gilardini 12, rassegna cinematografica: Il Caso Acna. Storie di lotte e ordinari inquinanti; organizzato da Centro Pace Rachel Corrie.

Monastero Bormida, ci-

neforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato nei prossimi mesi: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica, alle ore 15. I film si proietteranno di giovedì, alle ore 21 nei giorni: 16, 23 marzo, 6, 20 aprile, 4, 18 maggio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero.

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comincerà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): Sabato 18 marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Una semplice famiglia dei giorni nostri, composta da un padre geometra comunale dedito al suo lavoro, una madre casalinga frustrata dal menage familiare, due figlie moderne con tanti sono ad occhi aperti. Ma... un temporale a ciel sereno irrompe nella routine quotidiana scombuolando la famiglia Pasquali! Interpreti: Teresio Colombo, Mariuccia Pellissero, Irene Rigo, Enela Marcarino, Aldo Perno, Luciana Varaldo, Giuliano Rigo, Fausto Olivero. Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Prasco, domenica 5 marzo, ore 15, "tombola di carnevale", tutti in maschera, presso i locali dell'oratorio parrocchiale, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con la parrocchia "SS. Nazario e Celso".

Quaranti, domenica 19 marzo, Sagra dei Ceci, 38ª edizione, affiancata dalla "Sagra della torta delle rose", giunta alla 12ª edizione; organizzata dalla Pro Loco.

Rocchetta Palafea, domenica 19 marzo, Festa delle Frittelle; organizzata dalla Pro Loco. Informazioni: Comune

(tel. 0141 718280).

Sezzadio, sabato 11 marzo, presso il Salone comunale, serata tutta al femminile in occasione della festa della donna.

Acqui Terme, sabato 18 e domenica 19 marzo, centro fiere "ex Kaimano", orario 9-18, Tecno Acqui 2006, 4ª fiera del radioamatore (materiale radioamatore elettronico, informatico, satellitare, telefonico, nuovo ed usato), con stands astrofili e mostra scambio materiale radiantistico. Organizzata da Associazione Radioamatori con il patrocinio del Comune, assessorato al Turismo.

Acqui Terme, dal 30 ottobre all'11 aprile, al cinema teatro Ariston "Sipario d'inverno Anno VII", stagione teatrale 2005-2006. Programma: mercoledì 8 marzo, ore 21, "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi regia di Lamberto Puggelli; Teatro Cultura Produzioni. Mercoledì 15 marzo, ore 21, "Rumors" di Neil Simon, con Silvia Chiarle, Gian Luca Giacomazzo, Manuela Buffalo, Marcello Bellé, Gian Luca Gai, Paolo Cauli, Luigino Torello, Stefania Poggio, Daniele Ferrero; Spasso Carrabile onlus, Compagnia Teatrale di Nizza Monferrato. Giovedì 23 marzo, ore 21, "La dodicesima notte" di William Shakespeare con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo, regia di Andrea Buscemi; Compagnia Peccioli Teatro. Giovedì 6 aprile, ore 21, "Come le foglie", di Giuseppe Giacosa, con Valeria Barreca, Luca Bottale, Elena Canone, Giorgio Lanza, Lorenzo Scattorin, regia di Oliviero Corbetta; Liberipensieri "Paul Valéry". Martedì 11 aprile, ore 21, "Riflessioni sulla nostalgia", spettacolo musicale, con Ezio, Tonino, Roberlino, Dedo, Carletto, Ferruccio e Alice (Banda 328); Banda 328. Informazioni, abbonamenti, prevendita per i singoli spettacoli, presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16 (tel. 0144 322885). Gli abbonamenti si effettueranno in orario di apertura cinematografica. Il programma potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche. Stagione realizzata in collaborazione con Fondazione circuito teatrale del Piemonte.

Sezzadio, sabato 4 marzo, si svolgerà la 4ª edizione del Carnevale sezzadiense, organizzato dal Comune e dal Circolo ACLI in collaborazione con la Pro Loco e la società agrituristica "Frascara". Alle ore 15, partenza della sfilata di carri allegorici da piazza S. Pio V; al termine della sfilata distribuzione di bugie e cioccolata calda, premiazione dei carri e giochi per i bambini a cura del gruppo Happy Village.

Alessandria, domenica 5 marzo, 7ª gran carnevale, alle ore 9,45, al teatro comunale, ai piccoli che indossano i costumi assegnate, previa selezioni, 2 mascherine d'oro e 2 d'argento. Organizzato dal Coisp, sindacato di Polizia.

Castel Boglione, domenica 5 marzo, carnevale per i bambini.

Ponzone, domenica 5 marzo, dalle ore 14, "9ª carnevale ponzone". Il programma prevede, oltre alla classica sfilata dei carri e dei gruppi ma-

scherati, un serie di iniziative collaterali molto curiose e coinvolgenti come le animazioni, la musica i saltimbanco. Non mancheranno altre iniziative mentre agli ospiti che lo scorso anno riempirono la piazza e le vie del concentrico verranno offerti cioccolato caldo, ven brulè e bugie. Programma: ore 14: raduno dei carri e gruppi allegorici presso il peso pubblico. Ore 14,30: inizio sfilata; i carri ed i gruppi allegorici percorreranno via Roma, piazza Garibaldi, via IV Novembre, piazza Italia, via Marconi per due giri. Ore 15,30: animazione, musica e giochi di piazza. Ore 16,30: distribuzione gratuita di cioccolata calda, bugie e vin brulè. Ore 17: rottura della pentolaccia. Ore 17,30: premiazioni dei carri e dei gruppi.

Piana Crixia, il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia in collaborazione con la Pro Loco organizza un workshop fotografico rivolto a chi ha voglia di approfondire l'interpretazione della natura nel ritmo delle stagioni. Per informazioni rivolgersi telefonicamente al Comune di Piana Crixia (tel. 019 570021) chiedendo di Maria Paola Chiarlone.

Monastero Bormida, domenica 12 marzo, sagra del polentonnissimo e rassegna degli antichi mestieri e presentazione del prossimo gemellaggio con il comune francese di La Roquette sur Var. Lunedì 13, ore 20, tradizionale polentino, nei locali del castello, a base di polenta e cinghiale. Organizzata da Pro Loco, di concerto con Comune e altre Associazioni.

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiali di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario riprende: domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, regione Galvagno 23, tel. 0141 851305. Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergio Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 1º aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Bazzana di Mombaruzzo, dal 28 gennaio al 29 aprile, "5ª stagione gastronomica di fine inverno", piatti e momenti della nostra gente nel periodo invernale. Sabato 25 marzo, "I gnocchi". Lunedì 17 aprile, "Merendino" (fritto misto non stop). Sabato 29 aprile, grande serata di chiusura del fritto misto "alla Bazzanese". Il prezzo di ogni serata è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; 338 7360039, 348 3330486. Organizzato da Associazione Amici di Bazzana.

Monastero Bormida, da sabato 14 gennaio a domenica 28 maggio, la rassegna Echi di Cori 2006; 29 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. È un'importante iniziativa, forse la più radicata sul territorio, che si svolge nel periodo invernale e offre l'opportunità di esibirsi ai più qualificati cori astigiani. Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Nei paesi della nostra zona, sono 6 gli appuntamenti in calendario: Monastero Bormida, teatro comunale, sabato 25 marzo, ore 21, concerto "Coro I Fieuj d'la Douja" e Corale Santa Caterina. Calamandran, chiesa Nostra Signora Immacolata, domenica 26 marzo, ore 16,30, concerto Coro Piccoli Cantori di Canelli e Coro Alpino La Bissoca. Maranzana, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 8 aprile, ore 21, concerto Coro Alfierina. Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 29 aprile, ore 21, concerto Coro Clericalia et Alia e Coro L'Eco delle Colline. Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 13 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco di Asti e Gruppo Vocale Villanovese. Mombaldone, Oratorio SS Fabiano e Sebastiano, domenica 28 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco Asti e Coro Piccoli Cantori Canelli.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Loazzolo, il Circolo culturale Langa Astigiana Onlus (sede amministrativa: viale Indipendenza 33, 14058 Monastero Bormida, tel. 0144 88495 e sede operativa: via G. Penna 1, 14050 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it) indice il 4º concorso letterario "La mètera e la sò gent". Il Concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A- Racconto inedito in prosa: esso potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... Sezione B- Poesia: al massimo tre poesie inedite alla data della pubblicazione del bando. Sezione C- Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado: che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. Sezione D - Copione teatrale inedito e mai rappresentato. Ogni elaborato scritto esclusivamente in Lingua Piemontese andrà inviato entro e non oltre sabato 8 aprile 2006 (farà fede il timbro postale) in 5 copie ri-

• continua a pag. 29

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• segue da pag. 28

gorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A- 200 euro, Sezione B- 200 euro, Sezione C- 200 euro, Sezione D- 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 3ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a teatrò" 2006-2007 organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. Premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovèisso an Langa?", 5ª Festa della Lingua Piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida", che si terrà domenica 11 giugno, a Loazzolo.

Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro pavese museo casa natale), indice ed organizza la 5ª edizione del premio letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e scultura" e, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa". I lavori scolastici, individuali o di gruppo, costituiranno categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali. Bando di concorso: 1º, Sono previste 3 sezioni: narrativa, saggistica e poesia; 2º, Le opere (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2006, al seguente indirizzo: Cepam, via C. Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; 3º, la giuria assegnerà 3 premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza a scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it; www.santostefanobelbo.it).

Ponzone, 4ª edizione premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Semprè", iniziativa della Comunità Montana «Suol d'Alemano» - Comuni della Valli Orba, Erro e Bormida», Comune di Ponzone e Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone, con patrocinio di Regione e Provincia. Nato con l'intento di favorire la diffusione di opere edite e la pubblicazione di opere inedite dedicate al mondo degli alpini e al loro stile di vita, inteso non soltanto in senso militare. Giuria composta esponenti della cultura e delle associazioni è presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, dal vice presidente Carlo Prospero e da Sergio Arditi, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e Sergio Zendale (segretario). Il premio è diviso in 5 sezioni: *libro edito* (pubblicazione dopo il 1º gennaio 2001, con esclusione delle opere già presentate nelle passate edizioni del premio); *racconto inedito* (con un massimo di 6 cartelle dattiloscritte, spazio 2, è ammesso non più di un racconto per ogni partecipante); *poesia inedita* (massimo tre componimenti per partecipante); *tesi di laurea* o di dottorato (realizzata dopo il 1º gennaio 2001) e *ricerca scolastica*. Gli elaborati devono essere incentrati su tutti gli aspetti che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare ed umanitario che gli alpini svolgono in tempo di pace e in tempo di guerra, senza limitazioni di tempo e di luogo. Gli autori possono partecipare a più sezioni e non devono aver beneficiato nei tre anni precedenti di un riconoscimento letterario. Le opere dovranno pervenire, via posta, entro lunedì 31 luglio, alla selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza a scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it; www.santostefanobelbo.it).

Prasco, corsi 2006, organizzati dall'Associazione culturale "Giardino Botanico dei Mandorli" (casa Mongiul 7, tel. e fax 0144 375106, 378 8369841, dopo le 20, chiedere di Orietta Orsi). Corso "Dalie, Rose e Peonie in carta crepa tinta mano ed invecchiate", dalla tintura della carta alla creazione del fiore; le domeniche: 26 marzo (ore 10-18), 2 aprile e 10 settembre.

Domenica 5 marzo a Cassinasco

"Pranzo in Langa" a "La Casa nel Bosco"

Cassinasco. Un appuntamento per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno (14 ottobre - 11 dicembre) - primavera (4 febbraio - 9 aprile), della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma: *domenica 5 marzo*, ore 12,30, al ristorante "La Casa nel Bosco" (regione Galvagno 23, tel. 0141 851305) di Cassinasco.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tre dici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo

e cena) o in giorni diversi. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

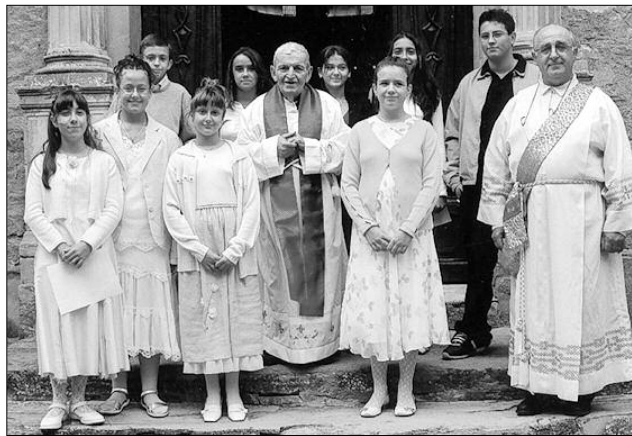
Calendario degli appuntamenti: Domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, regione Galvagno 23, tel. 0141 851305. **Venerdì 17 marzo**, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccaverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. **Sabato 18 marzo**, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. **Mercoledì 29 marzo**, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. **Sabato 1º aprile**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. **Domenica 2 aprile**, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. **Domenica 9 aprile**, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Questo il menù: "La Casa nel Bosco": carpaccio di vitello al forno con grattata di Roccaverano dop (formaggi: selezione Arborea, Bubbio); gran fritto misto cotto in padella: cervella, animelle, filone, bistecca di vitello, fegato di vitello, granelle, salsiccia di maiale, batsoà, bistecca di pollo, semolino, amaretto, melia frita (carni: macelleria Bassa Langa, Monastero Bormida); patate al forno, carote al burro, spinaci all'agro; ravioli al plin in brodo (ravioli al plin: Marinella Zola, Bubbio); budino di zucca; caffè; Toccasana Negro. Vini: barbera Monferrato La Carlotta, Castel Boglione; barbera d'Asti, Torelli, Bubbio; moscato d'Asti Casa Re, Montabone; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ... E buon appetito. **G.S.**

Un ricordo dell'ex parroco

Ponzone, don Buzzi e "i tuoi ragazzi"



Ponzone. Un ricordo di don Alessandro Buzzi da "I tuoi ragazzi": «Caro don Sandro, purtroppo oggi non sei qui con noi, ma sappiamo che dal cielo ci vedi e ci proteggi. Saputo della tua morte, abbiamo pianto perché perdiamo una guida, un fedele amico giovane nel cuore. Preghiamo la Madonna della Pieve, alla quale tu eri molto devoto, perché ti accolga al più presto con lei. Quando parlavamo di te, ti paragonavamo a Giovanni Paolo II, il papa dei giovani, come lui avevi sempre il sorriso sulle labbra, nonostante la grande sofferenza. Con le parole, faticiamo ad esprimere i nostri pensieri, ma tu sai cosa vogliamo dirti. Da una parte siamo molto tristi, ma ci consola sapere che la morte è un incontro senza fine con il Padre. Don Sandro, sarai sempre nei nostri cuori! Ciao, don Sandro!»

Venerdì 3 marzo finisce la prima fase

Campionato provinciale di scopone a squadre



La squadra di Nizza e Maranzana

Vesime. Si avvia a conclusione la prima fase del 9º «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba", che venerdì 24 febbraio, aveva in calendario la 3ª serata della 1ª fase di qualificazione. Torneo riservato a formazioni rappresentative di Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio astigiani, che si concluderà venerdì 31 marzo. L'organizzazione della manifestazione sarà curata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

Trentadue squadre, suddivise in 8 gironi, 256 protagonisti, che si sfidano anche quest'anno per 2 mesi in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della provincia. La 1ª fase non porterà a nessuna eliminazione ma determinerà i criteri di abbinamenti degli ottavi, con 8 teste di serie, le formazioni vincitrici degli 8 gironi di qualificazione. Una settimana dopo sarà la volta dei "quarti", il 24 marzo tempo di semifinali e serata finale (a 4 squadre) in programma al Circolo "A.Nosenzo" per la serata di venerdì 31 marzo.

Nella 3ª serata di gara punteggio più alto di squadra è stato raggiunto da Castelnuovo D.Bosco ("A") e Migliandolo ("C") che hanno saputo mettere insieme ben 48 punti.

A livello individuale si è distinto Franco Billò di Montegrosso che ha toccato "quota" 270 punti.

Nella classifica generale a squadre (trofeo "Lam 2") leadership per Moncalvo (gir. "B") che con 135 punti. Per quanto concerne la graduatoria individuale (Targa "Camera Commercio") primato parziale per Luigi Passarino (725) del Circ. "Gonella" Asti.

Le 5 squadre della nostra zona (per 8 paesi), partecipanti quest'anno, sono presenti in 4 gironi: A, F, G, H. E questa è la classifica, dopo la disputa della 3ª serata eliminatória. **Girone "A"**: Com. Palio Montechiaro, 129 punti; Cantarana, 111; Castelnuovo D.Bosco 105, **Circolo Ancos Cortiglione**, 87. Miglior punteggio: Ariotto, Don Bosco e Tartara, Cantarana, 252 punti. **Girone "F"**: Belveglio, 120; Costigliole "B", 108; **Pro Loco Castel Boglione e Incisa Scapaccino**, 102. Miglior punteggio: Giampiero Berta, Pro Loco Castel Boglione, 264 punti. **Girone "G"**: Costigliole "A", 120; Castagnole Lanze, 108; Com. Palio Torretta e **Comitato Palio Nizza - Maranzana**, 102. Miglior punteggio: Giovanni Giordano, Castagnole 266 punti. **Girone "H"**: Com. Palio D.Bosco, 117; Montegrosso, 111; **Vesime - Valbormida**, 105; Ass. Sportiva "Il Galletto" Boglietto, 99. Miglior punteggio: Franco Billò, Mon-

tegroso, 270 punti.

Le classifiche individuali dei componenti le 5 squadre: **Comitato Ancos Cortiglione**: Renzo Alessio, (191 + 254 + 42) 487; Gabriele Vogliotti, (184 + 179 + 35) 398; Mario Castelli, (181 + 175 + 182) 538; Antonio Attisano, (256 + 190 + 118) 564; Domenico Ferrero, (120 + 99 + 43) 262; Giuseppe Capello, (130 + 40 + 42) 212; Franco Merlo, (41 + 50 + 186) 277; Valter Balzola, (107 + 108 + 114) 329.

Comitato Palio Nizza - Maranzana: Mario Leone, (258 + 125 + 110) 493; Michelangelo Comparetto, (195 + 252 + 192) 639; Edoardo Biglione, (183 + 125 + 182) 490; Severino Ivaldi, (126 + 124 + 50) 300; Jonni Balma, (118 + 253 + 201) 572; Dovilio Perrone, (113 + 35 + 52) 200; Antonio Balbiano, (116 + 47 + 241) 404; Daniele Barison, (39 + 174 + 185) 398.

Pro Loco Castel Boglione: Giampiero Berta, (197 + 43 + 264) 504; Teresio Bellati, (115 + 243 + 251) 609; Gino Bellora, (191 + 56 + 174) 421; Giancarlo Bensi, (99 + 256 + 52) 407; Roberto Fornaro, (124 + 255 + 45) 424; Valerio Manera, (119 + 183 + 127) 429; Luigi Visconti, (116 + 34 + 126) 276; Bruno Rodella, (122 + 112 + 179) 413.

Incisa Scapaccino: Gianfranco Bensi, (181 + 112 + 113) 406; Piero Terzolo, (251 + 184 + 110) 545; Flavio Giolitto, (45 + 123 + 180) 348; Aldo Rocca, (115 + 181 + 192) 488; Franco Conta, (112 + 250 + 111) 473; Giuseppe Iguera, (117 + 188 + 195) 500; Giuseppe Simonelli, (108 + 47 + 181) 336; Bartolo Bezato, (112 + 123 + 176) 351.

Vesime - Valbormida: Alessandro Abbate, (187 + 180 + 262) 629; Giancarlo Proglia, (115 + 190 + 119) 424; Giovanni Villani, (47 + 119 + 189) 355; Vittorio Gozzellino, (125 + 183 + 125) 433; Angelo Scagliola, (261 + 169 + 114) 544; Franco Ghione, (185 + 115 + 114) 414; Gian Aldo Viglino, (37 + 97 + 177) 311; Giuseppe Bodrito, (44 + 185 + 178) 407.

La 4ª serata, venerdì 3 marzo, si gioca a Cortiglione (girone A); Belveglio (gir. F); Castagnole Lanze (gir. G); Vesime (gir. H).

Sabato 4 marzo, ore 17, Circolo "A.Nosenzo", sorteggio composizione 8 gironi, 2ª fase, con teste di serie le migliori formazioni di ciascuno degli 8 raggruppamenti della 1ª fase.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Banca d'Alba" ed 8 medaglie d'oro da 4 grammi mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatório. **G.S.**

Castellazzo - Acqui 1 a 0

L'Acqui non riesce a segnare al Castellazzo basta un tiro

Castellazzo Bormida. Una brutta sconfitta in una brutta partita giocata al di sotto delle possibilità dal Castellazzo dall'Acqui su di un campo in discrete condizioni davanti ad un pubblico che, considerata l'importanza del match ed il sapore di derby, non era molto numeroso. L'Acqui, con questa sconfitta vede non ancora svanire - molto dipenderà dal risultato della sfida giocata a metà settimana con l'Asti - le possibilità di restare in corsa per il primo posto, ma viene sensibilmente ridimensionato da un Castellazzo cui è bastato, in novanta minuti senza grandi emozioni, imbastire una sola vera azione per mettere in sacoccia tre punti pesanti come il piombo.

Al comunale castellazese l'Acqui si presenta con assenze importanti in primis Delmonte e sarà quello un forfait che i bianchi pagheranno oltre ogni previsione, poi Manno e Giacobbe mentre Gillio e Merlo sono in panchina per acciacchi con poche possibilità d'essere impiegati. Al completo gli uomini di Fasce che recupera Corti e Llobart, fa fare panchina a Ricci e Anselmi che, con Russo entrerà nel corso del match per essere determinante.

È un Acqui che Arturo Merlo schiera con un 4-4-2 dove Bobbio e Antona sono i centrali di difesa, Fossati va sulle piste di Crosetti mentre a destra si muove Petrozzi. Centrocampo con Gallace, Venini, Mossetti e Rubini in cabina di regia, Pavani e Mollica le due punte. Quasi identico il Castellazzo che affida la manovra ai piedi sapienti di Minetto, con Corti centrale difensivo insieme a Di Tullio mentre in attacco si agitano Di Genaro e più avanti Acampora.

È una partita che vede l'Acqui prendere subito in mano le redini del gioco e nei primi minuti creare non poche difficoltà alla difesa bianco-verde ottimamente registrata da Corti, un ex insieme e Montobbio, che però presenta qualche lacuna sulle corsie esterne. È un fuoco di paglia anche se in una occasione, al 2° di gioco, i bianchi recriminano per un intervento di Bianchi su Gallace, atterrato al momento di concludere e poi su una conclusione di Fossati intercettata dal braccio di Di Tullio mentre sulle repliche il Castellazzo si fa pericoloso con due palle alte che per poco non vengono spazzate in porta. Passata la sfuriata iniziale il match si trascina in un monotono tran tran senza che le due squadre

diano l'impressione di avere i numeri per superarsi. Sia Graci che Danna non vengono mai chiamati in causa, ci si muove su entrambi i fronti con poche idee e con cross dalla tre quarti che sono facile preda delle difese. L'Acqui fatica a giocare con palla a terra, Rubini non riesce a dare geometrie, la stessa fatica che fa Minetto sul fronte opposto, il gioco è un annullarsi a vicenda che non produce effetti e per tutto il primo tempo il taccuino resta desolatamente vuoto.

Nella ripresa sono i bianchi a prendere in mano le redini del match ma, è un possesso palla che non dà frutti ed il Castellazzo si difende con qualche affanno ma, è aiutato dall'inconcludenza degli attaccanti acquisi che non inquadrano quasi mai lo specchio della porta. Limiti offensivi di un Acqui che non segna da tre turni, Sale, Derthona e Canelli, pur avendo il miglior attacco del girone, palesati in modo ancora più netto contro un avversario che, proprio in difesa, non pare insuperabile. Sembra una sfida destinata a finire nel nulla di fatto quando, a metà ripresa, Fasce muove qualche pedina. Se ne vanno Montobbio, sino a quel momento appena sufficiente, e Acampora ed entrano Anselmi e Russo. È la mossa che cambia completamente il volto alla partita. Al 32°, con l'Acqui che si fa sempre più insistente nel suo pressing, il Castellazzo imbastisce un contropiede da manuale con Anselmi che frulla prima Petrozzi e poi Antona e quasi dal fondo crossa un invitante pallone che Russo non ha difficoltà ad infilare alle spalle di Danna. Difesa dell'Acqui nettamente sorpresa e padroni di casa che vanno in gol al primo tiro nello specchio della porta arrivato dopo settantacinque minuti di gioco.

Il finale è un arrembaggio dell'Acqui che produce mischie nell'area di Graci, bravo in un paio di occasioni sbrogliare situazioni che potevano diventare complicate. È però un Acqui che non ha lucidità, non è cinico al momento di concludere e non cambia il corso ad una partita che il Castellazzo ha vinto per un lampo nel grigiore generale e soprattutto per demerito dei bianchi, incapaci di capitalizzare il maggior possesso di palla e questa volta non ci sono nemmeno i miracoli di un portiere su cui scaricare la delusione per una casella dei gol ancora immacolata. L'Acqui deve recitare il mea culpa.



Per Giuliano Barisone (dirigente) una sconfitta che lascia perplessi.

HANNO DETTO

A fine gara l'umore dei dirigenti acquisi è in netto contrasto con la gioia di patron Gaffeo, presidente del Castellazzo che gioisce per la vittoria ma riconosce che il pari sarebbe stato il risultato più giusto. Sul fronte opposto Giuliano Barisone precisa: "Non gira, non ci

siamo, non riusciamo a mettere insieme un risultato. Sono perplesso ho visto una partita dove loro hanno fatto un tiro in porta ed hanno vinto. Capisco le difficoltà che potevano essere causate dall'aver una squadra tutta nuova, ma ora i tempi tecnici sono scaduti e quindi non vedo quale possa essere i rimedi. Onestamente non so più cosa dire".

Non è bastato dormirci sopra, il giorno dopo Arturo Merlo è più nero che mai e quello che dice va "tradotto" in modo che possa essere riportato sul giornale: "Siamo una squadra di immaturi, disattenti, e la colpa è mia perché pensavo di avere a che fare con gente con gli attributi giusti ed invece mi trovo a lavorare con qualcuno che non ha ancora bene in testa cosa io voglio. Da questo momento si cambia registro".

Questo prima di un Acqui - Asti che si è giocato in settimana (mercoledì sera ore 20.30) che anche Merlo individua quale ultima ratio per restare in corsa primato. **w.g.**

Le nostre pagelle

DANNA: Un tiro un gol, neanche una parata degna di tal nome. Unico brivido un malinteso con Petrozzi. Ingiudicabile.
PETROZZI: Si fa uccellare da Anselmi nel momento critico del match. Per il resto fa quel che può. Appena sufficiente.
ANTONA: È uno dei maltrattati nell'azione del gol, ma anche prima non era apparso in grande forma. Insufficiente.
RAIOLA (dal 33° del st.): Non gli arriva una sola palla giocabile.

GALLACE: Inizia con il passo giusto e affonda con il giusto cipiglio. Poi a corrente alternata ma sempre con impegno. Sufficiente.

BOBBIO: Non chiude su Anselmi, mostra la corda in più di una occasione non fa valere la sua esperienza. Insufficiente.

VENINI: Il più lucido del quadrato di centrocampo, il solo in grado di rubar palla e ripartire con giudizio. Peccato predichi nel deserto. Più che sufficiente.

MOLLIKA: A tratti irritante, incapace di una sola giocata che resti nelle note del cronista. Scarso.

MOSSETTI: Vuole strafare contro la sua ex squadra ma finisce per innervosirsi e fare il gioco degli ex compagni. Insufficiente.

PAVANI: Si muove molto ma, senza lucidità. Non ha palle giocabili, ma non fa molto per mettere i compagni nelle condizioni di dargliele. Insufficiente.

RUBINI: Doveva trascinare la squadra ed è lui che si fa trascinare dai più giovani colleghi di reparto. Una partita giocata senza personalità. Scarso.

FOSSATI: Quando il migliore in campo è un ragazzo dell'88 qualcosa nel resto della squadra non quadra. Lui fa sino in fondo il suo dovere e dimostra d'essere un grande acquisto anche in proiezione futura. Buono
LETTIERI (dal 40° st): Fa più lui in quattro minuti che qualche suo compagno in novanta.

Arturo Merlo: Dispone in campo una squadra ordinata che per gran parte del match tiene in mano le redini del gioco, ma anche una squadra che non ha malizia, non ha astuzia e manca di personalità. Perdere con il Castellazzo è solo un sintomo di un malessere latente.

Domenica 5 marzo all'Ottolenghi

Sfida con il Borgosesia, Acqui all'ultima spiaggia



Borgosesia ed Acqui, all'andata fu pari. Mollica (a sinistra) debuttò in quel di Borgosesia.

Acqui Terme. Quella di domenica 5 marzo è una partita che può avere due facce: se l'Acqui ha battuto l'Asti nel recupero giocato in settimana (mercoledì 1 marzo alle 20.30) si gioca per il primato, mentre una eventuale sconfitta peserebbe come un macigno e costringerebbe i bianchi a rivedere il progetto iniziale.

L'avversario è il Borgosesia, squadra giovane che è la vera rivelazione del campionato. Messi in campo per salvarsi, i granata di mister Oliva sono reduci da una sconfitta di misura in quel di Asti, arrivata all'ultimo assalto e con una buona dose di jella, ed hanno dimostrato di meritare ampiamente il posto che occupano ad un passo dal primo posto. Avversario difficile da trattare, mai domo ed i bianchi lo sanno più e meglio degli altri perché all'andata, dopo aver dominato una gara che doveva solo vincere, vennero raggiunti da un gol del giovanissimo Krauss, classe '88, che con una sciabolata da quaranta metri sorprese Danna.

In quella gara i bianchi fecero le prove generali di quello che sarebbe poi stato il loro cammino; gran possesso palla, predominio territoriale, occasioni da gol create in quantità industriale, però vanificate da altrettanti errori in fase conclusiva. In pratica quello

che si è poi visto e rivisto in quasi tutte le sfide con le squadre di vertice.

Domenica, all'Ottolenghi i punti in palio conterranno ancora di più e per Arturo Merlo non ci sono troppe variabili: "A questo punto ogni partita diventa una guerra e se vogliamo restare in corsa il nostro compito è quello di battere il Borgosesia".

L'esperienza di Castellazzo ha lasciato il segno e per Merlo non c'è molto da aggiungere: "Più importante vincere che giocare bene. Con i giocatori ho parlato chiaro e non è detto che qualcosa cambi".

Sul fronte granata è il disponibilissimo d.s. Fabio Scienza, ex bomber della Biellese, a raccontarci "tutto" dei suoi: "Siamo reduci da una sconfitta immeritata, ad Asti ci stava stretto il pari, ma stiamo ritrovando la condizione fisica e questo è un buon sintomo. Domenica è una partita importante, forse decisiva sia per noi che per l'Acqui e credo che l'unico obiettivo sia quello di fare i tre punti".

Sull'Acqui un giudizio quanto mai positivo: "Due squadre mi hanno impressionato più di tutte e sono l'Acqui, che a Borgosesia avrebbe anche meritato di vincere, e il Biella Villaggio Lamarmora. Sono le uniche che ci hanno messo sotto".

All'Ottolenghi il "Borgo" si presenterà senza Krauss, classe '88, alle prese con una fastidiosa pubalgia, ma con il resto della rosa a disposizione di mister Oliva.

Da tenere d'occhio il giovane Santini che potrebbe prendere il posto di Casella mentre particolarmente atteso, anche dagli stessi tecnici granata, è Plebani, giocatore di talento arrivato a novembre, che però non ha ancora convinto.

Nell'Acqui non ci sarà Fossati, per squalifica, mentre se la sfida con l'Asti non ha lasciato strascichi saranno tutti

a disposizione, compreso Manno che rientra dopo un mese di assenza e della partita potrebbe essere anche Andrea Giacobbe.

In campo Borgosesia ed Acqui si presenteranno con questi due undici.

Acqui (4-4-2): Danna - Petrozzi, Delmonte, Antona Bobbio (Giacobbe) - Gallace (Venini), Rubini, Manno, Mossetti - Raiola (Gillio), Pavani.

Borgosesia (4-4-2): Ferrario - Lanfranchini, Formentini, Gallo, Pioletti - Frascoia, Plebani, Casella (Santini), P.Fusco - Margaroli, D.Urban.

w.g.

Giovanile Bistagno

GIOVANISSIMI
Bistagno - Don Bosco
JUNIORES

Bistagno - Pozzolese

Le due partite sono state rinviate per l'impraticabilità dei campi.

ALLIEVI
Bistagno 0
Ovada 1

Buona prestazione dei più giovani bistagnesi contro la più titolata Ovada rinforzata da alcuni regionali. La partita è stata bella e corretta con continui capovolgimenti anche se il Bistagno avrebbe meritato di più, a detta dei

tifosi ospiti. Nel primo tempo il Bistagno fallisce tre palle gol con Giacchero e Tenani per troppa precipitazione. Nel secondo continua a giocare ma a 10 minuti dal termine un rinvio maldestro di Accusani infila la propria porta. Il Bistagno ha ancora la forza di reagire colpendo al 35° il Palo con Eni. Ha esordito positivamente Euleterri classe '91.

Formazione: Siccardi, Accusani, Rabagliati, Ghione, Chiarelli, Cirio, Giacchero (1° Eni), Euleterri (50° Serpero), Tenani, Capra, Lafi (50° Iuliano).

Giovanile Acqui

ALLIEVI regionali
G.Gabetto 1
Acqui U.S. 1

Ancora fermi i campionati giovanili, solo gli Allievi regionali proseguono il loro girone, e lo fanno ottenendo un buono e giusto pareggio nell'ostica trasferta torinese dove sono ospiti di una tra le società più anziane e famose del Piemonte.

La partita si accende subito ed è bella e godibile con la prima frazione più favorevole ai padroni di casa che vanno al riposo in vantaggio grazie ad un rigore realizzato. Nella

ripresa i bianchi termali prendono in mano le redini del match e ai punti vincerebbero per il secondo tempo, tanto da trovare il giusto e meritato pareggio con Morrone nella parte centrale della frazione a legittimare una bella partita giocata tra due ottime formazioni.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Leverato, Sartore, Morrone (Ravera), Gionaola (Colelli), Giribaldi (Gottardo). A disposizione: Ruggiero, Paschetta. Allenatore: Massimo Robiglio.

Calcio Promozione girone A Liguria

Un finale sciagurato condanna la Cairese

Andora 2
Cairese 1

Andora. Il match clou della ventiduesima giornata, giocato al Gaetano Scirea di Andora tra due squadre in lotta per un posto al sole, inizia e finisce con i gol del bianco-azzurri, bravi a battere una Cairese che non è stata inferiore ai padroni di casa, anzi ha avuto le occasioni per fare sua la partita.

Campo, clima e buon pubblico, condizioni ideali per una sfida che ha peso per la classifica ed è giocata da due squadre in gran forma, reduci da ottimi risultati.

Tra i padroni di casa l'uomo da tenere d'occhio, e che alla fine sarà determinante, è il bomber Lupo ex di Savona ed Imperia, mentre la Cairese si affida a quel gioco di squadra che è la vera forza dei gialloblù.

Un match così importante non poteva essere giocato in modo anonimo: fischio d'inizio e con tre tocchi l'Andora è in gol, guarda caso con Lupo che sfrutta il sonnellino dei centrali cairesi e con un gran destro a girare fulmina Farris. Sono passati trenta secondi, mentre alla Cairese servono dieci minuti per pareggiare con Balbo che, ben appostato sul palo lungo, raccoglie una deviazione di Giribone e batte Bonavia.

Ristabiliti gli equilibri, la Cairese trova la giusta quadratura in mezzo al campo e da l'impressione di poter gestire il match, mentre l'Andora si affida a Lupo che in attacco fa reparto da solo.

Nel primo tempo è la Cairese ad avere le occasioni più limpide: al 20° una vio-



Guido Balbo, per lui una buona prova ed un bel gol.

lenta conclusione di Abbaldò è respinta da Bonavia sui piedi di Balbo che trova la porta, ma anche le respinta di Sardo sulla linea bianca; al 40° l'episodio che fa infuriare la panchina giallo-blù con Abbaldò che raccoglie il tocco di Giribone e infila da pochi passi mentre arriva, tra lo stupore generale, il fischio del direttore di gara ad annullare il gol.

È una sfida con poche pause: nella ripresa è Farris a salvare in uscita sul liberissimo Lupo ed è ancora Farris a respingere una conclusione dell'attaccante bianco-azzurro.

Il finale è incandescente e sono due gli episodi che decidono il risultato: Al 35°, Laurenza prende in velocità la difesa dell'Andora, entra in area, è stratonato da Ma-

scardi, resta in piedi nonostante una successiva carica e al momento di concludere è sbilanciato e non centra lo specchio della porta; cambio di fronte, angolo per l'Andora e sulla palla arriva la testa di Lupo che batte Farris.

Negli ultimi dieci minuti la partita non ha più nulla da dire anche se la Cairese ci prova con Da Costa, al rientro dopo una lunga assenza, senza però creare problemi alla difesa andorina.

Una sconfitta che toglie alla Cairese quasi tutte le speranze di agganciare il primo posto, ma la lascia in piena corsa per i play off mentre l'Andora si candida come avversario più pericoloso per la Sampierdarenese e può farlo visto che al centro dell'attacco ha un giocatore, Lupo, che farebbe la fortuna di molte squadre di ben altra categoria.

HANNO DETTO

"È stata una bella partita, ben giocata da tutte e due le squadre. Loro sono stati più bravi di noi in fase conclusiva, mentre noi abbiamo pagato qualche incertezza e ingenuità". Non è deluso mister Vella quando analizza la sconfitta: "Certo non sono contento del risultato, ma conta anche il gioco e noi abbiamo giocato veramente una buona gara".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6,5; Peluffo 7, Morielli 6 (dall'81° Olivieri sv), Bottinelli 6, Scarone 6, Pistone 6, Abbaldò 6, Balbo 7, Giribone 7, Ceppi 6 (dal 75° Kreymadi 6), Laurenza 6 (dall'79° Da Costa s.v.). Allenatore: Enrico Vella.

w.g.

Domenica 5 marzo

Cairese-Golfodanese sfida per i play off

Cairo M.te. Per conquistare un posto nei play off, e tenere a giusta distanza la capolista Sampierdarenese e l'Andora, la Cairese è costretta a vincere le due sfide casalinghe che gioca al "Brin" nell'arco di quattro giorni.

In settimana il recupero con il Finale (giocato mercoledì 1 marzo) e domenica 5 la sfida con la Golfodanese di mister Bencardino, altra formazione in lotta per restare in alta classifica.

Molto dipenderà dal risultato della gara giocata in settimana dai giallo-blù, ma domenica chi perde esce di scena o almeno vede ridotte al lumicino le speranze di arrivare agli spareggi promozione.

Sulla carta i favori del pronostico sono per una Cairese che può finalmente contare sulla rosa al gran completo e, seppur reduce da una sconfitta, nelle ultime gare ha destato un'ottima impressione.

Sul fronte opposto una Golfodanese che dovrà fare a meno dello squalificato Cella, il bomber arrivato dall'Emilia al mercato di novembre, ma Bencardino può contare su di una rosa che ha giocatori esperti come Sandri, ex di Fossanese ed Albese, o Brignoli un passato nell'Imperia e poi un grup-

po di giovani cresciuti nei vivai di Imperia e Sanremese che hanno grinta e carattere.

Per Bencardino, da cinque anni sulla panchina della Golfodanese, una sfida importante: "Tutte e due le squadre hanno come obiettivo i play off e quindi la partita è doppiamente importante" - ma non ancora decisiva - "A questo punto del campionato è ancora presto dare giudizi su come finirà a maggio".

La Cairese potrebbe risentire delle fatiche infrasettimanali,

ma l'importanza del match e la possibilità di Vella di poter pescare in una rosa finalmente ampia potrebbero essere le armi in più.

Mister Vella che ritrova Ghiso, già impiegato con il Finale, può finalmente schierare la formazione tipo.

Golfodanese: Paris - Ardoini, Massabò, Sandri, Brilla - Colli, Carattini, Brignoli, Battaglio - Sparacchio, Gorlerlo.

Cairese: Farris - Peluffo (Abbaldò), Scarone, Bottinelli, Ghiso - Pistone, Ceppi, Abbaldò (Kreymadi), Balbo - Laurenza, Giribone.

Badminton: l'acquese Mondavio in Nazionale

Acqui Terme. Un acquese in azzurro: tra i convocati nel team azzurro di badminton, in vista del prestigioso torneo "Croatia International", in programma a Zagabria dall'1° al 5 marzo, figura infatti anche il nome di Marco Mondavio, portacolori della Garbarino Pompe-Automatica Brus.

Per Mondavio, la chiamata in azzurro rappresenta il giusto premio per una stagione che ha sancito la sua inarrestabile ascesa ai vertici del panorama nazionale, dove oggi occupa il quarto posto assoluto nelle classifiche individuali.

In Nazionale, Mondavio giocherà assieme a giocatori del calibro di Traina, Izzo e Viola, oltre che insieme alle ex compagne di squadra Agnese Allegrini e Federica Panini.

Proprio negli stessi giorni, importante impegno anche per altri due atleti del club acquese, Stefano Perelli ed Alessia Dacquino, che saranno di scena ai Campionati Nazionali Under 19, in programma a S.Pietro di Cavoli (Benevento).

M.Pr

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Asti - Borgosesia 3-2, Castellazzo - Acqui 1-0, Derthona - Santhia 2-2, Fulgor Valdengo - Biella V.Lamarmora 0-4, Novese - Canelli 1-2, Sparta Vespolate - Verbania 3-1, Sunese - SalePiovera 0-2, Varalpombiese - Gozzano 1-0.

Classifica: Biella V.Lamarmora 41; Canelli 39; Borgosesia, Asti, Castellazzo 38; Acqui, SalePiovera 35; Derthona 32; Gozzano 30; Sunese 28; Santhia 26; Varalpombiese 22; Novese 21; Verbania 19; Sparta Vespolate, Fulgor Valdengo 12.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Acqui - Borgosesia, Biella V.Lamarmora - Varalpombiese, Canelli - Sunese, Castellazzo - Novese, Gozzano - Sparta Vespolate, SalePiovera - Fulgor Valdengo, Santhia - Asti, Verbania - Derthona.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Chieri 1-2, Don Bosco AL - Nichelino 1-1, Don Bosco Nichelino - Cabella A.V.B. 1-2, Felizzano - Fulvius Samp rinvia, Moncalvese - Libarna 0-1, Ronzone Casale - Gaviese 0-0, Santenese - Aquanera 1-4, Strevi - San Carlo rinvia.

Classifica: San Carlo 38; Cambiano 35; Libarna 34; Gaviese, Aquanera 32; Chieri 29; Nichelino 25; Don Bosco AL, Cabella A.V.B. 24; Moncalvese, Don Bosco Nichelino 23; Fulvius Samp 17; Santenese 15; Felizzano 13; Strevi 12; Ronzone Casale 10.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Aquanera - Felizzano, Cabella A.V.B. - Nichelino, Chieri - Ronzone Casale, Don Bosco Nichelino - Cambiano, Fulvius Samp - Moncalvese, Gaviese - Santenese, Libarna - Strevi, San Carlo - Don Bosco AL.

PROMOZIONE

girone A Liguria

Risultati: Virtusestri - Albenga 1-2, Finale - Arenzano 1-1, Golfodanese - Argentina 2-2, Andora - Cairese 2-1, Altarese - Ospedaletti Sanremo 1-0, Castellese - Pietra Ligure 3-1, Don Bosco - Sampierdarenese 0-3, Bragno - Serra Riccò 0-3.

Classifica: Sampierdarenese 44; Andora 41; Serra Riccò 40; Ospedaletti Sanremo, Golfodanese 36; Cairese 33; Arenzano 29; Bragno 28; Castellese 25; Albenga 24; Pietra Ligure 22; Virtusestri 21; Argentina 20; Altarese 18; Finale 16; Don Bosco 11.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Albenga - Altarese, Finale - Andora, Ospedaletti Sanremo - Bragno, Sampierdarenese - Castellese, Argentina - Don Bosco, Cairese - Golfodanese, Pietra Ligure - Virtusestri, Arenzano - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Villaromagnano 3-0, Atl. Pontestura - S. Giuliano Vecchio 2-0, Boschese T.G. - Ovada 1-0, Calamandranese - Comollo Aurora rinvia, Castelnovese - Vignolese 0-3, Garbagna - Monferrato, Rocchetta T. - Fabbrica rinvia, Viguzzolese - Villalvernia 2-1.

Classifica: Monferrato 40; Vignolese 37; Arquatese 31; Calamandranese 30; Atl. Pontestura 27; Villaromagnano, Castelnovese 26; Comollo Aurora 22; Viguzzolese 21; Ovada 20; S. Giuliano Vecchio 19; Fabbrica 14; Garbagna 12; Rocchetta T.

9; Boschese T.G. 8; Villalvernia 5.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Comollo Aurora - Castelnovese, Fabbrica - Atl. Pontestura, Ovada - Calamandranese, S. Giuliano Vecchio - Boschese T.G., Vignolese - Garbagna, Viguzzolese - Arquatese, Villalvernia - Monferrato, Villaromagnano - Rocchetta T.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - Cassano 3-3, La Sorgente - Nicese, Oltregiogo - Montegioco rinvia, Pontecurone - Bistagno 2-0, San Marzano - Frugarolese 0-2, Silvanese - Ccrt Tagliolo rinvia, Volpedo - Cassine 2-2.

Classifica: Nicese 34; Pontecurone 30; Frugarolese 22; La Sorgente 20; Montegioco 18; Ccrt Tagliolo 17; Alta Val Borbera 16; Oltregiogo 15; Cassano 14; Volpedo, Bistagno 13; Silvanese 12; San Marzano 9; Cassine 6.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Bistagno - La Sorgente, Cassano - Pontecurone, Cassine - Alta Val Borbera, Ccrt Tagliolo - Volpedo, Frugarolese - Silvanese, Montegioco - San Marzano, Nicese - Oltregiogo.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: tutte le partite sono state rinviate.

Classifica: San Damiano, Cortemilia 29; Bubbio 27; Dogliani 24; Cameranesi 23; Europa 17; Cinzano '91, Pol. Montatese 16; Santostefanese 14; Canale, Valpone 13; Gallo Calcio 11; San Cassiano 8; Neive 5.

Prossimo turno (domenica

5 marzo): Dogliani - Bubbio, Cameranesi - Europa, Cinzano '91 - Gallo Calcio, Cortemilia - Neive, Canale - Pol. Montatese, Valpone - Santostefanese, San Cassiano - San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone B

Risultati: S. Cecilia Albisola - Borgio Verezzi 4-1, Cengio - Mallare 1-1, Priamar - Sassello 0-1, Pallare - S. Giuseppe 1-1, Celle - San Nazario 1-0, Borghetto S.S. - Speranza 3-2.

Classifica: Sassello 35; Celle 30; S. Giuseppe 29; Speranza 27; San Nazario 24; Cengio 23; Mallare, Pallare 19; S. Cecilia Albisola 17; Priamar 13; Borghetto S.S. 10; Borgio Verezzi 9.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): San Nazario - Borghetto S.S., Sassello - Celle, Borgio Verezzi - Cengio, Mallare - Pallare, S. Giuseppe - Priamar, Speranza - S. Cecilia Albisola.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Lerma 1-1, Castelletese - Tassarolo, Novi G3 - Pro Molare rinvia, Pavese Castel. - Sarezzano 1-1, Stazzano - Pozzolese rinvia; Carrosio riposa.

Classifica: Castelletese, Pavese Castel., Pro Molare 18; Stazzano 17; Tassarolo 16; Novi G3 15; Audax Orione 14; Sarezzano 9; Pozzolese 5; Lerma 3; Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 5 marzo): Tassarolo - Stazzano, Carrosio - Audax Orione, Lerma - Pavese Castel., Pro Molare - Castelletese, Sarezzano - Novi G3, Pozzolese riposa.

Domenica 5 marzo

Sul campo del Libarna lo Strevi vuole il punto

Strevi. Due trasferte determinanti per il futuro dello Strevi che in settimana (mercoledì 1° marzo ore 20.30) ha affrontato il Cabella e domenica è atteso al "Bailo" dal Libarna, terza forza del campionato, in piena corsa per i play off.

Quella di domenica 5 a Serravalle è una sfida contro un undici che negli ultimi anni ha vissuto ai vertici del calcio dilettantistico regionale con stagioni in "Interregionale" ed altre ai vertici dell'Ecceellenza prima di scendere sino alla Promozione.

Cammino opposto per i giallo-azzurri dello Strevi che a piccoli passi, in dieci anni, sono saliti sino in Promozione, a lottare con squadre blasonate come appunto il Libarna e in questa categoria vogliono restarci.

Non sarà impresa facile per l'undici di mister Antonello Paderi uscire indenne dalla trasferta di Serravalle. I rossoblù sono squadra ambiziosa, con giocatori importanti che hanno esperienza e qualità; li allena quel Giuseppe Fossati che dello Strevi è stato prima giocatore e poi giocatore-alternatore, hanno recentemente ingaggiato Fabio Rapetti che sino a novembre aveva indossato la maglia giallo-azzurra e possono contare su di un gruppo consolidato con giocatori come Scabbioso, Perri, Inzerillo, Bassi che hanno a lungo militato nel campionato di Ecceellenza.

Lo Strevi avrà nelle gambe la sfida con il Cabella,

quasi sicuramente giocata su di un campo molto pesante, quindi sarà costretto a soffrire, a lottare con i denti per cercare il risultato. Il pronostico è tutto per i padroni di casa, ma patron Montorrotre qualche speranza: "Nell'ultima gara giocata a Nichelino, pur perdendo la squadra mi è piaciuta. Mi è piaciuto soprattutto il carattere e la generosità con, le quali nella ripresa, ha messo alle corde gli avversari".

Sulla formazione che Antonello Paderi manderà in campo al "Bailo" potrebbero incidere i postumi della gara con il Cabella e potrebbero anche esserci novità in quanto il d.s. Massimo Antonucci sta sondando il mercato per reperire un difensore da affiancare al nuovo arrivato Longo, mentre in attacco quasi certa la conferma di Martinengo, il giovane ex della Novese, che all'esordio ha lasciato un'ottima impressione.

In dubbio Surian, alle prese con una fastidiosa pubalgia, mentre hanno recuperato sia Arenario che Ruggero.

In campo queste due formazioni.

Libarna (4-4-2): F.Fossati - Scabbioso, Ferrari, Krezic, Bassi - Fregara, Camera, Perri, Moretto - Rapetti, Inzerillo.

Strevi (3-5-2): Quaglia - Astesiano, Longo, Dragone (Surian) - Rama, Monteleone (Ruggero, Montorrotre (Arenario), Di Leo, Faraci - Calderisi (Pelizzari), Martinengo.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Sassello non si ferma anche il Priamar va ko

Priamar 0
Sassello 1

Continua la serie positiva del Sassello che si impone in trasferta sul campo del Priamar, in una partita che regala poche emozioni agli spettatori presenti. I savonesi confermano quanto di buono avevano fatto vedere nel match di andata, quando riuscirono a pareggiare al "Degli Appennini" di Sassello per due reti a due. Una difesa meglio registrata ha permesso ai biancoblu del presidente Giordani di portare a casa il bottino pieno, pur senza impressionare, allungando ulteriormente in classifica. Ora la seconda forza del campionato è il Celle, situato a cinque lunghezze dai sassellesi. Nel primo tempo sono gli ospiti a fare la partita anche se per la prima occasione da rete bisogna attendere il 35°, quando al primo vero affondo trovano il vantaggio. Ottima incursione di Perversi sull'out di destra e preciso cross a favorire l'inserimento in area di rigore di Marchetti che di spalle alla porta riesce a controllare un pallone difficile ed a calciare in

porta, è ottimo l'intervento di Sozzi che respinge di istinto ma che nulla può fare sul sinistro in corsa di Daniele Valvasura abile a trovare lo spiraglio giusto portando in vantaggio i biancoblu con quello che sarà il goal partita.

Nel secondo tempo il Priamar prova ad abbozzare una reazione rendendosi pericoloso in una circostanza, è Toso dopo una buona serpentina a calciare dal limite dell'area di rigore, ma la palla, a Bertola ormai battuto, incoccia la parte bassa della traversa e rimbalza all'interno del terreno di gioco. La partita si sviluppa con il medesimo filo conduttore fino al termine con il Priamar che prova (senza riuscirci) ad impensierire la difesa ospite ed il Sassello che potrebbe chiudere l'incontro con un paio di contropiedi in superiorità numerica mal sfruttati.

Sassello: Bertola 6.5, Bernasconi 6, Siri 7, Bruno 6 (Urbiniati 6.5), Ballati 6, Fazari 6, Valvassura P. 6.5, Perversi 6 (45° Scontrino 6), Marchetti 6, Carozzi 6.5, Valvassura D. 6.5. Allenatore: Fiori.

Domenica 5 marzo

Calamandranese di scena al "Geirino" di Ovada

Calamandranese. Sarà il "Geirino" di Ovada, impianto tra i più belli della categoria, lo scenario della gara di domenica 5 marzo per la Calamandranese di mister Alessandro Berta. Sarà quindi contro i biancostellati di mister Core, reduci da una inopinata sconfitta sul terreno della Boscchese Torregarofoli, che riprenderà, si spera per proseguire senza altre interruzioni, dopo la serie di pause forzate dovute alle condizioni climatiche, il torneo dei grigiorossi. La Calamandranese, dopo un girone di andata ampiamente superiore alle aspettative della dirigenza, ora cercherà di restare agganciata fino alla fine alla zona playoff. Per riuscire in questo intento, quella di domenica non è una semplice tappa di avvicinamento, ma un importante banco di prova. L'Ovada, squadra giovane e per questo incostante nel rendimento, è infatti compagine di buone potenzialità,

nelle cui fila si segnalano giovani di assoluto valore come il fantassista Carosio (già seguito da numerose società di serie superiore), e la punta Perasso, ed elementi di sicuro rendimento, come gli ex acquisti Cimiano e Guarrera. Un fattore che potrebbe essere importante per orientare la partita, sarà la condizione fisica con cui i grigiorossi scenderanno in campo, visto che mercoledì, mentre il giornale era in fase di stampa, la Calamandranese ha dovuto affrontare in casa in un recupero di campionato il Garbagna, squadra che occupa le zone basse della classifica, ma che fa del grande dinamismo una delle sue caratteristiche distintive.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola, Lovisolino, Cantamessa, Jahdari, Giovine - Giraud, Balestrieri, A.Berta, Mezzanotte; Roveta, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

A Bistagno e Savona

La Bicicletteria inizia bene

Acqui Terme. È iniziata nel migliore dei modi la stagione 2006 del team "La Bicicletteria". Domenica 8 gennaio a Bistagno, in collaborazione con il Comune, è stato organizzato il Campionato regionale U.D.A.C.E. di ciclocross con un buon successo sia di partecipanti che di pubblico. Grande è stata anche la soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti dagli atleti di casa che hanno conquistato tre maglie di campione regionale: nella categoria Primavera con Federico Rovera, nella categoria Debuttanti con Luca Cazzola e in quella Veterani con Mario Serusi. Secondo posto nella categoria Senior per Fabio Pernigotti e terzo nella Veterani per Luca Rove-

ra. Domenica scorsa, 26 febbraio, esordio nelle corse su strada per Mario Serusi che nella "80 km di Savona" taglia il traguardo a braccia alzate al termine di una lunga fuga a 15. Buon lavoro di supporto a Mario è stato svolto dal neo acquisto Claudio Riccardini. Nella partenza riservata alle categorie Junior e Senior altre due maglie verdi all'esordio e cioè quelle di Davide Acarne e di Davide Guglieri.

Per quanto riguarda il settore fuori strada, Fabio Pernigotti (2° nella categoria Master2) e Luca Cazzola (8° nella Junior) sono andati all'apertura della stagione figure di MTB a San Bartolomeo al Marenel ormai classico "Trofeo Emporio Bike".

Calcio 2ª categoria

Un Bistagno senza grinta perde a Pontecurone

Pontecurone 2
Bistagno 0

Pontecurone. «Sono davvero molto arrabbiato». Gian Luca Gai, a distanza di due giorni non ha ancora assorbito il disappunto per la sconfitta che i granata hanno rimediato sul campo del Pontecurone, che sarà pure secondo in classifica, ma che contro i granata ha sofferto le pene dell'inferno, e se alla fine è riuscito a vincere, assicura ancora il mister, è solo per i demeriti del Bistagno. «Era una partita che si poteva vincere - prosegue Gai - e che si doveva almeno pareggiare. Loro non hanno fatto granché: hanno alcuni elementi molto tecnici, ma non erano per nulla vivaci, e una squadra attenta determinata avrebbe anche potuto prevalere, e comunque di certo non avrebbe perso».

In effetti, dopo un primo tempo decisamente opaco, i due gol del Pontecurone sono arrivati, nella ripresa, solo per effetto di errori dei granata. Al 63° Moretti risolve una mischia uscendo palla al piede, ma indugia nel dribbling sulla

tre quarti: superati due avversari, Capatti, il terzo, gli soffia il pallone e serve Setti, che supera Cornelli. Il secondo gol, invece, arriva da un rinvio di Cornelli, raccolto da Albani che si fa una gran volata senza incontrare troppa opposizione e poi in area serve altruisticamente un facile pallone a Moratto, che ben piazzato realizza, lasciando mister Gai a smoccolare: «Abbiamo sbagliato tutto. Era una gara che avremmo dovuto affrontare sul ritmo, invece abbiamo lasciato giocare gli avversari; sono molto deluso».

E forse anche un po' preoccupato, per una classifica che vede sempre i granata al quartultimo posto, in piena zona pericolo, e con un solo punto di vantaggio sulla Silvanese che però, ha giocato tre partite meno di loro...

Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli sv; Levo 6, Potito 5; Pegorin 5, Moretti 5, Mollero 5; Grillo 5 (dal 70° Posca 5), Cortesogno 5, Channouf 5 (dal 60° Fucile 5); Maio 5, Monasteri 5. Allenatore: G.L. Gai.

Calcio 2ª categoria

Cassine: a Volpedo un punto per sperare

Volpedo 2
Cassine 2

Volpedo. A voler guardare le cose dal lato positivo, si potrebbe dire che i miglioramenti del Cassine sono evidenti; a volerla vedere dal lato negativo, invece, si potrebbe dire che i grigioblù non sono riusciti ad ottenere la vittoria che gli serviva per rilanciarsi in una classifica che invece continua a languire. Forse il giusto sta nel mezzo: il Cassine, se sarà sempre quello di Volpedo, può ancora sperare, senza illudersi, nella salvezza. Già nel primo tempo, piuttosto equilibrato, gli uomini di Grassano hanno due buone occasioni per passare in vantaggio: la prima al 27°, con una punizione di Nociti parata, e la seconda al 31°, quando Ravetti, dopo una combinazione Nociti-Moretti, manda la palla a "baciare" la parte superiore della traversa.

Nella ripresa, a concretizzare una supremazia sempre più netta, il Cassine passa al 65°: è Beltrame a scattare sul filo del fuorigioco, e poi a beffare Agostelli in uscita con un tocco sotto che manda la palla a insaccarsi nel setto.

Passano i minuti e la vittoria sembra concretizzarsi, ma all'81° il Volpedo pareggia,

grazie ad una punizione di Balestrieri che passa in mezzo alla barriera e batte Gandini.

I grigioblù comunque ci credono ancora: Diego Ponti si vede respingere un tiro da posizione defilata, ma si rifà all'84°, trasformando un rigore concesso per fallo su Bruzzone. Il Cassine si difende, ma in pieno recupero, ecco la beffa: Cordera cade in area e per l'arbitro, nonostante le veementi proteste, è rigore, che Balestrieri trasforma. Fa davvero male pareggiare così, come afferma anche l'addeetto stampa lemini, a fine gara: «Ormai eravamo certi di avercela fatta... Pazienza: prendiamo questo punto che ci dà coraggio. Questa lunga sosta ci ha consentito di rifare daccapo la preparazione, e la squadra mi è parsa tonica: vedremo se basterà per rimontare. La classifica resta difficilissima, e non potremo più sbagliare, specie negli scontri diretti».

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6,5; Moretti 6, Annetchino 6,5; Garavatti 6,5, Nociti 6,5, Nicorelli 5,5 (46° Merlo 6); Ravetti 6,5, Torchietto 6,5, Beltrame 7; D.Ponti 6,5, Bruzzone 7. Allenatore: Grassano. **M.Pr**

Golf club Le Colline calendario 2006

APRILE

Domenica 2: 2ª coppa Eversun - gara inaugurale 2006; 18 buche Stableford, formula Greensome, cat. unica.

Domenica 9: coppa Olly Green e Demo Day; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 23: coppa Edilitor & Marchesi De' Frascobaldi; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 30: coppa Fari-nata Diamanti; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Maggio

Venerdì 5: caccia all'handi-

cap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

Domenica 7: torneo Lancaster per Unicef 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 3ª cat.

Domenica 14: coppa del presidente - 2° torneo Birra Dab; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 21: trofeo Rotariff Acqui Terme (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 28: coppa Ottica Mario Menegazzi; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Sfide dal diverso peso specifico per Cortemilia, che in casa, domenica 5 marzo, ospita il Neive ultimo in classifica, ed il Bubbio che rischia al comunale di Dogliani.

Cortemilia - Neive. Ventinove punti contro cinque, i numeri sono tutti per i giallo-verdi che non dovrebbero temere l'aggressività di un Neive che, lontano dal "Pollenzo", non ha mai conquistato punti. Unica preoccupazione per lo staff cortemiliese le condizioni del fondo del comunale di regione San Rocco: «Un campo pesante potrebbe favorire il Neive che cercherà di difendersi» - sottolinea mister Del Piano che però aggiunge - «Sono partite da vincere a tutti i costi se si vuol restare in lotta per il salto di categoria». Due assenze per il "Corte", lo squalificato Giordano e l'infortunato Ceretti. Del Neive da temere la grinta; quella bianco-rosso-blù è una squadra che non ha grande spessore tecnico, ma lotta e combattere sino alla fine.

Cortemilia (3-5-2): Roveta - Bogliolo, Tibaldi, Prete - G.Scavino, Fontana, Bertolasco, Ferrino, A.Scavino - Kelepov, Bruschi.

Dogliani - Bubbio. Una trasferta a rischio per il Bubbio che al comunale di via Chabat affronta un Dogliani obbligato a vincere per restare sulla scia delle prime della classe.

Un Dogliani che ha nell'attacco il reparto di maggior peso; da tenere d'occhio il due formato dal bulgaro Zelirov e da Barberis, giocatori in grado di risolvere qualsiasi partita, mentre qualche difficoltà i bianco-azzurri l'hanno manifestata in fase difensiva. Per Mauro Cavanna una partita da affrontare con la massima attenzione: «All'andata, oltre a vincere mi fecero un'ottima impressione. Squadra dalle straordinarie potenzialità, capace di qualsiasi impresa».

Nel Bubbio tutti a disposizione con Cavanna che non modificherà lo schema che sino ad oggi ha dato ottimi risultati. Il Bubbio dovrebbe giocare con Dogliotti arretrato sulla linea di centrocampo per un classico 4-4-2.

Bubbio (4-4-2): Manca - Matteo Cirio, Comparelli, Bussolino, Marchelli - De Paoli, Marengo, Mario Cirio, Dogliotti - Argiolas, Parodi.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Acqui Terme. Tornati finalmente alla (fangosa) normalità i campi, la domenica (5 marzo) della Seconda Categoria si preannuncia finalmente completa di tutti i match. Tra le gare delle squadre acquesi, spicca lo scontro diretto Bistagno-La Sorgente.

Bistagno - La Sorgente. Nessuna delle due squadre attraverso un buon periodo. E lo diciamo usando una buona dose di 'understatement'. Potremmo anzi dire che la situazione di granata e gialloblù, per diversi motivi, è ugualmente tutt'altro che rosea.

La squadra di Gian Luca Gai non ha molte alternative: deve fare punti. Lo dice la classifica, che si è fatta preoccupante. Difficile che la Silvanese, con tre partite in più da recuperare, non superi i granata, e anche San Marzano e Cassine potrebbero riavvicinarsi pericolosamente se la squadra proseguirà a discendere la china con prestazioni svogliate come quella di Pontecurone.

Certo, dall'altra parte c'è La Sorgente, con i suoi mille infortunati, tutti a lungo termine, il morale sotto i tacchi e in più la settimana di sosta che come sempre in questi casi potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio.

«Può anche darsi che loro stiano male - avverte Gian Luca Gai - ma noi di solito, quando troviamo una squadra che sta male, riusciamo a sembrare peggio...». Battute a parte, il Bistagno di Pontecurone, non va da nessuna parte (al massimo può scendere in Terza Categoria). Serve una prova di orgoglio.

Dall'altro lato, Silvano Oliva chiosa: «Ho perso il conto degli infortunati... faremo affidamento sui giovani, di qui a fine stagione. Le altre squadre che ci precedono non stanno andando fortissi-

mo, e a dire il vero, non è che intendiamo mollare, anche perché fenomeni, a parte la Nicese, in giro non se ne vedono. Facciamo giocare i nostri ragazzi, vediamo quello che valgono e dove possono arrivare».

Probabile formazione Bistagno: Cornelli (Ferrero), Posca, Levo, Pegorin - Grillo, Mollero, Maio Cortesogno, Potito - Channouf, Monasteri. Allenatore: G.L. Gai.

Probabile formazione La Sorgente: Bettinelli - Gozzi, Roggero, Borgatti, Ferrando - Cipolla, Zaccone, De Vincenzo, Pesce - Maggio, Rizzo. Allenatore: Moretti.

Cassine - Alta Val Borbera. Torna fra le mura amiche il Cassine, che spera di cogliere quel successo che manca dalla gara di andata contro la Silvanese, ormai più di un girone fa. I progressi messi in mostra dai grigioblù a Volpedo fanno ben sperare mister Grassano, che dovrebbe recuperare Marengo, non più squalificato, e potrà probabilmente disporre dell'atteso innesto Burghini, domenica scorsa appiedato da problemi lavorativi.

L'Alta Val Borbera, reduce da un rocambolesco 3-3 col Cassano, è una delle squadre che ha maggiormente patito i rigori invernali, ma domenica scorsa è uscita ugualmente alla distanza recuperando due gol nel finale di gara.

Fighetti è sicuramente il pericolo pubblico numero uno nelle fila valborberine, e al guizzante attaccante i difensori grigioblù dovranno dare un'occhiata molto attenta per evitare brutte sorprese.

Probabile formazione Cassine: Gandini - Marengo, Garavatti, Burghini, Annetchino - Ravetti, Nociti, Torchietto, Bruzzone - D.Ponti, Nicorelli. Allenatore: Grassano.

Volley serie B2

Volley giovanile

Una bella Visgel-Ratto batte e aggancia Chieri

Visgel-Ratto Acqui 3
Nuncas Chieri 1
(25-24; 25-14; 21-25; 25-15)
Acqui Terme. Il clima da ultima spiaggia fa bene alla Visgel-Ratto, che batte il Nuncas Chieri e lo aggancia al quartultimo posto e torna in piena corsa nella lotta per la salvezza, grazie anche ad una classifica sempre cortissima.

Dopo la sconfitta subita a Milano sette giorni fa contro la Pro Patria, le acquisi non avevano altra scelta che quella di fare bottino pieno approfittando del turno casalingo, contro una diretta concorrente: un risultato avverso, infatti, sarebbe stato difficilmente rimediabile per le ragazze di Massimo Lotta.

Incitate da un palasport di Mombarone che si è andato riempiendo a partita già in corso, le acquisi scendono in campo al gran completo, fatta eccezione per capitano Gollo, non ancora recuperata. Rispetto all'andata, invece, il Chieri perde la regista Starnai e presenta Pratis dal primo minuto, mentre in panchina l'allenatrice Vaneckova è costretta dalla penuria di riserve a indossare la casacca di gara.

La posta in palio è alta, e lo si comprende chiaramente dal nervosismo in campo: sin dai primi scambi entrambi i sestetti appaiono contratti: da una parte e dall'altra, la ricezione è pessima e non lascia spazio che al gioco di banda. Per fortuna delle acquisi, la Debenedetti ha la "mano calda" e si fa carico di gran parte del lavoro nei primi minuti, giocando decine di palloni, e permettendo ai centrali di incamerare punti.

Acqui sempre avanti: 8-5, poi 16-15, quindi 21-18; poi



Linda Cazzola, sempre grintosissima.

Chieri ha un sussulto e pareggia sul 23-23, ma è la grintosissima Linda Cazzola a chiudere il set 25-23 con un attacco di prima intenzione. Anche al ritorno in campo l'inerzia rimane a favore delle acquisi, che salgono fino all'11-8; quindi, al servizio si presenta la Guidobono e arriva il break decisivo: cinque punti di fila portano la gara sul 16-8, propiziando il 25-14 finale, frutto di un set ben giocato, in cui l'attenta distribuzione del pallone agli attaccanti (ben 16 punti contro un unico errore) rendono vani gli sforzi difensivi dell'ottimo libero ospite Dominici.

Sembrano esserci tutte le premesse per chiudere in tre set, ma Chieri ha un moto di orgoglio: guidata dall'opposta Giovannella e dalla Rossari, cresce di tono nel terzo parziale, proprio mentre da parte acquisi cala la positività della Debenedetti. Ci pensano comunque Guidobono e Cazzola a tenere

avanti lo Sporting sino al 16-13. Sembra fatta, ma il Chieri rischiando il tutto per tutto al servizio ottiene un parziale 7-0 che spezza in due il set e propizia il 21-25 finale. La gara è riaperta, e la maggiore esperienza delle torinesi consiglia coach Lotta di usare ogni cautela. Il tecnico sprona le sue ragazze, che rispondono benissimo: Fuino e Guidobono si distinguono a muro, Francabandiera salva alcuni difficili palloni, mentre Debenedetti torna a mostrarsi efficace in attacco. 8-5, poi 16-10: le acquisi procedono regolari e sulle ali di un buon gioco chiudono il set con un netto 25-15. Sono tre punti di vitale importanza per continuare a sperare nella difficile rincorsa alla salvezza, ma l'impressione è che la sconfitta di Milano sia servita a ricompattare ulteriormente il gruppo: giocando come sabato nessun traguardo è precluso.

HANNO DETTO

I tre punti fanno finalmente sorridere Fabrizio Foglino: «Era una partita emotivamente difficile, volevamo dare un segnale al campionato dopo un periodo complicato e far dimenticare la prestazione dell'andata. Lo abbiamo fatto, ottenendo tre punti importanti, che ci consentono di continuare a sperare. Comunque, a partire dalla prossima giornata per noi ogni partita sarà una finale da giocare sempre con la massima intensità».

Visgel-Ratto Acqui: - Nogarole 2, Fuino 15, Debenedetti 21, Guidobono 14, Cazzola 12, Valanzano 11. Libero: Francabandiera. A disp.: Guazzo, Viglietti, Gollo, Camera. Coach: Lotta.

M.Pr

UNDER 16 Unipol - Tre Rossi

Ennesima vittoria per 3-0 per le acquisi che a Valenza staccano il biglietto per la final four in programma domenica 12 marzo ad Alessandria, dove avranno come probabili avversarie Casale, Ovada e Novi. Domenica 5 marzo, intanto, le acquisi hanno affrontato il loro ultimo impegno prima delle finali, in casa contro il Riello Novi che le tallona in. Buoni i primi due parziali, qualche patema nel terzo set per l'ottima percentuale in battuta delle avversarie ma una buona prestazione in attacco delle lvaldi permette di chiudere il match. Formazione iniziale con Gaglione, Villare, Tardito, Ivaldi, E.G.Sciutto, Colla, Ghignone (libero); spazio durante l'incontro per Morino, Ariano, Balbo, Fossati, Santero.

UNDER 16 Pizzeria Napoli - Policoop

Tre incontri in questo fine settimana per le giovanissime di Varano che hanno ottenuto uno score di tutto rispetto grazie alle due vittorie, per 3-0, contro l'Anspi Pieve di Novi, giovedì a Novi Ligure e Venerdì ad Acqui. Unico neo la sconfitta contro la seconda in graduatoria, l'Ovada rimediata in casa nella serata di lunedì 27 febbraio: prestazione opaca e 0-3 legittimo. Varano ha schierato Giordano, Cavanna, Boarin, Corsico, DeAlessandri, Ratto, Grillo, Garbarino, Garino, Pettinati. Prossimo ed ultimo turno casalingo - salvo recuperi - contro la Stazzanese domenica 5 marzo.

UNDER 14 Valnegri Pneum. - Riello Cavanna

Terminati gli impegni delle selezioni le acquisi hanno ripreso a pieno regime il campionato e



Stefania Cavanna

domenica 26 febbraio hanno ancora vinto 3-0 in trasferta a Novi Ligure. Doppia soddisfazione per la raggiunta final four del 2 aprile e per aver lasciato immacolata la casella dei set persi. Varano ha mandato in campo: Camera, Giordano, Boarin, Cavanna, Corsico, Garino, Grillo, De Alessandri, Ratto, Garbarino, Pettinati. Prossimo impegno in casa, domenica mattina, 5 marzo, alle ore 10, contro la Stazzanese.

UNDER 14

Sconfitta per l'under 14 nel campionato pgs contro il Voparc. Lo 0-3 subito dalle ragazze di Rizzoli non fa trasparire i progressi delle giovani atlete che saranno impegnate il pros-

simo 15 marzo ad Occimiano. In campo: Bruno, Garbarino, Leoncino C, Leoncino E, Malvincino, Rabino, Rizzo, Roviglione.

UNDER 13 Ass.Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

Netta vittoria contro l'Ardor Casale e piena soddisfazione di coach Giusy Petruzzi che contro le monferrine ha dato spazio a tutte le atlete a disposizione: Corsico, Giordano, Garino, DeAlessandri, Ratto, Pettinati, Di Dolce, Beccati, Gatti. Sabato pomeriggio incontro da vertice contro la capoclassifica Pgs Vela Alessandria.

MINIVOLLEY Essedi - Ottica in Vista - Past Cresta

Fermo il superminivolley è stato il minivolley a farla da padrone con la tappa organizzata Sabato pomeriggio ad Alessandria presso la palestra del Pgs Vela. Ottimo impianto e cinque formazioni al via per i colori acquisi che si sono fatti valere ottenendo la vittoria finale ma anche il terzo e quarto posto.

Quattordicesima e sedicesima le altre due squadre targate Sporting.

Razzolio ha schierato Grua, Ivaldi, Morielli, Ghignone, F.Mirabelli, Secci, Asinaio, V.Cantini, Foglino, Baradel, Eremin, Molinari, Monti, M.Cantini, Lanzavecchia, A.Mirabelli Rinaldi.

Pallapugno

Ritorna la pantalera appuntamento da seguire

Nel 2006, verrà ridato nuovo impulso al Campionato Italiano di pantalera: la Federazione, infatti, negli scorsi giorni ha diramato il regolamento della kermesse alla quale possono aderire le società iscritte ai campionati di serie C1 e C2 con i loro tesserati; per tale campionato, le società potranno iscriverne anche atleti di nuovo tesseramento, o in prestito - previo nulla osta - da altra società non partecipante al campionato di pantalera, anche di altra categoria.

Al torneo potranno altresì aderire ulteriori società, in regola con lo statuto, formatesi appositamente per tale specialità: esse dovranno attenersi alle regole sopra citate, tenendo presente che il costo di iscrizione (comprensivo di affiliazione e dieci tesseramenti di giocatori) è fissato in euro 120 (il costo del tesseramento di giocatori eccedenti le dieci unità è fissato in euro 5).

Per chiarezza, si specifica che le società già iscritte ai campionati Fipap non sono tenute al versamento della quota di 120 euro, ma dovranno eventualmente versare la quota corrispondente per il tesseramento di giocatori oltre le dieci unità.

Si ricorda altresì che al Campionato Italiano di pantalera possono aderire anche i terzini di serie B di pallapugno, previo nulla osta della propria società (chiaramente nel caso le società di pallapugno aderiscano a tale campionato, i suoi giocatori si riterranno impegnati in tale so-

cietà anche per la pantalera e non potranno giocare in altre società).

Il calendario sarà stilato in maniera tale da prevedere un'alternanza agli incontri dei campionati di serie C, quindi senza interferire sull'altra attività che eventualmente la società svolge: chiaramente nel caso vengano tesserati atleti con nulla osta di altra società, solo il calendario della società di riferimento farà fede per fissare le date del campionato di pantalera: ne consegue che ogni accordo tra le società su rinvii non è da ritenere valido, in quanto varranno le regole previste per i campionati di pallapugno (con la sola novità introdotta di 1 punto di penalità in classifica nel caso di forfait alla data stabilita o nel caso di spostamento della data di disputa della gara).

Durante i play off, sempre con riferimento ai campionati di pallapugno, se non vengono comunicate le date degli incontri di andata e di ritorno nei termini previsti dai regolamenti Fipap, queste verranno decise d'ufficio. Al termine del campionato - durante la cerimonia delle premiazioni organizzata dalla Federazione - verrà assegnato lo scudetto tricolore alla squadra vincente, nonché un riconoscimento alle prime 3 formazioni classificate.

Per quanto riguarda il Torneo dei Paesi sono in corso trattative per poter assegnare a questo Torneo la qualifica di Campionato Italiano di serie B.

Volley: la prossima avversaria

Acqui a Pinerolo: è un'altra finale

Acqui Terme. «D'ora in avanti saranno tutte finali». Comincia da questa frase, pronunciata da Fabrizio Foglino, la volata salvezza della Visgel-Ratto Acqui, che sabato 4 marzo tenterà di dare seguito alla bella vittoria ottenuta contro il Chieri, cercando il successo pieno sul campo del Pinerolo.

La formazione torinese, partita con grandi ambizioni, è nel bel mezzo di una profonda crisi, che l'ha condotta a quattro sconfitte nelle ultime cinque giornate, in cui ha conquistato soltanto due punti, frutto di una vittoria al tie-break, proprio contro il Nuncas Chieri.

Formazione ambiziosa, trova i suoi punti di forza nelle due bande, Calò e, soprattutto, Farelli, che dovrebbe rientrare proprio contro le acquisi dopo un infortunio: all'andata, fu proprio lei a ribaltare, con 27 punti, una situazione che pareva volgere nettamente a favore del Gs Sporting. In panchina siede invece il tecnico Stefano Caire, focoso ed istrionico.

Le torinesi, in stagione, hanno dimostrato di saper giocare un buon volley, ma i ripetuti rovesci hanno fatto sì che nelle loro fila il nervosismo abbia preso più di una volta il sopravvento;

proprio questo potrebbe essere il punto di svolta della partita. Per vincere occorrono nervi saldi e tanta grinta, anche perché, se è vero che Acqui ha bisogno di fare punti per tenere accese le speranze di salvezza, non è che a Pinerolo possano permettersi di lasciarne altri per strada: se Acqui le acquisi dovessero vincere, non solo farebbero un passo avanti verso la salvezza, ma metterebbero anche le avversarie in seri guai. Speriamo proprio che finisca così...

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 Femminile girone A

Risultati: Amatori Orago - Pro Patria 3-1, Eurotarget Dorno - Pall. Pinerolo 3-0, Fo.Co.L.Legnano - Florens Vigevano 3-1, **Gs Sporting Acqui** - Nuncas Chieri 3-1, Castellanzese - Pall. Femm. Bresso 3-2, Progetto Chieri - Armando Brebanca Cuneo 3-0, Sanda Poliricuperi - Santi 4 Rose Oleggio 0-3.

Classifica: Castellanzese 35; Sanda Poliricuperi, Amatori Orago 33; Florens Vigevano 31; Santi 4 Rose Oleggio 29; Eurotarget Dorno 28; Pall. Femm. Bresso, Fo.Co.L.Legnano 27; Armando Brebanca Cuneo 23; Pall. Pinerolo 22; Nuncas Chieri, **Gs Sporting Acqui** 19; Pro Patria 16; Progetto Chieri 15.

Prossimo turno (sabato 4 marzo): Armando Brebanca Cuneo - Fo.Co.L.Lengano, Nuncas Chieri - Eurotarget Dorno, Florens Vigevano - Progetto Chieri, Pall. Femm. Bresso - Amatori Orago, Pall. Pinerolo - **Gs Sporting Acqui**, Pro Patria - Sanda Poliricuperi, Santi 4 Rose Oleggio - Castellanzese.

Volley: campionati minori

Valbormida Acciai piega il Pgs Vela

ECCELLENZA Valbormida Acciai

Impegnato contro il fanalino di coda Pgs Vela Alessandria il gruppo di Varano non ha palesato problemi ed ha fatto sua la posta in palio con un netto 3-0.

Davvero notevoli i progressi della formazione acquisi che partita in sordina ha, nel corso del campionato, acquistato fiducia tanto da scalare la classifica fino ad issarsi al terzo posto provvisorio. Posizione che, se confermata, la porte-

rebbe a giocarsi la promozione in serie D nei play-off di maggio.

L'allenatore acquisi ha inizialmente fatto giocare Camera, Guazzo, M.Fuino, Viglietti, Borromeo, Rostagno con Valentini nel ruolo di libero ed ha concesso spazio a tutta la panchina Agazzi, Bonelli, L.Fuino, E.G.Sciutto e V.Sciutto. Domenica 5 marzo impegno casalingo contro l'ostica Pizzeria Tramonti di Alessandria attestata a metà classifica con dieci punti.

PRIMA DIVISIONE Pizzeria Napoli - Virga

Buona partita delle giovanili della Prima divisione che in settimana hanno sconfitto in casa la Stazzanese seconda forza del campionato. 3-0 il risultato finale per ragazze di Marengo che hanno avuto nella Ivaldi la migliore.

Formazione iniziale con Tardito, Ivaldi, Ferrero, Colla, Gaglione, Villare e Ariano libero. Spazio nell'incontro per Morino.

La vittoria permette alle acquisi di avvicinare con quattordici punti la zona play-off. Prossimo impegno ad Acqui l'8 marzo contro l'Ovada.

Offerta unica di servizi

La Juventus e non solo per il Centro di Mombarone



Acqui Terme. Un'offerta di servizi unica che abbina sport, fitness, terme, benessere ed ora anche una Beauty Farm a cinque stelle.

Il Centro Fitness Mombarone da diversi anni è il punto di riferimento per tutti gli acquirenti che vogliono praticare qualsiasi attività sportiva. Con l'inizio della bella stagione, Mombarone si può apprezzare in tutta la sua completezza grazie alle molteplici attività all'aperto in un ambiente di grande impatto visivo; un impianto sempre aperto e reso dinamico da coloro che si dividono tra una corsa nel percorso verde, una partita a tennis, una nuotata in una delle tre piscine, un'ora di spinning o di fitness, o si rilassano nell'area bar o fanno shopping nel punto vendita di articoli sportivi.

Recentemente è balzato agli onori delle cronache per essere diventato sede del ritiro estivo della Juventus. Proprio in questi giorni, il "Mombarone" è stato visitato dallo staff bianconero, presente con il dottor Riccardo Agricola, il team manager Alessio Secco ed il preparatore atletico Neri accompagnati dall'assessore allo sport Mirko Pizzorni, dall'assessore Daniele Ristorto e dal geometra Fogliano, responsabile dei lavori di ristrutturazione, oltre che dai responsabili del centro, Antonello Paderi, Angelo Priarone e Antonio Sburlati. Una visita accurata ad un impianto che si è rivelato quanto mai idoneo alle esigenze di un club prestigioso come la Juve che approderà ad Acqui alla metà di luglio, tra il 10 ed il 15, e partirà dopo dieci giorni di soggiorno.

Per rendere ottimale il periodo di allenamento a Capello ed ai suoi giocatori, Mombarone verrà migliorato in alcune sue parti; in primis lo spogliatoio che viene utilizzato da chi si serve del campo da calcio e delle piste di atletica, poi il fondo che, tra una decina di giorni, verrà rivisitato dal dottor Costa, agronomo che cura i campi utilizzati dalla Juve e verrà rizollato ed allargato per essere idoneo agli allenamenti.

Nel palazzetto verranno posizionate le attrezzature per l'attività fisica con le attrezzature di ultima generazione, mentre resta da decidere se verrà utilizzato il percorso verde all'interno del Mombarone o preferiti i campi del circolo golf "Le Colline".

Un impegno notevole che il "Mombarone" affronta dopo aver maturato esperienze estremamente positive e confortanti; lo dimostra il fatto

che il Torino ci ha "abitato" per due ritiri, che altre squadre professionistiche e la nazionale del Mali lo avevano già scelto come sede dei loro raduni prima degli eventi più importanti.

Per lo staff di Mombarone l'altro fiore all'occhiello è il Regina Beauty Fitness and Thermal Resort: una delizia per i sensi; 1500 mq di piscina con acqua termale a 35° e idromassaggio, due sale fitness griffate Tecnogym con le sue attrezzature di maggior prestigio oltre a due sale per i corsi di ultima tendenza (Pilates - Pancafit - Yoga).

Centro rinomato e apprezzato da turisti italiani e stranieri che anche per una sola giornata si tuffano nell'atmosfera senza tempo delle terme romane, viene proposto agli acquirenti a prezzi assolutamente politici affinché apprezzino, come chi è disposto a fare molti più chilometri, i benefici delle proprie acque sulfobromoidiche.

I cultori del relax possono

usufruire inoltre di un centro benessere esclusivo ed innovativo con biosauna, bagno turco, docce emozionali, panche riscaldate, aromi, suoni, ora finalmente abbinati con trattamenti estetici viso e corpo e massaggi mirati per ogni specifica esigenza.

I propositi della società di gestione Acqui Futura sono, come sempre, quelli di non fermarsi mai: "Con l'apertura della stagione alberghiera è previsto il completamento del nuovo ingresso e il lancio definitivo della nuova Beauty Farm, la cui direzione tecnica sarà affidata a professionisti affermati del settore, saranno effettuati trattamenti viso e corpo con una particolare attenzione a quelli di maggiore tendenza (massaggi al vino, cioccolato, stone therapy solo per citarne alcuni), inoltre saremo i primi ad Acqui a presentare un'innovativa attrezzatura per il fitness in grado di potere fare svolgere una svariata quantità di esercizi".

w.g.

Tennis acquisite

Ottimo esordio per Martina Biollo

Acqui Terme. Ottimo l'esordio nella stagione tennistica 2006 per Martina Biollo. Dopo l'infortunio alla spalla a settembre 2005, i tempi di recupero sono stati piuttosto lunghi: più di due mesi di stop e quindi un paziente e graduale lavoro che ha portato Martina a disputare l'importante torneo delle Pleiadi a Torino in dicembre ancora lontana dalla condizione ottimale. Ciononostante è stata confortante la risposta sul campo con due incontri vinti, 6/4 6/4 a Noemi Giraud e 7/5 6/1 alla promessa livornese Carlotta Nassi, e la sconfitta con la forte sanremese Ambra Cantarelli per 6/4 6/1.

Ancora lavoro nel mese di gennaio e quindi l'esordio nel circuito Master Series col torneo di Saluzzo, dove Martina è fermata in semifinale dall'avversaria di sempre, numero uno in Piemonte, Sara Castellano. Bellissimo e combattutissimo l'incontro: dopo un primo set perso per 6/0, e sul 3/0 nel secondo set per l'avversaria, Martina si scuote, prende fiducia e comincia a giocare un tennis senza errori e soprattutto senza paura. Rapidamente recupera il break e dopo scambi davvero entusiasmanti, chiude il secondo set a suo per 6/4. Ancora lottato il terzo e decisivo set, in cui Martina, cedendo un solo break soccombe per 6/3 alla maggior tenuta fisica e psicologica dell'avversaria. Buone comunque le indicazioni suggerite dalla partita che vede Martina acquisire una nuova maturità sul campo, a cui si deve aggiungere un tennis tecnico e brioso.

Queste impressioni positive sono state confermate domenica 12 febbraio nel corso



Martina Biollo con Massimo di Planet Sport.

della competizione a squadre "Coppa Orsini", ex coppa delle province, contro la forte compagine astigiana. Alessandria perde 5/4, ma Martina supera l'avversaria Giulia Boano (classificata 4.3) al terzo e decisivo set, dopo un bell'incontro intenso e combattuto.

Ciliegina sulla torta, in questo inizio di stagione, la vittoria al Torneo Master Series Under12 di Aosta.

Nel prestigioso circolo di Sarre, gestito dalla famiglia Vierin, a cui appartengono Nathalie, numero 130 del mondo, impegnata nel circuito professionistico WTA, e il fratello Mathieu, quindicenne promessa del tennis italiano, Martina liquida nei quarti Anna Pia Micheletti per 6/0 6/0, in semifinale Serena Mazzocchi 6/0 6/1 e in finale la testa di serie numero due Beatrice Cortese 6/1 6/0. La perentorietà dei punteggi contro la

numero uno, due, tre del ranking valdostano sottolineano la schiacciante superiorità tecnica, tattica e mentale dell'atleta acquese. Un ringraziamento va allo sponsor di Martina, Planet Sport di Acqui Terme per la fornitura dell'abbigliamento sportivo.

Ottimo l'esordio dopo la pausa invernale, anche per Simone Cavanna nel torneo di 4ª categoria del DLF di Alessandria. Gli enormi progressi ottenuti da Simone nell'ultimo anno, sia dal punto di vista del gioco che della tenuta, vengono confermati sul campo proprio domenica 26 febbraio: raggiunto il 3º turno dopo due vittorie piuttosto agevoli, Simone affronta il 4.2 over35 Paolo Luetti. Gioca un primo set entusiasmante, portandosi in vantaggio 4/2, subisce il recupero dell'avversario, ma non molla e giocando un ottimo tennis, supportato da una buonissima condizione atletica e da un atteggiamento convinto e combattivo, raggiunge il 6/6 ed il diritto a disputare il tie break: qui è la maggior esperienza dell'avversario ad avere la meglio per 7/4, il quale chiude poi più facilmente per 6/2 il secondo set.

Sconfitta quindi ma con onore per il giovane Cavanna, che continuando a giocare il suo bel tennis, e acquisendo sempre maggior esperienza saprà raggiungere i livelli tennistici che gli competono.

Ancora soddisfazioni per i tennisti acquesi che nello stesso torneo di 4ª categoria del DLF portano in alto nel tabellone Tommaso Perelli. Entrato al secondo turno grazie a due bye dovuti alla posizione di classifica 4.3, Tommaso affronta nel primo impegno l'ostico Taverna. Dopo aver perso il primo set 6/1 e sotto 5/1 nel secondo, il match sembra destinato ad essere facilmente chiuso dall'esperto Taverna, ma Tommaso non demorde ed inizia una rimonta costante ed entusiasmante, recupera da 5/1 a 5/5 e dopo un'interruzione tecnica dell'incontro, "Tomo" mantiene calma e lucidità sufficienti per far suo il secondo set per 7/5, chiudendo poi in sicurezza il terzo per 6/3.

Grande soddisfazione nell'ambiente tennistico acquese per i risultati degli atleti del Barberis di Alessandria, e grande soddisfazione per i loro maestri prof. Gianni Albertazzi e Danilo Caratti che vedono premiate la competenza la serietà e l'esperienza che della loro scuola tennis.

Tennis

Per il Mombarone un 2006 ricco di novità nel settore tecnico ed agonistico

Acqui Terme. Con le competizioni invernali è iniziata la stagione agonistica 2006, con importanti novità nel settore tecnico e agonistico; la scuola Tennis si è impreziosita grazie alla collaborazione tecnica con il maestro federale Igor Eremin e l'istruttore PTR Christian Perrone che completano il settore tecnico con gli istruttori Andrea Giudice e Angelo Priarone.

Nel settore agonistico importanti arrivi con l'osservazione nazionale under 14 Edoardo Eremin, che con Christian Perrone rinforzeranno la squadra di Mombarone promossa quest'anno in D1 e che punta decisamente alla promozione in terza categoria.

Nel settore femminile da Nizza Monferrato sono arrivate Francesca Grasso e Elisa Celeste Ragusa under 14 e Gioanola Elisa under 12 che vestiranno i colori del Team Acquese.

Nelle coppe invernali importanti successi di Marco Bruzzone su Guelfo (3.2) e su Rondoni (2.8) che però non sono valse la qualificazione nella coppa Meloni per Giocatori di 2ª categoria,



Gli istruttori Andrea Giudice (a sinistra) e Angelo Priarone.

qualificazione riuscita invece al trio Repetto, Giovani, Ferraris nella Coppa Cattaneo torneo riservato ai giocatori di 4ª categoria.

Nella Coppa Wingfield invece continuano le gare delle due squadre capitanate da Fabrizio Boccaccio e Paolo Repetto che insieme a Marco Ferraris, Alessandro Vella, Mattia Menotti, Federico Bertolasco e Matteo Carlon hanno buone possibilità per le fasi successive.

Nel settore giovanile successi a ripetizione nei tornei under 10 piemontesi e convocazione con esordio vincente nella Coppa delle province per Mattia Cavelli che guida una pattuglia di tennisti anche più giovani intenzionati a confermare la giovane tradizione vincente di Mombarone in questo settore.

Importanti risultati anche per Viale Charles Robert che ha scelto il nostro centro per

gli allenamenti in vista della stagione all'aperto, nel torneo Open di Pino Torinese il Monegasco ha ottenuto un importante piazzamento nei quarti di finale eliminando via via giocatori di più alta classifica.

La prossima tappa di "Charlie" sarà al torneo Challenger di Sarajevo del 9 marzo dove partirà dal Tabellone Principale.

Infine per la stagione 2006 sono state iscritte alle competizioni della Federazione Tennis le seguenti squadre:

D1 maschile: Bruzzone Marco, Giudice Andrea, Perrone Christian, Priarone Angelo, Eremin Edoardo

D3 maschile: Repetto Paolo, Bertolasco Federico, Boccaccio Fabrizio, Ferraris Marco, Carlon Matteo

D2 femminile: Carlon Francesca, Bianchi Michela, Bolfi Bianca, Ragusa Elisa Celeste, Grasso Francesca

Under 16 maschile: Eremin Edoardo, Bertolasco Federico, Garbarino Enrico, Vella Alessandro, Ranucci Riccardo, Cominotto Andrea

Under 12 maschile: Rapetti Giacomo, Rapetti Tommaso, Rigardo Simone, Bottero Edoardo.

Villa Scati Basket

Per il quintetto del Villa ancora una buona vittoria

Villa Scati 73
Gasp Moncalieri 35
(parziali: 22-10, 17-6, 11-11, 23-8)

Ormai il Villa G&G ci ha abituato; anche contro il malcapitato Gasp Moncalieri, formazione che occupa la penultima posizione di classifica, ha offerto una maiuscola prestazione difensiva concedendo poco più di otto punti per tempo agli avversari.

Il Villa, ormai in gran completo, non ha lasciato alcuna speranza agli avversari, il Gasp non ha impensierito i ragazzi del presidente Izzo, dopo i primi 10 minuti il vantaggio diceva +12, alla fine del 2° periodo +23.

Il Gasp impattava il terzo quarto per 11 a 11 e veniva strapazzato da Tartaglia e compagni nell'ultimo periodo per 23 a 8.

Risultato finale di 73-35, stessa musica, stesso copione, i ragazzi non mollano, vogliono restare attaccati al campionato, hanno dimostrato ancora una volta la grande passione che li lega a questo sport; e la grande armonia e amicizia che si respira nello spogliatoio fanno la differenza. Si sa, tutti i ragazzi danno il massimo, giocano, vincono e riescono a divertirsi molto, il che non è poco.

Ora però si fa sul serio, prima con la trasferta a Valenza, nelle cui file è rientrato il cecchino Gobbi e dopo il calendario propone la prima sfida al vertice del girone di ritorno quando il 9 marzo alle ore 21 al Villa Scati Sporting Club sarà di scena il Castellazzo.

Coach Gatti sul momento del Villa: "Stiamo attraversando un buon momento, c'è gioco ed entusiasmo, ci stiamo divertendo insomma, dobbiamo però stare molto attenti, non dobbiamo mollare proprio ora sul più bello, contro squadre di alta caratura; oltre alla nostra intensità e voglia, che non hanno eguali, dobbiamo giocare ragionando, usando la testa, cercando di migliorare le scelte, di leggere meglio la partita a seconda dell'avversario che incontriamo. Sfruttare le nostre potenzialità contro i punti deboli degli avversari; con l'innesto di Gilli sotto il profilo tattico abbiamo fatto passi da gigante e da quando siamo tornati in 10 tutta la squadra ne ha trovato giovamento. Complimenti anche a Bottos per i suoi 24 punti segnati. Occhio alla trasferta di Valenza, partita molto delicata, pensiamo a questa, poi vedremo..."

A conferma del gruppo e dell'aria positiva che si respira in casa del Villa, tutti i giocatori sono andati a referto!!

Tabellino: Barisone 5, Orsi 11, Costa 2, Tartaglia C. 10, Dealessandri 3, Gilli 10, Coppola 2, Izzo 2, Tartaglia A. 4, Bottos 24.

AMICHEVOLE

Villa Scati G&G ha superato in settimana, in amichevole, in quel di Novi Ligure, il Blak Basket partecipante al campionato di serie D ligure, con il punteggio di 72 a 35. Risultato di buon auspicio in vista delle gare di campionato di Valenza ed in casa contro il Castellazzo.

Villa Scati Basket

I cadetti del Villa bravi a metà



Acqui Terme. Villa Scati ha ospitato la prima giornata del campionato provinciale categoria Cadetti tesserati PGS. Per i ragazzi del Villa una sconfitta contro la forte compagine della Zimetal Alessandria, allenata da coach Marchino, ed una vittoria contro i piccoli atleti della scuola media Galilei di Alessandria.

Contro la Zimetal, per la maggior parte dei ragazzi terminali si è trattato della prima esperienza in una gara ufficiale; anche l'emozione potrebbe aver contribuito ad una infelice prestazione.

Il Villa si è poi rifatto superando la compagine del Galilei di Alessandria, dove tutti i ragazzi hanno trovato gloria e punti a referto; in questa gara da sottolineare la prova dei

"boys" Foglino e Tacchella Federico classe 1994, che hanno tenuto molto bene il campo.

Il Villa si potrà già rifare domenica 5 marzo quando nella palestra di Torino del Cus, affronterà il Tam Tam Torino nella prima giornata della fase regionale.

Villa Scati - Zimetal: 13-17, 30-37, 35-52, 52-65. **Tabellino:** Perelli 11, Saracco 0, Papa 0, Olivieri 0, Gatti 12, Traversa 5, Tacchella V. 11, Tacchella F. 4, Foglino 0, Cazzola 5, Servetti 4, Pronzato 0.

Villa Scati - Galilei: 24-4, 35-9, 75-14, 96-16. **Tabellino:** Perelli 8, Saracco 4, Papa 4, Olivieri 6, Gatti 2, Traversa 4, Tacchella V. 2, Tacchella 29, Foglino 11, Cazzola 15, Servetti 9.

Rally

Bene gli acquisti al Rally del Moscato

Acqui Terme. All'ottava edizione del Rally Colli del Monferrato e del Moscato disputato a Canelli il 25 e 26 febbraio tanti sono stati gli equipaggi acquisti che hanno preso il via e per qualcuno di loro è stata una grande soddisfazione.

Davide Morabito e Fabio Rasoira su Renault Clio hanno chiuso decimi di classe A7, Maurizio Lallaz e Stefania Scivoli sono finiti terzi in classe A6 con una Citroen Saxo; Frank Tornatora e Piero Capra quarti di classe A5 su Peugeot 106, Stefano Gilardi di Melazzo è invece quinto; Mario Garbero di Ponti nono in A6 e Massimiliano Balzaretto con Fabrizio Decolli sono arrivati quinti in N2.

Sfortuna invece per Giovanni Manfrinetti con Maurizio Ponzano, Pier Luigi Alternin e Moreno Bannardo che non hanno visto la pedana d'arrivo.

Ma se c'è qualcuno che ha vinto e convinto, è la giovane promessa di Ciglione Andrea Corio che con Mauro Sini e

su di una Renault Clio RS della Gima Autosport ha conquistato l'argento nel gruppo N e nella classe N3, oltre un'ambiziosa ottava posizione assoluta.

Corio giunto a Canelli per testare nuove soluzioni di assetto e gomme, sarà presente anche al Rally Team 971 che si disputerà ad Acqui Terme il 19 marzo. Ma per lui la stagione è solo all'inizio, infatti grazie alla Scuderia Happy Racer che lo scelto come pilota di punta, Andrea Corio sarà al via del Trofeo Italiano Rally Asfalto articolato su nove gare.

(Gargano FG 14/5, Lanterna GE 28/5, Marca TV 11/6, Appennino Reggiano RE 2/7, Oltrepo' PV 30/7, Fabaria AG 10/9, Valli Pordenonesi PN 24/9, Como CO 22/10 e Val d'Aosta AO 3/12).

Andrea Corio corre nei rally da un solo anno, ma ha dimostrato di essere maturo e pronto a far bene nell'impegno stagionale che lo attende. Ha del talento e qualcuno se ne già accorto. **w.g.**

Classifica Basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Victoria Torino - Spinetta Basket 78-48, Dil. Moncalieri 2005 - Omega Asti 79-59, **Villa Scati** - Gasp Moncalieri 73-35, Il Canestro - Basket Club Valenza 76-60, Saturnio - Club Castellazzo si gioca il 6 marzo, Dil. Moncalieri 2000 - Amatori Castelnuovo 58-55, **Acqui Basket** - **Basket Canelli** giocata il 1 marzo (col giornale in stampa n.d.r.).

Classifica: Club Castellazzo, Victoria Torino 28; **Villa Scati** 26; Il Canestro 22; Saturnio 20; Amatori Castelnuovo, Dil. Moncalieri 2005 18; **Acqui Basket**, Dil. Moncalieri 2000 12; Basket Club Valenza, Omega Asti, Spinetta Basket 10; Team Tecpol 8; Gasp Moncalieri 6; **Basket Canelli** 4.

Artistica 2000

En plein acquese ai promozionali Pgs



Le giovanissime di Artistica 2000 con la loro istruttrice Selene Olivari.

Lanzo (TO). Ancora una grande giornata, per le ginnaste di Artistica 2000. Stavolta le acquese hanno letteralmente dominato il campo nella 1ª gara Promozionale Pgs del 2006, disputata a Lanzo (Torino) sabato scorso, 25 febbraio.

A gareggiare, in esercizi a corpo libero e trave, sono state dodici allieve di Selene Olivari: Erika Delorenzi, Aurora D'Onofrio, Giuditta Galeazzi, Michela Ottonelli, Maria Esperanza Gallardo, Martina Finessi, Asia Valori, Chiara Guazzora, Elena Ferrara, Giorgia Rinaldi, e Beatrice Gentili. In gara c'erano 205 atlete, e i risultati delle acquese, come detto, sono stati eccezionali, specialmente nella categoria "Supermini", dove le acquese hanno realizzato un clamoroso 'en plein', occupando l'intero podio: prima Martina Finessi, seconda Chiara Guazzora, terza Elena Ferrara. A contorno, l'ottimo quinto posto di Giorgia Rinaldi.

Ottimi i riscontri anche nella categoria "Mini", col primo posto di Michela Ottonelli, ma a fare notizia sono le prove dell'intera squadra: tutte le ginnaste acquese si sono infatti classificate fra le prime quindici nelle rispettive categorie, per la felicità di Selene Olivari: «Sono davvero felice: non mi sarei mai aspettata un risultato del genere: mi sarebbe bastato vedere le mie allieve piazzarsi tra le prime dieci... sono state davvero splendide, specie considerando che per sei di loro era la prima gara». Come per la loro allenatrice, del resto: «È vero. Ma personalmente mi sento più a mio agio in questa veste che come atleta. Ho smesso (nonostante i soli 17 anni di età, ndr), perché pensavo di non poter più migliorare, e di poter fare di più come istruttrice...». Prossima uscita per le giovanissime di Selene Olivari, la seconda gara Promozionale Pgs, in programma a inizio aprile. **M.Pr**

Rally - Prima classifica

Trofeo "Dottor Glass"

Acqui Terme. Al Trofeo Doctor Glass - Rallyit 2006 è già tempo di dare uno sguardo alla classifica che, dopo le due gare di Andora e Canelli, vede in testa il biellese Massimo Lombardi con 21 punti seguito dal ligure Gioachino Corona a 19 e da Riccardo Mele con 17,5. Il vincitore della scorsa edizione Claudio Banchini Giuzzi è quarto con 17 punti, ma tanti altri piloti sono ampiamente in gioco avendo a disposizione ulteriori undici gare da disputare.

Le iscrizioni al Rally Team '971 resteranno aperte fino al 13 di marzo; per informazioni: addetto stampa Mauro Allemani tel. 347 4910270 o indirizzo e-mail info@rallyit.it

Calendario delle gare Aics 2006

MARZO - Domenica 12, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" km 12; ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; info tel. 338 1213303. **Domenica 19,** Castelletto d'Orba, "Corritalia Aics 2006", ritrovo Palazzetto dello Sport località Castelve-ro, partenza ore 9.30; info 393 2659054.

APRILE - Domenica 16, Carpeneto, "7° Circuito di Carpeneto" km 9,5 ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30; info tel. 347 3179868. **Lunedì 17,** Strevi, "1ª Camminata del merendino" km 10, ritrovo piazza Vittorio Emanuele - Borgo Superiore, partenza ore 9; info tel. 0144 363248; valido "Trofeo Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno". **Domenica 23,** Pareto "1ª corsa tra i boschi di Orsaro" km 11, ritrovo piazza Battisti, partenza ore 9.30; info tel. 019 721044 e 347 8788213; valido "Trofeo Comunità Montana Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno". **Domenica 30,** Melazzo, "2° Trofeo Canocchia-Garbera" km 8, ritrovo campo sportivo, partenza ore 9.30; info tel. 0144 41638.

Villa Scati Basket

Esordienti derby con l'Alessandria



Acqui Terme. Sabato 4 marzo alle ore 16 i ragazzi di coach Gatti ospiteranno i pari età della pallacanestro Alessandria in una partita che potrà dire se la squadra degli Esordienti Edil-service del Villa sarà della final four che designerà il campione provinciale. Sarà molto dura, l'importante è cancellare l'opaca prestazione che Boido e compagni hanno offerto nella gara di andata dove oltre nel punteggio sono stati sconfitti soprattutto sotto il profilo del gioco e dell'impegno. Lunedì 6 marzo, poi, la squadra Esordienti sarà impegnata in quel di Castellazzo. Dopo impegno, speriamo che i ragazzi possano giocare senza alcun timore e con tanta grinta.

Villa Scati Basket campionato Sciattoli (classe '97-'98)

Acqui Terme. È tempo di amichevoli per i "Gattiboy's": lunedì 6 marzo si svolgerà la partita in quel di Castellazzo; per i piccoli cestisti l'occasione di misurarsi contro avversari che poi incontreranno anche in campionato.

Basket: Acqui - Canelli

Il derby tra il Canelli e l'Acqui, in programma mercoledì 22 febbraio, è stato rinviato in accordo tra le due società ed è stato disputato mercoledì 1° marzo, mentre il giornale era in stampa.

Rari Nantes Corino Bruna

Campionati regionali nuoto per salvamento



Acqui Terme. Domenica 26 febbraio è stata una giornata importante per il nuoto acquese; si sono disputati, infatti, i campionati regionali di nuoto per salvamento a St. Vincent e di nuoto categoria Ragazzi in quel di Novara. Ottime sono state le prove degli atleti acquesi impegnati in queste manifestazioni, poiché la squadra categoria Junior e Cadetti impegnata a St. Vincent ha vinto le 12 medaglie. Mattatrice della giornata è stata Greta Barisone che è salita sul podio per ben 6 volte; 3 le medaglie individuali e 3 gli allori in staffetta. L'atleta acquese ha vinto l'oro nel percorso misto, l'argento nella prova "superlifesaver" e il bronzo nel trasporto manichino.

Ottima la prova di Gaia Oldrà che ha messo tutti in fila ottenendo l'oro nel trasporto manichino, mentre la sua compagna Carola Blencio saliva sul gradino più alto del podio nel trasporto manichino con pinne e otteneva il bronzo nella gara di torpedo. Non da meno è stata Francesca Porta che ha vinto il bronzo nella gara dei 200 metri

sottopassaggi e nel trasporto manichino con pinne.

Le quattro "meraviglie" acquesi hanno portato la Rari Nantes Corino Bruna sul gradino più alto del podio vincendo la medaglia d'oro nella staffetta 4x50 nuoto sottopassaggi e nella 4x25 trasporto manichino, mentre si sono "accontentate" dell'argento nella staffetta mista. Ottima la prova di Alessandro Paderi che ha vinto l'argento nella prova di percorso misto e di Matteo Depetris che con il quarto posto nel 200 m sottopassaggi ha ottenuto il pass per i campionati italiani assoluti.

Bene anche Elisa Oldrà nella categoria Cadette che si dimostra sempre all'altezza della situazione e miglioramenti continui per Luisa Ferraris che ad ogni competizione migliora cronometricamente.

Mentre a St. Vincent i suoi compagni si facevano strada, non da meno era Marco Repetto nella piscina di Novara che si dimostrava all'altezza nella finale regionale dei 100 m SL scendendo di un secondo sotto il suo tempo limite.

Nuoto per salvamento

Per Nicola Ferrua bronzo ai mondiali

Bergamasco. C'è anche il marchio "made in Bergamasco", sul grande risultato riportato dalla nazionale italiana di nuoto, specialità Salvamento, ai recenti campionati mondiali, "Rescue 2006" disputati a Geelong, alla periferia di Melbourne, in Australia tra il 14 e il 18 febbraio.

Proprio nel piccolo comune in riva al Belbo, infatti, risiede uno dei due atleti italiani capaci di salire sul podio nella rassegna iridata.

Figlio di Anna Braggio, bergamaschese doc, e di Giuseppe Ferrua, originario di Mondovì, ma da ormai trent'anni residente in paese, dove è macellaio presso la locale Cooperativa, Nicola Ferrua, è nato ad Alessandria il 3 febbraio 1983, ed è già un veterano della nazionale italiana, a dispetto dei suoi ventitré anni appena compiuti.

In Australia, nella gara individuale di "trasporto del manichino con pinne", una delle più importanti nella disciplina del salvamento, Ferrua è stato protagonista di una performance quasi perfetta, come confermato anche dal rilevamento cronometrico: un tempo di 52" e 45 centesimi: un tempo degno di figurare nell'élite mondiale, che è valso all'atleta di Bergamasco la medaglia di bronzo.

Tutto questo, nonostante condizioni ambientali non favore-



L'atleta bergamaschese Nicola Ferrua.

voli, visto che la kermesse mondiale è stata disputata nelle tumultuose acque dell'Oceano, ben diverse, e molto più fredde, rispetto ai mari in cui il nostro portacolori è solito allenarsi. Ma le qualità dell'atleta bergamaschese sono emerse ugualmente con evidenza. Il suo bronzo ha inorgogito l'intero paese, che si prepara a riceverlo con tutti gli onori: nel pomeriggio di sabato 4 marzo, sarà accolto da trionfatore con una breve cerimonia, a cui seguirà un rinfresco; sarà una vera e propria festa a cui prenderà parte l'intero paese.

M.Pr

Domenica 26 febbraio la 9ª edizione

La "Verdi Marathon" con gli Acqui Runners



Acqui Terme. Si è svolta domenica 26 febbraio la 9ª edizione della "Verdi Marathon" che da Salsomaggiore attraverso Fidenza, Fontanellato e Soragna è arrivata a Busseto dopo i classici 42 km e 195 metri.

Tra i circa mille partecipanti anche atleti acquesi dell'ATA il Germoglio Acqui Runners Automatica Brus e gli amici cannesi dell'Atletica Costigliole.

Erano previsti traguardi intermedi come "Le 14 miglia" (oltre 22km) a Fontanellato a cui ha partecipato anche l'olimpionico Stefano Baldini medaglia d'oro ad Atene nella maratona, e "La Corsa del Principe" con i trenta chilometri fino a Soragna.

Ottima prestazione all'esordio di Mario Paolo Ghione che ha concluso la sua prima maratona in 3h 48' 38". Beppe Chiesa ha portato a termine la sua 24ª maratona in 3h 37' 16" e Mario Repetto, suo compagno di corsa a New York, ha qui stabilito il suo record con 3h 31' 01".

Buone le prestazioni di



Nella foto in alto: Paolo Zucca, Beppe Chiesa, Mario Ghione (dietro) e Tonino Alberti; sopra: Mario Repetto, Mario Ghione e Beppe Chiesa, all'arrivo.

Paolo Zucca (2h 19') e di Andrea Bertolotti nella 30 km e di Tonino Alberti nella 1/2 maratona.

Nel cross a Borgo San Dalmazzo

Oro per Oreste Laniku che dà 100 metri al 2º

Acqui Terme. Domenica 26 febbraio, a Borgo San Dalmazzo, si è svolta la 4ª prova di Cross valida per il Trofeo Coppa Piemonte.

Una bella giornata ed un percorso innevato dalla neve della sera prima.

Gli atleti della società di atletica leggera A.T.A. Il Germoglio Nuova Tirrena di Acqui Terme, vi hanno partecipato, come sempre numerosi, e, come di consueto, tengono alto il prestigio e il valore della società già gestita dal sempre a tutti caro prof. Sburliati Pietro.

Un primo posto, d'oro in tutti i sensi, per Oreste Laniku, nella categoria juniores, che ha tagliato il traguardo della campestre con ben 100 metri di vantaggio rispetto ai classificati 2º e 3º, quest'ultimo dato per favorito e classificatosi 1º nella 4ª prova a Cameri la scorsa domenica 19 febbraio.

Un argento per Hadi Jassin nella categoria cadetti, atleta che fa registrare sempre migliori piazzamenti. Nella stessa categoria ha corso anche Evarist Mjpay e al suo esordio Edoardo Rinaldi; nella categoria femminile invece Adriana Volpe e Sara Pavetti.

L'altro argento per l'esordiente Lorenzo Frulio, sul filo del rasoio col primo classificato. Lorenzo, partito molto bene ha tenuto fino alla fine del percorso.



Oreste Laniku

Complimenti a tutti quanti.

Sempre tra gli esordienti, un 4º posto per Sebastiano Riva; gareggiando anche Federico Negrino e Samuele Riva.

Alessio Padula come rappresentante della categoria ragazzi.

Per i senior F e M, nella prova di cross corto, il 4º posto della sempre ottima Chiara Parodi, allenatrice, e la partecipazione di Andrea Verna (allenatore), Antonello Parodi ("Mazinga Z"), Julian Laniku e Massimo Tortorolo.

Prossimo appuntamento per domenica 5 marzo ad Ivrea, alla 5ª e penultima prova del Trofeo Cross Coppa Piemonte.

Subito dopo le Olimpiadi

Scali e Faiella ospiti delle Terme



Acqui Terme. Due giovani campioni di pattinaggio su ghiaccio protagonisti ai Giochi olimpici di Torino, Massimo Scali e Federica Faiella, sabato 25 e domenica 26 febbraio hanno sostato ad Acqui Terme, ospiti delle Terme, per un poco di relax dopo gli sforzi delle olimpiadi. Lo sport praticato da Scali e Faiella richiede forza d'animo, dedizione, sacrificio, e tanto lavoro effettuato ogni giorno della settimana per tutto l'anno. «È da molto tempo che ambiamo a trascorrere un fine settimana dedicato al benessere e al riposo, prima di continuare il nostro tour in Svizzera e Germania e ai Mondiali 2006. Alle Terme ci siamo sentiti veramente coccolati, oltre alla scelta dei trattamenti benefici che le Terme ci hanno offerto, abbiamo riscontrato tanta disponibilità, gentilezza e professionalità», hanno affermato i due campioni, non prima di avere avuto parole di stima per il presidente Mignone e il direttore Barello. Alle Terme Massimo Scali e Federica Faiella hanno incontrato un campione olimpico acquese, cioè Franco Musso, medaglia d'oro nella categoria piuma di pugilato nelle Olimpiadi di Roma del 1960.

«Le XX Olimpiadi invernali di Torino 2006 hanno dimostrato l'importanza della ricaduta economica dello sport, le Terme di Acqui si stanno muovendo nella direzione di avere alle terme atleti che, in ogni disciplina sportiva, sono sottoposti a grandi sforzi fisici e bisognosi di rilassarsi in un ambiente naturale e salutare. Abbiamo ospitato Massimo Scali e Federica Faiella per un week end di relax dopo le fatiche olimpiche, ma continueremo la collaborazione con il mondo dello sport ospitando campioni della Juventus in ritiro pre campionato», ha affermato il presidente della società delle Terme, Andrea Mignone.

Ciò, ricordando che il crescente interesse per lo sport ha permesso di dotare il nostro territorio di strutture sportive finora assenti ed i primi dati evidenziano come per il periodo 2005/2009 il beneficio per il Piemonte derivante dalle Olimpiadi dovrebbe aggirarsi su 13 miliardi di euro e di ciò ne trarrà beneficio l'immagine e l'economia di tutta la Regione e i suoi prodotti d'eccellenza. Oggi le Terme di Acqui sono in grado di fornire trattamenti tonificanti e rigeneranti e quindi richiamare nuove tipologie di clientela, di rappresentare un importante punto di riferimento per il turismo all'insegna del benessere, del tempo libero e del relax, oltre che nel regime del circuito sanitario nazionale. Dunque, benessere termale



affiancato al settore più prettamente curativo, due strategie che possono convivere ed ambedue offrono l'opportunità di garantire in eguale misura efficienza e rilancio economico. Per raggiungere questi scopi è indispensabile realizzare un rapporto positivo tra Terme e territorio, in modo da proporre al turista un soggiorno completo che preveda anche la possibilità di razionalizzare il tempo libero, quello non interessato dalle cure dal fitness, beauty farm e dai servizi offerti dai centri benessere.

Nella foto di gruppo Massimo Scali e Federica Faiella sono ritratti (a partire da sinistra) con l'assessore provinciale al Termalismo Massimo Barbadoro, l'assessore allo sport del Comune di Acqui Mirko Pizzorni, il campione olimpionico Franco Musso, il presidente di Terme di Acqui S.p.A. Andrea Mignone e il presidente Provinciale del Coni, Roberto Pareti.

Nella foto sotto i due bravissimi atleti hanno smesso gli sgargianti costumi delle gare di pattinaggio ed hanno indossato gli accappatoi bianchi per provare le cure delle nostre Terme.

Red. acq.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO
CON LE CIASPOLE

Domenica 5 marzo - Val d'Ayas.

ESCURSIONISMO
Marzo

17-19 - Mentone - Montecarlo - Cap Ferrat.

Aprile
1-2 - Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia.

Domenica 9 - Masone - Piani di Praglia - Masone.

Maggio
Domenica 7 - Il Giro delle Cinque Torri.

Domenica 14 - Nel Parco delle Capanne di Marcarolo (Escursione intersezionale).

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Per il nuovo piano sanitario regionale

È polemica tra i sindaci sugli ospedali da chiudere

Ovada. È convocato per domenica 5 marzo, alle ore 9.30 presso l'aula magna dell'Istituto "Barletti" di via Galliera, il Consiglio comunale aperto, su sollecitazione dei gruppi della minoranza consiliare.

Ed in effetti c'è tanto bisogno ora di fare il punto della situazione sull'Ospedale Civile, dopo le ultimissime voci sul nuovo piano sanitario regionale, che potrebbe prevedere il ridimensionamento, in provincia, degli ospedali di Ovada e Valenza. Non si tratta ancora di una decisione definitiva per fortuna, anzi la bozza del piano non è ancora stata fatta propria neppure dalla Giunta regionale. Ma le voci (anche su Internet) comunque si rincorrono, tra indecisioni e mancanza di chiarezza sulla Sanità provinciale. E quando si tratta del problema dell'Ospedale Civile c'è da stare sempre e comunque molto attenti.

In specifico, per l'Ospedale Civile di Ovada, si parlerebbe tra l'altro, di ridimensionamento anche drastico del pronto Soccorso, che invece è efficiente, moderno e funzionale, di una riduzione o trasformazione dei posti letto nei due reparti di Chirurgia e Medicina e di una ristrutturazione dei servizi ospedalieri. Fa specie comunque che si torni a ridiscutere e ad adombrare ridimensionamenti proprio al pronto Soccorso.

Possibile che non si tenga

conto che Ovada rappresenta una anomalia (in positivo) rispetto agli altri centri zona, essendo così vicina al casello dell'autostrada ed al traffico veicolare della A/26? Semmai per coerenza e logica (se esiste un buon senso per la Sanità, al pari dell'Istruzione), di potenziamento si dovrebbe parlare per il Pronto Soccorso dell'ospedale Civile, e non di un suo rimpicciolimento.

E qui tra l'altro si innesta la polemica tra il Sindaco Oddone (con il collega di Valenza, Raselli) contro i Sindaci di Tortona (Marguati) e di castelnuovo Scrivia (Tagliani). Questi ultimi due avrebbero ipotizzato la chiusura degli ospedali senza il DEA (Dipartimento Emergenza Accettazione, cioè il Pronto Soccorso attrezzato con il reparto di Rianimazione), come sono appunto gli ospedali di Ovada e Valenza. Oddone a tal proposito ha ribadito che si tratta di una proposta non accettabile e che invece occorre guardare sempre le esigenze ed i problemi (molteplici e diversificati, considerato l'andamento collinare e montuoso del territorio di Ovada e zona) dell'utenza.

E quanto ad utenza ed al bacino potenziale dei pazienti (delle Valli Orba e Stura) gravitanti sull'Ospedale Civile, quello di Ovada non si pone certo tra gli ultimi in provincia. Nè per la qualità dei servizi ospedalieri offerti nè per la quantità delle richieste di ricovero e cura che giungono da

un bacino popolato da quasi trentamila persone, cui bisogna poter dare la garanzia che la Sanità non è un lusso (che si paga) ma un diritto del cittadino contribuente.

L'ideale invece sarebbe quello di mettere in rete i diversi presidi ospedalieri della provincia di Alessandria, per la valorizzazione delle "eccellenze" (ad Ovada per es. l'antenna oncologica e Fisiatria) di cui ogni ospedale dispone. Con la ferma presa di posizione, da parte di tutti, che dal problema Sanità e da un piano sanitario regionale non deve scaturire una "guerra tra poveri".

Perché la Sanità con l'Istruzione deve essere il fiore all'occhiello di qualsiasi amministrazione. Locale, regionale e statale.

E. S.

Ma a Belforte sono insoddisfatti

Per l'autostrada rumorosa una multa di 155 euro

Ovada. Si è conclusa da pochi giorni la vicenda che ha visto per protagonisti da una parte un gruppo di abitanti di Belforte e dall'altra la Società Autostrade.

Ed è finita, secondo i belfortesi, nel peggiore dei modi, con "solo" una multa di 155 euro da pagare da parte delle Autostrade.

Tutta la vicenda era nata diversi anni fa, quando vi fu l'esposto dei belfortesi per il troppo rumore provocato dal passaggio autostradale dei veicoli lungo il tratto sottostante il paese di Belforte.

La vicenda finì addirittura in Corte di Cassazione: vi fu quindi una prima sentenza che obbligava le Autostrade a rifare il manto stradale tra Belforte ed il casello di ovada, con asfalto fonoassorbente.

Poi tutto è stato rinviato, per la ripetizione del proces-

so, al Tribunale di Alessandria. Che sabato 25 febbraio ha emesso la nuova e definitiva sentenza, con la condanna per la Società Autostrade a pagare un'oblazione di 155 euro come risarcimento per i danni causati dal rumore.

"Oltre al danno, le beffe" - commentano ora a Belforte, convinti che i rumori "fastidiosi" proseguiranno, mettendo così "a repentaglio il riposo notturno e la serenità quotidiana" degli abitanti, specie quelli della parte bassa del paese.

Si era anche ventilata l'ipotesi di salvaguardare il tratto autostradale in questione coprendolo, da un lato, interamente con speciali pannelli fonoassorbenti, poi s'era fatto poco o niente in attesa della decisione del Tribunale.

Ed ora tutto sembra finito con 155 euro.

Al teatro Splendor "Occhio non vede, cuore non duole"

Ovada. Sabato 4 marzo, alle ore 21 al Teatro Splendor di via Buffa, la Compagnia "Piccolo palco" di Alessandria presenta "Occhio non vede, cuore non duole".

La rappresentazione si svolge nell'ambito della decima Rassegna teatrale don Salvi.

La trama: Angelo Moretti, laureato e sposato con Veronica, è da sempre l'amante di Patrizia, moglie di Massimo Fusco, suo amico e datore di lavoro.

Tuttavia non rinuncia a concedersi altre piacevoli avventure. tutto procede liscio sino a quando si invaghisce di Petra, una donna tedesca che, ironia della sorte, è la fidanzata di Aldo, cognato di Patrizia.

A questo punto, le cose si complicano...

Approvazione prevista entro il 10 marzo

Il bilancio di previsione pareggia a 12 milioni

Ovada. È tempo di bilanci di previsione per il 2006.

E per il Comune, dopo gli incontri con sindacati ed associazioni ed anche l'assemblea pubblica, la Giunta comunale ha approvato il relativo schema, che prevede il pareggio in circa 11 milioni e 800 mila euro, mentre, discussione ed approvazione, in Consiglio, sono previste per la prima decade del mese di marzo. Intanto la Giunta, come abbiamo anticipato nel numero precedente, ha anche provveduto a stabilire le varie tariffe relative alle tasse, imposte e diritti che costituiscono gli introiti per il Comune.

Ed, a tale proposito, malgrado le difficoltà in cui si trovano gli enti locali per Ovada praticamente non c'è aggravio per i cittadini, c'è intanto, la generale riconferma di quanto già stabilito per l'esercizio 2005, a partire dalla tassa raccolta e smaltimento rifiuti, che come si ricorderà, lo scorso anno, era stato l'unico aggravio. Infatti, allora, per i locali delle abitazioni civili in genere la tariffa era passata da euro 1007 a 1127 e resta in vigore, in eguale misura, anche per il 2006, mentre per le autorimesse private ed i box l'aliquota è di euro 1093.

Riconfermate anche le tariffe di fognature e depurazione fino al 20 giugno 2006.

Per quest'anno, sempre uguali le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e quelle relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni. Confermata anche nel 0,50% l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'Irpef come pure l'imposta comunale sugli immobili Ici.

E per l'Ici con il 5,5%, limitamenti a tre anni dalla data di inizio lavori, per le unità immobiliari inagibili o inabitati per le quali i proprietari iniziano i lavori volti al recupero delle stesse; 7% per tutti i locali inutilizzati e per le abitazioni non locuate; 6% per tutti gli altri immobili nonché per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente delle attività la costruzione e l'alienazione di immobili.

Come ha precisato l'assessore al bilancio Franco Caneva gli unici incrementi del 2006 riguardano la retta della civica Scuola di Musica e quella relativa al Baby Parking, ma limitatamente alle famiglie con reddito superiore.

Riceviamo e pubblichiamo

La Confartigianato scrive ai sindaci per le aziende colpite dal maltempo

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera che la Confartigianato zona di Ovada (presidente Giorgio Lottero) ha scritto ai Sindaci di Ovada, Tagliolo, Cremolino, Silvano e Lerma.

"Nella giornata di domenica 19 febbraio, pomeriggio e sera, il ghiaccio e la pioggia hanno creato notevoli danni, sia alle macchine operatrici sia alle merci in deposito di molte aziende operanti nel territorio ovadese.

I danni non si possono ancora quantificare con precisione ma si ritiene, visti i primi contatti avuti con alcuni imprenditori, che siano molto elevati.

La Confartigianato chiede un'azione delle Amministrazioni comunali presso le istituzioni, in primis a livello regionale, per ottenere un intervento pubblico a favore delle aziende colpite dal maltempo.

Siamo a disposizione per un incontro che definisca concretamente le possibili azioni da intraprendere".

Rifondazione Comunista sul "bisogno comune"

L'acqua sarà il problema dei prossimi anni?

Ovada. Sul problema dell'acqua potabile in zona pubblichiamo un intervento di Franco Pesce.

«I più noti futurologi hanno previsto che "non passerà molto tempo che l'acqua sarà più preziosa del petrolio". Anche perché si stanno sperimentando carburanti ecologici, specie di provenienza agricola (colza e girasoli) ma per l'acqua non si sono sinora ritrovati sostituti. E l'acqua è vita, indispensabile, come l'aria, per tutti gli esseri viventi.

Da qui Rifondazione Comunista per promuovere un interessante convegno: "L'acqua, un bisogno comune, senza se e senza ma", svoltosi alla Soms. E come sottotitolo una panoramica di problemi locali: "Dalla diga di Molare, al nichel di Silvano, passando per le fonti di Castelletto". Già dal sottotitolo si prospettano quali sono i punti critici delle riserve idriche e dell'erogazione dell'acqua nella zona di Ovada. Un dibattito questo che coinvolge non solo Ovada ma anche l'Acquese, con le ricorrenti crisi di erogazione dell'acqua ad Acqui, e pure il Novese con gli approvvigionamenti stentati in certi Comuni.

Relatori del convegno Paola Barassi, presidente commissione regionale ambiente e Walter Mancini, responsabile nazionale Prc per le vertenze territoriali. Le risultanze del dibattito sono soprattutto la salvaguardia delle disponibilità idriche e qui si è auspicata una maggior collaborazione fra i Comuni. Ad es. mentre Silvano aveva i problemi del nichel che inquinava l'acqua potabile, Capriata al contrario godeva di una rete idri-

ca preservata da inquinamento. Il Comune di Silvano ha fatto appello al Prefetto ma forse chiedendo all'attiguo Comune di Capriata, avrebbe potuto rimediare al suo grave inconveniente.

Il convegno ha ribadito una pianificazione per il futuro, basata su una quantità di acqua potabile gratuita, quindi un'altra quantità a prezzi ragionevoli e infine il resto del fabbisogno per ogni Comune a tariffe da concordare. È emerso poi il problema lamentato dai Comuni di impianti sportivi privati che consumano una notevole quantità d'acqua per la propria manutenzione, senza pagare alcuna somma supplementare. Questi sono alcuni, senz'altro i più importanti problemi dibattuti da una interessata assemblea. Ma si è soprattutto auspicato un maggiore interesse dei partiti politici su questo problema, a torto sinora sottovalutato. Eppure già ora ci sono le avvisaglie di un problema che presto sarà di interesse nazionale.»

Furto in macelleria

Montaldo B.da. Furto nella macelleria che si trova all'incrocio tra Carpeneto e Trisobio, sulla strada che porta in paese, vicino alla Cantina Sociale Tre Castelli. I ladri, entrati nel negozio, hanno portato via parecchi salumi di produzione propria e carne per un valore di un migliaio di euro. Non è la prima volta che avvengono furti nei locali di questa macelleria, evidentemente presa di mira dai malfattori, per l'amarezza del proprietario sempre più sconcolato.

Domenica 5 alle 9.30 al Barletti per la sanità

Il consiglio comunale in triplice seduta

Ovada. Triplice seduta del Consiglio comunale.

La prima domenica 5 marzo, nell'aula magna del "Barletti" di via Galliera alle ore 9.30. Si tratta di un Consiglio comunale aperto, per la discussione della bozza del piano sociosanitario della Regione.

Questo dopo alcuni orientamenti a Torino, che avrebbero previsto la possibilità di chiusura dell'Ospedale Civile di Ovada o quanto meno il suo drastico ridimensionamento nei diversi reparti di degenza e ricovero.

Seconda seduta, straordinaria, del Consiglio comunale, indetta per lunedì 6 marzo, a Palazzo Delfino alle ore 21. All'ordine del giorno: elezione della Commissione elettorale; riduzione dell'ammontare dei gettoni di presenza dei consiglieri; istituzione del canone concessorio per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, durata almeno di un anno, con attrezzature e manufatti di tipo commerciale o comunque a scopo di lucro; esame del bilancio di previsione esercizio 2006, relazione previsionale e programmatica 2006/2008, bilancio pluriennale 2006/2008, programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori.

Terza seduta, pure questa straordinaria, del Consiglio comunale (una vera maratona stavolta per Giunta e consiglieri), martedì 7 marzo, alle ore 21 a Palazzo Delfino.



Il sindaco di Ovada, Andrea Oddone.

All'ordine del giorno: approvazione dei punti di cui all'ultimo della seduta del giorno precedente; approvazione del programma interventi per gli edifici di culto; lavori per il percorso naturalistico della "via del fiume", acquisizione servitù in uso e passaggio pubblico sulle aree interessate; convenzione per la valorizzazione di un itinerario archeologico della provincia; approvazione del regolamento comunale sull'assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Infine la discussione in merito alle linee guida per appalti comunali, a seguito della richiesta dei consiglieri di minoranza.

Riceviamo e pubblichiamo

“Che il caso di corso Italia rimanga isolato”

Ovada. Pubblichiamo un intervento del sindaco Andrea Oddone: “Ho letto l'articolo sul settimanale l'Ancora relativo a corso Italia a firma E.S. nel quale chiedeva chiarezza e le scuse agli Ovadesi e non, anche senza essere in tema di elezioni amministrative.

Proviamo intanto a fare chiarezza e a togliere i processi alle intenzioni. L'11 luglio 2005 sono stati consegnati i lavori alla ditta appaltatrice e per il mese di agosto è stata emessa l'ordinanza della Provincia che impediva l'interruzione della viabilità (per far fronte al traffico ferragostiano).

Ritengo che ci fosse tutto il tempo (due mesi) affinché la ditta si attrezzasse e predisponesse il cantiere per partire con i lavori il 5 settembre 2005. Data la cifra dell'appalto (115.000 euro circa) e considerato che dalla parte scavata non ci sono stati problemi con le fondamenta del ponte, penso che entro il 31/10 i lavori avrebbero dovuto essere completati. Così non è stato perché la ditta era evidentemente in difficoltà, se poi il 15/12/05 è stata dichiarata fallita. Noi siamo venuti a conoscenza di tale situazione solo ai primi di gennaio 2006 ed il Tribunale ha concesso al curatore fallimentare l'opportunità di finire i lavori in 8 cantieri, compreso quello di Ovada. Ci sono stati alcuni incontri e, secondo un programma concordato col curatore, si stabiliva la fine lavori (senza finiture e ringhiere) per fine febbraio. Quasi subito è intervenuta la neve con la logica conseguenza di ulteriori ritardi.

Voglio precisare che da settembre del 2005 gli uffici e la Direzione lavori hanno incominciato a sollecitare verbalmente e con ordini di servizio la ditta sui tempi di esecuzione. È evidente che se non verranno rispettati i tempi contrattuali la ditta pagherà tutte le penali previste per legge (1,1% al giorno sull'importo dei lavori con un massimo di circa 10.000 euro.)

Sgombriamo il campo anche dai processi alle intenzioni.

Quando sono stati affidati i lavori la ditta ha presentato tutta la documentazione

prevista per legge sulla quale gli uffici non hanno riscontrato alcuna anomalia. Fino ad oggi le cose si devono “fare” sulla base di certificazioni e documentazioni senza possibilità di valutare se, i ma o di rincorrere fantomatiche voci (comunque a noi mai pervenute!)

Infine solo in un quadro surreale (ed non aggiungo altro) si può pensare che questi lavori? Chi mi conosce sa che non do mai tempi e date quando si tratta di lavori pubblici; perché troppi imprevisti possono sorgere nell'esecuzione di un lavoro! Quello che garantisco è il massimo impegno (sostenuto dagli uffici, e nel rispetto della legge) perché i lavori vadano avanti e lo dimostrano quegli operai con la bombola del gas che forse facevano pena non solo a E.S.

Con questo mi sento a posto? Formalmente sì, ma come Sindaco e cittadino di questa città sono ben conscio del grave disagio che stiamo sopportando tutti quanti ormai da tempo! Potrei dire che bisogna cambiare le leggi, rivendicare un diverso peso decisionale e contrattuale nella scelta delle ditte o con gli inadempienti, ma questo non dipende da me.

Mi limito a fare due considerazioni da confrontare poi con altri soggetti interessati. Corso Italia deve insegnarci a ricercare ove consentito maggiori garanzie e forse (fallimenti a parte) occorre domandarci se per un lavoro di 115 000 euro, di quella natura ed in quella ubicazione si debbano concedere 6 mesi di tempo per l'esecuzione delle opere.

Credo che le Direzioni Lavori esterne debbano essere più presenti e più attente e, a fronte di tempi più stretti, per non penalizzare nessuno, si concedano motivate sospensioni, se queste sono assolutamente indispensabili.

Partirei da qui, nella speranza che vicende come corso Italia restino isolate ed uniche nella vita della nostra città”.

Per un recapito ad Ovada

Dieci comuni in coro: “L'Enel non si tocca”

Ovada. I Sindaci ed i rappresentanti dei Comuni, i cui territori attualmente sono serviti dal centro operativo Enel di Ovada, hanno espresso, ancora una volta, il loro deciso dissenso, nei confronti della proposta di soppressione di tale servizio, che prevede, nel contempo l'aggregazione di parte del territorio ad Acqui Terme e parte a Novi.

La posizione degli amministratori è stata ribadita nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi presso l'Amministrazione provinciale di Alessandria, presenti l'assessore all'Assistenza Tecnica agli Enti locali, Lelio Demicheli, ed ai rappresentanti dei comuni di Ovada, Bosio, Cassinelle, Cremolino, Lerma, Molare, Rocca Grimalda Silvano, Tagliolo e Trisobbio, ed al quale hanno partecipato il responsabile provinciale Enel Marco Rosa e quello regionale Gianfranco Mattea.

L'incontro ha fatto seguito agli ordini del giorno approvati dai Consigli comunali dei comuni interessati, con i quali veniva, infatti, invitata l'Amministrazione provinciale a promuovere un incontro con la rappresentativa regionale dell'Enel, mentre, nel contempo, veniva invitata la Presidenza del Consiglio regionale ad assumere un ruolo attivo per la soluzione positiva delle questioni, chiamando in causa anche i Parlamentari espressi in provincia perché si interessassero del problema. Gli amministratori comunali, in occasione dell'incontro in Provincia, hanno evidenziato la necessità della presenza di un recapito Enel in città, per assicurare un tempestivo e regolare intervento di gestione ordinaria, e di pronto inter-

vento che l'Enel ha in corso in caso di emergenza. Il responsabile regionale Mattea ha comunicato che l'Enel ha in corso una studio che interessa tutta l'Italia del Nord proprio dei recapiti dove è impegnato soltanto personale operaio e solo successivamente, solo dopo i risultati di tale studio, saranno prese delle decisioni.

Il funzionario ha fatto poi riferimento al servizio fornito che è considerato valido anche dalla competente autorità, perché le interruzioni di energia anche nei comuni inferiori ai 5 mila abitanti, sono state inferiori al limite stabilito.

R. B.

Rassegna dei vini

Castelletto d'Orba. La Rassegna dei “Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato” al Palazzetto di Regione Castelletto propone tre serate di musica tradizionale e si apre all'Europa.

Dai Paesi Baschi arrivano il 18 marzo in concerto Paxti Perez e Eta Kompania, gruppo famoso per la ricerca musicale. Domenica 19, ore 21, la “Banda Brisca”, con musica e canti della tradizione piemontese, formatasi 9 anni fa tra le colline dell'Alessandrino e la Riviera ligure. Si ripresenta nel panorama folk con uno spettacolo ricco di humor.

Lunedì 20 concerto dei “Viouloun d'Amoun”, con musica delle Alpi Occidentali. Il gruppo, diretto da Gabriele Ferrero, musicista e insegnante di violino, è composto dai suoi giovani allievi e completato da violinisti delle Alpi occidentali piemontesi.

Gli spettacoli sono gratuiti.

Su sanità e lavori pubblici

La minoranza consiliare vuole risposte precise

Ovada. Gruppo di minoranza consiliare compatto e deciso (con Ottonello, Briata, Capello, Presenti e Cali) su alcuni problemi che investono la città: Ospedale e lavori pubblici.

Sulla Sanità la minoranza ha chiesto al Sindaco la convocazione di un Consiglio Comunale aperto, il 5 marzo al “Barletti”. Accorate le parole dei consiglieri “L'Ospedale di Ovada non si tocca. Speriamo nella presenza numerosa di cittadini, di tecnici in grado di dare risposte precise. Abbiamo forti preoccupazioni sul futuro dell'Ospedale ed intendiamo che il problema sia trattato a livello istituzionale e si arrivi alla stesura di un documento condiviso. Altre città che probabilmente hanno più potere contrattuale si sono già mosse con incontri, mentre Ovada aspetta”.

Gli altri due punti della conferenza stampa riguardavano invece i lavori pubblici. Uno tratta le linee guida cui attenersi negli appalti pubblici, dopo l'esperienza poco felice di corso Italia. Già il consigliere di Rinnovata Fulvio Briata aveva avanzato alcune proposte (no ai lavori in inverno, cantieri aperti in certe ore, data di termine dei lavori certa), ora riprese e completate dalla voce che “prima

dell'assegnazione dei lavori all'impresa vincitrice dell'appalto, verificare i mezzi e le capacità della stessa su lavori della stessa tipologia svolti in precedenza”. Dice la minoranza: “Bisogna dotarsi di un regolamento ed evitare che i prossimi cantieri ricadano ancora in inverno”.

L'ultimo punto è un emendamento alla proposta di bilancio. Il consigliere Cali, primo firmatario, ha illustrato i contenuti per un migliore ordine di distribuzione dei lavori. “Per un discorso rivolto al centro storico, dare priorità assoluta al completamento del primo lotto del parcheggio comunale di via Ripa, che prevede ad ultimazione dei lavori la somma di euro 310.000”. La proposta prevede di sommare ai 20.000 euro già previsti per l'anno in corso, 100.000 euro da reperirsi dalla prevista realizzazione di via Molare ed altrettanti dal posticipo della costruzione del nuovo magazzino comunale.

Un'altra proposta è realizzare il parziale secondo lotto che preveda l'ultimazione del marciapiede di corso Martiri della Libertà, nei pressi dell'ex Melone che da anni crea disagi e pericoli ai pedoni, utilizzando parte dei 330.000 euro della manutenzione straordinaria strade”. E. P.

Ci scrive un diciannovenne

“Troppo traffico in città? Usiamo i mezzi pubblici”

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera di un diciannovenne.

“Scrivo in risposta ad un articolo del 24 febbraio e riguardante le scuse che la Giunta comunale dovrebbe porgere ai cittadini ovadesi e non.

Sono un ragazzo di 19 anni e non avendo ancora molta esperienza nella stesura di un articolo di giornale, porgo le mie scuse se avrò fatto perdere del tempo nella lettura dello stesso. Ma mi sento in dovere di ribadire alcune cose che forse gli ovadesi ignorano.

Ma quali scuse della Giunta? Purtroppo mi accorgo che la gente prima di informarsi è abituata a scagliare pietre contro il Comune. Ogni qualvolta succede qualcosa, le responsabilità sono sempre degli assessori competenti in materia e, più in generale, della Giunta. Caro E.S., ma davvero il Comune è una bestia nera? Non sarebbe prima forse il caso di recarsi in Comune e chiedere spiegazioni? Le sue ragioni verranno ascoltate.

Siccome chi scrive ha solo 19 anni e del mondo sa poco o niente, su questa questione invece avrei da dire la mia. Il tratto di corso Italia interdetto agli automezzi è ormai diventato una questione “cittadina”. Ma le assicuro, e non solo a lei, che il Comune c'entra davvero poco con i ritardi ed i disagi. Il Comune attribuisce i lavori alla ditta che si aggiudica la gara d'appalto. Non esiste, come è giusto che sia per evitare conflitti di interesse, una discrezione del Comune per “eleggere” i prestatori di lavoro.

Chi avrebbe immaginato che da lì a poco la ditta che esegue i lavori sarebbe caduta in disgrazia? Chi poteva immaginare un inverno così “matto”? Se si pensa che i lavori potevano essere svolti in primavera o in estate, ricordo che c'è sempre la questione del patto di stabilità, che non è molto amato dagli Enti locali e che ha dei vincoli operativi difficili da rispettare.

Se l'assessore Piana ha comunicato qualche tempo fa che i lavori avrebbero avuto fine il 28 febbraio si sbagliava. È vero, ma chi è sen-

za peccato scagli la prima pietra. Invece di stare a litigare sull'insopportabile traffico che ingorga, nelle ore di punta, corso Saracco, (mi rivolgo a tutti) non sarebbe meglio tirare fuori dal cassetto quella coscienza civica ovadese ed iniziare ad utilizzare i mezzi pubblici?

Faremmo un bene a noi stessi e limiteremmo i disagi”.

Caro Pierpaolo, il Comune c'entra eccome per i tanti disagi provocati dal blocco parziale della circolazione in corso Italia. C'entra indirettamente, sia chiaro, per il fatto che ora deve “spingere” tutti i santi del Paradiso per limitare al massimo i tanti inconvenienti del passare per forza in corso Saracco. In che modo? “Pressare” la ditta appaltatrice perché garantisca almeno una conclusione dei lavori in tempi medi, non diciamo brevi perché non è possibile. (e pressare anche la Provincia “compropriaria” della strada).

C'entra perché quando si chiude per metà una via come corso Italia occorrono garanzie di fine lavori entro i termini stabiliti, tanto è vero che ora si sta formando una commissione comunale che definisca linee guida per gli appalti pubblici (è l'ultimo punto del Consiglio comunale indetto per il 7 marzo).

Lasciamo stare la promessa dell'assessore Piana per il 28 febbraio e consideriamola una battuta (molto infelice, specie se rivolta a chi è costretto a passare tutti i giorni per corso Saracco). Hai ragione quando parli di uso (o non uso) dei mezzi pubblici in Ovada ma forse faremmo ancora più bene a noi stessi andando a piedi, per gli spostamenti in una cittadina piccola come la nostra.

Ricorda che talvolta non è essenziale andare in Comune a prendere informazioni perché può succedere che il fatto si commenti da solo. Ricorda anche che chi scrive settimanalmente su di un giornale, scrive la decima parte di quello che dovrebbe scrivere perché lo sente dire dai cittadini. Ed un giornale locale deve registrare e riportare la voce, imparziale, del cittadino. (E. S.)

Saggi musicali allo Splendor

Ovada. Nell'ambito delle iniziative 2006 “Ovada città della Musica”, la Civica Scuola “A.Rebora” organizza per domenica 5 marzo al Teatro Splendor con il patrocinio della Provincia di Alessandria, i saggi di metà anno scolastico degli allievi dei corsi di strumento.

Al primo saggio in programma alle ore 15,30 parteciperanno le seguenti classi: clarinetto del Prof. Boccacini con gli allievi Amedeo Caviggia, Davide Ferrando, Simone Masari; Pianoforte della Prof.ssa Margherita Parodi con Elena Berca e Alice Piombo; il corso di chitarra del Maestro Ivano Ponte che presenterà Eleonora Pesce, Sara Massucco, Giulia Pastorino, Silvia Rovere, Fausto Rossi e Irene Arata; la classe di Pianoforte del Prof. Rodolfo Matulich con Beatrice Fasciolo e Giulia Regini. Infine il corso di Violino tenuto dalla Prof.ssa Barbara Rossi con Francesca Esposito e Giovanni Repetto.

Alle ore 21 parteciperanno le seguenti classi: Chitarra del Prof. Roberto Margaritella con gli allievi Clara Donghi, Elisa Ferrando, Francesca Di Gregorio; il corso di Pianoforte del Prof. Andrea Turchetto con gli allievi Eleonora Bisio e Roberta Gigliotti; Chitarra della Prof.ssa Barbara Peretto con Etienne Canton, Marco Cazzulo, Mirka Lassa, Fabio Pizzorno; chiuderà la classe di Flauto del Prof. Marcello Crocco con gli allievi Giulia Cacciavillani, Matteo Cagno, Chiara Mariotti, Fausto Parodi, Giorgio Ratto, Lucrezia Senelli, Elisa Zunino.

Collaboreranno la flautista Marta Canobbio e i pianisti Emanuela Cagno, Anna Maria Olivieri e Rodolfo Matulich.



Molare. Si è svolto sabato 25 febbraio il Carnevale, organizzato dall'Oratorio parrocchiale. Tante belle mascherine ispirate a Walt Disney sono sfilate per le vie del paese, al seguito della “auto di Topolino”.

A Molare carnevale per le vie del paese

L'auto di Topolino e la “banda Disney”

Vincono Borgallegro nei gruppi e Sezzadio nei carri

Un Carnevale ben riuscito tra partecipazione e divertimento



Gruppo 1° classificato: "Le romane" - Borgallegro.



Gruppo 2° classificato: "Le olimpiadi" - Gli Scout.



Gruppo 3° classificato: Soms Costa.



Carro 1° classificato: Sezzadio.



Carro 25° classificato: "Il colosseo" - Borgallegro.



Carro 3° classificato: CCRI - Tagliolo.



Scuola dell'infanzia di via Dania.



Mimi in posa - Pierot.

Ovada. Un Carnevale ovadese davvero straordinario. La giornata di sole, contrariamente alle previsioni della vigilia, ha fatto uscire grandi e piccini, quasi come un segno liberatorio dopo settimane di neve e pioggia, affollando piazza Martiri della Benedicta. Tante maschere, gruppi veramente numerosi, carri allestiti con gusto, "un Carnevale - come è stato sottolineato dagli organizzatori - di qualità". La sfilata ha percorso le strade tra due ali di folla con la presenza del Corpo Bandistico, poi il gran finale per la premiazione. Gli organizzatori della Pro Loco e i rappresentanti del Comune provvedevano alla consegna dei premi che consistevano nella somma di 200 Euro più la coppa e l'attestato di partecipazione al primo carro e gruppo, mentre a tutti gli altri veniva assegnato un contributo di 100 Euro e l'attestato. Tra i gruppi 1° posto per Borgallegro con le romane, seguito dagli Scout con le Olimpiadi, terza la Saoms di Costa con Risparmio energetico e sviluppo compatibile. Gli altri gruppi presenti erano tre sezioni della Scuola dell'Infanzia di Via Dania con "Il Giardino dei Pulcini", "La tavolozza dai mille colori" e "Strega pasticcia"; due gruppi di Ovada con gli Hippy amore e pace e Pierot, l'Oratorio di Molare con i personaggi di Walt Disney, e Bosio con il Novecento. Tra i carri al primo posto Sezzadio con il Vascello, secondo Borgallegro con l'Antica Roma (Il Colosseo), terzo il Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese con la Prova del Cuoco. Presenti pure il carro di Bosio con "Viaggiando nel tempo", il Circolo di Tagliolo con la "Prova del cuoco junior", l'Oratorio di Molare con "l'Auto di Paperino" e la Saoms di Costa.



Parrucche, occhiali e biciclette.

do nel tempo", il Circolo di Tagliolo con la "Prova del cuoco junior", l'Oratorio di Molare con "l'Auto di Paperino" e la Saoms di Costa.

E.P.

"E... adesso musica"

Ovada. Ritorna venerdì 3 marzo alle ore 21 al Teatro Splendor la rassegna "... E adesso Musica".

Si tratta della terza serata che vede l'esibizione dei "Piccoli allievi" della Scuola di Musica "Corale Città di Acqui", dell'Accademia "Lorenzo Perosi" di Tortona e del Laboratorio Musicale di Propedeutica "A.F. Lavagnino" di Gavi.

I piccoli allievi proporranno al pubblico l'operina "Serafino nel bosco in...cantato", composta da Anna Maria Gheltrito che svolge all'interno della scuola attività didattica e di musicoterapeuta presso enti, scuole e comunità.

Gli Allievi dell'Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona propongono uno speciale saluto con i piccoli del Coro Voci bianche. Infine i giovanissimi del laboratorio musicale di propedeutica "A.F. Lavagnino" di Gavi, eseguiranno brani con lo strumento Orff, composti dal m.^o Carlo Chiddemi per i bambini del Laboratorio.

Fondatore e presidente dell'Associazione è Carlo Chiddemi che da vent'anni lavora nel campo della propedeutica musicale e tiene laboratori anche ad Ovada in collaborazione con la Scuola di Musica.

Iniziative quaresimali

Ovada. Nelle domeniche di quaresima in tutte le chiese si troverà, all'ingresso un cesto dove ognuno potrà deporre generi alimentari non deperibili o abiti per bambini, in buono stato.

Il 3 marzo, alle ore 20,45 iniziano in Parrocchia gli incontri quaresimali. Don Paolo Cirio parlerà sul tema: "Ho visto la sofferenza del mio popolo: l'amore di Dio nella storia".

Una targa per l'attentato

Ovada. Lunedì scorso è stato l'anniversario di un tragico fatto di guerra, accaduto il 27 febbraio 1945, al Gnocchetto: l'attentato al treno sulla linea ferroviaria Genova - Ovada che causò la morte di 17 persone mentre altre 23 rimasero ferite.

Dopo 61 anni, il sindaco di Belforte al quale compete una parte del territorio della frazione del Gnocchetto, Franco Ravera, ha disposto ufficialmente per la installazione di una targa, che finalmente ricorderà questi morti, che sono state vittime di un fatto di guerra, e come tanti altri caduti di queste zone non vanno dimenticati.

La targa, come ha precisato Ravera, verrà murata presso la chiesa in modo da rappresentare una testimonianza visibile, in quanto non lo sarebbe sufficientemente se fosse installata proprio nel punto dove era avvenuta la tragedia, nella zona montana.

Ravera ha detto che non si è fatto in tempo a fissarla, per la ricorrenza dell'anniversario, ma ormai è deciso anche con il benestare del Parroco che ha responsabilità della chiesa, che è stata recentemente oggetto di lavori di ristrutturazione.

Le ricette di Bruna

DOLCETTI a palline

Setacciare su una tavola da impasto 200 gr. di farina bianca. Aggiungere una bustina di lievito, (Pane degli angeli), 80 gr. di zucchero, 2 tuorli di uova, 150 gr. di margarina, la scorza di un limone non trattato grattugiata e lavorare l'impasto, formando una palla.

Lasciarla coperta con carta oleata e tenerla al fresco per 30 minuti. Nel frattempo sbattere i bianchi dell'uovo.

Passata la mezz'ora, prendere la pasta e formare delle palline della dimensione di una noce, schiacciarle al centro e immergerle nel bianco d'uovo.

Allineare le palline nella teglia da forno, unta di margarina. Al centro di ogni pallina mettere un piccolo candito colorato. Cuocere nel forno caldo per 20 minuti a 180°.

Lasciare raffreddare e staccare le palline con una forchetta dalla piastra.

I dolcetti sono pronti.

Figure che scompaiono

Ovada. Martedì 21 si sono svolti nella Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta, gremita di persone, i funerali del ragioniere Angelo Priarone, morto all'età di 82 anni.

Già ammalato, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, e trasportato d'urgenza all'Ospedale, ogni cura è risultata vana.

Angelo Priarone, era molto conosciuto in città, per tanti anni ha gestito lo studio di commercialista del quale ora è titolare il figlio Giorgio.

Soprattutto nei tempi quando si era resa necessaria la consulenza del commercialista era sempre disponibile in ogni occasione, per dare consigli anche per chi non era cliente del suo studio.

Nei tempi passati si era interessato anche della attività sportiva del calcio ed più anziani lo ricordano quando, proprio cinquanta anni fa, diede il suo contributo fattivo per arrivare alla allora, tutt'altro che facile, fusione delle due locali società, di calcio che svolgevano l'attività fra il G.S. Juventus e l'A.S. Ovadese, che proprio quell'anno, nel 1956, aveva vinto il titolo di campione ligure di 1ª Divisione ed era stata promossa in promozione.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

La Proloco di Battagliosi-Albareto al Sestriere

Il successo del "fiazain" alle olimpiadi di Torino

Molare. Il "fiazain", il gusto focaccino al salame, lardo o gorgonzola della Pro Loco di Battagliosi - Albareto, alle Olimpiadi invernali di Torino, anzi al Sestriere sui campi di gara.

È successo proprio così: infatti da venerdì 24 a domenica 26 febbraio un gruppo di soci: Edda, Bruno, Giacomo, Marisa, Daniele Michela, Fabio, Gabriele, Dorian, Lia, Nicola, Elisa, Tito, Gianni, Orietta, Angela, Piero, Mara, Edda ed Elena, della Pro Loco dell'attiva frazione molarese era presente ai XX Giochi sulla neve, a preparare proprio la loro specialità più tipica, il "fiazain" protagonista indiscusso dell'omonima Sagra che ogni anno si tiene a giugno a Battagliosi.

E sono stati tre giorni di assoluto successo per il buon focaccino, cucinato all'istante sulla neve, per i tanti spettatori e turisti, italiani ed internazionali, presenti sulle piste dove Giorgio Rocca, lo slalomista azzurro, sabato 25 avrebbe potuto conquistare la medaglia d'oro.

È andata male per lui e per l'Italia ma è andata molto bene per il gruppo di Battagliosi che, nei tre giorni di permanenza al Sestriere, ha sfornato migliaia di "fiazain" davanti ad una coda ininterrotta di gente, in attesa del suo turno da mezzogiorno sino alle 18 e oltre.

Il "fiazain" è stato così conosciuto ed apprezzato un po' da tutti, specialmente americani, tedeschi, francesi

e svizzeri, anche dalle campionesse americane medaglia d'argento di bob a due (Sharna Rohbock e Valerie Fleming), e dal "mago Foster" (della famosa trasmissione televisiva "Mai dire goal") che, dopo averlo assaggiato, è tornato a richiederne altri.

Nessuna difficoltà di comunicazione linguistica in quanto del gruppo facevano parte anche i giovani della Pro Loco e si sa che i giovani non hanno problemi con l'inglese, la lingua parlata da tutti gli stranieri.

"Sono stati giorni molto belli - dice per tutti uno del gruppo, Gabriele Garrone, che ha contribuito alla preparazione del forno di cottura del fiazain - e significativi perché si è stati in mezzo alla gente e si è comunicato con tanti, in un ambiente giovane e divertente".

Assieme alla Pro Loco di Battagliosi - Albareto, a presentare i prodotti della Comunità Montana "Suol d'Alerano" (ex Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno) c'erano anche le Pro Loco di Ponti (con la polenta) e di Ponzone (col filetto baciato).

Una bella esperienza indubbiamente, per queste tre Pro Loco monferrine, un modo diverso di stare a contatto con la gente, tutta sconosciuta.

Ma un modo del tutto particolare, ed assai importante, di portare i propri prodotti locali fuori zona, e quindi di far conoscere il proprio territorio.

E. S.

Sabato 4 marzo al Geirino il Lilliput

Le ragazze di Capello sconfitte a Villarperosa

Ovada. Una Plastipol femminile priva di Agosto, Puppo, Musso e Laborde e con Senzapaura comunque della partita nonostante sia stata assente per malattia tutta la settimana è riuscita a disputare una gara più che onorevole il cui esito finale è sicuramente troppo pesante ed ingiusto per la squadra di Capello.

A dire il vero la trasferta di sabato 25 a Villarperosa in condizioni normali avrebbe dovuto essere una di quelle in cui la formazione biancorossa avrebbe potuto incrementare la propria classifica, ma gli avvenimenti delle ultime settimane che l'hanno fatta precipitare in una situazione di massima emergenza, ha scombinato tutti i piani ed ora ci sarà ancora da soffrire parecchio da qui a fine aprile.

Pur con problemi da risolvere Capello è riuscito a schierare una squadra dignitosa con Bastiera opposto e facendo esordire Vitale nel ruolo di libero con buon risultato.

La squadra ha difettato solo nei meccanismi, mai provati prima ma ha risposto bene sotto l'aspetto caratteriale pagando alle avversarie i troppi centimetri di differenza e il diverso affiatamento.

Nonostante ciò dopo aver perso il 1° set in cui le plastigirls non sono riuscite a rimontare lo svantaggio iniziale, nel 2° e 3° parziale Brondolo & C. sono sempre state

in partita dando spesso l'impressione di essere in grado di ribaltare la situazione ma senza riuscirci.

Ora bisognerà cercare di recuperare sabato 4 marzo al Geirino contro il Lilliput di Settimo Torinese, facendo buon viso a cattiva sorte, e bissando la prova di carattere dei tempi migliori.

Villa Perosa - Plastipol 3-0 (25/16 25/21 25/21) Formazione: Ravera 7, Visconti 6, Senzapaura 1, Brondolo 14, Perfumo 4, Bastiera 8, libero, Vitale, a disp.: Vignolo, Chichirelli e Ferraris. All.: Capello 2° Vignolo.

"Paolo Campora" k.o. a tavolino

Ovada. Nel campionato di serie A di tamburello femminile indoor, la "Paolo Campora" è stata battuta a tavolino.

La società ovadese decideva infatti di non prendere parte alla trasferta in Sardegna contro il Santa Giusta Oristano per problemi di organico.

Una delle "gemelle" non poteva essere presente per problemi di lavoro, mentre le "straniere" del gruppo, non potevano dare la disponibilità.

Da qui la decisione, presa a malincuore, di rinunciare alla trasferta.

Domenica prossima invece la "Paolo Campora" si recherà a Besinelle per affrontare Alдено e Tuenno.

Sabato al Geirino L'Arte e Mestieri

Plastipol col fiato corto perde a Trecate

Ovada. Una partita in trasferta già difficile di suo, a Trecate contro il GPB Salumi Novara, formazione giovane ma di buon livello allenata dall'esperto Manavella, e in lotta per un posto nel play-off, si è ulteriormente complicata per la Plastipol reduce da una settimana in cui ha dovuto fare conti con le assenze, prima di tutto in allenamento e poi in campo.

Problemi di lavoro hanno tenuto lontani Donolato, Torrielli e Crocco, mentre sabato non sono stati della partita l'infortunato Barisone, e il secondo palleggiatore Volpe.

Squadra biancorossa a corto d in organico e di allenamento quindi che per tutto l'arco dell'incontro ha sofferto, soprattutto in ricezione.

Nonostante ciò stringendo i denti gli ovadesi sono riusciti, contrariamente alle ultime gare a partire concentrati e ad aggiudicarsi il primo set.

Il gioco però non è riuscito ad ingranare e per tutti i successivi due parziali i ragazzi di Minetto sono stati in balia degli avversari senza avere

la possibilità di entrare in partita, anche per la serata no di Dutto, sostituito nel quarto set da Puppo schierata in banda spostando Quagliari nel ruolo di opposto.

La mossa ha avuto effetti positive i biancorossi si sono portati sul 2-2 ma nel tie-break non sono riusciti ad approfittare del calo degli avversari, che avevano speso molto, e commettendo qualche errore di troppo e giocando male ha gettato via un punto che avrebbe potuto essere importante.

Per sabato 4 marzo si spera di poter recuperare almeno la condizione per far fronte all'arrivo al Geirino della formazione dell'Arti & Mestieri, sicuramente inferiore ma non per questo meno insidiosa perché non ha nulla da perdere.

Novara - Plastipol - 3-2 (23/25 25/16 25/15 23/25 15/9).

Formazione: Crocco 3, Donolato 14, Belzer 11, Dutto 8, Quagliari 7, Torrielli 13, libero Quagliari U., ut.: Puppo 3; a disp.: Cocito, Patrone. All.: Minetto. acc. Viganego.

Giocano solo i "Giovanissimi"

Ovada. Fermi anche i campionati giovanili con la sola eccezione degli Allievi Provinciali in campo domenica scorsa a Bi-stagno. La squadra di Eugenio Bottero vinceva 1-0 grazie ad un autorete. **Formazione.** Accolti, Borsari, Furlan, Corbo, Marenco, Badino, Repetto, Albertelli, Brenta, Minetto, Bottero. Utilizzati: De Angelis, Ravera, Porotto, Carosio. Sabato 4 marzo al Moccagatta gli Allievi ospitano alle 15,30 La Sorgente, i Giovanissimi a Fresonara affrontano l'Aquanera, mentre la Juniores regionale al Geirino gioca con il Derthona.

Domenica 5 marzo sarà la volta degli Allievi Regionali che al Moccagatta se la vedono con Ama Brenta Ceva. È stata fissata per il 18 marzo la ripresa degli Esordienti e dei Pulcini con la fase primaverile. Gli Esordienti sono stati inseriti nel girone B con Aurora Calcio A, Castellazzo, Don Bosco, Due Valli "Stefano Rapetti" e Sale-Piovera. Tre squadre invece di Pulcini. I 95 a nove giocatori nel girone A vedono al via oltre all'Ovada, Castelnovese, Cristo, Dehon, Derthona C.G. Novese, Olimpia. I 96 a sette giocatori sono inseriti con Acqui B, Aurora Calcio B, Carosio, Dehon, Novese B, mentre i 95 a cinque giocatori figurano con Acqui, Arquatese A, Castellazzo A, Derthona B, Dertona, Don Bosco A, Olimpia A.

Selene Scarsi in sella a Rautenschein

I brillanti risultati di un'amazzone ovadese



Ovada. Un week end di gare proficuo per l'amazzone ovadese Selene Scarsi, che ha partecipato al Concorso Nazionale di Dressage tenutosi all'Hor-bridge Club di None (To), concorso che ha aperto la stagione agonistica 2006.

In sella al sei anni bavarese Rautenschein, il cavallo più giovane in competizione, la venticinquenne ovadese si è classificata seconda su 25 partecipanti nella categoria "E 200", in programma sabato 25 febbraio.

Domenica 26, il binomio (nella foto) è arrivato settimo su 19 partenti nella categoria "E206".

Con Buzzi, Ponzone, Robbiano e Carissimi

La Tre Rossi batte il Sestri Levante

Ovada. La Tre Rossi batte 67/51 il Sestri Levante in una partita che conferma le principali perplessità emerse nelle ultime giornate. La gara dell'Ovada è durata 15 minuti necessari agli uomini del tecnico Andrea Gilardenghi per mettere al sicuro il risultato: il 30/13 della metà del 2° quarto è propiziato dalla buona aggressività difensiva dei biancorossi accompagnata dalla precisazione al tiro dalla lunga distanza che era mancata nella trasferta a Puntremoli. A quel punto è cominciata un'altra partita in cui la Tre Rossi si è appiattita sul livello, onestamente basso, degli ospiti che punto dopo punto hanno rosicchiato il vantaggio di Carissimi e compagni. Il Sestri, trascinato dall'ottimo Piazza, è persa maggiormente in partita anche sotto di 15, sul 52/37 della chiusura del 3° quarto, e, con un'ottica parzenza di ultima frazione, è risalita fino al 55/47 del 34'. A quel punto, una tripla di Spaziano, bravo a raccogliere sull'arco del 6,25 un passaggio deviato di Robbiano si è rivelata fondamentale per rimette-

re in carreggiata la squadra ovadese. Negli ultimi minuti i biancorossi controllano senza problema gli ultimi tentativi degli ospiti.

"Il risultato è buono - spiega dopo la gara Andrea Gilardenghi - abbiamo fatto qualche progresso rispetto all'ultima brutta prova però siamo ancora lontani dalla continuità necessaria per essere competitivi in vista dei play-off; anche stasera abbiamo avuto i classici vuoti mentali che ci hanno accompagnato per tutta la stagione. In situazioni come queste tendiamo a risolvere i problemi con iniziative personali che complicano di più i problemi. Citazione d'obbligo per la bella prova di Giorgio Buzzi, 15 punti con 6 su 9 dal campo e 7 rimbalzi".

L'Ovada è ora attesa dalla prova d'appello al cospetto dei capoclassifica del basket Chiavari.

Tabellino: S. Brozzu 5, Robbiano 9, Montanari 8, Ponzone 12, Buzzi 15, G. Brozzu 3, Carissimi 9, Spaziano 6. Zanivan, Aiassa. All.: Andrea Gilardenghi e Mirco Bottero.

Un solo punto nelelultime quattro partite

L'Ovada Calcio non sa più vincere

Ovada. Ritorno al calcio giocato e sconfitta dell'Ovada a Bosco Marengo contro l'ultima in classifica. Una battuta d'arresto con il minimo scarto ma la situazione è preoccupante perché la squadra, nelle ultime 4 partite, ha raccolto un punto. Qualcosa dovrà essere rivisto tanto che in settimana, prima della partita infrasettimanale di Rocchetta, la dirigenza ha tenuto a rapporto la squadra. Contro la Boschese mister Core non poteva utilizzare Pasquino per problemi di lavoro, Facchino squalificato e Cairello infortunato ad un dito, mentre rientrava Marchelli. Boschese in vantaggio nel 1° tempo ma prima il palo di Forno, poi la traversa in mischia frenavano i biancostellati che, nonostante l'espulsione di Capocchiano, pressavano gli avversari.

Domenica 5 marzo al Geirino arriva la Calamandranese: l'impegno è difficile ma biso-

gna tirare fuori gli attributi.

Formazione. Cimiano, Siri, Ravera, Capocchiano, Marchelli, Macario, Gaggero, Morando, Forno, Guarrera, Cavanna. A disp. Zunino, Carosio, Peruzzo, Repetto, Od-done, Perasso. **Risultati.** Atl. Pontestura - S.Giuliano V. 2-0; Boschese - Ovada 1-0; Calamandranese - Comollo rinv; Castelnovese - Vignolese 1-3; Garbagna - Monferrato rinv. Rocchetta - Fabbrica rinv. Viguzzolese - Villalvernia 1-0; Arquatese - Villaromagnano 3-0. **Recuperi.** Monferrato - Viguzzolese 1-0; Comollo - Villaromagnano 0-0.

Classifica. Monferrato 40; Vignolese 37; Arquatese 31; Calamandranese 30; Atl. Pontestura 27; Castelnovese, Villaromagnano 26; Comollo 22; Ovada 20; S.Giuliano 19; Viguzzolese 18; Fabbrica 14; Garbagna 12; Rocchetta 9; Boschese 8; Villalvernia 5.

E. P.

Calcio - Derby a Molare

Silvano d'Orba. I campionati minori continuano ma numerose partite sono rinviate per impraticabilità dei terreni di gioco.

Dopo la neve, la pioggia ed ora il fango. In 2ª categoria erano già stati rinviati gli incontri tra Silvanese - Tagliolo e Oltregiogo - Montegioco. In 3ª rinviate Castellettese - Tassarolo e Novi G3 - Pro Molare. Giocata Audax Orione - Lerma sul sintetico del "Paghisano". La partita finiva in parità 1-1 con rete del vantaggio per il Lerma ad opera di Barrese. **Formazione.** Zimbalati, Pini, Repetto Ennio, Mazzarello, Pisaturo, D'Este, Perrone, Repetto Emiliano, Scivoletto, Barrese, Baretto. A disp. Ferrera, Aloisio, Contini, Grosso, Travaglia. Domenica 5 marzo il Lerma ospita a Mornese il Pavese Castelterciolo. Derby a Molare con la Castellettese. In 2ª categoria il Tagliolo ospita il Volpedo, Silvanese a Frugarolo e Oltregiogo a Nizza.

Jary Camera vince circuito tennis

Ovada. Straordinaria affermazione di Jary Camera, 14 anni di Tagliolo, portacolori del Tennis Park Ovada. Il giovane si è imposto nella prima tappa del circuito regionale Challenger, tenutosi al circolo River Side di Torino. Nelle cinque partite disputate, ha dominato gli avversari senza perdere nemmeno un set. Il mini tennista, che si allena al Geirino sotto la guida del tecnico nazionale Leopoldo Barzi, ha fatto notevoli progressi dal punto di vista tecnico.

Organizzato dall'oratorio

Carnevale masonese musica, dolci, allegria



Masone. Ancora una volta, come ogni anno, l'Oratorio Opera Mons. Maccio si è colorato e addobbato a festa per il Carnevale.

L'inizio si è avuto il Sabato grasso, 25 febbraio, con 160 persone (tante le famiglie!) che hanno riempito il salone di via Pallavicini per la cena a base di pansotti al sugo di noci e spezzatino, serviti e preparati con cura dai genitori del Circolo unitamente a validi aiutanti, mentre sul palco, a cantare con eleganza e professionalità, sono saliti i masonesi "Giaggi e Marita".

Nella sala adiacente, invece, i giovani animatori hanno allestito una riuscita discoteca che ha visto la presenza di molti giovani di Masone e non solo.

La festa è proseguita il giorno dopo, domenica 26 febbraio, con la sfilata in maschera per le vie del paese con carri e maschere e un grande televisore per il tema scelto: "Oratorio in TV".

Sempre presente la Banda musicale Amici di Piazza Castello che ha animato e ac-

compagnato al meglio l'allegria e colorata carovana fino a raggiungere i saloni dell'Oratorio dove ad attendere i tanti bambini con i loro genitori c'era un grande castello e scivolo gonfiabile per la gioia e stupore di tutti.

E ancora le dolci bugie offerte a tutti e la pesca di beneficenza allestita dalle mamme... musica e giochi e l'immancabile e preziosa presenza delle Suore salesiane.

Da ricordare inoltre che il tesseramento Anspil, aperto all'inizio dell'anno, è in costante aumento ed ha raggiunto le oltre 300 tessere, un vero record segno di stima e di apprezzamento per chi è impegnato anche ad organizzare questi momenti comunitari e familiari e non solo!

Ultimo atto di questo Carnevale 2006 la pentolaccia di martedì grasso.

Infine una considerazione: l'Oratorio rappresenta veramente la casa di tutti e quindi un grazie a chi collabora a mantenerlo come un vivo luogo di incontro per tante generazioni!

A Masone, nel giorno di apertura

Catture abbondanti nella pesca alla trota



Due pescatori nel torrente Stura in occasione dell'apertura della pesca alla trota.

Masone. Affluenza di pescatori non particolarmente numerosa, domenica scorsa nelle acque del torrente Stura, in occasione della giornata di apertura della pesca alla trota.

Le catture sono così risultate abbondanti e quasi tutti sono riusciti a raggiungere la "quota" massima prevista dalla normativa vigente.

Il martedì precedente gli incaricati della Provincia di Genova avevano provveduto ad immettere nel torrente Stura, dal ponte in località Regalli fino in località Mulino Giacche a Campo Ligure, 450 chilogrammi di trote iridee in vista appunto dell'appuntamento con l'apertura.

Ricordiamo che, sul territorio della Provincia di Genova, non si possono pescare trote fario inferiori ai 22 centimetri e trote iridee sotto i 20.

È inoltre obbligatorio il tesserino segnacatture che deve accompagnare la licenza di pesca e viene rilasciato dalla Provincia di Genova e da alcuni sportelli sul territorio tra i quali figura quello di Masone in piazza 75 Martiri.

Su tale tesserino, per ogni giornata, i pescatori devono indicare il torrente o il lago prescelto e il numero di salmonidi catturati.

Per ogni giorno di pesca ciascun pescatore non può catturare più di 10 salmonidi, tra cui al massimo 5 trote fario, e tre chili di pesci di altre specie, tra cui non più di 5 tinche e 5 persici trota.

Dieci è infine il numero di esemplari pescabili, sia per i barbi canini che per quelli comuni e venti il numero dei vaironi, ma il totale giornaliero complessivo dei capi di queste ultime tre specie non può comunque superare i trenta.

Al palazzetto di Campo Ligure

Campionato di pallavolo di scena la serie A2



Campo Ligure. Il nostro Palazzetto ospita quest'anno una squadra genovese di volley, la Normac, che si allena e disputa il campionato di A2 nel nostro impianto, non essendo disponibile la loro palestra. Per gli appassionati della valle di questo sport, che ha ben due società che operano con i giovani, è una ghiotta occasione per assistere ad incontri di buon livello agonistico e di pregevoli giocate individuali e di squadra.

La formazione genovese è al comando del proprio girone in virtù di un ottimo inizio di torneo e solo negli ultimi incontri ha mostrato un po' il fiato corto.

Tra gli atleti della formazione ligure figura anche un

campese, Ferrari Elvio, alzatore di buon livello e con una grande visione di gioco, la squadra si avvale anche di uno schiacciatore, Diolaui, a nostro parere, di serie superiore. Il limite, forse, di questa formazione è l'età degli atleti, infatti sono in maggioranza sopra i trent'anni ed hanno bisogno ogni tanto di tirare un po' il fiato.

Comunque ogni quindici giorni, il sabato sera, nel nostro palazzetto si avvicendano squadre piemontesi e lombarde e si può assistere ad incontri avvincenti come quello di sabato scorso in cui la formazione genovese ha avuto la meglio sulla squadra di Vercelli al tie-break nel quinto set.

Furto di caldaia

Campo Ligure. Nei muri del paese, da qualche tempo, è apparso un annuncio quanto meno singolare: si offre una ricompensa a chi fornisce indicazioni a riguardo di un furto di una caldaia avvenuto in una casa in ristrutturazione. La rabbia del proprietario è più che comprensibile e giustificabile, però simili annunci sono l'indicatore di una situazione di microcriminalità che anche da queste parti sta raggiungendo livelli preoccupanti. Speriamo che, per salvaguardare le nostre cose, non siamo costretti ad offrire taglie e che invece possiamo affidarci a più normali e rassicuranti indagini di polizia che approdino a risultati concreti.

Censimento dei passi carrabili

La Provincia di Genova ha deliberato che tutti i passi carrabili presenti lungo le strade provinciali dovranno essere regolarizzati, in base al Nuovo Codice della Strada, improrogabilmente entro il prossimo 30 giugno.

L'Amministrazione provinciale ricorda che qualora il passo carrabile non sia stato autorizzato o quantunque sia privo della regolare segnaletica non godrà della tutela giuridica prevista e quindi l'intervento degli agenti di polizia stradale non potrà essere richiesto per la rimozione forzata dei veicoli in sosta.

Inoltre chiunque mantenga in esercizio accessi carrabili sprovvisti di autorizzazione è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria nonché alla eventuale irrogazione della amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

La Provincia di Genova informa poi che sono assimilabili ai passi carrabili sprovvisti di autorizzazione: i passi carrabili la cui concessione di durata di anni 29 risulta scaduta al 31 dicembre 2005 ed i passi carrabili, autorizzati ma realizzati in difformità alle prescrizioni stabilite.

I cittadini che desiderano regolarizzare i passi carrabili non autorizzati, situati lungo una strada di proprietà della Provincia di Genova potrà acquisire il fac-simile della domanda di regolarizzazione.

Carnevale in piazza a Campo Ligure

Campo Ligure. Pienamente riuscita la festa di carnevale organizzata dal gruppo Pionieri della C.R.I. in piazza Vittorio Emanuele lunedì 27 febbraio.

Un numeroso e rumoroso gruppo di bambini ha attivamente partecipato ai giochi proposti dai volontari campesi.

Ognuno con un mascheramento più o meno originale hanno dato vita a due orette di sfide accanite, ovviamente condite con copiosi lanci di coriandoli, stelle filanti e finta schiuma da barba che ha ben presto tramutato i piccoli contendenti in tanti agitatissimi fantasmi bianchi.

Altrettanto successo ha riscosso la rottura della pentolaccia presso l'oratorio "Don Bosco" martedì 28, anche in questa occasione bambini e ragazzini si sono a lungo inseguiti con tutte le attrezzature tipiche del periodo carnevalesco per la gioia dei genitori che hanno dovuto, come al solito, faticare non poco per rendere di nuovo presentabili i propri rampolli.

Il derby valligiano è finito 1-1

Tra Campese e Rossiglione pareggio con un tempo a testa



La 1ª squadra Campese F.B.C. di Campo Ligure

Campo Ligure. Lo stadio comunale, finalmente libero dalla neve, ha ospitato il derby valligiano tra la Campese e la Rossiglione.

Sul campo in erba sintetica le due formazioni si sono date battaglia a viso aperto perché, oltre ai tre punti in palio, in queste occasioni c'è anche una forte componente di sano campanilismo.

La partita, fortemente sentita dalla due tifoserie, ha visto un primo tempo dominato dagli ospiti rossiglionesi che lo hanno chiuso a loro favore,

gol di Ravera, e salvataggio miracoloso del portiere campese Pesce proprio in chiusura della prima frazione di gioco.

Nella ripresa, i ragazzi di Morchio, rientravano in campo con ben altro spirito e determinazione e la partita cambiava fisionomia voltando a favore dei padroni di casa.

Raggiunto il pareggio con un secco e preciso tiro da centro area di Oppedisano, sfioravano la vittoria sul finire della gara con un colpo di testa preciso di Marco Chierico-

ni che prendeva in pieno la traversa.

Il pareggio finale accontenta entrambe le formazioni, la Rossiglione perché rimane nelle zone alte della classifica e la Campese perché risale un po' di posizioni e si assesta a centro classifica, quindi il risultato è giusto perché rispecchia i valori in campo visto che le due formazioni si sono aggiudicate un tempo a testa, giocando un discreto calcio a differenza del pareggio nella scialba gara del girone di andata.

Nel volley l'under 14 vince ad Acqui Terme

Campo Ligure. Chiusa la parentesi selezione regionale, l'under 14 della P.G.S. Pallavolo Vopark, si è apprestata ad intraprendere il girone di ritorno del campionato provinciale.

Domenica 26 febbraio, infatti, le nostre atlete hanno giocato la prima partita di ritorno recandosi ad Acqui Terme presso la palestra "Battisti" dove si sono incontrate con le pari età del G.S. Sporting Volley della città termale. La squadra si è avvalsa anche del supporto di alcune giocatrici della categoria inferiore che hanno così potuto incominciare il loro inserimento nel campionato superiore. La prova è stata positiva, dimostrando la giusta dose di grinta e un'ottima costruzione di gioco. In questa maniera si sono aggiudicate la partita con un deciso 3 a 0.

Formazione: Chiara Barisione, Michela Leoncini, Eliana Oliveri, Nicla Oliveri, Arianna Piana, Tea Piccardo, Matilde Pieri, Daniela Riso, Jessica Vigo.

Il prossimo impegno verso il quale è già proiettata la società è l'importante trasferta a Novara, domenica 19 marzo, per disputare la semifinale della selezione regionale "Don Bosco Cup 2006" categoria propaganda.

La nebbia sulla Valle Bormida si sta diradando?

Forse passerà dal C.I.P.E. il rilancio della Ferrania

Cairo Montenotte. Novità in vista per Ferrania e, anche se la nebbia è ancora fitta, sembra di intravedere quali possano essere le risorse e le strategie per il rilancio dell'azienda. Resta però sempre il dubbio se si tratti di vere schiarite o di ombre cinesi magicamente create dal clima di campagna elettorale.

In ogni caso, a Roma, si parla di un piano di investimenti, finalizzato al rilancio di Ferrania e della Valle Bormida, per un ammontare di 48 milioni e 200 mila Euro, cui si deve aggiungere un fondo di 15 milioni e 823 mila Euro per agevolazioni in conto capitale e 3 milioni e 555 Euro di finanziamenti agevolati.

Questo programma di rilancio sarebbe già stato esaminato in via preliminare per essere sottoposto alla prima riunione utile del CIPE, il Comitato Interministeriale per la Programma-

zione Economica. Il ministro Claudio Scajola si è dichiarato molto soddisfatto di questo ulteriore passo per il rilancio della Valle Bormida, raccogliendo il plauso del presidente dell'autorità portuale dott. Canavese.

Intanto la proprietà di Ferrania, che continua a lamentare il forte ritardo delle istituzioni nell'attuazione dell'accordo di programma ormai scaduto lo scorso 15 febbraio, ha annunciato i primi successi nell'attività di risanamento dell'azienda e di consolidamento dei settori produttivi.

Nei giorni scorsi è stato registrato il primo successo concreto con il pareggio del bilancio semestrale, conseguito grazie ad alcune partite straordinarie anche se il rapporto costi/ricavi permane ancora negativo. Partendo da questo però l'azienda si propone di raggiungere il pareggio della gestione

ordinaria nel 2006. A questo scopo sta conducendo trattative con altre aziende per raggiungere accordi commerciali. Con l'Agfa e la Kodak si sta trattando per il settore radiografico medicale e per la stesa del fotocolor. Con la Concorde e l'Archiver si sta trattando per le fotocamere "usa e getta".

La proprietà però ricorda che l'accordo, sottoscritto anche dalle istituzioni locali, regionali e nazionali il 2 luglio scorso, prevedeva anche la possibilità di sviluppare nuove produzioni e settori, fra cui quello dell'energia. In merito a questo prosegue la contestazione da parte delle associazioni ambientaliste locali, riunitesi di recente in una consulta, che rifiutano qualsiasi ipotesi di centrale e criticano anche aspramente i sindacati per le loro posizioni sostanzialmente favorevoli alla costruzione della centrale termoelettrica.

Buone prospettive dall'accordo C.I.P.E.

Funivie commissariate con prospettive di rilancio

Cairo Montenotte. Permane la preoccupazione di sindacati e lavoratori per il futuro delle Funivie, visto che dal 20 dicembre scorso sono state commissariate, ma il commissario non è ancora stato nominato.

"Per capire la situazione" afferma la CISL "bisogna partire dal fatto che le Funivie tecnicamente e formalmente sono una ferrovia pubblica in concessione. Concessione che è scaduta il 19 dicembre scorso, mentre il Gruppo Campostano ha vinto la gara per la cessione dell'azienda da parte dell'Italgas. Ma la sull'aggiudicazione della gara pesa il parere negativo del Consiglio di Stato, per cui il Ministero dal giorno dopo la scadenza della concessione ha deciso il commissariamento dell'azienda, senza però aver nominato ancora il Commissario".

Questa situazione rende impossibile, per la mancata nomina dell'interlocutore, il confronto con la parte sindacale, sul futuro dell'azienda in momento in cui l'accordo Barone-Campostano per l'uso comune del terminal carbonifero apre nuovi scenari, che i sindacati ritengono interessanti ma anche forieri di preoccupazioni rispetto all'assetto attuale e futuro delle Funivie.

La chiave della situazione potrebbe essere contenuta nell'accordo di programma valutato giovedì 23 febbraio dal "pre Cipe" e che sarà portato all'approvazione - con la sua dote di finanziamenti (circa 20 milioni di euro) - del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Un intero capitolo dell'accordo, infatti, riguarda il miglioramento della qualità ambientale della vallata. Istituzioni e aziende (Italiana Coke, Funivie e Terminal Rinfuse Italia) si impegnano a ristrutturare i depositi di carbone ed a razionalizzare il suo trasporto, lo stoccaggio e l'utilizzo.

Perno del discorso è l'inten-

sa - recentemente sottoscritta tra Funivie e TRI - che consentirà di accentrare su Savona i traffici di carbone diretti in Valle Bormida.

La gestione integrata del trasporto funiviario, ferroviario e dei parchi interni consentirà di ridurre sensibilmente l'impatto del trasporto di carbone su strada.

L'accordo prevede anche la razionalizzazione e messa in sicurezza dei parchi di Cairo Montenotte. Si tratta di realizzare un'unica moderna struttura coperta per lo stoccaggio e le operazioni di vagliatura e di selezione del fossile.

Inoltre la gestione del nuovo parco e del "cavo" (il

trasporto su Funivia) sarà unificata. Italiana Coke, Funivie e Autorità Portuale hanno in corso di costituzione una società che parteciperà alla futura gara per la concessione dell'impianto funiviario (e del parco) che, in mancanza di proroga, è commissariato dal 19 dicembre scorso.

Il ministero delle Infrastrutture e Trasporti è intenzionato a dare gli impianti in concessione per 25 anni con un contributo finanziario di esercizio per 15 anni, tenendo conto degli investimenti che il concessionario dovrà effettuare sui parchi, stimati in 30 milioni.

Accelerata per la Carcare-Predosa

Cairo M.te - Nonostante il disaccordo tra gli amministratori Liguri e quelli Piemontesi sulla priorità della Carcare-Predosa, gli uni favorevoli e gli altri contrari, il CIPE nella sua prossima riunione pare intenzionato a calare una carta risolutiva a favore della nuova arteria autostradale.

Nell'ipotesi di accordo già stilata i Ministeri ed enti locali si impegnano ad accelerare la realizzazione della Predosa - Carcare - Albenga.

Concluso lo studio di fattibilità, si passerà al progetto preliminare, «a cui si provvederà mediante stanziamento nell'ambito della Legge Obiettivo, a valere sulle risorse della Finanziaria 2007».

Serviranno 3 milioni. Tra le altre opere, sarà completata la nuova strada tra il Ponte della Volta di Altare e Ferrania (2,1 milioni), verrà riattivata la linea ferroviaria di servizio nell'area di Ferrania (1,2 milioni), sarà integrata la futura variante di Vipsa con la previsione di uno svincolo in località Montecaviglione a Cairo.

Venerdì 3 marzo alle ore 21 a Cairo Montenotte

All'Abba il musical de "La Compagnia"

Cairo Montenotte. Dopo il successo ottenuto al debutto di Millesimo e nelle repliche (ancora a Millesimo e domenica scorsa a Saliceto), facendo registrare sempre il tutto esaurito, **Musical** arriva al teatro "Abba" di Cairo M.te, venerdì 3 marzo, alle ore 21.

Un appuntamento importante per **La Compagnia** di Michele Boffa, costituita da trenta cantanti e cinque orchestrali accomunati, in parte, dalle precedenti esperienze ne **Il Bagatto** e **L'Alta Marea**. A questi si aggiunge Silvio Eiraldi, regista e attore de **Uno Sguardo dal Palcoscenico**, a cui è stata affidata la regia dello spettacolo.

Musical si ispira a **Caino e Abele**, scritto e musicato da Tony Cucchiara nel 1972. Lo spettacolo è la rappresentazione del bene e del male vissuta attraverso vari momenti che hanno caratterizzato la storia dell'uomo: Abele e Caino, Ge-



sù, San Francesco, Giovanna d'Arco, Giulietta e Romeo, Anna Frank, fino ad arrivare a personaggi comuni dei nostri giorni che portano in musica temi secolari come l'emarginazione, il razzismo, la guerra.

Alla struttura portante di **Caino e Abele** è stato dato un tocco di originalità, inserendo alcuni brani tratti da **Je-**

sus Christ Superstar.

Canzoni e musica eseguite integralmente dal vivo, una cinquantina di costumi appositamente realizzati da Adelia Igerio, un progetto luci di grande effetto, fanno di **Musical** un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di musica e di teatro.

SD

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 5/3 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 5/3: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

L'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Da uno studio della Regione Liguria

Sono in Valle Bormida i Comuni più inquinati

Cairo M.te - Sono quattro, di cui tre in Val Bormida, i Comuni in cui l'inquinamento dovuto alle attività produttive e produzione di energia prevale sulle emissioni dovute al traffico.

E' il triste primato valbormidese sancito dal Piano di risanamento a tutela della qualità dell'aria approvato dalla Regione: sono appunto le valbormidesi città di Cairo M.te, Carcare, Altare oltre a Busalla, della valle Scrivia, le città dove il superamento del limite medio annuale di alcune sostanze non è dovuto al traffico, come accade in altri Comuni liguri, ma ai fumi delle aziende.

A Cairo Montenottela fonte principale di emissioni di polveri sottili e ossidi di azoto «sono gli impianti di combustione per la produzione

di energia e in particolare lo stabilimento dell'Italiana-Coke e impianti di combustione industriale o processi con combustione».

Ad Altare le emissioni sono invece dovute «agli impianti di combustione industriali o processi con combustione».

Infine, si legge ancora nel Piano di risanamento, a Carcare le principali fonti di emissioni di ossidi di azoto sono «gli impianti di combustione industriali e processi con combustione, mentre - per le polveri sottili - sono di rilievo sia le emissioni dei trasporti che degli impianti».

Sulla base di tali dati è quantomeno problematico accettare a cuor leggero il proposito di costruire nuove centrali alimentate a carbone e cementifici, come previsto a Cairo.

D.P.P.

Continua a Cairo raccolta di firme per lo stadio "Luigi Rizzo"

Cairo Montenotte. Ad una settimana dall'inizio, il comitato promotore comunica che continua con successo e partecipazione la raccolta di firme contro l'alienazione dello stadio Luigi Rizzo di Cairo. Le firme raccolte sono già oltre mille. L'iniziativa proseguirà per tutto il mese di Marzo.

Lo scorso anno il Rizzo ha ospitato ben mille partite tra Auroara, San Giuseppe, squadre giovanili della Cairese e tutte quelle dei tornei giovanili.

Questi sono i punti di raccolta: segreteria Stadio Rizzo di via XX Aprile, segreteria Stadio Brin di zona Vesima, Tabaccheria Prandi di via XXV Aprile, Elettrodomestici Steccolini di via Sciuotto, Bar Bologna di Piazza Abba, Ortofrutta Coccino di via Roma, Ortofrutta Franca e Renato di Via Roma, Tabaccheria Saviozzi di corso Martiri (vicino alla Perla).

La Bormioli Casa presto in vendita

Altare. L'intero gruppo delle Vetriere Rocco Bormioli, di cui fa parte lo stabilimento di Altare che occupa 236 persone, sarà presto messo in vendita.

La Banca Popolare Italiana, che ne detiene l'intero pacchetto azionario, interessata dalla recente burrasca politico-finanziaria, avrebbe intenzione di cedere l'intero gruppo. Allo scopo la banca Popolare Italiana ha avviato a inizio dicembre la "dew diligence" per preparare il dossier per le società interessate all'acquisto che sarebbero oltre una ventina.

L'iniziativa desta viva preoccupazione fra i dipendenti della Bormioli Casa e nel sindacato di categoria.

Il timore è che, a seguito della vendita, i nuovi proprietari possano decidere uno smembramento del gruppo od altre soluzioni critiche per i livelli occupazionali.

Nel corso dell'ultimo anno il settore della casa, in cui opera la vetreria altarese, ha subito una flessione del dieci per cento circa, soprattutto sul mercato estero.

Nuovo direttivo Pro Loco Cairo

Cairo M.te - A seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo svoltesi lo scorso 9 febbraio, sono stati eletti i componenti del nuovo Consiglio entrato in carica per il prossimo biennio: Presidente, Massimo Fracchia; Vice Presidente, Matteo Callegaro; Tesoriere, Luca Pedrazzi; Segretario, Giorgio Bonfiglio; Consiglieri Aldo Grillo, Pennino Ida, Poggio Rossana, Cicerelli Adriana, Montarsino Lorenzo e Ornella Ridolfi.

La nuova squadra è già al lavoro per preparare la stagione 2006, con l'intenzione di proseguire il già ottimo lavoro degli scorsi anni. Appuntamenti fissi già in programma: Sagra della Tira con ballo in Piazza, Maxischermo in piazza per seguire l'Italia nei prossimi mondiali di calcio, Cairo Medievale, Mercatini di Maggio e Settembre.

SD

Domenica 26 febbraio per la gioia di grandi e piccini

Nuvarin in piazza conclude il carnevale

Cairo Montenotte. Uno splendido sole invernale ha fatto da sfondo al corteo carnevalesco che domenica 26 febbraio scorso si è snodato per le vie della città per concludersi in Piazza della Vittoria tra una folla straripante. Ad onor di cronaca è doveroso precisare che la partecipazione, è stata leggermente inferiore rispetto all'anno passato, con tutta probabilità a causa dei numerosi cairensi che si sono allontanati dalla città in occasione dello stop didattico che per molti si trasforma nella settimana bianca. Ma, a parte questo, il carnevale è stato una grande festa di colori e di suoni che ha suscitato l'entusiasmo di grandi e piccini.

Lo scorso 16 febbraio, con la consegna delle chiavi della città a Nuvarin der Casté, si era aperto ufficialmente questa manifestazione. Nel Dancing La Perla, era stata solennemente incoronata Valentina Ferraro, Castellana 2006.

E dopo queste piacevoli premesse, domenica scorsa ha avuto luogo la celebrazione più solenne del carnevale con il corteo storico dei rioni in cui sono sfilati i carri e i gruppi mascherati accompagnati dalle note della banda cittadina "G. Puccini". Il primo premio nella graduatoria dei carri è stato assegnato dalla giuria al "Gringos Ker" di Cairo. Secondo classificato il carro del Vispa e terzo il "Zulu-landia" di Plodio.

Per la graduatoria dei gruppi più belli il primo premio è andato a "Vorrei la Pelle Nera" interpretato dalla classe 5ª a tempo pieno della scuola elementare. Al secondo posto le Frisciuille di Cairo e al terzo gli "Spaghetti West" interpretato dagli scout, reduci dalla ravigliata di carnevale alle Opes, organizzata dalla Parrocchia, dove avevano servito ai tavoli i numerosi commensali. I giovani esploratori, dopo aver smesso i panni di camerieri, si sono prontamente mascherati da personaggi del Far West per partecipare al corteo di Nuvarin.

Al termine della manifestazione ha avuto luogo l'estrazione della "Lotteria di Nuvarin 2006" che prevede come



primo premio un viaggio in Giamaica per una persona, tutto incluso. Secondo premio un videoproiettore Sharp, terzo una settimana alle Les 2 Alpes, quarto e quinto un telefono cellulare con fotocamera. Questi i numeri estratti: 1° premio n. 4757, 2° 2636, 3° 3833, 4° 4756, 5° 522.

Il 28 febbraio, martedì grasso è l'ultimo giorno di carnevale e Nuvarin del Casté visiterà le scuole dell'infanzia di Cairo e la castellana distribuirà caramelle a tutti i bambini. Si recherà anche alle Opes dove si festeggia il carnevale dei bambini. In serata presentazione della castellana nelle sale da ballo della Valbormida. **D.P.P.**

Sugli 89 e 101.1 in F.M.

Nuove rubriche a Radio Canalicum

Cairo Montenotte. Nell'ambito di "I care Val Bormida", sul volontariato valbormidese, martedì prossimo, 7 marzo, alle ore 15.05, con repliche al giovedì alle ore 21.35 e al sabato alle ore 10.15, il dottor Diego Dormetta, condurrà il programma con ospite in studio il Signor Franco Pontiglio, già responsabile della Comunità di recupero per tossicodipendenti di Murialdo, sarà con noi per parlarci dell'Associazione AM.A.MI., di cui è tra i soci fondatori e attuale presidente. AM.A.MI. significa: amici aiuto minori e si occupa dell'affidamento familiare, che può dare a un minore in difficoltà, una famiglia che lo accoglia per un certo tempo, necessario alla famiglia di origine di rimettersi a posto e riaccolgere il minore che, presso la famiglia affidataria trova una supplenza temporanea. Le riunioni dell'Associazione AM.A.MI. sono presso la sede di Via Buffa, 6 (vicino a radio Canalicum), l'ultimo giovedì di ogni mese alle ore 20.30. Informiamo inoltre che nell'ambito della Rubrica "Spazio scuola" a Radio Canalicum S.L. 89 e 101.1 FM approda il "Laboratorio di autostima", portato avanti con successo da anni presso la Scuola Media Statale G. C. Abba di Cairo da due insegnanti: Giuliana Bianchi, psicologa e criminologa, che cura la parte psicologica e da Simona Sapino che cura la parte espressiva dei ragazzi. In radio gli studenti, in un cammino espressivo in cui imparano a conoscere se stessi, con esercizi che valorizzano la loro interiorità e la relazione con gli altri, esterneranno i loro elaborati. "Spazio scuola" andrà in onda dopo le ore 16 al venerdì po-

meriggio a partire dal 17 marzo, con repliche in orario da stabilire. "Spazio scuola" è aperta agli studenti delle scuole valbormidesi che desiderassero fare esperienze di radio. Per questo saranno contattate le direzioni didattiche. Prossimo nuovo programma condotto in studio da Boris, (ex campione del quiz musicale "Sarabanda" condotto da Enrico Papi su Italia 1), sarà "45 giri fa", inerente le più belle canzoni italiane dagli anni 60 ad oggi, ogni puntata della durata di 40', sarà dedicata a un anno. Andrà in onda a partire da martedì 7 marzo, alle ore 21.35, con repliche al giovedì pomeriggio ore 16.05 e al martedì ore 10.15.

Per concludere ricordiamo di ascoltare l'appuntamento con il calcio e il baseball del lunedì alle ore 19.30, con i risultati e le classifiche, lunedì 6 Marzo col prof Cirio, ospite, Silvana Lanzoni, presidente dell'Aurora calcio. Mercoledì 8 marzo, alle ore 19.15 nei nostri studi, per la rubrica "Un medico per voi". La d.ssa Rosita Bormida psicologa, psicoterapeuta infantile, presso il servizio materno infantile della Valle Bormida ci parlerà della trasgressione in adolescenza: fisiologia o patologia?

In breve

Cengio. La macelleria Cipriano si è trasferita da via Marconi in via Padre Garelo in un nuovo negozio in un edificio recentemente ristrutturato. **Bormida.** E' morto all'età di sessantannove anni Carlo Pelluffo, che è stato messo comunale a Bormida per ben trent'anni.

Onoranze funebri PARODI

di Parodi Simonetta

Corso Di Vittorio, 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019 505502 - 340 9654147

COLPO D'OCCHIO

Vispa. Un'auto è finita contro un albero la mattina di domenica 26 febbraio. Seriamente ferito l'autista Redian Bejay, albanese di 20 anni residente a Cairo, e più lievemente il passeggero, Marco Daniele Sassanelli, 24 anni anch'egli cairese.

Cairo Montenotte. E' morto Mario Lofrano, 66 anni, il tecnico gravemente ustionato in India dove forniva consulenze in materia di forni industriali e da dove, dopo un misterioso incidente, è tornato da solo in aereo nonostante fosse gravemente ferito.

Dego. Alla tabaccheria di Armando Mauro un cliente ha vinto diecimila Euro con una tessera del gratta e vinci "Miliardario".

Cairo Montenotte. La provincia di Savona ha deciso di provvedere alla ristrutturazione e sostituzione di serramenti per 250 mila Euro nelle scuole secondarie cairensi dell'ITIS e dell'IPSIA.

Cairo Montenotte. La pro Loco farà installare un maxischermo in piazza della Vittoria per consentire ai cairensi di seguire i mondiali di calcio in un clima di festa collettiva.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursione. Il 5 marzo la 3A di Altare organizza una escursione nelle Cinque Terre fra Rio Maggiore e Porto Venere.

Film. Il 7 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Salvate il soldato Ryan" non è solo il miglior film mai girato sul secondo conflitto mondiale, è uno dei più bei film di guerra di tutti i tempi, di qualsiasi guerra si tratti.

Film. Il 10 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Lora di Carlo" lungometraggio indigeno realizzato interamente a Cairo Montenotte da Roberto Strazzarino e interpretato da un cast di attori locali, per le musiche di Nando Calzolari.

Film. Il 14 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Ragazze Buona Sera", che è il frutto di un lavoro realizzato con il patrocinio del comune di Carcare nell'ambito del progetto "I giovani per i giovani" e nasce da un'idea di Paolo Rossi. E' un prodotto locale che tratta appunto della condizione giovanile.

Escursione. Il 18 e 19 marzo la 3A di Altare organizza una escursione alle isole di Porquerolles e S.te Baume nella Francia provenzale.

LAVORO

Apprendista muratore. Ditta della Valle Bormida cerca 1 apprendista muratore per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1359.

Serramentista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 1 serramentista assemblatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1358.

Elettricista. Società di Cairo Montenotte cerca 5 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1350.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292



Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Per le formazioni giovanili cairesi

Prime buone prestazioni nelle amichevoli di baseball

Cairo M.te - Prima uscita per la squadra Ragazzi del baseball Cairese, sfruttando la mitezza del clima rivierasco i giovanissimi biancorossi hanno affrontato i pari età sanremesi nella loro prima amichevole stagionale.

Buona la prestazione della squadra che conta molti elementi della classe 1997 al loro primo anno di attività agonistica e che per la prima volta si sono misurati in battuta con il lancio del lanciatore avversario anziché dell'allenatore; un po' di tremarella, ma tanto entusiasmo per poter finalmente giocare con i propri compagni più grandicelli.

I tre lanciatori Pascoli, Berretta e Deandrei si sono cimentati con la "polvere" del campo dopo il lungo letargo in palestra ed hanno dimostrato di avere grinta e determinazione per fare un grande campionato.

Tra le molte novità l'esordio di Daniele Vacca come ricevitore la cui caparbieta ha convinto i tecnici cairesi ad utilizzarlo in questo ruolo anche per il proseguimento della stagione visto che tale soluzione garantisce un buon equilibrio nella rotazione degli interni.



L'assenza di Palizzotto ha costretto lo staff tecnico ad utilizzare Pascoli Marco nell'insolito ruolo di prima base e Paloci in quello di terza base ed entrambi hanno superato la prova egregiamente.

In questa giornata c'è stato anche l'esordio di Davide Berigliano e di Bussi Alessio entrambi alla loro prima uscita ufficiale.

Dopo la pausa dello stop didattico riprenderanno anche gli allenamenti in palestra per la squadra Ragazzi e per loro la società dovrà rivedere gli impegni di precampionato in quanto tutto ciò che era stato organizzato in Piemonte ha subito uno slittamento a causa delle re-



centi nevicate. Prossimo impegno ufficiale il Torneo della Lanterna a Genova il 26 marzo.

Nei campionati assoluti di salvamento a Genova

Davide Bui trascina la Rari Nantes

Cairo M.te - Una giornata ricca di emozioni quella di domenica al complesso sportivo della Sciorba a Genova dove si sono svolti i campionati regionali assoluti di nuoto per salvamento.

Dopo il recente successo di St. Vincent, sempre protagonista la formazione cairese allenata da Paderi e Bianchi che è salita sul podio con ben 12 titoli assegnati.

Un valore aggiunto al medagliere che si arricchisce non solo di prestigio sporti-

vo e valore agonistico per le prestazioni ottenute ma costituisce la prova delle ottime condizioni della compagine cairese con cui affronterà i prossimi campionati italiani a Lignano Sabbiadoro.

Protagonista Davide Bui salito sul podio 6 volte con un meritato oro assoluto nel Lifeline rescue, argento nel super Lifesaver e nelle staffette, due bronzi al manichino e torpedo col personale a soli due secondi dal primatista Tommaso Scolaro della RN. Bogliasco.

Bronzo ed argento per Davide Ferraro nel manichino pinne, bronzo per Massimo Brema nel Superlife, oro per Stefano Giamello nella combinata con Bui, bronzo per Andrea Pollero.

Brillante e prestigioso il bronzo per la prestazione della portacolori femminile Ilaria Piemontesi nel Superlife.

Bronzo alle staffette composte da Clarissa Poggio, Francesca Baisi, Eleonora Genta, Antonella Senior e Martina Sugliano.

La Valbormida nella poesia e nell'arte: service del Lions Club

Cairo M.te - "La valbormida nella poesia e nell'arte": è la nuova prestigiosa opera artistica che il Lions Club Valbormida presenterà ufficialmente al museo del vetro di Altare, nella affascinante Villa Rosa: una collezione di poesie e di opere grafiche (in coppia) per ciascun paese della Valbormida, rilegate in un elegante contenitore di legno.

Sabato 4 marzo 2006 alle ore 16,00, dopo il saluto del Presidente del Lions Club Valbormida Michele Giugliano, il socio Lions Marcello Rossi presenterà agli intervenuti l'opera quale proposta di finanziamento dei services dell'anno sociale 2005/06, dopodiché verrà letta la poesia "Verso la Vetteria" di Aldo Capasso da parte della Sig.ra Franca Bruzzone ed infine il socio lions Ferrando Luigi presenterà l'artista valbormidese Angelo Bagnasco che ha permesso la realizzazione del Service Lionistico.

I Comuni coinvolti sono: Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare e Millesimo.

L'opera è composta da un contenitore di legno di bella forma, decorato ed intarsiato artigianalmente sui due lati grandi, con il titolo dell'opera la firma dell'autore della xilografia, il logo del LIONS sulla "costa"; all'interno del contenitore verranno inserite le diverse cartelline di carta pregiata, una per ciascun paese interessato, con la stampa di una particolare poesia del Poeta più legato alla storia e alla cultura locale e la xilografia che l'artista ha creato interpretando interpretando il messaggio poetico.

Per la prima raccolta il paese è Altare e il poeta scelto è Aldo Capasso; l'artista che creerà le diverse xilografie per gli otto paesi citati in questa raccolta è il Valbormidese Angelo Bagnasco.

In quaranta anni di attività

Storia appassionante del Carcare Tennis Club

Carcare. Al primo giugno 2006 il Carcare Tennis Club andrà a festeggiare i 40 anni di attività; attività iniziata nel 1967, quando il tennis in Valbormida era praticamente sconosciuto.

Si giocava soltanto, e per i soli dipendenti, nei circoli aziendali dello stabilimento di Ferrania e dell'Acna di Cengio.

Mancava una struttura pubblica che permettesse di giocare a questo sport in tutta la Valbormida.

I pochi giocatori di allora, autentici pionieri, erano costretti ad andare a giocare a Savona dove già esistevano alcuni tennis club. In quell'anno un appassionato di tennis, Alessandro Placanica, realizzava l'aspirazione dei tennisti cairesi costruendo il primo impianto pubblico di tennis della Valbormida sul terreno allora di proprietà del collegio dei Padri Scolopi.

L'attività inizia ufficialmente il primo giugno con un solo campo da tennis e un locale spogliatoio. I primi giocatori: i mitici dott. Costante Giorgi, l'Ing. Mario Ferraro, l'indimenticabile Giordina Pierdominici, Giorgio Giorgi, Renato Bisio, Aurelio Ghirardi, Franco Cerutti, Adriano Biale, Sandro Perotti, Sante Palazzi, Lillina Palazzi, Anna Spozio, Anna Arena, dott. Gallo, Francesco Dezozzi, Pippo Marte, Ilario Baccino, Rino e Alessandro Placanica e via via tanti altri. Venne indetta fra tutti gli appassionati del momento una assemblea generale, presso la Società Operaia locale, per la costituzione della società sportiva Carcare Tennis Club. Primo presidente fu eletto l'Ing. Livio Pierdominici.

Nasce così la società sportiva Carcare Tennis Club e inizia con il cuore degli appassionati di allora un lungo appassionato cammino che costruisce negli anni, con tanti sacrifici e problemi continui, sempre senza alcun aiuto di qualsiasi genere, l'attuale forza di questo circolo, ora conosciuto e rispettato in tutta la regione.

E a conferma di questo, due squadre giovanili del Car-

care hanno appena raggiunto le fasi finali dei campionati della regione con l'under 13 femminile promo, squadra formata da Sara Ponzoni e Lara Del Pino, che si piazzano al quinto posto assoluto, e on la squadra dell'under 13 femminile Challenger, formata da Martina Biollo, Eleana Rodino e Giulia Oddone, che battono per 2 a 1 il TC Solaro di Sanremo entra in semifinale della Liguria che si incontrerà prossimamente contro il TC Valletta di Genova.

E un altro quinto posto assoluto in regione è stato appena raggiunto nel campionato under 11 maschile dalla squadra delle piccole promesse del circolo: traguardo raggiunto inaspettatamente considerando gli anni d'età dei cairesi con Marco Placanica 8 anni, Andrea Meliga 9 anni e Luca Torterolo 9 anni.

Nella Wingfield infine domenica 26 febbraio conferma delle squadre cairesi che in Eccellenza battono La Pineta di Arenzano per 4 a 3 e nella seconda divisione vincono il derby con il Cairo per 4 a 1 e si qualificano per il tabellone finale in cui l'anno scorso avevano raggiunto la finale.

Nell'Eccellenza Carcare - La Pineta 4 a 3, incontro iniziato alle 10 e terminato alle 15. I cairesi vincono i primi due singolari con Damilano - Cerruti per 6/3 6/4 e Cimino - Giannessi per 8/1. Poi gli avversari riducono le distanze vincendo il primo doppio con Pistorio Schenone che battono Cimino Camici per 6/3 6/1 ma in fine le giovani promesse Camici e Bazzano si aggiudicano il punto della vittoria vincendo il primo necessario set per 6/4.

Nella seconda divisione derby Carcare - Cairo 4/1: parità iniziale nel singolo Oddone - Dipalo finito 6/0 4/6, e poi vittoria conquistata in doppio con Oddone Levratto e che battono dopo lunga lotta i due combattivi cairesi Queirazza Marengo per 6/2 6/4.

L'ultimo singolo, ormai ininfluente, se lo aggiudica capitano Balocco per rinuncia dell'avversario.

Tasse regionali in aumento

Con l'approvazione di due leggi (n.17/2005 e n.2/2006) la Regione Liguria ha varato la **manovra tributaria** per il 2006/2007 apportando delle modifiche ad alcuni tributi di sua competenza.

Per l'anno in corso le novità riguardano l'Irap, l'addizionale Ire, la tassa per il Dsu e la nuova imposta regionale sulla benzina. In vista, per il prossimo anno, variazioni anche per quel che riguarda il bollo auto e la tassa sulle concessioni regionali.

Ecco cosa prevedono i provvedimenti nel dettaglio: **nel 2006** l'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) per banche, società finanziarie, imprese di assicurazione e altri enti passa al 5,25%; alcune categorie di cooperative sociali e i loro consorzi possono usufruire di un'agevolazione, per cui l'aliquota è del 3,25%.

Cambiano anche le aliquote dell'addizionale all'imposta sul reddito (Ire) per

redditi imponibili al di sopra dei 13.000 euro: per chi resta sotto questa quota, non c'è nessuna variazione rispetto all'anno scorso. I contribuenti sosterranno l'aumento dell'aliquota solo a partire dal 2007, salvo per i casi di cessazione del rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda la tassa per il diritto allo studio universitario (Dsu), ci sono cinque "fasce", dai 70 euro per chi dichiara un reddito fino a 13.000 euro (da calcolarsi secondo l'indicatore della situazione economica equivalente, Isee) ai 120 euro per redditi al di sopra dei 50.000 euro.

Infine, viene introdotta un'imposta sulla benzina di poco più di 2,50 centesimi di Euro al litro.

Nel 2007, a partire dal 1 gennaio, è inoltre previsto un aumento del 10% del bollo auto, mentre viene portata a 90 euro la tariffa per ottenere l'abilitazione a cacciare in Liguria.

SD

Soggiorno a Spotorno per over 65

Cairo M. - L'ufficio Servizi Sociali del Comune di Cairo organizza un soggiorno marino nella città di Spotorno riservato ai residenti ultra sessantacinquenni. I posti disponibili sono 31 e il periodo va dal 26 maggio al 9 giugno. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Assistenza e Servizi Sociali di Corso Italia (ex locali ENEL), tel. 019 50707322, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle 12,30, dal giorno 15 al 31 marzo.

Terminati lavori all'ospedale

Cairo M.te - Martedì 21 febbraio 2006 sono terminati i lavori presso l'Ospedale di Cairo Montenotte che impedivano l'accesso al Pronto Soccorso da lato Corso Dante. Le ambulanze possono normalmente transitare. Continuano i lavori per effettuare le opere per la prevenzione incendi che però non creano problemi alla circolazione.

Palazzetto appaltato

Calizzano. La ditta Giuggia Costruzioni di Villanova Mondovì si aggiudicata l'appalto per la costruzione del nuovo palazzetto dello sport di Calizzano con l'offerta di un ribasso dell'11,95 per cento sulla base d'asta di 392 mila Euro. Alla gara hanno partecipato complessivamente un ventina di imprese.

Donne in festa a Millesimo

Millesimo - Per la quinta edizione della Festa della Donna, mercoledì 8 marzo 2006, il Comune di Millesimo ha scelto di rendere omaggio al volontariato femminile. Per ulteriori informazioni telefonare al sindaco di Millesimo, Mauro Righello: cell. 335 5308200, email biblioteca@comunemillesimo.it.

Vent'anni fa su L'Ancora

Francesco Moser ospite della 3M a Ferrania

Dal settimanale "L'Ancora" n. 8 del 2 marzo 1986.

- L'Ancora dava notizia, con reportage fotografico, che il 19 febbraio Francesco Moser, campione del ciclismo italiano, era stato ospite, presso il Manchetto, del "3M Club Ferrania", grazie all'interessamento di Giorgio Prandi e Corrado Facelli, intimi amici del campione.
- Il Comune di Cairo Montenotte predisponendo la sua prima bozza di piano di protezione civile Questa bozza di piano oltre ai rischi derivanti dalle grandi calamità naturali (terremoti, alluvioni) e dalla presenza di attività industriali, prevedeva anche le azioni di condurre in caso di nevicate eccezionali.
- La Fertimont dichiarava un utile di 15 miliardi di lire.
- Franco Brignone veniva eletto segretario della sezione cairese del PCI. Nel direttivo della sezione venivano eletti: Gabriele Costa, Silvano Nervi, Mario Mina e Maria Zunato.
- La compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" preparava lo spettacolo "Una losca congiura ovvero Barbariccia contro Bonaventura" in occasione del centenario della nascita dell'autore Sergio Tofano.
- La SICEM di Cosseria, dopo durissime polemiche, reintegrava le operaie licenziate un paio di settimane prima a seguito di una protesta spontanea per la mancanza di riscaldamento dei locali.

Flavio Strocchio

"Medaglia d'oro" alla Media

Dalle Olimpiadi nasce un gemellaggio tra studenti canellesi e finlandesi

Canelli. I Canellesi possono andare fieri di aver partecipato alle Olimpiadi invernali di Torino non solo con una massiccia presenza, ma per essere "saliti sul podio" più di una volta, grazie ai loro validissimi rappresentanti.

Una "medaglia d'oro" va attribuita sicuramente alla Scuola Media 'Gancia' che da più di un anno ha iniziato a partecipare al progetto "Education" del Toroc "Osoc" (One School One Country - Una scuola, un paese).

"Gli alunni della terza E e terza D - illustra la dirigente scolastica Paola Boggetto - hanno iniziato le Olimpiadi un anno fa interessando un fitto scambio di missive e informazioni con la scuola media finlandese Vöyrinkaupungin Koula di Vaasa".

"Ed è così che giovedì 23 febbraio - prosegue il prof. Ugo Ghione, responsabile del progetto - abbiamo avuto la visita di nove studenti, accompagnati da una quindicina di adulti, tra genitori e docenti".

Intenso il programma delle giornate canellesi: in mattinata dalla stazione di Asti sono stati trasferiti con i pulmini della Cri a Canelli. Nella 'Sala delle stelle' del Comune, sono stati ricevuti dalle autorità scolastiche e dal consigliere Attilio Amerio, al suono degli inni finlandese, italiano ed eu-

ropeo. Nel pomeriggio sono stati in visita alla Ferrero per una scorpacciata di Nutella, mentre al venerdì hanno visitato le "Cattedrali sotterranee" della Gancia e le belle colline dei dintorni, con uno spettacolo serale. Mentre la quindicina di accompagnatori sono stati ospitati nella casina degli Alpini in via Robino, i nove studenti sono stati alloggiati nelle famiglie di altrettanti coetanei canellesi.

Dall'incontro nella 'Sala delle Stelle' abbiamo riportato la sensazione "Canelli - Finlandia" non sia finito qui e che possa avere un interessante seguito.

• Anche l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana ha fatto la sua parte alle Olimpiadi.

"Abbiamo contribuito a ravvivare l'atmosfera a Casa Piemonte di Cesana e di Torino - racconta il presidente Luigi Garberoglio - con la mescolta di oltre 400 bottiglie del nostro buon vino".

• E non potevano mancare a questo grande evento i nostri sempre "pronti e presenti" baldi Alpini.

Insieme al Gruppo provinciale c'erano i canellesi Bersano e Basso che hanno svolto un'intensa attività di vigilanza e sicurezza degli atleti al Villaggio Olimpico.

Per Bersano "è stata un'esperienza incredibile. Abbiamo lavorato tanto, gomito a



gomito con tutte le forze dell'ordine e in un clima anche molto duro. Ma abbiamo avuto la soddisfazione, come sempre facciamo noi Alpini, di contribuire alla buona riuscita di evento che lascerà il suo segno! Quando si lavora con questo entusiasmo e con questa professionalità le cose non possono che andare bene. Forza Piemonte!"

• Le propaggini delle Olimpiadi si sono sentite anche nei ristoranti e negli alberghi canellesi.

Così a mangiare il fritto misto, dopo americani, tedeschi ecc. sabato 25 febbraio, al San Marco, ci siamo incontrati con una decina di atleti russi che non si sono limitati al fritto misto!

"Una grande emozione l'ho provata, al ristorante del "Medal place" di Torino, una sera, a mezzanotte, quando sono

arrivati i dirigenti della squadra cinese che, a tutti i costi, mi hanno chiesto i 'taiarin' del mio ristorante!"

• Negli alberghi canellesi hanno trovato alloggio anche una cinquantina di militari della Guardia di Finanza che, giornalmente, partivano ed arrivavano dal servizio a Torino.

• Chi assolutamente non poteva mancare ad un appuntamento così unico, è Giorgio Cirio (nuovamente in partenza per il Giappone) che con i suoi prodotti ha partecipato, nei punti vendita 'Divizia' e al punto ristoro di 'Atrium', tramite il Consorzio degli agriturismi piemontesi.

"Anche nella bagarre delle grosse pubblicità multinazionali di prodotti consumistici, hanno trovato ampi spazi e ottimi consensi cibi e alimenti da noi prodotti e serviti".

L'incontro visto dai protagonisti canellesi



Canelli. Così gli studenti canellesi hanno rivisto l'incontro con gli amici finlandesi

"Giovedì 23 alle ore 10:00, ci siamo recati in municipio, nel Salone delle Stelle, per dare il benvenuto ai nuovi arrivati".

"L'attesa ci è sembrata lunga un'eternità e nella testa ci frullavano mille domande da porre. Per iniziare a rompere il ghiaccio il nostro professore di musica ha pensato di far ascoltare l'inno finlandese, quello italiano (cantato da noi) e quello europeo. Subito dopo i discorsi e i regali, siamo passati alle presentazioni.

Infine, per festeggiare l'arrivo dei ragazzi, è stato organizzato un rinfresco. L'incontro vero e proprio è iniziato a casa degli ospitanti. Alcuni di noi sono riusciti subito a comunicare, altri hanno avuto iniziali problemi che si sono però presto risolti. Nel pomeriggio abbiamo visitato l'industria dolciaria Ferrero di Alba. La visita è stata 'gustata' piacevolmente tra una prelibatezza e l'altra, mentre le tasche traboccavano di dolciumi di ogni genere. La giornata si è conclusa con una pizza e una divertente serata musicale in cui alcuni ragazzi finlandesi

hanno dimostrato il loro talento nel campo della musica.

Il giorno seguente, dopo un'abbondante colazione, ci siamo riuniti a scuola dove abbiamo mostrato ai nostri amici alcuni laboratori. In seguito, il gruppo ormai affiatato, si è recato, sotto la pioggia, all'azienda vinicola Gancia, dove dopo un'interessante visita, è stato offerto un delizioso buffet. Il pomeriggio è stato, per noi, la parte più divertente, perché dopo svariate foto ricordo ci siamo seduti davanti ad una bollente cioccolata con panna, che ha sciolto quella piccola parte di freddezza che c'era ancora tra di noi. Arrivato, purtroppo, il momento dei saluti, ci siamo recati davanti alla nostra scuola e dopo uno scambio di regali, abbracci e di indirizzi, i nostri amici finlandesi sono partiti per Torino.

Con malinconia siamo tornati a casa con la speranza di poterli rincontrare in futuro.

Al termine delle uscite i nostri amici finlandesi si sono congedati assegnandoci la medaglia d'oro dell'ospitalità e della simpatia».

Baldi, Cerutti, Ferro, Lovisolo, Meschiati, Riccabone, Salsi

Martedì 7 marzo al Balbo

Otto donne si raccontano

Canelli. Con un giorno di anticipo sulla Festa delle donne, il Gruppo Teatro Nove presenterà, martedì 7 marzo, alle ore 21, al Teatro Balbo, lo spettacolo di Mariangela Santi "Le donne del mio paese (il paese delle donne)", liberamente tratto da Beppe Fenoglio, fedele al mondo contadino e partigiano delle Langhe; Augusto Monti (che ebbe come allievi Gobetti, Ginzburg, Pavese); Nuto Revelli, che fece della sua lacerante biografia - la campagna di Russia e la lotta partigiana - il tema dominante della sua opera, e Renzo Sicco autore de Il contadino che allevava parole.

Otto interpreti femminili fanno da colante ad altrettante tessere narrative: Mariangela Santi (Il tango) che ne ha curato anche la regia, Giulia Bardone (Il moroso), Paola Sperati (La sposa bambina), Silvia Perosino (Mia nonna Margherita), Beatrice Cauli (La Merica), Simona Codrino (La maestra delle marmotte), Aurora Del Bandecca (La filanda), Valeria Berardi (La calabrotta).

Lo spettacolo è uno sguardo lucido e coinvolgente su un mondo contadino tramontato definitivamente insieme ai suoi protagonisti. La miseria, l'amore, il lavoro, l'emigrazione, la solitudine e l'allegria sono i temi e i sentimenti che affiorano nei ritratti delle otto donne, protagoniste di questo spettacolo. Il loro racconto con-



sente di ripercorrere la storia degli ultimi cento anni. Di generazioni diverse, si ritrovano alla veglia, simbolo dello scambio di idee ed esperienze, ed evocano le loro storie di fatica quotidiana nelle campagne, di piccole conquiste nelle fabbriche, di uomini che scrivono da posti lontani, di case abbandonate troppo presto. E dalle loro voci emerge l'immagine di un'Italia che solo ieri era paese.

E' il quartultimo spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro in Valle Belbo", a

Canelli. La scenografia e le proiezioni sono di Federica Parone; le musiche originali di Stefano Zecchino; i costumi di Mirella Santi; l'organizzazione, il coordinamento e le luci di Alberto Maravalle. La voce fuori campo è di Sergio Cavallaro.

Il costo del biglietto è di euro 16 (ridotto 12 euro; 9 per gli abbonati alla stagione teatrale del Teatro Sociale o del Teatro Balbo). Info: 347.7891937 (Gruppo Teatro Nove).

g.a.

Teresa Merlino vedova Branda compie 104 anni

Canelli. Teresa Merlino ved. Branda, i centoquattro anni li compirà martedì 7 marzo.

È nata (5 sorelle e 2 maschi) nel borgo di case, proprio sotto il santuario della Madonna dei Caffi, la sua potente protettrice.

"Sento sempre 'Radio Maria', e seguo ancora qualche tele-novela, e penso sempre a mio figlio Renato (già sindaco di Canelli per 15 anni, in tre riprese), a sua moglie Renza che mi accudiscono (dal loro matrimonio avvenuto nel 1953), alle nipoti Elisabetta, Antonella, Maurizia e ai pronipoti Massimiliano, Stefano, Giacomo e Tommaso". Sposata a 18 anni, venne ad abitare a Canelli, in via Solferino.

Vedova nel 1940, andò a lavorare alla Gancia e alla Contratto. Molto devota, frequenta ogni sabato e domenica la santa Messa, "anche per ringraziare il Signore che mi ha dato la forza di superare tutto".

Asti cerca un Capitano "Taffini" tra i candidati

Canelli. Cresce l'attesa per la convocazione del Consiglio del Palio che dovrà riunirsi entro il 15 marzo e che dovrà eleggere il nuovo Capitano. Alla successione di Paolo Bagnadentro, non più confermato a fine gennaio, sono candidati Aldo Gai, Danilo Rasero e Mario Vespa. Aldo Gai, ai Canellesi meglio noto come il 'Comandante Taffini' dell'Assedio e agli astigiani per essere il cognato dello studioso Gian Luigi Bera. Danilo Rasero è cugino di Maurizio, assessore provinciale allo Sport. Mario Vespa è stato per anni Magistrato del Palio ed è già stato una volta candidato alla carica di Capitano. Ed è così che Aldo Gai sta vivendo un momento molto intenso della sua avventura umana: presidente dei Militari, presidente dei lettori della Biglioteca comunale, ora potrebbe toccargli l'ambita ed impegnativa carica di Capitano del Palio. Resta il fatto che sarà almeno uno dei due 'Magistrati' del Palio.

"Cassonetti dalla strada ai cortili" la raccolta è arrivata all'80%



Canelli. «Nel trasferimento "dalla strada ai cortili" dei cassonetti della raccolta differenziata siamo ormai arrivati all'80% - ci informa, decisamente soddisfatto, l'assessore Giuseppe Camilleri - Come per ogni novità ci sono state incomprensioni, paure, incertezze, ma i Canellesi hanno risposto con tanta voglia di portare più ordine e pulizia nelle strade della città. Una gran bella lezione di civismo, grazie alla collaborazione di tanti e all'indispensabile apporto degli amministratori di condomini". Ma qualche caso di inciviltà c'è pure stato. Un esempio per tutti. Venerdì mattina, 24 febbraio, verso le 6,30, un noto artigiano di via Alfieri, dopo alcune mattinate di appostamenti, è riuscito, con testimoni, a pescare sul fatto, una distinta signora che si 'divertiva' a distribuire il contenuto del sacchetto di immondizia fra le maglie della saracinesca del suo negozio. "Sì, sono a conoscenza di questo caso, come pure di qualche altro. Ma una rondine non fa primavera... Nel caso di via Alfieri, potrebbe poi trattarsi di qualche dispetto; certamente di inciviltà. Un gesto comunque soggetto ad ammenda non leggera... Ed è bene che i cittadini tengano informate le autorità competenti e continuino a volere la propria città più pulita, bella e vivibile".

L'Enoteca regionale riparte da "L'asino che insegna"

Canelli. Luigi Garberoglio, vicesindaco di San Marzano Oliveto, titolare dell'azienda vinicola "Carussin", dal luglio scorso, è presidente dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana.

«Dopo sette mesi di gestazione siamo pronti a ricominciare - ci riassume nelle cantine dell'Enoteca sabato 25 febbraio - Sono stati mesi duri, con due e anche tre incontri alla settimana, viaggi a Torino - Roma - Asti, tutti spesi per riuscire a reimpostare la gestazione e l'amministrazione dell'Enoteca. Ma ora dovremmo esserci riusciti, grazie al lavoro di Luisa Foti, Giancarlo Ferraris, Gian Mario Cerutti ed il segretario comunale Giovanni Pesce.

Intanto ci siamo trovati di fronte ad una esposizione molto meno impegnativa del previsto. I mutui sono tutti pagati e la situazione con le banche è definita».

E quindi tutto è pronto per ripartire alla grande?

«Sì. Abbiamo già partecipato in novembre al Salone dei Vini; per le Olimpiadi siamo andati a Casa Piemonte di Cesana e Torino con oltre 400 nostre bottiglie.

Oggi, sabato 25 febbraio, abbiamo debuttato nelle bellissime ed uniche sale dell'Enoteca Regionale di Canelli, con "L'Asino Insegna" che ha curato l'abbinamento della cucina piemontese con quella del Principato di Seborga che è venuto a proporre le sue delizie di piatti e vini, in un simpatico connubio di sapori, aromi e profumi».

"L'Asino Insegna" dopo le degustazioni del



pomeriggio ha proposto un'originale cena a base di frittelle di Baccalà, Branda Cuiun, Tajaren e salsiccia, Supa ed Ghersen, Coniglio alla Seborghina, Capra e fagioli, Asinotti e Zabaione.

Il ricavato sarà devoluto al progetto "Miellina".

E quali saranno le prossime manifestazioni?

«Dal 6 al 10 aprile saremo al 'Vinitaly' con degustazioni ed un pranzo; organizzeremo un convegno su "Le Cattedrali sotterranee, il territorio e l'Unesco"; sabato 27 maggio organizzeremo a Seborga una giornata con i nostri prodotti; parteciperemo all'Assedio; ci saremo ai mondiali di calcio a Monaco; ovviamente anche a Canelli, città del vino; non mancheremo alle fiere del Tartufo e di San Martino; molte serate a tema».

Da chi sarà gestita l'Enoteca?

«Lo sapremo presto! A giorni, la soluzione».

Territorio e relax



Il noto presentatore Columbro con il produttore Paolo Avezza e due militari dell'Assedio di Canelli.

Canelli. Settimana particolarmente intensa per Canelli ed il territorio. Infatti si è tenuto, giovedì 23 febbraio, con grande successo, l'educational tour ed il workshop "Territorio e relax" che ha coinvolto la Città di Acqui Terme, la Città di Canelli, Città di Santo Stefano Belbo e le Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida e Langa delle Valli.

Nello stesso giorno era presente una troupe di Rai Uno per le riprese legate al programma "Italia che va" che va in onda il sabato, dalle ore 16 alle ore 17. Inoltre sabato la nostra Città e la Comunità Montana sono state ospiti della manifestazione "L'Olimpo del gusto" e della cena di gala che si è tenuta nella stessa serata in occasione delle Olimpiadi.

Convegno dell'Oicce, a Torino

"Ruolo e gestione dei marchi in enologia"

Canelli. Un interessante convegno su "Ruolo e gestione dei marchi nel settore enologico", si svolgerà martedì 7 marzo, ore 9,30, al Centro Congressi Regione Piemonte, corso Stati Uniti 23, Torino.

Questo il programma: a salutare i convegnisti si alterneranno Mino Taricco (assessore regionale all'Agricoltura), Michele Branca (direttore Agenzia delle Dogane), Moreno Soster (presidente Oicce), Pierstefano Berta (direttore Oicce) modererà gli interventi di Maria Cristina Baldini (studio Torta - Torino) su "Diritto di Marchio e Diritto d'Autore nella creazione di un'etichetta"; Angelo Di Giacomo (Repressione Frodi - Asti) su "Utilizzo del marchio in etichetta"; Roberto Sarti (direttore Marketing Caviro) su "Il caso Tavernello: storia di un marchio di successo"; Francesco Caruso (responsabile regionale Ufficio Antifrode

- Agenzia delle Dogane) su "L'azione dell'Agenzia delle Dogane nella lotta alla contraffazione"; Giuseppe Liberatore (direttore Consorzio Vino Chianti Classico) su "Docg e Marchio collettivo: l'esperienza del Consorzio Chianti Classico nella difesa internazionale delle denominazioni"; Giuseppe Gallo (Studio Legale Gallo-Pesce) su "Conflitti tra marchi e normativa vinicola"; Ezio Pelissetti - Lidia Lanza (rispettivamente direttore Consorzio Tutela dell'Asti e della Jacobacci & Partners SpA - Milano) su "La tutela della Docg Asti come marchio".

Seguirà dibattito ed un aperitivo offerto dalle ditte Campari e Ramazzotti.

Per iscrizioni ed informazioni: Segreteria organizzativa: Edizioni Oicce - Corso Libertà 65/a - 14053 Canelli. Tel: 0141 822607 - Fax: 0141 829314 - e-mail: info@oicce.it

Assemblea Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

Canelli. Con qualche mese di anticipo sulla scadenza naturale, in un momento drammatico per l'agricoltura italiana ed astigiana, la Confederazione italiana agricoltori (Cia) rinnova i suoi vertici provinciali, regionali e nazionali con le Assemblee elettive che dovranno fornire i dirigenti chiamati ad affrontare i non pochi problemi del comparto insieme al nuovo Governo che uscirà dalle elezioni del 9 e 10 aprile.

Sabato 4 marzo, alle ore 9.30, nel Salone della Camera di Commercio di Asti, si svolgerà l'assemblea provinciale elettiva cui parteciperanno i 61 delegati eletti dalle assemblee zonali allo scopo di eleggere il presidente e due vicepresidenti della Confederazione, la direzione provinciale ed i delegati alle assemblee regionale (16 marzo) e nazionale (22-24 marzo).

Dopo la relazione del presidente provinciale uscente Dino Scanavino (unico candidato al rinnovo della carica) e il successivo dibattito, toccherà al responsabile nazionale Produzione e Mercato della Cia, Enzo Mastrobuoni, trarre le conclusioni.

"Il Governo - ci telefona Scanavino - ci ha fortemente delusi per il mancato mantenimento delle promesse di alleggerimento fiscale.

Chiederemo a quello nuovo, di qualsiasi colore esso sia, un impegno ben diverso per il futuro".

Durante l'incontro con i giornalisti, Scanavino aveva anche presentato una brochure contenente le linee fondamentali del "Patto tra agricoltura e società" ideato dalla Cia lo scorso anno ed un documento sui 50 anni dalla fondazione dell'Alleanza Contadini che diede successivamente vita alla Confcoltivatori ed alla stessa Cia.

"Asini si nasce... ed io lo nakkui..." si presenta

Canelli. L'originale associazione socio-culturale "Asini si nasce... ed io lo nakkui" ha avuto origine, nel 2005, dalla fervida mente di Luigi Cesare Ivaldi, consulente informatico, quarantenne di Asti, che ha coinvolto una manciata di persone provenienti dai più disparati campi lavorativi, ma accomunati da una filosofia di vita legata al vivere bene ed allergica ai compromessi "consumistici".

Lo abbiamo intervistato, sabato 25 febbraio, nelle sale dell'Enoteca di Canelli.

«Fin da bambino ho avuto una grande passione per l'asino. Un animale saggio, umile, paziente, affettuoso almeno come il cane, intelligente, che non è pervaso dalle follie del cavaliere e si avvale della saggezza dello scudiero. Con il suo passo lento e cadenzato, non si scompone mai. Di fronte al pericolo si ferma, mentre il cavallo si imbrozzisce e scappa. E' un ideale compagno di viaggio».

L'associazione si avvale di una cinquantina di soci che, in base alle proprie competenze, sono in grado di realizzare i progetti.

«Così per esempio, Andrea Brignolo, medico veterinario sta sviluppando una ricerca sull'aspetto etologico e comporta-



mentale dell'Asino. E Bruna Ferro - prosegue Ivaldi - ha ideato "Asino-nido" ossia momenti di gioco con gli asinelli e bambini; Valter Dessimone seleziona e ricerca razze asinine ed altre attività come trekking someggiato; alcuni soci, fregiati del titolo di "istruttori di attività asinina", realizzano itinerari turistici da percorrere in compagnia di questo simpatico animale alla riscoperta di luoghi incantevoli e dimenticati.

Il sogno dell'associazione, però, è l'attività di Onoterapia (Asinoterapia vedi pet therapy) volta ad individui con problemi comportamentali».

Al suo attivo l'associazione ha già numerose iniziative con protagonisti i 30 asinelli in camminate, sfilate, eventi come: AsinoNido, RaglioBus, Asino chi legge, Merend'Asinoira, Fiera-

Cavalli a Verona, unitamente alle attività ludico/terapeutiche svolte con anziani e portatori di handicap. Sono già programmati alcuni percorsi, turistico-culturali come "L'Asinovia sulla via del sale" (da Seborga a Canelli e viceversa), "L'Asino romantico" (da Cortandone all'abbazia di Vezzolano e viceversa), "Asinovia Terre d'Oro" (San Marzano - Moasca - Calosso in mezzo alle vigne), "Asinovia Calma e gesso" (nel Basso Monferrato).

L'associazione ha già sedi in diverse regioni italiane come in Liguria, Toscana, Veneto, Calabria. E presto saranno installate anche in Lombardia, Marche, Emilia Romagna.

Quali saranno le prossime iniziative?

«Le nostre 'follie' come la nostra fantasia non hanno limiti. Abbiamo già in programmazione altri progetti come "Nonno in scuderia", "Io Pinocchio e tu?", "Merend'asinaria" e stiamo mettendone su altri in collaborazione con la "Protezione Civile" e le scuole».

Per chi vuol saperne di più sull'asino e magari, condividere alcuni momenti di vita, Luigi Cesare Ivaldi ha già scritto un piacevolissimo libro "Invito all'asino", che si può trovare in edicola al prezzo di 12 euro.

Urgente presentare i progetti

Contributi della regione Piemonte agli oratori

A favore degli 'Oratori' e dei 'Progetti inerenti le attività giovanili', in base alla legge n.26 dell'11 novembre 2002, la regione Piemonte ha stanziato la somma di 1 milione di Euro da suddividere tra la Chiesa Cattolica, la Chiesa Valdese, gli Avventisti del Settimo Giorno e le Istituzioni della religione ebraica.

Lo stanziamento per le diciassette Diocesi piemontesi si riduce così a circa 900 mila Euro che verranno ripartiti in base al numero di abitanti.

Per le 93 parrocchie e gli istituti religiosi in territorio piemontese della Diocesi di Acqui, la somma si aggira sui 20 mila Euro.

I progetti dovranno essere consegnati, entro **martedì 14 marzo** 2006, alla Commissione, appositamente costituita dalla Consulta regionale, è presieduta dal vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, che dovrà controllarne i requisiti e sottoporli alla decisione definitiva della Regione.

"L'approvazione dei progetti - aggiunge Mons. Micchiardi - dipenderà dai criteri di priorità concordati con la Regione Piemonte e la Consulta regionale. In particolare i progetti do-

vranno essere innovativi nel settore educativo, animativo, sportivo in sintonia con analoghe iniziative presenti sul territorio presso altri enti ecclesiastici; essere atti a sviluppare la dimensione formativa e l'attenzione ai problemi giovanili; la ristrutturazione degli ambienti andrà finalizzata a specifiche attività ricreative".

Per gli oratori delle 22 parrocchie e gli istituti religiosi della Diocesi acquese dislocati in territorio ligure sono previsti finanziamenti per 600 mila Euro per spese di gestione e 2 milioni in conto capitale che andranno suddivisi nelle quattro province (Genova, Savona, Imperia, La Spezia).

Ogni parrocchia - completa don Vincenzo Torchio, parroco di Cairo Montenotte e direttore della Pastorale giovanile diocesana - potrà compilare una sola domanda (da presentare entro il **6 marzo**) o per le spese di gestione per un massimo di 5 mila Euro o in conto capitale fino ad un massimo di 150 mila. La regione Liguria ha già provveduto ad inviare una dettagliata informativa presso le varie parrocchie". Per informazioni: don Vincenzo Torchio 019503837 - enzotorchio@tiscalinet.it.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 3 e giovedì 9 marzo.**

Farmacie in servizio notturno: venerdì 3 marzo, Sacco - Canelli; sabato 4 marzo, Gaicavallo - Nizza; domenica 5 marzo, Sacco - Canelli; lunedì 6 marzo, Bielli - Canelli; martedì 7 marzo, Dova - Nizza; mercoledì 8 marzo, Gaicavallo - Nizza; giovedì 9 marzo, Bielli - Canelli.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Da giovedì 2 a domenica 5 marzo, dalle ore 20.30 alle 24, all'Enoteca Regionale, in corso Libertà 65/A, tutte le sere degustazioni speciali di olio.

Fino al 31 marzo presso la galleria d'arte 'La Finestrella', via Alfieri 19, a Canelli, sono esposti 31 quadri di Metello Merlo.

Venerdì 3, sabato 4 e dome-

nica 5 marzo al ristorante San Marco di Canelli, "La cucina verde di primavera"

Sabato 4 marzo, dalle 9 alle 12, in via Robino, sede Fidas, "Donazione sangue"

Sabato 4 marzo, a villa Cora (ex Salesiani) di Canelli, dalle ore 15,30 "Gran Carvè vej" con gli 'Amici Ca.Ri'.

Martedì 7 marzo, a Torino, Centro Congressi, ore 9,30 "Ruolo e gestione dei marchi nel settore enologico"

Martedì 7 marzo, seminario su "Sicurezza e qualità in enologia", ore 14, presso salone CrAt.

Giovedì 9 marzo, alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Giuseppe Mazzini" (Rel. Marco Pavese).

Dal 25 marzo al 2 aprile, in occasione dei suoi 25 anni, Radio Vega organizza una crociera a Tripoli - Creta - Olimpia. Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Al San Marco "Cucina verde di Primavera"

Canelli. Con "La cucina verde di primavera", al ristorante San Marco di via Alba a Canelli, proseguono venerdì 3 (ore 20,30), sabato 4 (ore 13) e domenica 5 marzo (ore 13) gli incontri a tema.

Questo l'invitante menu: stuzzichini 'San Marco'; cipolla al sale farcita di formaggi con patè di anatra al tartufo nero; tortino di asparagi di Vinchio con fonduta di Raschera; zuppa nobile della regina con verdure primaverili e mandorle; lasagnette rustiche con ragù di verdure; coniglio in casseruola con patate novelle; finanziaria nobile all'Astigiana; tortino al gianduja con salsa al Barolo Chinato; piccola pasticceria; torrone morbido; caffè e grappe. (Euro 45, tutto compreso).

Azzurri fortunati nel finale di gara

Canelli di rigore spazza la Novese

Canelli. È stato il classico colpo di fortuna a far raddrizzare una partita che sembrava terminare con un classico pareggio.

Gara combattuta da ambedue le squadre, Canelli orfano dello squalificato Fuser si presentava sul terreno di Novara con la voglia di scacciare alcuni fantasmi che si sono presentati nelle ultime gare.

Gli azzurri in quattro gare, infatti, hanno solamente incamerato due punti, seminandone al vento parecchi, dovuti a grossi errori che si sono rivelati fatali, come il rigore sbagliato contro l'Acqui che valeva la vetta della classifica.

La gara iniziava subito al 2° minuto con una bella incursione di Alestra che serviva Greco a centro area, l'attaccante però non era puntuale all'aggiungo.

Al 7' la Novese si faceva pericolosa in area inanellando due calci d'angolo consecutivi calciati da Molina che venivano respinti dalla difesa.

Al 10' Greco sfuggiva al suo avversario e veniva atterrato a ridosso dell'area. Punizione calciata da Mirone, pallone al centro, mischia furibonda e alla fine Tavella respingeva.

Sul cambio di fronte al 14' i padroni di casa rispondevano con un calcio di punizione dal limite calciato da Molina, Frasca con buona reattività deviava il pallone in angolo.

Al 30' ancora i novaresi in attacco con Boella che serviva Calzati il cui tiro finale finiva alto sulla traversa.

Al 32' il Canelli rispondeva

con Lovisolo che incrociava il tiro in area e metteva il pallone sul palo sinistro dove era appostato Greco, quest'ultimo, si avventava sul pallone ma non riusciva a imprimergli quella forza necessaria da depositarlo in rete.

Al 34' ancora un bello spunto di Greco che partiva in contropiede, con una finta faceva uscire il portiere e lasciava partire un tiro violentissimo che si stampava sul palo, sulla rimessa a partire in contropiede erano gli avversari e stessa sorte capitava a loro con un palo centrato.

Nella ripresa ancora il Canelli ad aprire le azioni offensive con Greco che veniva atterrato in area, per l'arbitro tutto regolare.

Al 5' Boella seminava panico in area azzurra, faceva fuori due difensori, ma solo davanti a Frasca metteva il pallone fuori.

Al 19' i padroni di casa passavano in vantaggio. Boella serviva Calzati che scambiava velocemente con Boriani che con un tiro a palombella metteva il pallone sotto la traversa.

Il Canelli si scuoteva subito e trovava in Lentini il vero artefice della rimonta. L'ex granata decideva di entrare nel vivo della partita e prendendo per mano i propri compagni li invitava a scuotersi e portarsi in attacco.

Al 24' corner calciato da Lovisolo in mezzo all'area, pallone respinto dalla difesa ma Busolin lo arpionava e calciava alto.

Al 33' era Alestra ad impo-

stare l'azione, cross per Greco che stoppava e nel momento di girarsi veniva atterrato. Rigore ed espulsione per il giocatore della Novese. Dal dischetto ci provava Lentini che questa volta non sbagliava il bersaglio.

Riportata la partita sul risultato di parità, Lentini dava una vera e propria lezione di calcio, dai suoi piedi in pochi minuti partivano le più belle azioni della gara. Quattro palloni ben calibrati in area per Mirone, Busolin e Lovisolo che non riuscivano a concretizzare.

L'arbitro assegnava quattro minuti di recupero e quando scoccava il 93' Mirone metteva un bel pallone a centro area, la palla rimbalzava sui piedi di Greco che era pronto al tiro, ma un difensore avversario con la mano cercava di deviare la traiettoria. L'arbitro ben appostato assegna ancora calcio di rigore al Canelli.

Grossa la responsabilità che capitava sui piedi di Lentini. Un rigore che valeva la vittoria e il campionesimo centrava il bersaglio.

Grandi festeggiamenti al giocatore che giustamente si portava sotto la curva degli ultras azzurri e riceveva meritatamente le ovazioni.

Prossimo turno in casa contro la Sunese.

Formazione: Frasca, Navarra, Alestra, Lovisolo, Colombraro, Danzè, Mirone, Lentini, Carozzo (Esposito), Busolin, Greco. A disposizione: Oddo, Nosenzo, Martorana, Marchisio, Anelli, Barison.

Alda Saracco

Calcio giovanile Virtus

ALLIEVI Virtus 2 - Pozzomaina 1

Dopo un periodo decisamente negativo gli Allievi ritrovano la vittoria accompagnata anche da una buona partita. Gli azzurri scendevano in campo determinati, le loro giocate erano precise e venivano premiati con il gol del vantaggio messo a segno da Cantarella. Nella ripresa i virtusini si complicavano un po' le cose, dopo aver preso due pali subivano la rete del pareggio. Fortunatamente c'è stata subito la reazione e a raddrizzare la partita ci ha pensato Mazzapica con una splendida rete.

Formazione: Betti, Lika, Caligaris, Ferrero G. Ferrero M., Moiso, Origlia, Freda, Dessi, Cantarella, Rizzolio. A disposizione: Conti, Bosio, Mazzapica, Vuerich, Saglietti.

GIOVANISSIMI Ivrea 4 - Virtus 1

Giornata decisamente da dimenticare. I giovanissimi a ranghi ridotti, dovuto ad infortuni e malattie varie, hanno affrontato la prima della classe che non ha certamente faticato a far sua la partita. Il primo tempo tutto a favore dei torinesi li vedeva in vantaggio per 2-0. Nella ripresa ancora molto Ivrea che si portava sul 3-0, poi la Virtus ha avuto una scossa e con Sosso accorciava le distanze, ma l'Ivrea in poco tempo trovava il quarto gol e chiudeva definitivamente la partita.

Formazione: Betti, Amico A., Amico An., Scaglione D., Grassi, Balestrieri, Cerrato, Bosisia, Dilijeski, Pergola, Sosso. A disposizione: Carozzo.

A.S.

Terminato il nuovo corso 118

Tanti nuovi volontari per la Cri di Canelli



Canelli. Si è concluso nelle settimane scorse il terzo steep del corso per Volontari di Croce Rossa che si è svolto presso la sede di Via dei Prati a Canelli. I nuovi volontari hanno affrontato e superato l'esame per l'accredito 118 e consentirà ai nuovi Volontari di affiancare gli attuali durante i normali servizi e di emergenza.

Questo l'elenco dei Vds che hanno superato l'esame: Maria Luisa Chiola, Maria Letizia Garetti, Carmela Tramonte, Ornella Molisano, Olga Canaparo, Alberto Trincherio, Francesco Mauro Mazza, Luciana Pepe, Chiara Gabusi, Blagika Krstona, Valentina Marmo, Fabiana Rizzo, Raffaella Francese, Antonietta Bottala, Francesca Costantini, Elisa Surano, Rizzo Fabio, Riccardo Rodano e Vincenzo

Cacciatore.

L'esame che ha visto esercitazioni teoriche e pratiche ha visto i candidati, in prevalenza donne impegnate al massimo per apprendere le tecniche impartite dai monitori Cri di Canelli Lorena Robba Andrea Calosso e Simone Giovine con la collaborazione anche delle II.VV. Meri Bera e Michele.

Questo corso torna più che mai utile per rimpolpare i turni giornalieri dei Volontari che per problemi di lavoro, di impegni ed anche per "anzianità" lasciano il servizio attivo di emergenza per servizi ugualmente indispensabili come quelli di istituto. Una "quota rosa" che saprà ben inserirsi nella grande famiglia dei Volontari della Croce Rossa canellesi.

Ma.Fe.

8° Rally Sprint di Canelli

Primi Mastrazzo - Lanza, secondi i fratelli De Maria



Canelli. Dopo una settimana di pioggia, freddo e neve, erano in pochi a scommettere sulla buona riuscita dell'ottavo Rally sprint Colli del Monferrato e del Moscato di Canelli che, di fatto, ha aperto la stagione agonistica in Piemonte ed ha la validità per il Trofeo Doctor Glass - Rallyit e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta.

Ne è spuntata invece, come uscita dalla sfera magica di qualche mago benevolo, una giornata decisamente primaverile per la gioia degli organizzatori e tifosi. Le pessime condizioni climatiche dei giorni scorsi avevano messo in apprensione gli equipaggi che durante i sopralluoghi hanno comunque potuto verificare la buona percorribilità delle strade. Novantanove gli equipaggi verificati. Settantasette vetture moderne, otto di scaduta omologazione e quattordici auto storiche sono le vetture che hanno regolarmente superato le verifiche tecniche tenutesi al Centro Commerciale Castello e che domenica 26 febbraio, alle ore 9,31, hanno preso il via da piazza Cavour. Soltanto tre le auto (storiche) assenti.

PS1. Nella "Piancanelli", 3,95 Km, tutti in salita, si impongono i biellesi Alessandro Bocchio e Corrado Mancini con un tempo di 3'04"8 seguiti dall'equipaggio astigiano Fabio e Andrea Carosso a 2"0 e, al terzo posto da Andrea Ma-

strazzo con Giorgio Lanza 3"1. Quarto Gianluca Bonzo - Fausto Chiarle e, a pari tempo, Mario Cirio e Massimo Bernardo.

PS2. Nella "San Marzano Oliveto", di Km 4,00 Mastrazzo - Lanza sfoderano la classe e con un ottimo tempo di 3'10"0 si impongono davanti a De Maria - De Maria +1"5 e Carosso-Carosso +2"1. Cirio ha il quarto tempo con +5"7 e il primato di gruppo N seguito da Miedico a un decimo pari merito a Banchini.

PS3. Nella "Mombercelli" di Km 3,95 ore 10,57, Alessandro Bocchio torna a vincere impiegando 2'54"6 davanti a Mastrazzo ad un secondo e Demaria a 3"9.

PS4. Nella "Piancanelli", 3,95 Km Bocchio e Mancini vincono la prova impiegando 3'08"1, ma Andrea Mastrazzo si ritrova secondo a soli otto decimi e mantiene saldamente la leadership con 6"1 di margine. I fratelli Carosso sono terzi a 2"1 seguiti da Bonzo a 4"5 e Vola +4"7. Sotto casa esce di strada e di scena Mario Cirio che fino a quel momento occupava la prima posizione tra le vetture di produzione.

PS5. Nella "San Marzano Oliveto" Km 4,00, Andrea Mastrazzo si aggiudica la prova a lui più congeniale impiegando 3'06"9, seguito da Fabio Carosso a 2"2 e da Alessandro Bocchio a 2"6. De Maria è quarto +2"7 davanti a Banchini +4"8 primo di N.

Classifica. L'equipaggio nicese Andrea Mastrazzo e Giorgio Lanza con una Renault Clio Williams del Team D'Ambra si aggiudicano quindi l'ottavo Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli impiegando 18'23"0 a percorrere gli oltre 23 Km di prove cronometrate. Alle loro spalle i canellesi Andrea Demaria con la sorella Daniela che, a sorpresa, ottengono il secondo miglior tempo, a 19 secondi. I fratelli astigiani Carosso sono terzi a 24.9. Seguono nell'ordine: Bianchini Giuzzi e Bianco T. a 26.8; Miedico L. - Boddì G. a 28.6; i biellesi Bocchio A e Mancini C. sono sesti a 33.4 (nella sesta prova hanno commesso un piccolo fatale errore costato 24 secondi); Vola F. e Barbin D sono settimi a 43.8; ottavi sono arrivati Corio A. e Sini M. a 53"; Brafarina A. e Saglietti G. sono giunti al nono posto con 53"5 di distacco; decimo posto per Motton M. e Motton A. con 54.4 di ritardo.

In Gruppo N si sono imposti i coniugi Claudio Banchini Giuzzi e Tiziana Bianco su Renault Clio, seguiti dal giovane acquese Andrea Corio e Mauro Sini su Renault Clio RS Gima Autosport davanti di 5 decimi ad Alessandro Bramafarina e Gianluca Saglietti (Pupo).

Auto storiche. Giuseppe Gallo, 'Pinnuccio' ed il figlio Ferdinando con la loro splendida Porsche Carrera 911 del 1974 si sono imposti nella loro cate-

goria. Il duo nicese, secondo nelle prime due prove, sulla terza è più veloce dell'equipaggio torinese Massimo Perotto e Pippo Racca su Porsche 911 SC sino a quel momento leader della gara, mentre il terzo posto è occupato dai canellesi Claudio Toso e Cristiano Giovo su analoga vettura.

Dopo il parco assistenza manca all'appello la vettura di Perocco, ferma con un semiasse ko.

A Gallo, oltre a tenere a bada i cavalli della sportiva tedesca, non resta che controllare la marcia di Toso che dal canto suo difende la seconda piazza sino alla fine senza cercare troppi rischi andando a prendere il duo di testa. Alla fine giungono nell'ordine seguiti dai reggiani Giuseppe e Giovanni Gallusi su Porsche Carrera 911.

Per il presidente della Pro Loco, Gian Carlo Benedetti un'altra bella soddisfazione: "Nessun incidente, bella giornata, ottimo comportamento del pubblico, salvo qualche sacchetto di plastica e qualche bottiglietta lasciata nei campi che andremo a raccogliere.

Ringraziamo le forze dell'Ordine, Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani della Comunità e tutti gli sponsor. Va comunque detto che già lunedì pomeriggio siamo stati sulle tre prove per controllare eventuali danni e liquidarli immediatamente, ma non ce n'erano"

Scacchi: in A2 bene l'Acqui

Calamandrana Gli scacchisti dell'"Acqui-La Viranda" in serie "A2 esordiscono in casa battendo, a sorpresa, la Scacchistica Torinese per 2-1.

Dopo la sconfitta di Walter Trumpf sono arrivate i punti di Marco Ongarelli ed Antonio Petti e sul 2-1 Mario Baldizzone in posizione superiore per non rischiare si è accontentato del pareggio che assicurava la vittoria di squadra.

Per i calamandranesi non è fuori luogo pensare alla salvezza, considerando che nel girone a sei squadre è prevista una promozione in "A1" e due retrocessioni in serie "B".

Prossimo appuntamento, fra quindici giorni, a Monza, avversario diretto per la salvezza. Male invece la serie "C", sconfitta 3-1 col Savigliano corsaro in biblioteca. Nonostante un buon inizio con la vittoria di Fiore Velo, sono poi arrivate le sconfitte di Riccardo Vinciguerra, Roberto Ciriotti e Bruno Verbena, con molti rimpianti per questi ultimi che hanno sprecato due posizioni vincenti.

Svincolo di Isola resterà chiuso per sei mesi

Canelli. Come ampiamente preannunciato, lo svincolo da Asti per Isola che collega l'Astigiano alla Valle Belbo, per i lavori di collegamento alla nuova autostrada Asti-Cuneo, resterà chiuso per sei mesi.

Così gli automobilisti provenienti dal Canellese e Nicese che sono diretti verso Asti e Alba, dovranno imboccare la strada vecchia di San Marzano.

Iniziativa per i bambini Bielorussi

Progetto di affido familiare finanziato dal Cisa Asti Sud

Nizza Monferrato. Presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato il C.I.S.A. Asti Sud (presenti la Presidente Franca Serra, il vice presidente Flavio Pesce, la direttrice, Donata Fiore) ha presentato l'iniziativa di "Affido familiare", un progetto finanziato dal Consorzio del Sud Astigiano a favore di famiglie della Bielorussia che aderiranno all'iniziativa.

Il sindaco Maurizio Carcione, presentando il "progetto" ha definito questa iniziativa "molto importante ed è uno degli effetti della globalizzazione, quello di poter operare al servizio degli altri; siamo ben lieti di poter condividere questo progetto".

Per la presidente del Cisa, Franca Serra "è una cosa positiva questo scambio e questa esperienza portata sul territorio bielorosso a favore di quella popolazione".

La direttrice Donata Fiore, ha "spiegato" più nei particolari questa operazione, "Si tratta di un esperimento di condivisione del nostro welfare in terra straniera, finanziato dai 40 Comuni del nostro Consorzio socio assistenziale. Abbiamo fornito alle operatrici anche i nostri moduli per l'affido da adattare alla loro esigenze".

Per questo motivo tre operatrici sociali (Tamara Stankevich, interprete, Liudmila Zinkevich, Melena Prytylcayk), che fanno parte dell'Associazione internazionale di beneficenza "Aiuto Indipendente ai bambini" (la dicitura in italiano), con sede a Minsk



Da sinistra: Donata Fiore, Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri, le tre operatrici sociali e Franca Serra presidente Cisa.

in Bielorussia, che già si occupano dei "bambini" di Cernobyl, ospiti del nicese nel periodo estivo, sono state ospiti per una settimana per uno stage, molto intensivo, presso il Cisa Asti Sud.

Il progetto di "Affido familiare" prevede l'adozione da parte di altrettante famiglie di 5 bambini tolti dalla strada o da Istituito. Le operatrici sociali saranno pagate dal Cisa, mentre l'affido alle famiglie sarà finanziato per un anno dalla Regione Piemonte e per i 2 successivi dal Cisa.

Le operatrici, mensilmente, invieranno al Cisa una relazione informativa.

Inoltre, per facilitare gli spostamenti, l'Associazione "Valle Belbo per un Mondo Migliore" (lo stesso che unitamente al Comune di Nizza si fa cari-

co del soggiorno estivo presso le famiglie, dei bambini bielorussi in Valle Belbo), presidente Giorgio Gallo, fornirà un pulmino che sarà consegnato nelle prossime settimane.

Soddisfazione è stata espressa dalle operatrici con un speciale "ringraziamento per quello che fate. Noi in questi giorni abbiamo imparato come lavorate voi. Ci è stato utile vedere tante cose perché il nostro problema dei bambini è molto grave e serio. Abbiamo tanti orfani "sociali", cioè anche bambini soli perché i genitori sono in galera o hanno problemi di alcolismo, però ci sono tante famiglie sensibili al problema all'adozione e questo progetto è un incentivo per affrontare in modo nuovo questa piaga". F.V.

Seminario all'auditorium Trinità mercoledì 22 febbraio

Progetto Iter per inserire gli assistenti familiari

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di mercoledì 22 febbraio, presso l'Auditorium Trinità, ha avuto luogo la presentazione del progetto "Iter - strumenti per la certificazione di percorsi femminili", collegato all'iniziativa comunitaria Equal. Promotori sono tre Consorzi Socio-assistenziali, il "nostro" Cisa Asti Sud, unito al Cissaca di Alessandria e al Ciss di Valenza, in collaborazione con le aziende Innovasystem, Formater e Blue Book e con il favore e l'appoggio delle Istituzioni. Il problema sociale su cui si mira a intervenire riguarda la collocazione instabile nel mercato del lavoro di donne immigrate, oppure italiane ma dal livello di qualifica non elevato, o fuoriuscite del mondo lavorativo. "Per dare valore ad un lavoro di valore" è l'efficace slogan del progetto, che si focalizza sulla regolarizzazione di quelle lavoratrici genericamente definite "badanti": in un'Italia con il 27% della popolazione al di sopra dei 65 anni, tra i quali molti sono i non autosufficienti, una figura sociale indispensabile, che merita la giusta considerazione.

L'apertura dei lavori e il saluto delle autorità

Registratisi i partecipanti, la Presidente del Consiglio di Amministrazione del Cisa Asti Sud, Franca Serra, ha dato il suo benvenuto. L'Auditorium Trinità era affollato, alla presenza di varie autorità, oltre che di persone direttamente interessate al progetto. A salutare i convenuti sono stati nell'ordine il Sindaco di Nizza Maurizio Carcione, l'Assessore alle Politiche Provinciali della Provincia di Asti Demetrio, il Consigliere Regionale di minoranza Mariangela Cotto e il Presidente della Fondazione C.R. Asti Michele Maggiore.

Le relazioni e le testimonianze

A moderare il colloquio con i successivi relatori è stato il Direttore del Consorzio Cisa Asti Sud, Donata Fiore. Primo a intervenire il Dottor Concetto Maueri, Funzionario della Regione Piemonte nel settore lavoro, che ha chiarito la situazione precedente all'avvio del progetto. Pur con la consapevolezza dello squilibrio nel settore del lavoro, sul territorio sono attivi progetti sperimentali, dai quali l'iniziativa europea Equal mira a raccogliere dati per la corretta visione d'insieme, affiancando i Consorzi, ai quali ritrasmetterà le conclusioni raccolte, che potranno a loro volta rendere più efficace l'azione pratica. È seguita quindi la testimonianza diretta portata dall'Associazione Almaterra di Torino: a rappresentarla, Giovanna Bodrato e Mercedes Caceres, quest'ultima immigrata peruviana perfettamente integrata nel nostro paese. Una realtà sconosciuta ai più è il fatto che l'emancipazione femminile in Italia, e in senso lato nel mondo occidentale, abbia portato da noi donne di paesi in via di sviluppo, giunte per "occupare" il vuoto sociale rimasto nella cura della casa e delle famiglie. Questo ha causato uno scompenso che non può essere ignorato, basti dire che in paesi come la Moldova il 60% delle donne si sono trasferite all'estero, nei casi migliori lasciando in pa-



Alcuni dei relatori con i vertici del Cisa Asti Sud.

traverso le famiglie, nei peggiori rinunciando del tutto a una vita propria. Altra testimonianza sul campo è stata quella di Elena, di origine rumena, che ha dialogato con la project manager Silvia Bologna. Una vita integrata, quella della giovane collaboratrice domestica, che però non esclude un ritmo lavorativo massacrante, che giunge persino alle ventidue ore giornaliere, a fronte di uno stipendio non certo all'altezza, e quel che è peggio sempre più a rischio di irregolarità per via dei recenti decreti di legge.

Attività pratica

Silvia Bologna, project manager della Formater, ha esposto, accompagnandosi con grafici e immagini, i primi passi del progetto Iter. La regolarizzazione del lavoro delle collaboratrici domestiche immigrate non passa solo at-

traverso la componente legislativa, ma anche accorgimenti culturali. Difficile infatti che persone giunte dall'estero conoscano le nostre abitudini alimentari, ed ecco al riguardo collaborazioni con la scuola alberghiera di Agliano, in grado di dare la giusta formazione. Il progetto ha inoltre una fase transnazionale, denominata IdeA-H, che si prefigge di confrontare i risultati con iniziative analoghe dell'Unione Europea: a esporre al riguardo, Paola Marchelli. In chiusura, infine, i partecipati interventi dell'Assessore al Lavoro e al Welfare della Regione Piemonte, Teresa Angela Migliasso, e del Vicepresidente del Cisa Flavio Pesce, prima di concludere la giornata presso la sede del Cisa Asti Sud, con un gradito rinfresco.

Fulvio Gatti

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 5 marzo 2006: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *IP Strada Alessandria, Sig. Bussi.*
FARMACIE: Turno diurno (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. MERLI, il 3-4-5 marzo 2006. Dr. BOSCHI, il 6-7-8-9 marzo 2006. Turno notturno (20,30-8,30). Venerdì 3 marzo 2006: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Sabato 4 marzo 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Domenica 5 marzo 2006: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Lunedì 6 marzo: Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Martedì 7 marzo 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Mercoledì 8 marzo 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Giovedì 9 marzo 2006: Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Nelle file dell'Unione

Massimo Fiorio candidato per la camera dei deputati



Massimo Fiorio

Nizza Monferrato. Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana e presidente dell'Unione collinare "Vigne & Vini" correrà come candidato alle prossime elezioni parlamentari per un posto di rappresentante nella Camera dei Deputati. È di questi ultimi giorni la notizia ufficiale dell'inserimento del suo nominativo, con il n. 8 di preferenza, nella lista dell'Unione, raggruppamento che comprende le formazioni dei DS e di DL che parteciperà alle prossime elezioni del 9 e 10 aprile prossimo nella circoscrizione in cui fa parte la provincia di Asti. Massimo Fiorio ricopre attualmente un posto di consigliere nel Consiglio provinciale nelle file dei DS.

Brevissime

Corso di "Danze popolari"

La sezione A.I.M.C. (Associazione italiana maestri cattolici) di Asti organizza un Corso di formazione interattiva sulle Danze popolari.

Gli incontri si terranno ad Asti (sede ancora da definire secondo il numero dei partecipanti) nelle seguenti date: mercoledì 29 marzo; lunedì 10 aprile; mercoledì 19 aprile.

Il corso è completamente gratuito per gli iscritti Aimc e per i non tesserati il costo è di 30 euro.

Chi fosse interessato può contattare la sede Aimc di Asti e di Nizza Monferrato.

Cena vicentina

La Condotta Slow Food "Colline nicesi", fiduciario Tullio Mus-

sa, ha proposto, giovedì 2 marzo, un incontro-conoscenza con la cucina tipica, promosso dal fiduciario della Condotta del vicentino, con il seguente menù. **Antipasto:** Sopressa vicentina con polenta frita alle erbe aromatiche.

Primi piatti: Bigoli al Baccalà mantecato con profumo di salsa al basilico; Risotto con i Broccoli "Fiolari".

Secondo piatto: Baccalà alla vicentina con polenta di mais "Marano".

Formaggi: Morlacco di vacca bulina del presidio Slow Food Veneto e Stravecchio di malga presidio Slow Food Asiago, accompagnato da composte di cipolle e fichi.

Dolce e Vini.

Festa ex allievi

Domenica 12 marzo, presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato appuntamento con la tradizionale "Festa degli ex allievi", con Santa Messa, Gruppo fotografico e Convegno e Pranzo presso il Ristorante "Il Vecchio Mulino".

Prenotazione presso: Luigino Torello: tel. 0141 793476; Roberto Carrara: tel. 0141 74516.

Carnevale bambini a Vaglio

Domenica 5 marzo, ripetendo la positiva esperienza del 2005, i bambini sono invitati in piazza a festeggiare il carnevale con giochi, gare sportive, musica. Al termine un premio per tutti secondo il punteggio realizzato nelle singole prove e cioccolata calda, the, e frittelle preparate dai solerti volontari della Pro loco.

Ad animare il pomeriggio l'esibizione di giovane band, gli "Hypnosis" e poi a chiudere si brucia il pupazzo del "carnevale".

Campagna Equo-cioccolato

Nell'ambito della campagna "Equo cioccolato-Puro cioccolato" la cooperativa Della Rava e Della Fava in collaborazione con i gruppi del Commercio Equo e Solidale da voce e spazio ai piccoli produttori del sud del mondo.

Anche a Nizza l'Associazione Cailcedrat partecipa all'iniziativa, **Sabato 11 marzo**, presso la sede di Via Gervasio 11, dalle ore 16 alle ore 19,30, offrirà pasticceria e produzione cioccolatiera con una vasta gamma di cioccolato artigianale.



SELEZIONA

3 DIPLOMATICHE
MAX 26 ANNI

€ 1.200,00

Tel. 0141 702024 - 389 2736028
nizzamonferrato@tempocasa.it

Notizie da Palazzo Monferrino

Acquedotto, ruscellamento distretto del benessere

Acquedotto delle Alpi

Nizza Monferrato. Sono terminati i lavori della condotta per l'allacciamento all'Acquedotto delle Alpi a Canelli con la rete idrica nicese. Tali lavori erano stati rallentati per intoppi burocratici dovuti alla concessione dell'autorizzazione al passaggio sotto il ponte ferroviario da parte delle Ferrovie dello Stato. Intanto, mentre si sta predisponendo il contratto con l'Acquedotto delle Alpi, il prossimo 10 marzo si procederà al collaudo dell'opera completa, e quindi tutto sarà pronto per partire con la fornitura dell'acqua da parte dell'Acquedotto cuneese, che già fornisce l'acqua ai Comuni di Santo Stefano Belbo e Canelli.

L'Assessore Perazzo, con soddisfazione, prende atto che con quest'opera giunge a compimento un traguardo ampiamente ricercato negli (sono più di una trentina d'anni che si parla di questo allacciamento all'Acquedotto delle Alpi): assicurare l'approvvigionamento idrico alla città di Nizza, senza più patemi per il periodo estivo con il solito invito a "non sprecare acqua".

E l'Acquedotto delle Alpi è in grado di fornire ai cittadini nicesi acqua di buona qualità ad un prezzo più contenuto, che va ad integrare quella fornita da Cortiglione e dall'Acquedotto della Valtigione, con quest'ultimo che ridurrà in parte la sua fornitura e permetterà quindi il reintegro dei pozzi di Cantarana.

Finanziamento regionale e progetto ruscellamento

Nizza Monferrato. Il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Sergio Perazzo comunica che il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ha elargito un finanziamento di euro 250.000 (nell'ambito del Progetto di ruscellamento) da utilizzare per la sostituzione di un impalcato (ponte) in corso Acqui ed il rifacimento di fossi in corso Acqui e in strada Mollie.

Inoltre, lunedì 28 febbraio presso il Comune di Nizza Monferrato, sarà presentato al Gruppo di lavoro lo Studio complessivo sul Ruscellamento delle acque redatto dall'Università di Torino per il quale era concesso un finanziamento di 40.000 euro.

Le risultanze di questo studio sarà messo a disposizione



L'assessore comunale Sergio Perazzo.

ne di tutti e costituirà una ipotesi di lavoro su tutto il bacino del Belbo. Nella stessa riunione presenterà le nuove norme del Pai, le linee guida che dovranno essere un punto di riferimento per i diversi piani regolatori nelle aree del torrente Belbo.

Distretto del Benessere

Nizza Monferrato. In un comunicato stampa congiunto (già in cronaca in prima pagina del n. 7 del nostro settimanale) i sindaci di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli e Santo Stefano Belbo comunicano che, via via, sta prendendo corpo una nuova realtà per la valorizzazione delle risorse turistiche dell'area in oggetto che costituisce il Distretto del Benessere l'adesione anche delle Comunità collinari (Tra Langa e Monferrato, Vigne & Vini, Alto Monferrato Acquose) e delle Comunità montane (Suol D'Aleramo, Langa Astigiana Val Bormida, Valli Belbo Bormida Uzzone).

Il Distretto del Benessere ha la sua sede presso il Palazzo baronale Crova a Nizza Monferrato e per coordinare il lavoro è stato costituito un Gruppo di lavoro con il coordinamento del sindaco di Nizza, Maurizio Carcione.

Il "Distretto" è già stato inserito nel Piano strategico d'area in fase di approntamento da parte della Regione Piemonte.

Il Gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti dei Comuni e degli Enti interessati, sta preparando uno Statuto per la costituenda Associazione tra tutti gli Enti firmatari.

Nei centri del sud Astigiano

Elenco delle farmacie aderenti al servizio prenotazioni C.U.P.

Nizza Monferrato. Qui di seguito pubblichiamo l'elenco delle Farmacie del sud astigiano che hanno aderito al Servizio Prenotazioni Cup, alle quali sarà possibile rivolgersi senza passare dagli sportelli dell'Asl.

Il 28 dicembre 2005 l'Asl e la Federfarma della Provincia di Asti (presidente Dr. Michele Maggiora) hanno firmato una convenzione per l'effettuazione delle prenotazioni Cup in Asti e provincia.

Questo servizio, attivo dall'anno 2000, permette di offrire al cittadino una facilitazione ed evita le eventuali code agli sportelli, grazie alla collaborazione delle farmacie astigiane, 51 quelle che hanno dato la loro adesione.

L'elenco delle farmacie della nostra zona di competenza
Calamandran: Farmacia Morando Dr. Mauro. **Calosso d'Assti:** Farmacia Dalcielo Dr. Francesca. **Canelli:** Farmacia Marola F.lli; Farmacia Sacco Dr. Luigi. **Castagnole Lanze:** Farmacia San Bartolomeo; Farmacia Chiesa. **Incisa Scapaccino:** Farmacia Nebiolo Dr. Patrizia. **Mombaruzzo:** Farmacia Monti Dr. Vittorio. **Mombercelli:** Farmacia Guarnieri. **Montegrosso d'Assti:** Farmacia Porcellana Dr. Elisabetta. **Nizza Monferrato:** Farmacia Baldi; Farmacia Dova di Boschi M. e C.; Farmacia Gai Cavallo; Farmacia S. Rocco. **San Marzano Oliveto:** Farmacia Taddei. **Vesime:** Farmacia Gallo Dr. Italia.

Iniziativa delle scuole a Palazzo Crova

Per scoprire la Biblioteca i bambini leggono le fiabe

Nizza Monferrato. Iniziativa delle Scuole elementare e della Scuola Media per "promuovere" la lettura presso la Biblioteca civica comunale nei nuovi locali di Palazzo Crova.

Il Progetto prevede la partecipazione dei ragazzi delle scuole che leggeranno, ai loro coetanei ed agli adulti che vorranno partecipare, alcuni brani di fiabe e racconti.

L'iniziativa è stata presentata dalla responsabile della Biblioteca scolastica delle Elementari Rossignoli, Ausilia Quaglia.

Nei primi 3 venerdì di marzo (10-17-24), dalle ore 9,15 alle ore 10,15, si cimenteranno, alternandosi, i ragazzi delle elementari (seconda, terza e quarta), con la lettura, ad alta voce, di alcune fiabe, mentre venerdì 31, sarà il turno della scuola media C.A. Dalla Chiesa con il coordinamento del prof. Claudio Camera.

A turno le classi saranno accompagnate a Palazzo Crova dalle insegnanti e leggeranno i testi scelti: fiabe piemontesi e locali per le seconde elementari; Fiabe europee (Andersen) per le classi terze, Miti e leggende del mondo (Africa, Asia, Sud America) per le quarte. Non ancora comunicato l'argomento scelto dalla media. Al termine della lettura, i genitori offriranno ai presenti uno spuntino.

Questo è un esperimento che la scuola propone sia per "promuovere" la lettura e la frequenza alla Biblioteca comunale, con la speranza che anche gli adulti possano avvi-



L'insegnante Ausilia Quaglia.

cinarsi alla lettura e ad usufruire di questa opportunità culturale, sia per abituare i ragazzi ad affrontare il pubblico in un palcoscenico diverso da quello dell'aula scolastica. E' un tentativo di apertura dell'istituzione scolastica al territorio che in futuro potrà essere ampliato con altre iniziative.

Intanto questo progetto ha impegnato i ragazzi nella scelta dei testi da leggere e nella ricerca dei diversi brani, e questa è una cosa molto positiva ed è un primo risultato ottenuto.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dall'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro che vede questa presenza di giovani e ragazzi (gli utenti del domani della Biblioteca) a Palazzo Crova unitamente a tanti genitori che così possono conoscere le proposte culturali della città.

Martedì 7 marzo a Palazzo Crova

Il filosofo Gianni Vattimo per la rassegna culturale

Nizza Monferrato. Martedì 7 marzo, alle ore 21, presso la sala rinnovata di Palazzo Crova (biblioteca), avrà luogo l'incontro con il filosofo torinese Gianni Vattimo, primo di cinque appuntamenti per la rassegna "Colline e cultura" promossa dal Comune di Nizza in collaborazione con la Consulta Giovanile. Tema della serata è "Natura, cultura, etica fra tradizione e post-modernità", occasione per ascoltare le opinioni del relatore ed eventualmente alimentare un dibattito. Vattimo, docente all'Università di Torino, è noto in Italia e all'estero per il "pensiero debole", la sua personale via di rifiuto dei dogmi, che si oppone alla violenza e le ingiustizie che ne derivano, ma non rifiuta il cristianesimo, a cui anzi si dichiara vicino. Ricordiamo che gli appuntamenti successivi, il 23 e il 30 marzo, avranno come ospiti Massimo Introvigne ed Elio Gioanola, mentre per aprile sono previste proiezioni cinematografiche con dibattito a cura del prof. Giancarlo Tonani. **F.G.**

Accordo con la comunità islamica nicese

Una trentina di extracomunitari rispondono all'appello dell'Avis

Nizza Monferrato. Domenica 26 febbraio scorso presso la sede Avis di Nizza Monferrato in via Gozzellini si è svolta la prima giornata di "prelievo sangue", delle 3 programmate dal Consiglio del sodalizio nicese. I prossimi prelievi si svolgeranno sabato 4 e domenica 5 marzo 2006, sempre presso la sede sociale.

La novità di questo primo appuntamento è stata l'adesione di una trentina di extracomunitari alla donazione del proprio sangue (ed alla relativa visita sanitaria), in seguito ai contatti intercorsi fra l'Avis e la Comunità Islamica Nicese, rappresentata dall'imam Bahi Nour Eddine, incontro promosso in particolare con l'interessamento dell'Assessore Tonino Spedalieri.

Questa iniziativa, in questo specifico momento, è indice di grande sensibilità e voglia di collaborazione fra comunità diverse alla ricerca di un dialogo proficuo che superi ogni barriera ideologica, nel rispetto delle proprie convinzioni e delle proprie credenze. L'Avis è convinta che questo primo segnale sia solo l'inizio di una proficua collaborazione per una serena convivenza fra individui e persone diverse.

Lunedì 6 marzo in piazza del Comune a Nizza

Per le paraolimpiadi musica e gastronomia



Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato per un giorno diventa sito olimpico. Infatti la nostra cittadina della valle Belbo è stata scelta da Iveco Fiat SpA, sponsor principale dei "IX Giochi paraolimpici" quale sede di una manifestazione promozionale per "diffondere i valori paraolimpici" e dare ampia rilevanza all'evento sportivo e sociale, che per una decina di giorni dal 10 al 19 Marzo vedrà impegnati 1300 atleti disabili nei loro giochi olimpici che si svolgeranno nelle stesse sedi che hanno ospitato le recentissime gare delle "XX Olimpiadi invernali", nelle 5 specialità in programma: Biathlon, Sledge hockey (hokey su slittino), Sci nordico, Sci alpino, Curling.

La manifestazione si svolgerà Lunedì 6 marzo in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune) a Nizza Monferrato, dalle ore 10,00 alle ore 17,00. La tappa nicese è una di un tour che ha toccato le città di Verbania (2 marzo), Biella (3 marzo), Novara (4 marzo), Alagna (5 marzo) e che si concluderà a Torino a Palazzo civico con le serate dell'8 e 9 marzo 2006. In piazza

za verrà sistemato uno dei 4 "Musoni" Iveco 330.30 AN 6X6, protagonista delle sei avventure di Overland, con uno dei partecipanti alla spedizione che "spiegherà" a grandi e piccini le esperienze vissute. Una grande supporto logistico sarà garantito dai volontari dell'Ana che, cureranno l'animazione musicale ed gastronomica. Anche il gruppo Alpini di Nizza Monferrato sarà impegnato nella collaborazione con gli altri volontari.

Agli intervenuti, l'Ana distribuirà "polenta valdostana" e "vin brulé", mentre presterà servizio la Fanfara alpina.

La compagnia teatrale Artemidea intratterà i bambini con trampolieri, giocolieri e animatori itineranti, mentre l'intrattenimento musicale sarà curato da Stefano Bordieri.

Saranno distribuiti gadget e si potrà ammirare la mascotte Paraolimpica Aster e chi lo vorrà potrà farsi fotografare con lei.

Un particolare invito a tutti i bambini ed ai cittadini a partecipare e ad animare questa speciale manifestazione che vede inserita Nizza nel circuito promozionale olimpico.

Relazione del dr. Fausto Solito

Conferenza sull'aviazione all'istituto NS delle Grazie

Nizza Monferrato. "Influenza aviaria, una risposta ai dubbi più comuni": questo il titolo dell'incontro che si terrà venerdì 3 marzo alle venti e quarantacinque nell'aula magna dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, con il veterinario dell'Asl 19 dott. Solito Fausto.

Un tema attuale, che preoccupa l'intera collettività, soprattutto visti gli ulteriori sviluppi nell'ambito dell'Unione Europea: primi contagi di animali selvatici migratori a partire dalla Turchia, in Germania, Austria e ora anche in Italia, di tacchini in Francia. La malattia, diffusasi mediante focolai sempre meno controllabili della Cina e del Vietnam, si è trasmessa dai volatili selvatici a quelli domestici, in quelle zone a stretto contatto con i primi, e dalle galline, polli, tacchini all'uomo...il tasso di mortalità è di 0,82% sui contagiati, vale a dire che solo 8,2 persone su mille che contraggono l'influenza aviaria muoiono. Questa stima è risultata sufficiente ad allertare l'Oms che ha predisposto piani di emergenza e organismi di raccordo internazionale per

monitorare l'evolversi di questa annunciata pandemia. Gli Stati, da parte loro, hanno stanziato fondi per la produzione di vaccini, controlli sugli animali, quarantene per tutti coloro che sono venuti a contatto con animali morti per l'influenza. Ma nell'attuale caos di misure che ad alcuni sembrano carenti e ad altri eccessive, di cali dei consumi e dei prezzi, di crisi del settore avicolo e di superlavoro degli organismi sanitari, risulta importante l'informazione competente. Come comportarsi, senza allarmismi e senza sottovalutare l'entità del problema; perché non avere paura del virus e creare le condizioni affinché tutto ciò non si trasformi in dannoso scompiglio. Misure precauzionali semplici e senza paranoie, nonché risposte alle possibili domande sul tema: come ci si curerà, se sarà necessario, e che farmaci sono a disposizione o lo saranno presto. L'Istituto Nostra Signora delle Grazie ha per l'appunto inteso con questo incontro dare alla cittadinanza nicese la possibilità di "chiarirsi le idee".

Assemblea all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Un invito ai giovani ad essere cittadini attivi

Nizza Monferrato. In una situazione di generale disinteresse dei giovani per i problemi politici e per l'assetto della società in cui viviamo, (spesso la loro attenzione è indirizzata in altre direzioni), la Preside e la comunità educante dell'Istituto "N.S. delle Grazie", con l'intento di mirare alla formazione integrale delle loro persone, hanno invitato gli alunni/e del Triennio del Liceo a formulare alcuni quesiti su problemi di carattere socio-politico. In realtà ne sono stati formulati molti: addirittura 21, dietro l'efficace stimolo dell'insegnante di Diritto e di Storia.



La platea dei giovani all'assemblea dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Per rispondere ai loro quesiti è stato invitato un esperto d'eccezione, il Prof. Don Maurizio Guasco, docente di "Storia del pensiero politico contemporaneo" nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "A. Avogadro" di Alessandria.

Alla sua lunga e vasta esperienza di studioso si unisce l'osservazione sul campo fatta nei paesi più poveri dell'America Latina: Bolivia, Colombia, Brasile.

Il relatore, di fronte alla quantità e diversità delle domande, ha dovuto limitarsi a rispondere solo ad alcune, fornendo però, dei concetti di fondo che si basano sulla sua vasta conoscenza delle discipline storiche. Per introdurre il discorso, ha voluto porre una premessa, che è stata un po' la chiave di volta della relazione.

È partito da una constatazione semplice e persino banale: a differenza di alcuni animali, che nascono come singoli e non hanno bisogno di associarsi, l'uomo nasce come singolo, ma non può vivere se non in società.

I modelli di società in cui vive l'uomo sono essenzialmente due: quello che privilegia i diritti del singolo individuo, la sua proprietà e i suoi interessi, a scapito della società. Prima viene l'individuo poi la società, che

è strutturata in funzione di quell'individuo: ne scaturisce una corrente di pensiero denominata liberalismo che ha determinato una cammino politico. Se si mette al primo posto la proprietà dell'individuo, può accadere come in Bolivia, in Colombia ed in altri Paesi del Sud del mondo, in cui il 93% della proprietà è detenuto dal 5% delle famiglie.

Se si privilegia la società che considera l'individuo a servizio della sua costruzione, essa sarà strutturata in modo da anteporre gli interessi della società stessa, anche a scapito di togliere spazio alla libertà dell'individuo e le norme saranno ispirate a tali principi. Pensiamo al modello marxista che ha registrato un completo fallimento ed è giunto alla soppressione delle persone che non accettavano le norme.

Il primato dell'eguaglianza di tutti gli individui di fronte allo stato è a scapito della libertà e nel tempo stesso se si vuol privilegiare l'individuo, il risultato è a scapito dell'uguaglianza, perché uno nasce ricco e l'altro nasce povero.

Con il tempo si è arrivati al sorgere della democrazia, che deve essere naturalmente rappresentativa.

Un governo democratico dipende sempre dal sistema elettorale. In Italia siamo passati

dal bipolarismo ad un sistema elettorale proporzionale, che non è più uninominale, non esistono più i collegi e i candidati sono designati dai partiti. La politica in Italia non vanta in questo momento grandi personalità ed è fortemente condizionata dalla televisione. L'informazione, per un gran numero di persone, è insufficiente, al punto di eleggere in Parlamento una "star" del varietà o della televisione.

Una delle domande riguardava l'influenza degli Stati Uniti nella politica mondiale. Don Guasco ha rilevato che, con la fine della guerra fredda prima e con la caduta dei regimi marxisti poi, l'America ha avuto campo libero, perché l'Europa non è di fatto unita e in gradi di proporre proprie soluzioni, perché non ha una politica estera comune.

Dell'interessante e articolata relazione mi preme sottolineare l'importanza che il Prof. Guasco ha dato della partecipazione: meno persone votano e più fragile sarà il sistema democratico. A tale scopo ha preso ad esempio l'ambiente universitario: gli studenti non possono partecipare alle riunioni del senato accademico, perché non ci sono né elettori né eletti.

Fernanda Lovesio

All'Auditorium Trinità venerdì 3 marzo

Il duo Bende e Scaglioso in "Donne in musica"

Nizza Monferrato. Nella suggestiva cornice della chiesa dei SS. Secondo e Matteo, a Montegrosso d'Asti, venerdì 24 febbraio l'Associazione culturale nicese "Concerti e Colline" ha presentato il *recital* dell'Ensemble Benedetto Marcello: Gianfranco Lupidii e Liliana De Dominicis, violinisti, insieme al violoncellista Alessandro Culiari e al clavicembalista Ettore Del Romano, hanno presentato un programma incentrato sulle sonorità dei musicisti italiani barocchi. È la Sonata op. 5 in sol minore di Vivaldi ad aprire il concerto, seguita dalla Sonata op. 1 n. 7 di un compositore settecentesco forse poco noto al pubblico, Michele Mascitti, di cui viene eseguita anche la Sonata op. 4 in mi minore. L'ensemble, che si muove sicuro sui binari della ricchezza timbrica e della reciproca complicità, coniuga sapientemente il rispetto del rigoroso fraseggio musicale con l'espressività. Ne sono esempio anche le Sonate di Marini, Albinoni e Sammartini, con il quale la formazione ha chiuso il concerto. Un programma dun-

que tutto incentrato sulla Sonata, forma musicale tra le principali del XVIII secolo, per una formazione cameristica che grazie alle proprie sonorità ci riporta indietro nel tempo di quasi tre secoli facendoci scoprire pagine di musica troppo spesso - e a torto - dimenticate.

Concerto del 3 marzo 2006

Programma del tutto diverso e incentrato sui compositori del XIX e XX secolo avrà invece il prossimo concerto, che si terrà presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato venerdì 3 marzo alle ore 21.00 e che avrà come protagoniste Ildiko Bende, flautista, accompagnata al pianoforte da Federica Scaglioso.

Ildiko Bende, flautista ungherese, dopo aver studiato presso la Scuola Superiore "F. Listz" di Gyor si trasferisce in Svizzera, dove continua a studiare sotto la guida di C. Klemm e Anna Katharina - Graf, diplomandosi brillantemente e ottenendo il premio Edwin Fischer. Più volte solista nella Scuola di Gyor, dopo aver vinto il concorso all'Opera di Zurigo inizia una intensa attività concertistica sia

in Svizzera che in Ungheria, registrando per la Radio di Ginevra e la Radio ungherese.

Federica Scaglioso, dopo essersi diplomata al Conservatorio "Cherubini" di Firenze, prosegue gli studi all'École Normale di Musique "A. Cortot" di Parigi, laureandosi parallelamente in Lettere Classiche presso l'Università di Siena. Distintasi fin da piccola in vari concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti sia in Italia che all'estero in formazione cameristica o in veste di solista. Nel 1996 ha inciso insieme alla pianista Marcella Crudeli l'integrale delle danze ungheresi per pianoforte a quattro mani di Brahms.

Per tutti gli interessati, ecco il programma della serata: Vocalese (S. Rachmaninoff); Sei pezzi per flauto e pianoforte (F. Amirov); Fantasie pastorale hongroise (F. Doppler); Sonata in do (G. Donizetti); Canzoni "senza parole" (F. Schubert); Sonata (F. Poulenc)

Prezzo del biglietto: 5 euro. Per ulteriori informazioni: www.concerticolle.it.

P.S.

Per "Tempo di teatro" in Valle Belbo

In scena le operette più celebri di Franz Lehàr

Nizza Monferrato. Ancora l'insuperato William Shakespeare alla stagione teatrale *Tempo di teatro in Valle Belbo*: giovedì 2 marzo, al Teatro Sociale, è stato di scena il *Riccardo III*, una delle opere più note e intense del commediografo inglese, al centro della vicenda un Flavio Bucci che ha saputo conquistare il pubblico grazie alla verve ed energia "elettrica" conferita al protagonista, ricevendo ripetuti applausi. Negli altri ruoli principali vi erano Diana De Toni, Roberto Della Casa e Luigi Mezzanotte,

mentre traduzione e adattamento erano a cura di Angelo Dellagiocoma.

Il nuovo appuntamento è per **giovedì 9 marzo**, sempre alle 21, con *Loving Lehàr - La vedova allegra*, un balletto su musica di Franz Lehàr. Una sorta di dichiarazione d'amore incondizionata per il compositore ungherese, a opera di Luciano Cannito, che ha curato le coreografie per lo spettacolo. Scene e costumi sono di Eugenio Guglielminetti, mentre il cast comprende tra gli altri Marisa Milanese, Antonio Aguila, Maela Boltri e

Gianluca Multari. Sarà un viaggio a ritroso nella memoria tra ironia e nostalgia, con le musiche di Lehàr e le sue operette più celebri, dal *Paese del sorriso* alla *Danza delle libellule*, a fornire un punto di partenza per rievocare ricordi sepolti, infanzie lontane e profumi dimenticati. Dopo lo spettacolo di giovedì, in programma per martedì 18 aprile è invece *Le donne del mio paese (Il paese delle donne)*, elaborazione e drammatizzazione di testi di Beppe Fenoglio e altri autori.

F.G.

Il punto giallorosso

La Nicese al "Bersano" contro l'Oltregioco

SECONDA CATEGORIA

Il girone R della Seconda categoria nel quale è inserita la compagine nicese mai come quest'anno è in balia dei fenomeni atmosferici perché Giove Pluvio si diverte a metterci lo zampino, prima con la copiosa nevicata delle settimane scorse e poi con la pioggia del fine settimana, fenomeni che hanno fatto rinviare la disputa di numerosissime partite.

La Nicese capolista non ha potuto disputare l'incontro in quel di Acqui Terme contro la Sorgente in un Ottolenghi in condizioni a rischio anche per il recupero, in settimana, dell'Eccellenza, tra Acqui ed Asti.

A questo punto l'unica soluzione per portare a compimento la stagione agonistica in modo regolare è quella di disputare partite sia al mercoledì ed alla domenica con una doppia fatica settimanale da

parte delle compagini interessate.

Intanto dobbiamo segnalare la situazione inusuale del girone con l'Alta Val Borbera che deve recuperare ben 7 gare; la Nicese capolista è quella che sta meglio con solo 3 recuperi (si fa per dire), mentre il Pontecurone, secondo in graduatoria a -4 dai giallorossi ha 1 recupero in più dei nicesi.

Il prossimo incontro, sempre condizioni atmosferiche permettendo, vedrà la formazione della Valle Belbo impegnata al Bersano contro l'Oltregioco per continuare la serie delle vittorie per mantenersi in vetta e come ha sottolineato mister Mirko Mondo, "con la speranza che si possa finalmente giocare con continuità e senza ulteriori pause".

JUNIORES REGIONALE

Anche la formazione Juniores regionale della Nicese

sulla falsariga di tutte le altre formazioni giallorosse non ha disputato alcun incontro.

Il Tonino Bersano di Nizza a causa della pioggia caduta in tutta la giornata del giovedì era praticamente inagibile per cui la dirigenza ha dovuto chiedere il rinvio della partita contro il Carmagnola.

La gara contro la formazione del torinese che guida la classifica del Girone era stata preparata al meglio da mister Musso anche se doveva fare a meno di Bertolletti (squalificato per somma di ammonizioni) e di Ardizzone, per un problema muscolare.

Il prossimo incontro vedrà la formazione nicese opposta al Moncalvo, in trasferta, squadra che precede di qualche punto quella giallorossa. Una eventuale vittoria ridurrebbe le distanze in classifica fra le due compagini.

E.M.

Campionato di pallacanestro

Una sconfitta ed una vittoria per la formazione giallorossa

Lauretana Biella 61
Basket Nizza 51

Il Basket Nizza esce sconfitto dalla trasferta di Biella e conosce così il secondo risultato negativo in campionato. Al riguardo è però necessario spendere qualche parola in difesa del quintetto di mister Lovisolo. I biellesi finora si erano presentati sul parquet con i giovani Under 16, mentre dalla gara contro la formazione giallorossa hanno deciso di utilizzare gli Under 21. A questo vezzo la Federazione deve porre un freno e mettere dei paletti per non causare delle differenze di organico da partita a partita che cambiano di volta in volta i reali valori sul campo. Tornando all'incontro, la formazione nicese ha retto l'urto dei locali per 3 dei 4 tempi, per cedere poi l'intera posta nel finale, anche se i 10 punti di distacco possono far pensare ad una gara dominata dai padroni di casa.

Nella Nicese, ottimo Bellati, positivo Curletti e non fluido come di solito Garrone. Una gara che con un pizzico di

buona sorte in più avrebbe potuto chiudersi positivamente per i colori nicesi.

Tabellino: (13-11, 19-21, 36-35); Curletti 13; Abdullah 8; De Martino, Benotti, Lovisolo 3; Bellati 21; Fenile, Garrone 6; Nigra, Lamari.

Basket Nizza 80
Praia Basket Asti 69

Torna al successo tra le mura amiche il Basket Nizza che liquida senza patemi la pratica Praia.

La partita ha preso sin dall'inizio una piega ben delineata con Garrone e Abdullah che facevano fuoco e fiamme nella sterile difesa ospite. Il primo quarto vedeva già il vantaggio di 16 punti dei nicesi con gli ospiti che realizzavano la miseria di due tiri da tre e una da due.

Nel secondo tempo la reazione d'orgoglio degli astigiani con il team di Lovisolo che andava al riposo sul + 12 in virtù dei punti di Bellati, Garrone, Abdullah e Milano.

Dopo l'intervallo si svegliava anche la bocca da fuoco Curletti che nei restanti quarti

andava a referto con ben 15 punti. Quarto tempo, pura accademia per la formazione del presidente Fenile che chiudeva 80-69.

Prossimo incontro, in trasferta, contro la cenerentola del girone, Basket Junior Club di Casale, con l'obbligo della vittoria per continuare ad ambire alla promozione.

Tabellino: (24-8, 42-30, 59-46); Curletti 15; Garrone 20; Milano 10; Bellati 8; Abdullah 14; Lamari 6; Roggero Fossati; Fenile 2; Lovisolo, Nigra 5.

E.M.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon omastico" a tutti coloro che si chiamano: Marino, Asterio, Bono, Cunegonda, Casimiro, Efram, Olivia, Eufrosino, Giordano, Perpetua, Felicità, Gaudioso, Giovanni (di Dio), Quintilio, Francesca Romana, Domenico (Savio).

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 3 a mar. 7 marzo: Wallace e Gromit - la maledizione del coniglio mannaro...

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), Chiuso.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 4 a lun. 6 marzo: Bam-bi 2 - il principe del bosco...

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 3 a dom. 5 marzo: Or-goglio e pregiudizio...

SOCIALE (0141 701496), da ven. 3 a dom. 5 marzo: Hostel...

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 3 a lun. 6 marzo: Wal-lace e Gromit - la maledizione del coniglio mannaro...

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 3 a mar. 7 marzo: Wal-lace e Gromit - la maledizione del coniglio mannaro...

Sabato 4 marzo mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 4 marzo si svolge presso il mercato coperto - Palaorto di via Maggiorino Ferraris di Acqui Terme...

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Io e mia moglie abbiamo acquistato per i nostri due figli (un maschio e una femmina) un alloggio ciascuno, tenendo per noi l'usufrutto.

Con questa clausola i nostri figli potrebbero, prima della nostra dipartita, vendere la loro proprietà?

La figlia è in comunione dei beni. Suo marito ha qualche diritto attuale e in una vendita futura?

Escluse le spese correnti, le tasse su queste proprietà, chi le deve pagare? E in quale misura? Se gli alloggi rimasero vuoti, possiamo affittarli?

L'usufruttuario ha il diritto di godere della cosa, ma deve rispettarne la destinazione economica. Ad esempio, in un terreno dato in usufrutto, ad una piantagione non se ne può sostituire un'altra, se la sostituzione comporta l'esercizio di una diversa attività economica e un mutamento fondamentale della piantagione stessa.

Le spese e in genere gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa sono a carico dell'usufruttuario, così come sono a suo carico

le riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione.

Le riparazioni straordinarie (ad esempio quelle necessarie ad assicurare la stabilità dei muri maestri e delle volte, la sostituzione delle travi, il rinnovamento dei tetti, solai, scale, ecc.), sono invece a carico del nudo proprietario, il quale ha diritto di ricevere, durante l'usufrutto, gli interessi sulle somme spese per le riparazioni straordinarie.

Per quanto riguarda le imposte, queste gravano su chi ha il godimento dell'immobile e quindi sull'usufruttuario, in quanto ne costituiscono il corrispettivo o servono a renderlo possibile o ad incrementarlo. La misura delle imposte è dipendente dal reddito complessivo dell'usufruttuario: come è noto l'importo delle imposte è progressivo e quindi il relativo costo è più o meno alto in relazione al reddito che l'usufruttuario produce.

La nuda proprietà, come tutti i beni che una persona possiede, è liberamente alienabile.

Quindi ciascuno dei figli potrà vendere la nuda proprietà del proprio alloggio, ma ciò non modificherebbe il diritto di usufrutto che il Lettore e sua moglie possiedono sull'alloggio stesso.

Per quanto riguarda i diritti spettanti al marito della figlia, occorre innanzitutto sapere se l'acquisto è avvenuto precedentemente oppure posteriormente al matrimonio. Nel primo caso, la nuda proprietà dell'alloggio è un bene personale della figlia ed il marito non può vantare alcun diritto, salvo quello della successione.

Nel secondo caso, se non risulta dall'atto di compravendita che l'acquisto della nuda proprietà è avvenuto ad esclusivo favore della figlia, il di lei marito è comproprietario con la stessa della nuda proprietà, con la conseguenza che nel caso in cui la nuda proprietà venisse venduta, la metà del ricavato sarà di sua spettanza.

Ultimo quesito: se gli alloggi rimasero vuoti, gli usufruttuari potranno darli in affitto? La risposta è affermativa. Gli usufruttuari hanno il diritto di dare in affitto gli alloggi. Questo costituisce uno dei modi di godimento dei frutti provenienti dalla cosa, ma la locazione non può durare oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - impiegato/a centralista 1° livello, cod. 9943; riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili; lavoro a tempo indeterminato; orario full time, orario dalle 8 alle 12; età minima 18; licenza media inferiore; Alessandria; offerta valida fino al 15 del mese corrente;

n. 1 - operaio/a elettricista 3° livello, cod. 9940; riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili; lavoro a tempo determinato, contratto mesi 10; orario full time, si richiede conoscenza informatica; età minima 27, massima 40; patente B, automunito; assolvimento obbligo scolastico; provincia Alessandria, Piemonte, cantieri vari; offerta valida fino al 15 del mese corrente;

n. 1 - apprendista impiegata, cod. 9934; apprendistato, lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 36, orario full time; da giugno a novembre 2006 orario di lavoro spezzato: mattino 8.30 - 12, pomeriggio 14.30 - 18.30; successivamente e sino a scadenza apprendistato, 4 ore al giorno: 14.30 - 18.30; età minima 18, massima 25; richiesta esperienza nell'uso del personal computer; titolo di studio: ragioniere e perito commerciale - indirizzo amministrativo, segretario amministrativo; conoscenza Word, Excel, Internet; Acqui Terme;

n. 1 - agente di commercio monomandatario, cod. 9930; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, rappresentanza e tentata vendita di salumi e formaggi; patente C, automunito; Acqui Terme;

n. 1 - muratore o tinteggiatore, cod. 9927; lavoro a tempo determinato, orario full time, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; patente B; esperienze richieste: muratore o tinteggiatore per l'applicazione di pavimenti in resina; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - apprendista estetista, cod. 9926; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, dalle 10 alle 18 (orario continuato con pausa pranzo); età massima 25; in possesso di attestato di qualifica o con un minimo di esperienza; Ovada;

n. 1 - impiegata contabile, cod. 9922; lavoro a tempo determinato, orario full time, solo per iscritti nelle liste mobilità; assunzione a tempo determinato pieno sino al 31/12/2006 con successiva trasformazione a tempo indeterminato; patente B, automunito; titolo di studio: ragioniere e perito commerciale - indirizzo amministrativo, segre-

tario aziendale, area amministrativa, economica e commerciale; conoscenza Internet, Word, Excel; Acqui Terme;

n. 2 - infermiere professionale, cod. 9921; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, 38 ore settimanali, retribuzione mensile euro 1280,96; Acqui Terme;

n. - bidelli, cod. 9894; lavoro a tempo determinato, orario full time, per supplenze temporanee sino al termine del corrente anno scolastico; prenotazioni entro il 27 febbraio, la graduatoria sarà esposta il 3 marzo; età minima 18; titolo di studio scuola dell'obbligo; Spigno Monferrato; servizio presso le sedi di: Spigno, Bistagno, Melazzo, Montechiaro d'Acqui;

n. 1 - cuoco, cod. 9844; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; età minima 19, massima 40; indispensabile precedente esperienza lavorativa; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista carpentiere, cod. 9845; apprendistato, lavoro a tempo determinato; età minima 18, massima 25; Ovada;

n. 1 - impiegato tecnico, cod. 9841; apprendistato, lavoro a tempo determinato; se non in età di apprendistato, è richiesta iscrizione nella lista di mobilità; età massima 25; conoscenza Autocad, titolo di studio: perito per la meccanica; Ovada;

n. 1 - saldatore oppure apprendista saldatore, cod. 9840; lavoro a tempo determinato; età minima 18; con esperienza oppure anche senza esperienza ma in età di apprendistato (18-25 anni); Ovada;

n. 1 - montatore di prefabbricati, cod. 9839; lavoro a tempo determinato, durata 3 mesi,

rinnovabili; età minima 18; disponibile trasferite in Italia; Ovada;

n. 2 - educatori professionali - O.S.S., cod; 9830; lavoro a tempo determinato, durata 6 mesi, orario full time; comunità psichiatrica per minori e assistenza agli stessi; automunito; titolo di studio: educatori professionali, operatore dei servizi sociali; Acqui Terme;

n. 1 - autista patente B, cod. 9814; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; orario di lavoro su turni - notturno; automunito, patente B; sono previsti corsi interni (pronto soccorso - 118) di formazione iniziale; Acqui Terme, preferenza per appartenenti ad iscritti nelle liste di mobilità o con più di 24 mesi di disoccupazione;

n. 1 - operaio qualificato, cod. 9786; lavoro a tempo determinato, 3 mesi, orario full time, contratto rinnovabile; operatore macchina gomma / plastica, richiesta esperienza nel settore della plastica; Silvano d'Orba; info 0131 303359;

n. 20 - socio lavoratore presso Casa di Riposo di Stazzano; cod. 8284; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; automunito; disponibile a turni; richiesto attestato di qualifica Oss; Ovada; il lavoro si svolgerà a Stazzano.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: dal mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.0

Affidamento del baby parking

Acqui Terme. Dal 20 febbraio la gestione del Baby parking situato nei locali della ex caserma Cesare Battisti è stata affidata alla signora Giorgia Bodini, costituitasi in ditta individuale. La conduzione terminerà il 31 agosto, per un contributo unitario di 4 mila euro. Pertanto la riapertura del Baby parking è prevista per le 16 di sabato 4 marzo. La struttura rimarrà in funzione dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Durante la settimana sarà possibile festeggiare compleanni con un massimo di dieci bambini mentre la domenica sarà dedicata alle feste di compleanno con un massimo di venticinque bambini. Le attività del baby parking riguardano il gioco libero, gioco di gruppo, intrattenimento, laboratorio grafico e pittorico e lettura di fiabe. Nel periodo estivo sarà a disposizione un ampio dehor attrezzato con giochi, gazebo.

Il progetto di realizzazione dei locali nursey e giochi per bambini, importo complessivo di 180.759,91 euro, finanziata nel suo complesso con contributo della Regione a novembre del 2004 era stata affidata in gestione sperimentale, sino al 31 dicembre 2005, alla società Lo Scarabocchio. Tale società non è stata disponibile ad accettare una proroga dell'incarico alle condizioni proposte dall'amministrazione comunale. Quindi l'affidamento temporaneo alla signora Bodini con i presupposti «adatti a garantire la gestione con personale qualificato, rispettare le modalità di funzionamento e ad accollarsi il costo della copertura assicurativa per il personale educativo e per i fruitori nel numero massimo consentito», vale a dire 25 bambini.

Red.acq.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265. Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino. Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL. Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006). Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071 Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Centro Estetica IVANA

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PROPOSTE SARAI STUPITO DEI NOSTRI PREZZI

- Bagno turco € 6 Massaggio antistress + bagno turco € 35 Pressomassaggio € 25 Trattamento snellente alle alghe € 25 Microdermoabrasione per smagliature € 40

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offre • cerco • vendo • compro ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili) Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

[Blank lines for writing the announcement text]

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BEPPE RICAGNO

I PARRUCCHIERI



*Dal 2 marzo
in un ambiente
tutto rinnovato
ci prendiamo cura
della tua immagine
e del tuo corpo.*

Oltre alle nuove proposte moda per i tuoi capelli, il **nuovo centro estetico** ti offre una vasta gamma di servizi per la tua bellezza: pulizia viso, depilazione, ricostruzione unghie, manicure, pedicure, trattamenti drenanti e rimodellanti corpo manuali e combinati, trattamenti rigeneranti con metodologie



BODY
Sculptor

 **ART HAIR STUDIOS**
I PARRUCCHIERI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Trucco, 34
Per appuntamenti tel. 0144 324838